

Repertorio n. 86.805

Raccolta n.29.518

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DELLA SOCIETA' "SALVATORE FERRAGAMO S.P.A."
TENUTASI IL GIORNO 16 APRILE 2025**

REPUBBLICA ITALIANA

- 6 maggio 2025 -

L'anno duemilaventicinque, il giorno sei del mese di maggio, in Firenze, via Giambologna n. 4, nel mio studio.

Io sottoscritto dott. Francesco Steidl, Notaio in Firenze, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, procedo alla redazione del verbale di assemblea della società per azioni denominata:

"SALVATORE FERRAGAMO S.P.A."

con sede in Firenze via de' Tornabuoni n. 2, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 02175200480, numero R.E.A. FI-464724, capitale sociale versato per Euro 16.879.000,00=, suddiviso in n. 168.790.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Milan (già "Mercato Telematico Azionario") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il presente verbale viene da me notaio redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione ai sensi dell'articolo 2375 del codice civile e delle altre disposizioni legislative e regolamentari applicabili, secondo la seguente verbalizzazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria tenutasi in data 16 aprile 2025 alle ore 9,30 presso la sede della società in Firenze, via Tornabuoni n. 2.

E' presente il signor Leonardo Ferragamo, nato a Fiesole il 23 luglio 1953, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale ringrazia per la partecipazione all'assemblea degli azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A. convocata in sede ordinaria e straordinaria della quale, alle ore 9,30, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la Presidenza a norma dell'articolo 15 dello Statuto sociale.

Prende atto che l'Assemblea si tiene in unica convocazione, in data odierna, mediante mezzi di video e teleconferenza ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale e dell'avviso di convocazione, e pertanto:

- (i) l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite Monte Titoli S.p.A., rappresentante degli azionisti designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF ("Monte Titoli" o il "Rappresentante Designato") e, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF, anche mediante conferimento allo stesso Rappresentante Designato di delega o subdelega ai sensi dell'art. 135-novies TUF; e
- (ii) l'intervento all'Assemblea dei soggetti legittimati diversi da coloro a cui spetta il diritto di voto (es. i componenti degli organi sociali, il segretario incaricato e il Rappresentante Designato) avviene anche mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscono l'identificazione, con le modalità ad essi individualmente comunicate, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili.

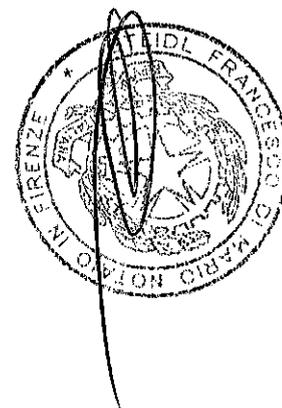
Invita quindi me Notaio a procedere alle attività di verbalizzazione dell'odierna Assemblea e a svolgere la funzione di segretario ai sensi



Dott. Francesco Steidl
NOTAIO

Via Giambologna, 4
50132 - Firenze
tel. 055-477831-2
fax. 055-477833
studio@steidl.it

Registrato
Agenzia delle Entrate
Ufficio di Firenze
il 08/05/2025
al n. 18662
serie 1T



dell'articolo 10 del Regolamento assembleare.

Comunica inoltre che:

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato reso pubblico in data 14 marzo 2025 ai sensi dell'articolo 125-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") sul sito internet della Società all'indirizzo <https://group.ferragamo.com>, Sezione Governance/Assemblea degli Azionisti 2025 e presso il meccanismo di diffusione di *eMarket* SDIR all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché per estratto sul quotidiano Milano Finanza in data 15 marzo 2025;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi e nei termini di cui all'articolo 126-*bis* del TUF;
- il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 16.879.000,00, diviso in n. 168.790.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Milan (in precedenza "Mercato Telematico Azionario") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il numero delle azioni con diritto alla maggiorazione è pari a n. 108.784.220 (due diritti di voto per ciascuna azione), per complessivi n. 277.574.220 diritti di voto;
- alla data odierna la Società è titolare di n. 3.113.302 azioni proprie, pari all'1,845% del capitale sociale per le quali ai sensi di legge il diritto di voto è sospeso. Dette azioni sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea, ma non ai fini del calcolo della maggioranza richiesta per l'approvazione delle deliberazioni all'ordine del giorno.

Rende noto che, oltre ad egli Presidente, per il Consiglio di Amministrazione sono presenti i Consiglieri:

- Angelica Visconti (Vice Presidente), di persona;
- Laura Donnini, collegata in audio-video conferenza;
- Giacomo (James) Ferragamo, di persona;
- Sara Ferrero, di persona;
- Ernesto Greco, di persona.

Sono assenti giustificati i Consiglieri:

- Niccolò Ferragamo;
- Patrizia Michela Giangualano; e
- Umberto Tombari.

Rende altresì noto che sono presenti per il Collegio Sindacale i sindaci:

- Andrea Balelli (Presidente del Collegio Sindacale), collegato in audio-video conferenza;
- Paola Caramella (Sindaco effettivo) di persona.

E' assente giustificato il Sindaco effettivo Giovanni Crostarosa Guicciardi.

Informa inoltre che:

- come anticipato e indicato nell'avviso di convocazione la Società ha nominato Monte Titoli quale Rappresentante Designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto. La Società ha reso disponibile presso la sede sociale e sul proprio sito internet i moduli per il conferimento delle deleghe;
- il Rappresentante Designato partecipa, mediante collegamento in video conferenza, in persona di Claudia Ambrosini;

— Monte Titoli ha dichiarato, in qualità di Rappresentante Designato, di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Monte Titoli e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-*decies*, comma 2, lett. f), del TUF, Monte Titoli ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote all'atto del rilascio della delega, che non possano essere comunicate al delegante, ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Chiede, quindi, a Monte Titoli di indicare le deleghe rilasciate entro i termini di legge e il Rappresentante Designato dichiara che:

- sono state rilasciate n. 223 deleghe, come di seguito indicato:

* n. 14 deleghe ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF per complessive n. 109.556.310 azioni, corrispondenti a n. 218.338.620 diritti di voto da parte degli aventi diritto,

* n. 1 delega ordinaria ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF, per complessive n. 2.000 azioni corrispondenti a n. 2.000 diritti di voto e n. 1 delega ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF, che recepisce 208 subdeleghe per complessive n. 16.246.946 azioni corrispondenti a n. 16.246.946 diritti di voti da parte degli aventi diritto,

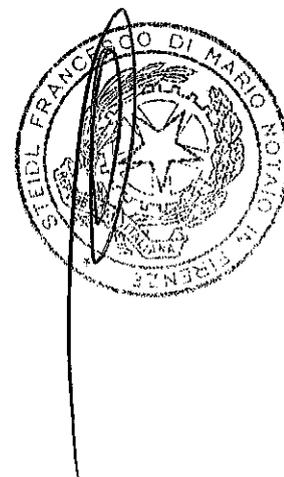
- è stata effettuata la verifica delle deleghe ai sensi di legge e di Statuto, con le modalità previste dal Regolamento assembleare e nel rispetto della normativa vigente; è stata fatta formale richiesta affinché il Rappresentante Designato renda nel corso dell'Assemblea tutte le dichiarazioni prescritte dalla legge;

- per i soggetti legittimati intervenuti i rispettivi intermediari hanno provveduto ad inviare la relativa comunicazione ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del TUF, secondo le risultanze delle proprie scritture contabili alla *record date*.

Il Presidente riprende la parola e ricorda che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferragamo Finanziaria S.p.A. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Informa che, secondo le risultanze del libro soci e le comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e dalle altre informazioni a disposizione della Società, alla *record date* i soci detentori, direttamente o indirettamente, di una partecipazione pari o superiore al 3% del capitale sociale sono i seguenti:

- Ferragamo Finanziaria S.p.A. titolare di una partecipazione pari al 54,28% del capitale sociale, corrispondente al 66,009% dei diritti di voto totali in virtù delle maggiorazioni di voto maturate sulle n. 91.611.810 azioni ordinarie iscritte nell'Elenco Speciale istituito dalla Società ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, comma 2, del TUF; e
- Majestic Honour Limited titolare di n. 10.104.600 azioni, pari al 5,99% del capitale sociale, corrispondente al 3,64% dei diritti di voto totali in virtù delle maggiorazioni di voto maturate dagli azionisti che ne hanno fatto richiesta.



Informa inoltre che, secondo quanto risulta alla Società, tra Ferragamo Finanziaria S.p.A. (società che, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, detiene il controllo di Salvatore Ferragamo S.p.A. ed esercita sulla stessa l'attività di direzione e coordinamento) e Majestic Honour Limited (società indirettamente controllata dal Sig. Peter K. C. Woo) è in vigore un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF. Tale patto parasociale, sottoscritto in data 29 giugno 2017 – inizialmente efficace tra le parti sino al 29 giugno 2020, dapprima rinnovato per un periodo di tre anni, fino al 29 giugno 2023 e poi ulteriormente rinnovato in data 30 giugno 2023 sino al 29 giugno 2026 – è finalizzato a regolare gli impegni tra le parti in relazione alla *governance* della Società.

Precisa che il suddetto patto parasociale è stato comunicato alle autorità competenti e pubblicato per estratto ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari in data 30 giugno 2017 e, ancora, in data 30 giugno 2020 successivamente al rinnovo tacito, in data 7 aprile 2022 per l'aggiornamento dei diritti di voto in seguito alla maturazione delle maggiorazioni su alcune azioni della Società e, da ultimo, in data 4 luglio 2023. Per ulteriori dettagli si rinvia alle informazioni contenute sul sito Consob e sul sito internet della Società.

Il Presidente fa altresì presente che, nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, sono stati depositati e messi a disposizione del pubblico presso la sede legale e sul sito internet della Società all'indirizzo <https://group.ferragamo.com>, Sezione Governance/Assemblea degli Azionisti 2025, nonché presso il meccanismo di stoccaggio di *eMarket* SDIR all'indirizzo www.emarketstorage.com, i documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno. In particolare, sono stati messi a disposizione del pubblico, tra l'altro, i moduli per il conferimento delle deleghe e delle sub-deleghe al Rappresentante Designato ex artt. 135-*undecies* e 135-*novies* del TUF, le relazioni illustrative sui punti all'ordine del giorno di parte ordinaria e straordinaria dell'odierna assemblea e la proposta pervenuta dall'azionista di maggioranza Ferragamo Finanziaria S.p.A. in relazione al punto 2.

La Società ha provveduto a dare pubblicità al mercato dei suddetti depositi tramite la diffusione di appositi comunicati stampa pubblicati sul proprio sito internet all'indirizzo <https://group.ferragamo.com>, Sezione Investor Relations/Comunicati stampa.

Ricorda che per le n. 3.113.302 azioni proprie, pari all'1,845% del capitale sociale, di titolarità della Società, il diritto di voto è sospeso ai sensi di legge.

Chiede di voler far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto o l'esistenza di altre situazioni ostative all'esercizio del diritto di voto e, pertanto, invita il Rappresentante Designato a dichiarare l'eventuale non rispondenza delle deleghe ad esso conferite alle previsioni del TUF e del Regolamento Emittenti, all'articolo 2372 del Codice Civile o alle norme dello Statuto sociale vigente.

Il Rappresentante Designato conferma l'assenza di situazioni ostative ed il Presidente accerta, quindi, che nessuna carenza di legittimazione al voto o esistenza di altre situazioni ostative all'esercizio del diritto di voto viene segnalata.

Dichiara infine che, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e della

normativa nazionale vigente in materia di *privacy*, i dati personali raccolti in sede di ammissione all'Assemblea sono trattati e conservati dalla Società, su supporto informatico e cartaceo, ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione degli stessi, nonché per i relativi ed eventuali adempimenti societari e di legge.

Ricorda che l'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 - 21 del suddetto Regolamento e quindi chiedere, tra l'altro, aggiornamenti e rettifiche dei dati personali.

Interviene il Rappresentante Designato, il quale comunica che gli intervenuti risultano essere 194 per complessive n. 125.805.256 azioni, rappresentanti il 74,534% del capitale sociale di Salvatore Ferragamo S.p.A., pari a n. 234.587.566 voti rappresentanti l'84,513% dei diritti di voto totali, e che è stato redatto l'elenco nominativo dei partecipanti per delega.

Il Presidente informa che saranno allegati al verbale dell'odierna Assemblea:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, per delega, completo di tutti i dati richiesti da Consob, con l'indicazione del numero delle azioni e dei diritti di voto per i quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'art. 83-*sexies* del TUF;
- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti prima di ogni votazione e il relativo numero di voti rappresentati per delega.

L'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, per delega, come sopra indicato, viene allegato al presente verbale **sub A**).

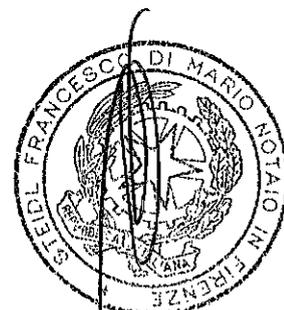
Comunica quindi che è stata accertata l'identità e la legittimazione a partecipare all'Assemblea di tutti i partecipanti.

A questo punto, avendo verificato che è stato raggiunto il *quorum* costitutivo previsto per l'Assemblea ordinaria e straordinaria in unica convocazione, alle ore 9:50 di oggi, 16 aprile 2025, il Presidente dichiara la presente Assemblea regolarmente costituita in unica convocazione e idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Informa che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento assembleare della Società, partecipano alla presente riunione, quali semplici uditori, alcuni dipendenti della Società, i rappresentanti della società di revisione KPMG S.p.A. e alcune persone incaricate dalla Società di fornire supporto tecnico/operativo per lo svolgimento dell'odierna Assemblea, i cui nominativi sono riportati nell'elenco che viene allegato al presente verbale **sub B**).

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno comunica che la Società, entro la *record date* (i.e. 7 aprile 2025), non ha ricevuto domande poste prima dell'Assemblea dagli Azionisti ai sensi dell'articolo 127-*ter* del TUF.

Avvisa, infine, che ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento assembleare, ha autorizzato gli incaricati della Società di fornire supporto tecnico/operativo a utilizzare un impianto di registrazione audio e video durante la presente Assemblea. La registrazione audio e video dell'Assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale. La registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati e i supporti audio saranno distrutti



successivamente all'uso per il quale sono stati acquisiti.

Dà quindi lettura dell'ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1) 1.1 Bilancio di esercizio di Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2024, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2024, inclusiva della rendicontazione di Sostenibilità relativa all'esercizio 2024 predisposta ai sensi del D. Lgs. 125/2024, della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

1.2 Proposta in merito alla copertura della perdita di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386 c.c. o riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2390 c.c.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazioni inerenti e conseguenti:

3.1 deliberazioni inerenti alla politica di remunerazione della Società di cui alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF");

3.2 deliberazioni di cui alla seconda sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF.

4) Determinazione del limite massimo per la remunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1) Proposta di modifica dello Statuto Sociale per: (i) introdurre la possibilità di nominare anche più di un Vice Presidente; (ii) introdurre la possibilità di nominare un dirigente diverso dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari per l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5-ter, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"). Deliberazioni inerenti e conseguenti:

1.1 Modifica dell'articolo 21.

1.2 Modifica dell'articolo 22.

1.3 Modifica dell'articolo 32.

Dal momento che per ogni punto all'ordine del giorno in discussione la relativa documentazione è stata pubblicata nei modi e nei termini di legge e regolamentari applicabili, e che quindi gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, se nessuno si oppone si ritiene esonerato dalla lettura della documentazione messa a disposizione del pubblico su ciascun punto all'ordine del giorno, ivi incluse le Relazioni Illustrative del Consiglio di Amministrazione e le relative integrazioni, se del caso.

Nessuno si oppone.

PARTE ORDINARIA

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria**: "1) 1.1 Bilancio di esercizio di Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2024, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2024, inclusiva della rendicontazione di Sostenibilità relativa all'esercizio 2024 predisposta ai

sensi del D. Lgs. 125/2024, della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

1.2 Proposta in merito alla copertura della perdita di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”

Ricorda che in merito al Bilancio Consolidato non è prevista alcuna votazione e cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale per la lettura delle conclusioni della relazione dei Sindaci sul bilancio.

Il dott. Andrea Balelli, a nome dell'intero Collegio Sindacale, rinvia, omettendone la lettura, alla relazione del Collegio Sindacale al bilancio, nella quale sono dettagliatamente indicate le attività di controllo svolte e le azioni adottate dal Collegio Sindacale in ordine alle informazioni ottenute e alle attività svolte in adempimento dei propri doveri, soffermandosi invece sulle conclusioni. A tale riguardo sottolinea che, considerato il contenuto dei pareri emessi dalla Società di Revisione e preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto, il Collegio Sindacale non ritiene sussistano – per quanto di propria competenza – elementi ostativi all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio di Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2024, accompagnato dalla Relazione sulla gestione e dalla Nota integrativa, per come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 marzo 2025.

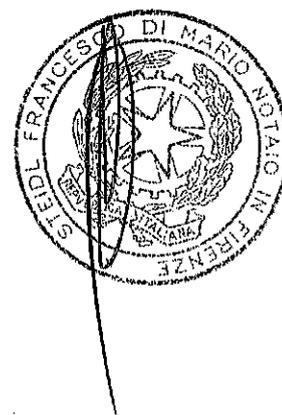
Il Presidente passa quindi la parola al dott. Andrea Rossi, rappresentante della Società di Revisione KPMG S.p.A., per la lettura delle conclusioni della relativa Relazione. Il dott. Rossi, dopo aver precisato che tali conclusioni includono un giudizio di conformità del bilancio alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815, un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio oltre che di conformità alle norme di legge, rinvia per gli aspetti di dettaglio a quanto indicato nella Relazione della Società di Revisione allegata al bilancio medesimo, sottolineando che non sono stati rilevati elementi da segnalare.

Il Presidente passa quindi la parola a me Notaio, che procedo a dare lettura delle proposte di delibera contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione:

1.1 Bilancio di esercizio di Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2024, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2024, inclusiva della rendicontazione di Sostenibilità relativa all'esercizio 2024 predisposta ai sensi del D. Lgs. 125/2024, della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

“L'Assemblea degli Azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A. riunita in sede ordinaria,

- *udito e preso atto di quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *esaminati il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di Salvatore Ferragamo S.p.A. e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *preso atto dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, della Relazione del Collegio Sindacale e*



della Relazione della Società di Revisione, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 e della rendicontazione di Sostenibilità relativa all'esercizio 2024 predisposta ai sensi del D. Lgs. 125/2024;

delibera

di approvare in ogni sua parte e risultanza il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, corredato dalla relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, che evidenzia una perdita di esercizio pari a euro 70.534.828.”

1.2. Proposta in merito alla copertura della perdita di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

“L'Assemblea degli Azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A. riunita in sede ordinaria,

- udito e preso atto di quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione, delibera
 - (i) di coprire integralmente la perdita di esercizio del bilancio al 31 dicembre 2024, pari ad Euro 70.534.828, mediante utilizzo per pari importo della Riserva Straordinaria;
 - (ii) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare attuazione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti.”

* * *

Invito quindi a procedere alla votazione distinta sui relativi due sotto-punti. Il Rappresentante Designato comunica quindi l'esito delle votazioni sul punto 1.1 all'ordine del giorno di parte ordinaria, tenuto conto delle deleghe e subdeleghe di voto allo stesso pervenute:

- favorevoli 234.557.648 pari all' 84,503% dei diritti di voto ovvero al 99,987% dei partecipanti al voto;
- contrari 27.319 pari allo 0,010% dei diritti di voto ovvero allo 0,012% dei partecipanti al voto;
- astenuti 2.599 pari allo 0,001% dei diritti di voto ovvero allo 0,001% dei partecipanti al voto;
- non votanti 0.

Dichiaro quindi che l'Assemblea ha approvato a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1.1 all'ordine del giorno di parte ordinaria, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale **sub C)**.

Il Rappresentante Designato comunica quindi l'esito delle votazioni sul punto 1.2 all'ordine del giorno di parte ordinaria, tenuto conto delle deleghe e subdeleghe di voto allo stesso pervenute:

- favorevoli 234.585.551 pari all' 84,513% dei diritti di voto ovvero al 99,999% dei partecipanti al voto;
- contrari 2.000 pari allo 0,001% dei diritti di voto ovvero allo 0,001% dei partecipanti al voto;
- astenuti 15 pari allo 0,000% dei diritti di voto ovvero allo 0,000% dei partecipanti al voto;
- non votanti 0.

Dichiaro quindi che l'Assemblea ha approvato a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1.2 all'ordine del giorno di parte

ordinaria, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale **sub D**).

Si allega al presente verbale **sub E**) il bilancio di esercizio come sopra approvato.

* * *

Si dà atto che il dott. Andrea Rossi, la dott.ssa Marta Masoch, il dott. Niccolò Lettieri e la dott.ssa Valentina Dini della Società di Revisione KPMG lasciano la riunione alle ore 10,05 circa.

* * *

Riprende la parola il Presidente che passa alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno**: *"2) Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386 c.c. o riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2390 c.c.. Deliberazioni inerenti e conseguenti."*

Ricorda che l'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2024 ha deliberato di determinare in 10 (dieci) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società e nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per un periodo di tre esercizi (2024 - 2025 - 2026), con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

La necessità di provvedere all'integrazione dell'organo di amministrazione o, alternativamente, alla riduzione del numero dei suoi componenti è sorta a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Delegato dott. Marco Gobbetti rassegnate in esecuzione di un accordo di risoluzione consensuale dei rapporti di amministrazione e di lavoro sottoscritto con la Società, con efficacia dal 6 marzo 2025.

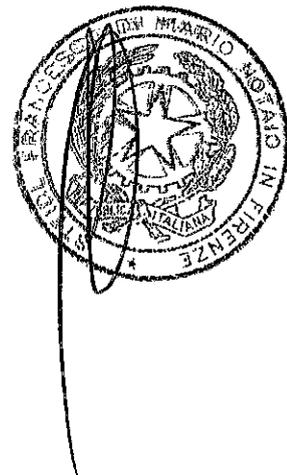
Ricorda altresì che il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica:

- è composto da 9 (nove) componenti, di cui 5 (cinque) appartenenti al genere maschile e 4 (quattro) al genere femminile;
- 3 (tre) dei suddetti componenti sono in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF nonché di quelli stabiliti dall'art. 2, Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance al quale la Società aderisce.

Alla luce di quanto precede, l'eventuale integrazione dell'organo amministrativo con un componente sia dell'uno che dell'altro genere, indipendente o non, così come l'eventuale riduzione del numero dei componenti non avranno impatto sul rispetto della disciplina delle quote di genere né sulla conformità a quanto richiesto dalla legge, dallo Statuto Sociale e dalle raccomandazioni dell'autodisciplina in termini di presenza del numero minimo di amministratori indipendenti all'interno dell'organo consiliare.

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 6 marzo 2025, come comunicato al mercato in pari data, ha deliberato di non procedere a cooptazione ma di rimettere ogni decisione all'Assemblea degli Azionisti.

Informa quindi che, nel termine previsto nell'avviso di convocazione pubblicato il 14 marzo 2025, e precisamente in data 1° aprile 2025, è stata presentata una sola proposta - che prevede la rideterminazione del numero dei Consiglieri mediante la riduzione dello stesso da 10 (dieci) a 9 (nove) - da parte di Ferragamo Finanziaria S.p.A., azionista di maggioranza di



Salvatore Ferragamo S.p.A. in quanto titolare di n. 91.611.810 azioni ordinarie, pari al 54,276% del capitale sociale della Società ed al 66,009% dei diritti di voto.

Segnala che unitamente alla proposta di rideterminazione del numero dei Consiglieri è stata depositata la certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi della normativa di legge e regolamentare comprovante la titolarità da parte di Ferragamo Finanziaria S.p.A. delle azioni ordinarie Salvatore Ferragamo.

Informa, infine, che la predetta proposta è stata tempestivamente messa a disposizione del pubblico da parte della Società presso la sede sociale e sul sito internet della stessa (e presso il meccanismo di diffusione di eMarket SDIR all'indirizzo www.emarketstorage.com).

Il Presidente passa quindi la parola a me Notaio, che procedo a dare lettura della proposta di delibera formulata dal socio di maggioranza Ferragamo Finanziaria S.p.A.:

“L'Assemblea degli Azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A. riunita in sede ordinaria,

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*
- *esaminata la proposta formulata da Ferragamo Finanziaria S.p.A.,*
delibera

a modifica di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2024, di rideterminare in numero 9 (nove) i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica.”

* * *

Invito a procedere alla votazione sul relativo punto.

Il Rappresentante Designato comunica quindi l'esito delle votazioni sul punto 2 all'ordine del giorno, tenuto conto delle deleghe e subdeleghe di voto allo stesso pervenute:

- favorevoli 234.582.287 pari all' 84,512% dei diritti di voto ovvero al 99,998% dei partecipanti al voto;
- contrari 3.275 pari allo 0,001% dei diritti di voto ovvero allo 0,001% dei partecipanti al voto;
- astenuti 2.004 pari allo 0,001% dei diritti di voto ovvero allo 0,001% dei partecipanti al voto;
- non votanti 0.

Dichiaro quindi che l'Assemblea ha approvato a maggioranza la proposta del socio di maggioranza Ferragamo Finanziaria S.p.A. sul secondo punto all'ordine del giorno, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale **sub F**).

* * *

Riprende la parola il Presidente che passa alla trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno**: *“3) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazioni inerenti e conseguenti:*

3.1 deliberazioni inerenti alla politica di remunerazione della Società di cui alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“TUF”);

3.2 deliberazioni di cui alla seconda sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF.”

Ricorda che, con riferimento alla relazione sulla politica in materia di

remunerazione e sui compensi corrisposti (la “**Relazione sulla Remunerazione**”) l’odierna Assemblea è chiamata ad approvare, con voto vincolante ai sensi dell’art. 123-ter, comma 3-ter del TUF, la prima sezione della stessa e a deliberare in senso favorevole o contrario, con voto consultivo ai sensi dell’art.123-ter, comma 6, del TUF, sulla seconda sezione della stessa.

La Relazione sulla Remunerazione è stata pubblicata nei modi e nei termini di legge e regolamentari applicabili e contiene le informazioni richieste dal Regolamento Emittenti.

Il Presidente passa quindi la parola a me Notaio, che procedo a dare lettura delle proposte di delibera contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione:

3.1 deliberazioni inerenti alla politica di remunerazione della Società di cui alla prima sezione della relazione ai sensi dell’art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“TUF”).

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A., (i) esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell’Articolo 125-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il “TUF”), ed (ii) esaminata la prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-quater del regolamento adottato con delibera della Consob n. 11971/1999 (il “Regolamento Emittenti”) nonché ai sensi dell’Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti, a modifica di ogni precedente determinazione sul punto

delibera

di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del TUF, la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche e del top management con riferimento all’esercizio 2025 e dei componenti degli organi di controllo, nonché le procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica.”

3.2 Proposta deliberativa inerente alla seconda sezione della politica di remunerazione ai sensi dell’art. 123-ter, comma 6, del TUF.

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A., (i) esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell’Articolo 125-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il “TUF”), ed

(ii) esaminata la seconda sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-quater del regolamento adottato con delibera della Consob n. 11971/1999 (il “Regolamento Emittenti”), nonché ai sensi dell’Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti,

delibera

di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell’articolo



123-ter, comma 6, del TUF, sulla seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti che illustra ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società nonché i compensi corrisposti agli stessi a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024."

* * *

Invito quindi a procedere alla votazione distinta sui relativi due sotto-punti ed il Rappresentante Designato comunica l'esito delle votazioni sul punto 3.1 all'ordine del giorno, tenuto conto delle deleghe e sub-deleghe di voto allo stesso pervenute:

- favorevoli 224.891.187 pari all' 81,020% dei diritti di voto ovvero al 95,867% dei partecipanti al voto;
- contrari 9.696.364 pari al 3,493% dei diritti di voto ovvero al 4,133% dei partecipanti al voto;
- astenuti 15 pari allo 0,000% dei diritti di voto ovvero allo 0,000% dei partecipanti al voto;
- non votanti 0.

Dichiaro quindi che l'Assemblea ha approvato a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 3.1 all'ordine del giorno, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale **sub G**).

Il Rappresentante Designato comunica poi l'esito delle votazioni sul punto 3.2 all'ordine del giorno, tenuto conto delle deleghe e sub-deleghe di voto allo stesso pervenute:

- favorevoli 231.999.793 pari all' 83,581% dei diritti di voto ovvero al 98,897% dei partecipanti al voto;
- contrari 2.587.758 pari allo 0,932% dei diritti di voto ovvero all' 1,103% dei partecipanti al voto;
- astenuti 15 pari allo 0,000% dei diritti di voto ovvero allo 0,000% dei partecipanti al voto;
- non votanti 0.

Dichiaro quindi che l'Assemblea ha approvato a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 3.2 all'ordine del giorno, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale **sub H**).

* * *

Riprende la parola il Presidente che passa alla trattazione del **quarto punto all'ordine del giorno**: *"4) Determinazione del limite massimo per la remunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi. Deliberazioni inerenti e conseguenti."*

Ricorda che – fermo restando il compenso annuo lordo complessivo di Euro 500.000,00 attribuito all'intero Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 23 aprile 2024 ai sensi dell'articolo 2389, comma 1, del Codice Civile – l'odierna Assemblea è chiamata a determinare, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, dello Statuto Sociale, il limite massimo della remunerazione spettante agli amministratori investiti di particolari incarichi

ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile.

Il Presidente passa quindi la parola a me Notaio, che procedo a dare lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A., preso atto di quanto indicato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, ferma restando la deliberazione in materia di compensi assunta dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 23 aprile 2024

delibera

di determinare in Euro 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00) lordi annui il limite massimo della remunerazione, comprensiva della componente variabile come descritta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, degli amministratori investiti di particolari incarichi, con efficacia a partire dal 6 marzo 2025 e fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025."

Invito quindi a procedere alla votazione sul relativo punto ed il Rappresentante Designato comunica l'esito delle votazioni sul punto 4 all'ordine del giorno, tenuto conto delle deleghe e sub-deleghe di voto allo stesso pervenute:

- favorevoli 227.417.553 pari all' 81,930% dei diritti di voto ovvero al 96,944% dei partecipanti al voto;
- contrari 7.168.009 pari al 2,582% dei diritti di voto ovvero al 3,056% dei partecipanti al voto;
- astenuti 2.004 pari allo 0,001% dei diritti di voto ovvero allo 0,001% dei partecipanti al voto;
- non votanti 0.

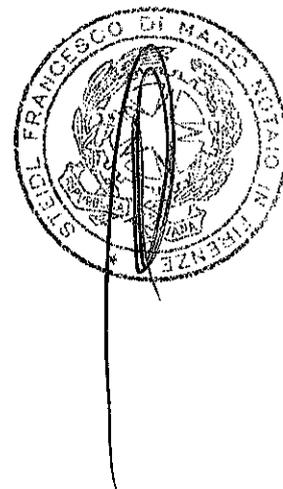
Dichiaro quindi che l'Assemblea ha approvato a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 4 all'ordine del giorno, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale **sub I)**.

PARTE STRAORDINARIA

Riprende la parola il Presidente il quale passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Richiama tutte le comunicazioni, precisazioni e dichiarazioni date in sede di apertura dei lavori assembleari e conferma che l'Assemblea è tuttora validamente costituita, anche in sede straordinaria, essendo al momento presenti 194 azionisti per complessive n. 125.805.256 azioni, rappresentanti il 74,534% del capitale sociale di Salvatore Ferragamo S.p.A., pari a n. 234.587.566 voti rappresentanti l'84,513% dei diritti di voto totali, come confermato dal Rappresentante Designato.

Fa nuovamente presente che, dal momento che anche per il punto all'ordine del giorno in discussione la relativa documentazione è stata pubblicata nei modi e nei termini di legge e regolamentari applicabili, e che quindi gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, se nessuno si oppone si ritiene esonerato dalla lettura di tutti i documenti messi a disposizione del pubblico sul punto all'ordine del giorno, ivi inclusa la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione.



Nessuno si oppone.

Il Presidente ricorda che l'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria riguarda la "1) *Proposta di modifica dello Statuto Sociale per:* (i) *introdurre la possibilità di nominare anche più di un Vice Presidente;* (ii) *introdurre la possibilità di nominare un dirigente diverso dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari per l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5-ter, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"). Deliberazioni inerenti e conseguenti:*

1.1 Modifica dell'articolo 21.

1.2 Modifica dell'articolo 22.

1.3 Modifica dell'articolo 32."

In particolare, a tale riguardo ricorda che:

- la modifica dell'art. 21 dello Statuto Sociale è volta a: *i) introdurre la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di nominare anche più di un Vice Presidente al fine di rafforzare i presidi posti a garanzia del corretto svolgimento delle sedute consiliari, laddove il Presidente si trovasse nell'impossibilità di svolgere le proprie funzioni; e ii) determinare i criteri di precedenza qualora siano effettivamente nominati più Vice Presidenti (nel qual caso precederebbe quello con maggiore anzianità di carica o, in subordine, con maggiore anzianità di età).*
- la modifica dell'art. 22 dello Statuto Sociale è volta, subordinatamente all'approvazione della proposta di modifica relativa all'articolo 21 dello Statuto Sociale, a ricordare il testo delle due clausole, inserendo anche nell'articolo 22 dello Statuto Sociale i criteri di precedenza da applicare per l'attribuzione della presidenza delle riunioni consiliari, in caso di impedimento o assenza del Presidente, qualora siano stati nominati più Vice Presidenti;
- la modifica dell'art. 32 dello Statuto Sociale è volta ad allineare tale clausola alla previsione di cui all'art. 154-bis, co. 5-ter, del TUF, introdotta dal D. Lgs. 6 settembre 2024, n. 125 di attuazione della direttiva 2022/2464/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 ("CSRD") e, pertanto, a prevedere nel testo statutario la facoltà per il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, e con l'ordinaria maggioranza prevista nello Statuto, di nominare per il futuro un dirigente che attesti la rendicontazione di sostenibilità diverso dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Ciò al fine di garantire al Consiglio di Amministrazione maggiore flessibilità nella definizione della *governance* e della struttura organizzativa del sistema di controllo interno della Società relativo all'Informativa di Sostenibilità.

Segnala che le proposte di modifica statutaria in questione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del codice civile, non attribuiscono il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione.

Il Presidente passa quindi la parola a me Notaio, che procedo a dare lettura delle proposte di delibera contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno:

1.1 Modifica dell'articolo 21.

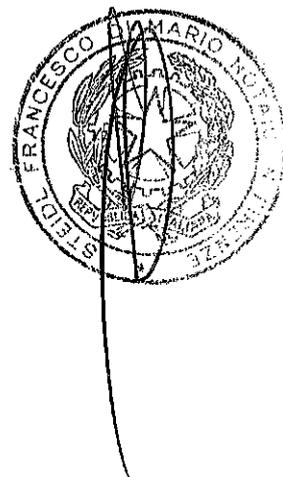
"L'Assemblea degli Azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A. riunita in sede straordinaria, udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione

delibera

1. di modificare l'articolo 21 dello Statuto sociale secondo il testo a fronte contenuto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, che assumerà, pertanto, la seguente formulazione:

"Ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, elegge fra i suoi membri un Presidente ed uno o più Vice Presidenti. Nomina, inoltre, un Segretario anche non Amministratore. In caso di impedimento od assenza del Presidente le sue veci sono esercitate dal Vice Presidente e, qualora vi siano più Vice Presidenti, dal più anziano per carica o, in subordine, per età.";

2. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, di eseguire quanto sopra deliberato e adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere di compiere quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato".



1.2 Modifica dell'articolo 22.

"L'Assemblea degli Azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A. riunita in sede straordinaria, udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione

delibera

1. di modificare l'articolo 22 dello Statuto sociale secondo il testo a fronte contenuto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, che assumerà, pertanto, la seguente formulazione: "Il Consiglio si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, ovvero su richiesta di almeno due dei suoi membri, richiesta che dovrà contenere l'indicazione delle materie all'ordine del giorno. Le riunioni sono convocate mediante avviso, contenente l'elenco delle materie da trattare, da inviarsi almeno 8 (otto) giorni prima, ovvero, nei casi di urgenza almeno 3 (tre) giorni prima, con lettera raccomandata, anche a mano, con telegramma, telefax ovvero messaggio di posta elettronica con conferma di ricezione. Il Consiglio può inoltre essere convocato, previa comunicazione al proprio Presidente, dal Collegio Sindacale o da ciascun sindaco individualmente. Independentemente dal compimento delle predette formalità di convocazione, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza di tutti i consiglieri e sindaci effettivi in carica. Il Consiglio può riunirsi e deliberare validamente anche per il tramite di mezzi di telecomunicazione, purché sia garantito (i) al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione, (ii) al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione, (iii) a

ciascuno dei partecipanti di partecipare in tempo reale al dibattito consiliare, di formare il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto, nonché di ricevere e trasmettere documenti. L'avviso di convocazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione può altresì prevedere che le stesse si tengano esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo in tal caso l'indicazione del luogo fisico di convocazione e indicando le modalità di collegamento. Dette modalità potranno trovare applicazione anche alle riunioni dei comitati endoconsiliari, ove costituiti, e potranno in ogni caso essere comunicate anche con comunicazione successiva inviata prima della riunione. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente e, qualora vi siano più Vice Presidenti, dal più anziano per durata della carica o, in subordine, per età ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dall'amministratore più anziano per durata della carica o, in subordine, per età.”;

2. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, di eseguire quanto sopra deliberato e adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere di compiere quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato.”

1.3 Modifica dell'articolo 32.

“L'Assemblea degli Azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A. riunita in sede straordinaria, udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione

delibera

1. di modificare l'articolo 32 dello Statuto sociale secondo il testo a fronte contenuto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, che assumerà, pertanto, la seguente formulazione: “Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, e con l'ordinaria maggioranza prevista nel presente Statuto nomina il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'articolo 154-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, eventualmente stabilendo un determinato periodo di durata dell'incarico, scegliendolo tra i dirigenti della Società con comprovata esperienza in materia contabile e finanziaria e in materia di rendicontazione di sostenibilità, conferendogli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge inclusi quelli stabiliti in materia di rendicontazione di sostenibilità dal comma 5-ter del medesimo articolo 154-bis, nonché dalla normativa, anche di attuazione, pro tempore applicabile. Al medesimo Consiglio di Amministrazione spetta il potere di revocare tale Dirigente preposto. Il compenso spettante al soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione, può sempre, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, e con l'ordinaria maggioranza prevista nel presente Statuto,

revocare l'incarico di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, provvedendo contestualmente ad un nuovo conferimento dell'incarico medesimo. Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di attribuire i poteri e le responsabilità di cui al comma 5-ter dell'articolo 154-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e della normativa, anche di attuazione, pro tempore applicabile in materia di rendicontazione di sostenibilità, a un dirigente diverso dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dotato di specifiche competenze in materia di rendicontazione di sostenibilità. Alla nomina e alla revoca del dirigente responsabile della rendicontazione di sostenibilità si applicano mutatis mutandis le previsioni disposte dai precedenti commi del presente articolo 32 per il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.;

2. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, di eseguire quanto sopra deliberato e adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere di compiere quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato."

* * *

Invito a procedere alla votazione sui relativi tre sotto-punti ed il Rappresentante Designato comunica quindi l'esito delle votazioni con riferimento al punto 1.1 all'ordine del giorno di parte straordinaria, tenuto conto delle deleghe e sub-deleghe di voto allo stesso pervenute:

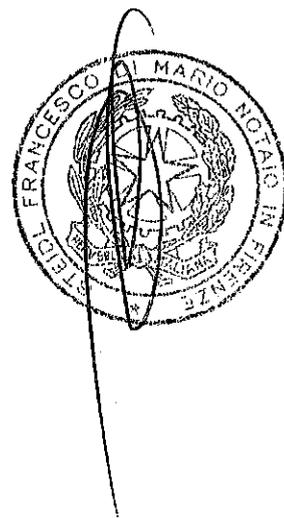
- favorevoli 234.585.551 pari all'84,513% dei diritti di voto ovvero al 99,999% dei partecipanti al voto;
- contrari 2.000 pari allo 0,001% dei diritti di voto ovvero allo 0,001% dei partecipanti al voto;
- astenuti 15 pari allo 0,000% dei diritti di voto ovvero allo 0,000% dei partecipanti al voto;
- non votanti 0.

Dichiaro quindi che l'Assemblea ha approvato a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1.1 all'ordine del giorno di parte straordinaria, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale **sub L**).

Il Rappresentante Designato comunica poi l'esito delle votazioni con riferimento al punto 1.2 all'ordine del giorno di parte straordinaria, tenuto conto delle deleghe e sub-deleghe di voto allo stesso pervenute:

- favorevoli 234.585.551 pari all' 84,513% dei diritti di voto ovvero al 99,999% dei partecipanti al voto;
- contrari 2.000 pari allo 0,001% dei diritti di voto ovvero allo 0,001% dei partecipanti al voto;
- astenuti 15 pari allo 0,000% dei diritti di voto ovvero allo 0,000% dei partecipanti al voto;
- non votanti 0.

Dichiaro quindi che l'Assemblea ha approvato a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1.2 all'ordine del giorno di parte straordinaria, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della



votazione che si allega al presente verbale **sub M**).

Il Rappresentante Designato comunica infine l'esito delle votazioni con riferimento al punto 1.3 all'ordine del giorno di parte straordinaria, tenuto conto delle deleghe e sub-deleghe di voto allo stesso pervenute:

- favorevoli 234.585.551 pari all' 84,513% dei diritti di voto ovvero al 99,999% dei partecipanti al voto;
- contrari 2.000 pari allo 0,001% dei diritti di voto ovvero allo 0,001% dei partecipanti al voto;
- astenuti 15 pari allo 0,000% dei diritti di voto ovvero allo 0,000% dei partecipanti al voto;
- non votanti 0.

Dichiaro quindi che l'Assemblea ha approvato a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1.3 all'ordine del giorno di parte straordinaria, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale **sub N**).

Si allega al presente verbale **sub O**) lo Statuto sociale coordinato con le modifiche deliberate.

* * *

Riprende quindi la parola il Presidente il quale, constatato che null'altro essendovi da deliberare, dichiara l'Assemblea chiusa alle ore 10,30 del 16 aprile 2025.

Scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio su diciotto pagine per cinque fogli.

Sottoscritto alle ore quindici e dieci.

All'originale firmato: Francesco Steidl Notaio

SALVATORE FERRAGAMO S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
16 aprile 2025

Allegato " A " all'atto

Repertorio n. 86805Raccolta n. 29518

Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Claudia Ambrosini



Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su a.r. d.r.
ABU DHABI PENSION FUND		835	835	0,000%
ACOMEA PMITALIA ESG		100.000	100.000	0,036%
ACOMEA STRATEGIA DINAMICA GLOBALE		30.258	30.258	0,011%
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		296	296	0,000%
AK PERM FND DFA INTL SMALL CO		87	87	0,000%
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		64	64	0,000%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		31	31	0,000%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		2.361	2.361	0,001%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.255	1.255	0,000%
AMUNDI FTSE MIB		13.078	13.078	0,005%
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		52.720	52.720	0,019%
AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB		17.094	17.094	0,006%
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		174.912	174.912	0,063%
ARIZ PSPRS INTL EQUITY ACTIVE		609	609	0,000%
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.462	5.462	0,002%
ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LIMITED		20	20	0,000%
AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		8.045	8.045	0,003%
AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		6.249	6.249	0,002%
AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		129.216	129.216	0,047%
AZ FUND I-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		79.523	79.523	0,029%
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		12.709	12.709	0,005%
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		35.865	35.865	0,013%
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		1.885	1.885	0,001%
BELMONT PARTNERS LLC C/O BFO INVESTMENTS LLC ACTING AS FUND MANAGER		14.774	14.774	0,005%
BERGAMOTTA SRL	06949850488	860.383	1.720.766	0,620%
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		100	100	0,000%
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD		100	100	0,000%
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		34	34	0,000%
BLACKROCK LIFE LTD		1.191	1.191	0,000%
BORRAGINE SRL	06949860487	860.383	1.720.766	0,620%
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		7.231	7.231	0,003%
CIN BELGIUM LIMITED		3	3	0,000%
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		2.584	2.584	0,001%
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.963	1.963	0,001%
CIUCCHI SOFIA	CCCSFO67P59D612C	2.000	2.000	0,001%
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		24.996	24.996	0,009%
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		177	177	0,000%
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		2	2	0,000%
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) - CSIF (LUX) EQUITY EMU SMALL CAP BLUE		19.478	19.478	0,007%
DEKA-RAB		6.288	6.288	0,002%
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		31.750	31.750	0,011%
DIMENSIONAL FUNDS PLC		30	30	0,000%
DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY PIE FUND		338	338	0,000%
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		146	146	0,000%
EFFESETTE SRL	04403710488	3.486.090	6.972.180	2,512%
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		371.909	371.909	0,134%
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		18.901	58.501	0,021%
EURIZON FUND		20.732	96.215	0,035%
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		20.732	20.732	0,007%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su av. dir.
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		83.179	83.179	0,030%
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		254.728	254.728	0,092%
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		135.704	135.704	0,049%
FAFF SRL	815600AC65B	860.384	946.768	0,341%
FERRAGAMO FERRUCCIO	FRRPRC45P09D575X	506.330	1.012.660	0,365%
FERRAGAMO FINANZIARIA SPA	04161460482	91.611.810	183.223.620	66,009%
FERRAGAMO GIOVANNA	FRRGNN43C66D575V	506.330	1.012.660	0,365%
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		813	813	0,000%
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		293	293	0,000%
FINVIS SRL	04600610481	3.486.090	6.972.180	2,512%
FONDS OBJECTIF CLIMAT ACTIONS		6.785	6.785	0,002%
GIQUATTRO SRL	00514180975	3.486.090	6.972.180	2,512%
GLOBAL ELITE COMMERCIAL INC		23.800	23.800	0,009%
IAM NATIONAL PENSION FUND		26	26	0,000%
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		1.524	1.524	0,001%
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		1	1	0,000%
INTERNATIONAL MONETARY FUND		4.086	4.086	0,001%
INVENOMIC MASTER FUND LP C/O INVENOMIC CAPITAL MANAGEMENT LP ACTING AS IA		38.366	38.366	0,014%
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF		1.352	1.352	0,000%
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA		4.291	4.291	0,002%
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		185	185	0,000%
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		4.383	4.383	0,002%
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		14.641	14.641	0,005%
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		4.429	4.429	0,002%
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF		1.476	1.476	0,001%
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		970	970	0,000%
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		883	883	0,000%
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.769	1.769	0,001%
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		1.234	1.234	0,000%
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		229	229	0,000%
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		10.913	10.913	0,004%
JOHN HANCOCK FUNDS II FUNDAMENTAL ALL CAP CORE FUND		176.808	176.808	0,064%
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.		1.350	1.350	0,000%
JOHN HANCOCK TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST I		103.713	103.713	0,037%
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.		52	52	0,000%
JOHN HANCOCK VII FUNDAMENTAL ALL CAP CORE TRUST		682.568	682.568	0,246%
JUPITER GLOBAL VALUE EQUITY FUND		309.721	309.721	0,112%
KUTXABANK GESTION SGIC, S.A.		272.077	272.077	0,098%
LACERA MASTER OPEB TRUST		1.275	1.275	0,000%
LEADERSEL P.M.J		53	53	0,000%
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.000	1.000	0,000%
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		3.329	3.329	0,001%
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		24	24	0,000%
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.493	2.493	0,001%
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		211.585	211.585	0,076%
M & G SECURITIES LIMITED		170.157	170.157	0,061%
MAJESTIC HONOUR LIMITED		1.885.097	1.885.097	0,679%
MANULIFE ASSET MANAGEMENT LTD		4.948	4.948	0,002%
MANULIFE GLOBAL FRANCHISE FUND.		336.473	336.473	0,121%
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP. - MANULIFE BALANCED		411.711	411.711	0,148%
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP. - MANULIFE U.S. EQU		127.740	127.740	0,046%
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		5.155	5.155	0,002%
MANULIFE U.S. ALL CAP EQUITY FUND		386.024	386.024	0,139%
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - EUREKA FUND C/O MARSHALL WACE LLP		148.792	148.792	0,054%
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		10.083	10.083	0,004%
MERCER QIF FUND PLC		10.411	10.411	0,004%
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		2.126	2.126	0,001%
NEF RISPARMIO ITALIA		2.084	2.084	0,001%
NORGES BANK		11	11	0,000%
NORTHERN LIGHTS FUND TRUST II - INVENOMIC FUND		162.922	162.922	0,059%
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		3.152	3.152	0,001%
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		35.304	35.304	0,013%
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		18.197	18.197	0,007%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su av. dir.
ONEMARKETS ITALY ICAV		12.596	12.596	0,005%
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.086	1.086	0,000%
POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENT SYSTEM OF NEW JERSEY		281	281	0,000%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2	2	0,000%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		12.900	12.900	0,005%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		7.031	7.031	0,003%
ROBIN I-FONDS		6.908	6.908	0,002%
ROCKCREEK GLOBAL EQUALITY ETF		49.729	49.729	0,018%
SAWA SRL	06921130487	3.386.090	6.772.180	2,440%
SCHRODER EUROPEAN RECOVERY FUND		789.498	789.498	0,284%
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		593.163	593.163	0,214%
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		111.654	111.654	
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL EQUITY INDEX FUND		2.662	2.662	
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		117.741	117.741	
SOCIAL PROTECTION FUND		2.070	2.070	
SOGECAP AP OVERLAY		10.451	10.451	
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		3.054	3.054	
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF		3.792	3.792	
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		279	279	
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		1.208	1.208	
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		1.783	1.783	
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		5.093	5.093	
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		2.242	2.242	
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		88.149	88.149	
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		588	588	
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		65.182	65.182	
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		7	7	
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		585	585	
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		800.000	800.000	
STICHTING BPL PENSIOEN		2.448	2.448	
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		169	169	
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		873	873	
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		1.712	1.712	
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		1.327	1.327	
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND		4.709	4.709	
THE EUROPEAN CENTRAL BANK		37.264	37.264	
THE HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS SMID FUND.		448.694	448.694	
THE HIGHCLERE INTL INV SMER CMP FD		828.550	828.550	
THE HONGKONG AND SHANGHAI BANKING CORPORATION LIMITED		4.104.600	4.104.600	
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		262.656	262.656	
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		22.149	22.149	
THE ROSE K. SWEDLOW TRUST DTD 03/19/92		15	15	
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		38.353	38.353	
THEMES EUROPEAN LUXURY ETF		3.822	3.822	
THRIFT SAVINGS PLAN		284	284	
THRIFT SAVINGS PLAN		53.790	53.790	
TONTI SRL	12582220963	126.583	253.166	
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		8	8	
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		29.600	29.600	
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		8.300	8.300	
UBS CH INDEX FUND 3 EQUITIES WORLD EX CH SMALL SELECTION NSL		7.205	7.205	
UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND				
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG		3.237	3.237	
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL SELECT NSL UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		2.421	2.421	
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		2.145	2.145	
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		11.034	11.034	
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG..		478	478	
UBS LUX FUND SOLUTIONS		50.021	50.021	
UI-FONDS BAV RBI AKTIEN		9.508	9.508	
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		2.554	2.554	
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP		4.059	4.059	
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		17.047	17.047	
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		806	806	
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		10.924	10.924	

Anagrafica	CF/Pi	Azioni	Voti	% su av. dir.
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		48.286	48.286	0,017%
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		13.998	13.998	0,005%
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		638	638	0,000%
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		8.889	8.889	0,003%
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		2.275	2.275	0,001%
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		13.170	13.170	0,005%
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		939	939	0,000%
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		1.335	1.335	0,000%
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		632	632	0,000%
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		5.567	5.567	0,002%
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		30.171	30.171	0,011%
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		42.856	42.856	0,015%
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		126	126	0,000%
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		2.682	2.682	0,001%
VISCONTI ANGELICA CAMILLA CONSOLATA WAN	VSCNLC73E44F205N	126.582	253.164	0,091%
VISCONTI GINEVRA CAMILLA	VSCGVR75A65F205B	126.582	253.164	0,091%
VISCONTI MARIA CONSOLATA	VSCMCN79H63F205M	126.583	253.166	0,091%
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		468	468	0,000%
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		807	807	0,000%

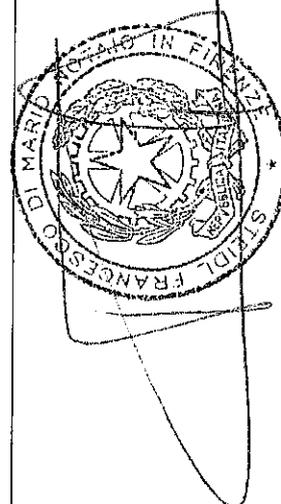
Totale

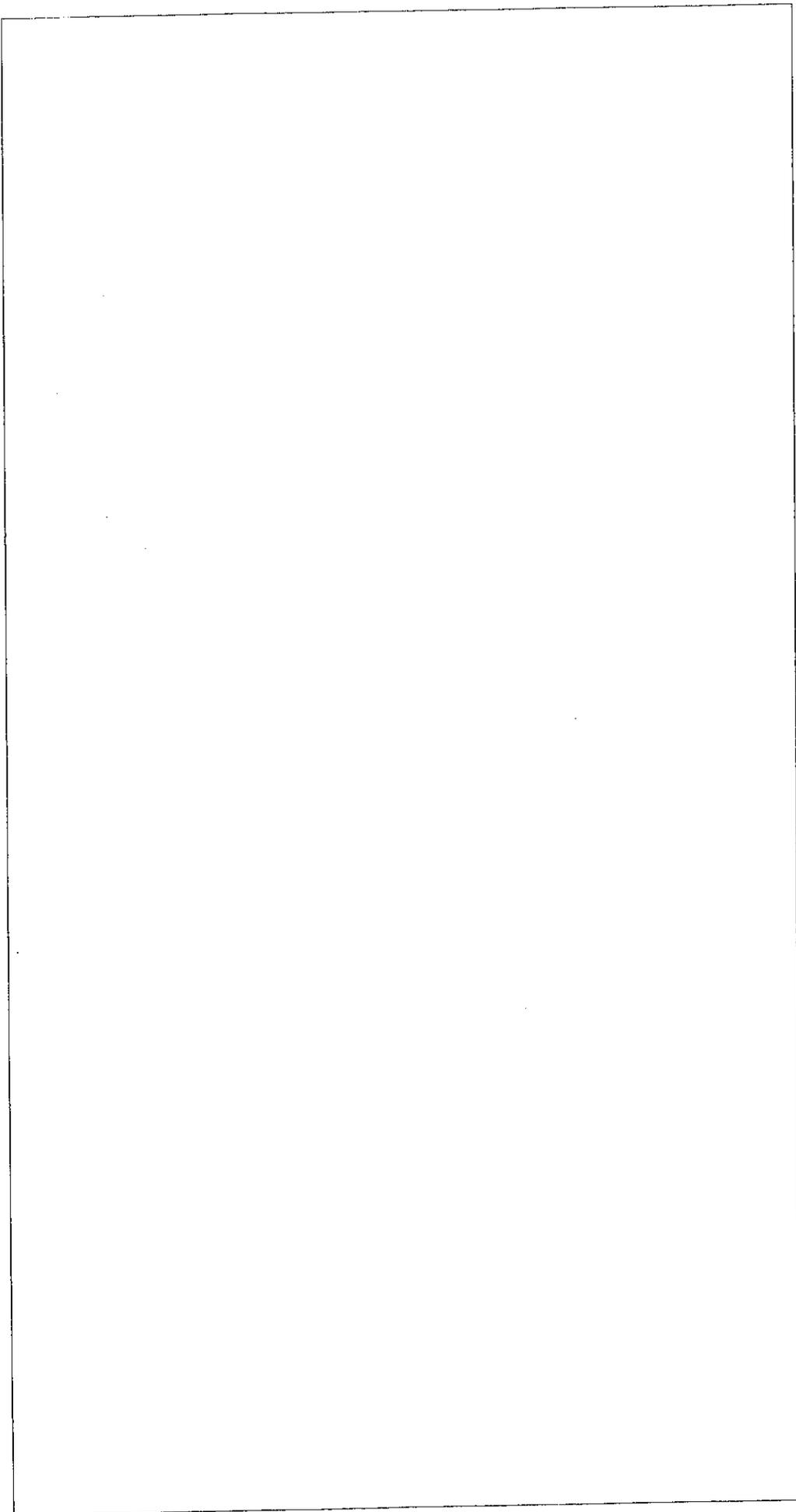
125.805.256 234.587.566 84,513%

ALLEGATO "B" AL REP.N. 26805 ED ALLA RACC.N. 29518

ELENCO UDITORI

dott. Pierre La Tour, CFO e Dirigente Preposto,
avv. Marcello Marzo, General Counsel e Segretario del
Consiglio di Amministrazione,
avv. Elisa Benocci, Responsabile Affari Societari,
avv. Flaminia Capri, Funzione Affari Societari,
avv. Andrea Madrigali, Funzione Affari Societari,
per la società di revisione KPMG: dott. Andrea Rossi,
dott.ssa Marta Masoch, dott. Nicolo' Lettieri e la dott.ssa
Valentina Dini.





SALVATORE FERRAGAMO S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

16 aprile 2025

Allegato " C " all'atto

Repertorio n. 83305

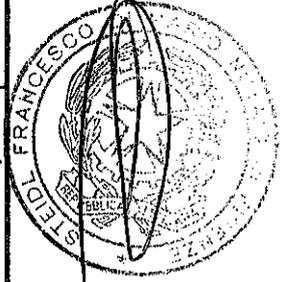
Raccolta n. 29528

Punto 1.1 della parte ordinaria

Bilancio di esercizio di Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2024, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2024, inclusa della rendicontazione di Sostenibilità relativa all'esercizio 2024 predisposta ai sensi del D. Lgs. 125/2024, della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	234.587.566	100%	84,513%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	234.587.566	100,000%	84,513%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	234.557.648	99,987%	84,503%
Contrario	27.319	0,012%	0,010%
Astenuto	2.599	0,001%	0,001%
Totali	234.587.566	100,000%	84,513%



SALVATORE FERRAGAMO S.p.A.

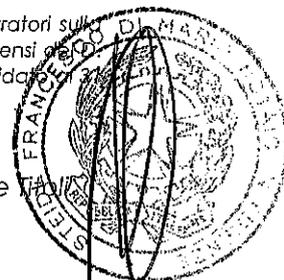
Assemblea ordinaria e straordinaria

16 aprile 2025

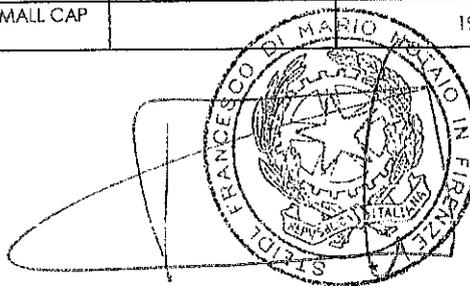
Punto 1.1 della parte ordinaria

Bilancio di esercizio di Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2024, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2024, inclusiva della rendicontazione di Sostenibilità relativa all'esercizio 2024 predisposta ai sensi del D.Lgs. 125/2024, della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte
S.p.A. nella persona della Dott.ssa Claudia Ambrosini



Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ABU DHABI PENSION FUND		835	0,000%	F
ACOMEA PMITALIA ESG		100.000	0,043%	F
ACOMEA STRATEGIA DINAMICA GLOBALE		30.258	0,013%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		296	0,000%	F
AK PERM FND DFA INTL SMALL CO		87	0,000%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		64	0,000%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		31	0,000%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		2.361	0,001%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.255	0,001%	F
AMUNDI FTSE MIB		13.078	0,006%	F
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		52.720	0,022%	F
AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB		17.094	0,007%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		174.912	0,075%	F
ARIZ PSPRS INTL EQUITY ACTIVE		609	0,000%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.462	0,002%	F
ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LIMITED		20	0,000%	F
AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		8.045	0,003%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		6.249	0,003%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		129.216	0,055%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		79.523	0,034%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		35.865	0,015%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		12.709	0,005%	F
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		1.885	0,001%	F
BELMONT PARTNERS LLC C/O BFO INVESTMENTS LLC ACTING AS FUND MANAGER		14.774	0,006%	F
BERGAMOTTA SRL	06949850488	1.720.766	0,734%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		100	0,000%	F
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD		100	0,000%	F
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		34	0,000%	F
BLACKROCK LIFE LTD		1.191	0,001%	F
BORRAGINE SRL	06949860487	1.720.766	0,734%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		7.231	0,003%	F
CIN BELGIUM LIMITED		3	0,000%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.963	0,001%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		24.996	0,011%	F
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		177	0,000%	F
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		2	0,000%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) - CSIF (LUX) EQUITY EMU SMALL CAP BLUE		19.478	0,008%	F



Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
DEKA-RAB		6.288	0,003%	F
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		31.750	0,014%	F
DIMENSIONAL FUNDS PLC		30	0,000%	F
DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY PIE FUND		338	0,000%	F
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		146	0,000%	F
EFFESETE SRL	04403710488	6.972.180	2,972%	F
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		371.909	0,159%	F
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		58.501	0,025%	F
EURIZON FUND		96.215	0,041%	F
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		20.732	0,009%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		83.179	0,035%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		254.728	0,109%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		135.704	0,058%	F
FAFF SRL	815600AC65B	946.768	0,404%	F
FERRAGAMO FERRUCCIO	FRFRFC45P09D575X	1.012.660	0,432%	F
FERRAGAMO FINANZIARIA SPA	04161460482	183.223.620	78,105%	F
FERRAGAMO GIOVANNA	FRRGNN43C66D575V	1.012.660	0,432%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		813	0,000%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		293	0,000%	F
FINVIS SRL	04600610481	6.972.180	2,972%	F
FONDS OBJECTIF CLIMAT ACTIONS		6.785	0,003%	F
GQUATTRO SRL	00514180975	6.972.180	2,972%	F
GLOBAL ELITE COMMERCIAL INC		23.800	0,010%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		26	0,000%	F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		1.524	0,001%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		1	0,000%	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND		4.086	0,002%	F
INVENOMIC MASTER FUND LP C/O INVENOMIC CAPITAL MANAGEMENT LP ACTING AS IA		38.366	0,016%	F
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF		1.352	0,001%	F
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA		4.291	0,002%	F
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		185	0,000%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		4.383	0,002%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		14.641	0,006%	F
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		4.429	0,002%	F
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF		1.476	0,001%	F
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		970	0,000%	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		883	0,000%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.769	0,001%	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		1.234	0,001%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		229	0,000%	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		10.913	0,005%	F
JOHN HANCOCK FUNDS II FUNDAMENTAL ALL CAP CORE FUND		176.808	0,075%	F
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.		1.350	0,001%	F
JOHN HANCOCK TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST I		103.713	0,044%	F
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.		52	0,000%	F
JOHN HANCOCK VII FNDAMENTAL ALL CAP CORE TRUST		682.568	0,291%	F
JUPITER GLOBAL VALUE EQUITY FUND		309.721	0,132%	F
KUTXABANK GESTION SGIIC, S.A.		272.077	0,116%	F
LACERA MASTER OPEB TRUST		1.275	0,001%	F
LEADERSL P.M.I		53	0,000%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		24	0,000%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.493	0,001%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		211.585	0,090%	F
M & G SECURITIES LIMITED		170.157	0,073%	F
MAJESTIC HONOUR LIMITED		1.885.097	0,804%	F
MANULIFE ASSET MANAGEMENT LTD		4.948	0,002%	F
MANULIFE GLOBAL FRANCHISE FUND.		336.473	0,143%	F
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP. - MANULIFE BALANCED		411.711	0,176%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voti
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP. - MANULIFE U.S. EQU		127.740	0,054%	
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		5.155	0,002%	
MANULIFE U.S. ALL CAP EQUITY FUND		386.024	0,165%	
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - EUREKA FUND C/O MARSHALL WACE LLP		148.792	0,063%	
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		2.126	0,001%	F
NEF RISPARMIO ITALIA		2.084	0,001%	F
NORGES BANK		11	0,000%	F
NORTHERN LIGHTS FUND TRUST II - INVENOMIC FUND		162.922	0,069%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		3.152	0,001%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		35.304	0,015%	F
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		18.197	0,008%	F
ONEMARKETS ITALY ICAV		12.596	0,005%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.086	0,000%	F
POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTS SYSTEM OF NEW JERSEY		281	0,000%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2	0,000%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		12.900	0,005%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		7.031	0,003%	F
ROBIN I-FONDS		6.908	0,003%	F
ROCKCREEK GLOBAL EQUALITY ETF		49.729	0,021%	F
SAWA SRL	06921130487	6.772.180	2,887%	F
SCHRODER EUROPEAN RECOVERY FUND		789.498	0,337%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		593.163	0,253%	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		111.654	0,048%	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL EQUITY INDEX FUND		2.662	0,001%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		117.741	0,050%	F
SOCIAL PROTECTION FUND		2.070	0,001%	F
SOGECAP AP OVERLAY		10.451	0,004%	F
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		3.054	0,001%	F
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF		3.792	0,002%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		279	0,000%	F
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		1.208	0,001%	F
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		1.783	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		5.093	0,002%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		2.242	0,001%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		88.149	0,038%	F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		92	0,000%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		65.182	0,028%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		7	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		585	0,000%	F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		800.000	0,341%	F
STICHTING BPL PENSIOEN		2.448	0,001%	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		169	0,000%	F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		873	0,000%	F
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		1.712	0,001%	F
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		1.327	0,001%	F
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND		4.709	0,002%	F
THE EUROPEAN CENTRAL BANK		37.264	0,016%	F
THE HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS SMID FUND.		448.694	0,191%	F
THE HIGHCLERE INTL INV SMER CMP FD		828.550	0,353%	F
THE HONGKONG AND SHANGHAI BANKING CORPORATION LIMITED		4.104.600	1,750%	F
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		262.656	0,112%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		22.149	0,009%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		38.353	0,016%	F
THEMES EUROPEAN LUXURY ETF		3.822	0,002%	F
THRIFT SAVINGS PLAN		284	0,000%	F
THRIFT SAVINGS PLAN		53.790	0,023%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
TONTI SRL	12582220963	253.166	0,108%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		8	0,000%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		29.600	0,013%	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		8.300	0,004%	F
UBS CH INDEX FUND 3 EQUITIES WORLD EX CH SMALL SELECTION NSL UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND		7.205	0,003%	F
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG		3.237	0,001%	F
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL SELECT NSL UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		2.421	0,001%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		2.145	0,001%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		11.034	0,005%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG..		478	0,000%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		50.021	0,021%	F
UF-FONDS BAV RBI AKTIEN		9.508	0,004%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW- UNIVERSAL-FONDS		2.554	0,001%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP		4.059	0,002%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		17.047	0,007%	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		806	0,000%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		10.924	0,005%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		48.286	0,021%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		13.998	0,006%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		638	0,000%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		8.889	0,004%	F
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		2.275	0,001%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		13.170	0,006%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		939	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		1.335	0,001%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		632	0,000%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		5.567	0,002%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		30.171	0,013%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		42.856	0,018%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		126	0,000%	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		2.682	0,001%	F
VISCONTI ANGELICA CAMILLA CONSOLATA WAN	VSCNLC73E4F205N	253.164	0,108%	F
VISCONTI GINEVRA CAMILLA	VSCGVR75A65F205B	253.164	0,108%	F
VISCONTI MARIA CONSOLATA	VSCMCN79H63F205M	253.166	0,108%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		468	0,000%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		807	0,000%	F
CIUCCHI SOFIA	CCCSFO67P59D612C	2.000	0,001%	C
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.000	0,000%	C
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		3.329	0,001%	C
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		10.083	0,004%	C
MERCER QIF FUND PLC		10.411	0,004%	C
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		496	0,000%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		2.584	0,001%	A
THE ROSE K. SWEDLOW TRUST DTD 03/19/92		15	0,000%	A

Totale votanti

234.587.566

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Volante
NE - Non Espresso

Allegato ³ all'atto
 Repertorio n. 26305
 Raccolta n. 29518

SALVATORE FERRAGAMO S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

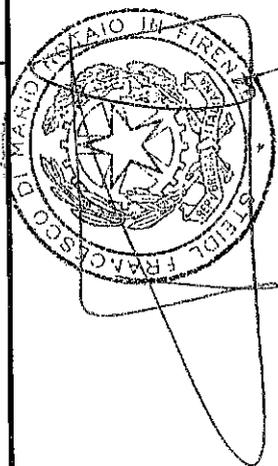
16 aprile 2025

Punto 1.2 della parte ordinaria

Proposta in merito alla copertura della perdita di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	234.587.566	100%	84,513%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	234.587.566	100,000%	84,513%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	234.585.551	99,999%	84,513%
Contrario	2.000	0,001%	0,001%
Astenuto	15	0,000%	0,000%
Totali	234.587.566	100,000%	84,513%



SALVATORE FERRAGAMO S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria 16 aprile 2025

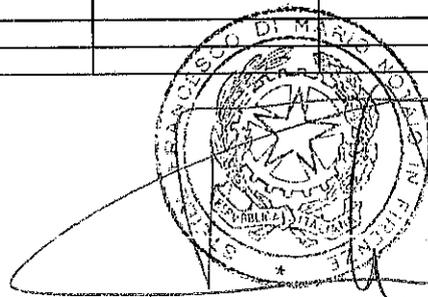
Punto 1.2 della parte ordinaria

Proposta in merito alla copertura della perdita di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte
S.p.A. nella persona della Dott.ssa Claudia Ambrosini

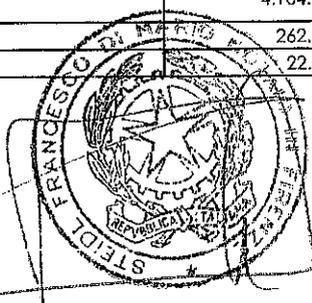


Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ABU DHABI PENSION FUND		835	0,000%	F
ACOMEA PMITALIA ESG		100.000	0,043%	F
ACOMEA STRATEGIA DINAMICA GLOBALE		30.258	0,013%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		296	0,000%	F
AK PERM FND DFA INTL SMALL CO		87	0,000%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		64	0,000%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		31	0,000%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		2.361	0,001%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.255	0,001%	F
AMUNDI FTSE MIB		13.078	0,006%	F
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		52.720	0,022%	F
AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB		17.094	0,007%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		174.912	0,075%	F
ARIZ PSPRS INTL EQUITY ACTIVE		609	0,000%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.462	0,002%	F
ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LIMITED		20	0,000%	F
AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP		8.045	0,003%	F
PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG				
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		6.249	0,003%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		129.216	0,055%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		79.523	0,034%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		35.865	0,015%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		12.709	0,005%	F
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		1.885	0,001%	F
BELMONT PARTNERS LLC C/O BFO INVESTMENTS LLC ACTING AS FUND MANAGER		14.774	0,006%	F
BERGAMOTTA SRL	06949850488	1.720.766	0,734%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		100	0,000%	F
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD		100	0,000%	F
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		34	0,000%	F
BLACKROCK LIFE LTD		1.191	0,001%	F
BORRACINE SRL	06949860487	1.720.766	0,734%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		7.231	0,003%	F
CIN BELGIUM LIMITED		3	0,000%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		2.584	0,001%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.963	0,001%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		24.996	0,011%	F
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		177	0,000%	F
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		2	0,000%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) - CSIF (LUX) EQUITY EMU SMALL CAP BLUE		19.478	0,008%	F
DEKA-RAB		6.288	0,003%	F
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		31.750	0,014%	F



Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
DIMENSIONAL FUNDS PLC		30	0,000%	F
DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY PIE FUND		338	0,000%	F
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		146	0,000%	F
EFFESETTE SRL	04403710488	6.972.180	2,972%	F
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		371.909	0,159%	F
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		58.501	0,025%	F
EURIZON FUND		96.215	0,041%	F
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		20.732	0,009%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		83.179	0,035%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		254.728	0,109%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		135.704	0,058%	F
FAFF SRL	815600AC65B	946.768	0,404%	F
FERRAGAMO FERRUCCIO	FRRFRC45P09D575X	1.012.660	0,432%	F
FERRAGAMO FINANZIARIA SPA	04161460482	183.223.620	78,105%	F
FERRAGAMO GIOVANNA	FRRGNN43C66D575V	1.012.660	0,432%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		813	0,000%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		293	0,000%	F
FINVIS SRL	04600610481	6.972.180	2,972%	F
FONDS OBJECTIF CLIMAT ACTIONS		6.785	0,003%	F
GIQUATTRO SRL	00514180975	6.972.180	2,972%	F
GLOBAL ELITE COMMERCIAL INC		23.800	0,010%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		26	0,000%	F
IBM 401 (K) PLUS PLAN TRUST		1.524	0,001%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		1	0,000%	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND		4.086	0,002%	F
INVENOMIC MASTER FUND LP C/O INVENOMIC CAPITAL MANAGEMENT LP ACTING AS IA		38.366	0,016%	F
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF		1.352	0,001%	F
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA		4.291	0,002%	F
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		185	0,000%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		4.383	0,002%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		14.641	0,006%	F
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		4.429	0,002%	F
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF		1.476	0,001%	F
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		970	0,000%	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		883	0,000%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.769	0,001%	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		1.234	0,001%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		229	0,000%	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		10.913	0,005%	F
JOHN HANCOCK FUNDS II FUNDAMENTAL ALL CAP CORE FUND		176.808	0,075%	F
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.		1.350	0,001%	F
JOHN HANCOCK TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST I		103.713	0,044%	F
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.		52	0,000%	F
JOHN HANCOCK VII FNDAMENTAL ALL CAP CORE TRUST		682.568	0,291%	F
JUPITER GLOBAL VALUE EQUITY FUND		309.721	0,132%	F
KUTXABANK GESTION SGIIC, S.A.		272.077	0,116%	F
LACERA MASTER OPEB TRUST		1.275	0,001%	F
LEADERSSEL P.M.I		53	0,000%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.000	0,000%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		3.329	0,001%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		24	0,000%	F
LVP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.493	0,001%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		211.585	0,090%	F
M & G SECURITIES LIMITED		170.157	0,073%	F
MAJESTIC HONOUR LIMITED		1.885.097	0,804%	F
MANULIFE ASSET MANAGEMENT LTD		4.948	0,002%	F
MANULIFE GLOBAL FRANCHISE FUND.		336.473	0,143%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP. - MANULIFE BALANCED		411.711	0,176%	F
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP. - MANULIFE U.S. EQU		127.740	0,054%	F
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		5.155	0,002%	F
MANULIFE U.S. ALL CAP EQUITY FUND		386.024	0,165%	F
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - EUREKA FUND C/O MARSHALL WACE LLP		148.792	0,063%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		10.083	0,004%	F
MERCER QIF FUND PLC		10.411	0,004%	F
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		2.126	0,001%	F
NEF RISPARMIO ITALIA		2.084	0,001%	F
NORGES BANK		11	0,000%	F
NORTHERN LIGHTS FUND TRUST II - INVENOMIC FUND		162.922	0,069%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		3.152	0,001%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		35.304	0,015%	F
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		18.197	0,008%	F
ONEMARKETS ITALY ICAV		12.596	0,005%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.086	0,000%	F
POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTS SYSTEM OF NEW JERSEY		281	0,000%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2	0,000%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		12.900	0,005%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		7.031	0,003%	F
ROBIN 1-FONDS		6.908	0,003%	F
ROCKCREEK GLOBAL EQUALITY ETF		49.729	0,021%	F
SAWA SRL	06921130487	6.772.180	2,887%	F
SCHRODER EUROPEAN RECOVERY FUND		789.498	0,337%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		593.163	0,253%	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		111.654	0,048%	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL EQUITY INDEX FUND		2.662	0,001%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		117.741	0,050%	F
SOCIAL PROTECTION FUND		2.070	0,001%	F
SOGECAP AP OVERLAY		10.451	0,004%	F
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		3.054	0,001%	F
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF		3.792	0,002%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		279	0,000%	F
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		1.208	0,001%	F
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		1.783	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		5.093	0,002%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		2.242	0,001%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		88.149	0,038%	F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		588	0,000%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		65.182	0,028%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		7	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		585	0,000%	F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		800.000	0,341%	F
STICHTING BPL PENSIOEN		2.448	0,001%	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		169	0,000%	F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		873	0,000%	F
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		1.712	0,001%	F
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		1.327	0,001%	F
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND		4.709	0,002%	F
THE EUROPEAN CENTRAL BANK		37.264	0,016%	F
THE HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS SMID FUND.		448.694	0,191%	F
THE HIGHCLERE INTL INV SMER CMP FD		828.550	0,353%	F
THE HONGKONG AND SHANGHAI BANKING CORPORATION LIMITED		4.104.600	1,750%	F
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		262.656	0,112%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		22.149	0,009%	F



Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		38.353	0,016%	F
THEMES EUROPEAN LUXURY ETF		3.822	0,002%	F
THRIFT SAVINGS PLAN		284	0,000%	F
THRIFT SAVINGS PLAN		53.790	0,023%	F
TONTI SRL	12582220963	253.166	0,108%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		8	0,000%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		29.600	0,013%	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		8.300	0,004%	F
UBS CH INDEX FUND 3 EQUITIES WORLD EX CH SMALL SELECTION NSL		7.205	0,003%	F
UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND				
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG		3.237	0,001%	F
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL SELECT NSL UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		2.421	0,001%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		2.145	0,001%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		11.034	0,005%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG..		478	0,000%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		50.021	0,021%	F
UI-FONDS BAV RBI AKTIEN		9.508	0,004%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		2.554	0,001%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP		4.059	0,002%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		17.047	0,007%	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		806	0,000%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		10.924	0,005%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		48.286	0,021%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		13.998	0,006%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		638	0,000%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		8.889	0,004%	F
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		2.275	0,001%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		13.170	0,006%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		939	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		1.335	0,001%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		632	0,000%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		5.567	0,002%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		30.171	0,013%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		42.856	0,018%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		126	0,000%	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		2.682	0,001%	F
VISCONTI ANGELICA CAMILLA CONSOLATA WAN	VSCNLC73E44F205N	253.164	0,108%	F
VISCONTI GINEVRA CAMILLA	VSCGVR75A65F205B	253.164	0,108%	F
VISCONTI MARIA CONSOLATA	VSCMCN79H63F205M	253.166	0,108%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		468	0,000%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		807	0,000%	F
CIUCCHI SOFIA	CCCSFO67P59D612C	2.000	0,001%	C
THE ROSE K. SWEDLOW TRUST DTD 03/19/92		15	0,000%	A

Totale votanti

234.587.566

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NY - Non Volante
NE - Non Espresso

FERRAGAMO

Allegato " E " all'atto

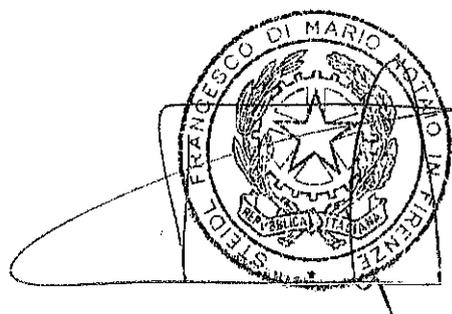
Repertorio n. 86805

Raccolta n. 29518

Progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2024

Prospetti Contabili

Situazione Patrimoniale e Finanziaria – Attività	
Situazione Patrimoniale e Finanziaria – Passività e Patrimonio Netto	
Conto Economico	
Conto Economico complessivo	
Rendiconto finanziario	
Prospetto dei movimenti del patrimonio netto	419
Nota Esplicative al Bilancio d'esercizio	420
Commenti alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria (attività, patrimonio netto e passività)	463
Commento alle principali voci del conto economico	490
Altre informazioni	501
Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Emittenti	522
Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza)	523
Relazione del collegio Sindacale	524
Relazione della società di Revisione	540



Prospetti Contabili

Situazione Patrimoniale e Finanziaria – Attività

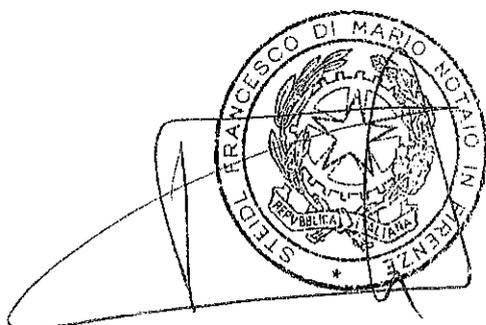
(In Euro)	Note	31 dicembre 2024	di cui con parti correlate	31 dicembre 2023	di cui con parti correlate
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Immobili impianti e macchinari	5	97.319.742		102.920.811	
Investimenti Immobiliari	6	1.064.337		-	
Attività per diritto d'uso	7	149.633.780	83.253.575	144.677.426	92.644.628
Avviamento	8	6.679.274		6.679.274	
Attività immateriali a vita utile definita	9	29.203.346		34.501.994	
Partecipazioni in società controllate	10	128.514.369		150.248.691	
Altre attività non correnti	11	1.495.705		1.758.243	
Altre attività finanziarie non correnti	12	231.707	4.800	171.287	10.600
Imposte differite attive	40	26.579.603		17.491.939	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		440.720.863	83.258.375	458.449.665	92.655.228
ATTIVITÀ CORRENTI					
Rimanenze	13	76.298.538		79.684.770	
Diritti di recupero prodotti da clienti per resi	14	10.499.661		12.008.809	
Crediti commerciali	15	173.040.051	148.720.975	182.345.025	150.234.870
Crediti tributari	16	13.318.334		18.247.520	
Altre attività correnti	17	24.871.364	12.575.552	13.967.992	14.077
Altre attività finanziarie correnti	18	243.540.289	192.835.346	185.140.741	148.366.294
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	172.324.249		203.179.524	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		713.892.486	354.131.873	694.574.381	298.615.241
TOTALE ATTIVITÀ		1.154.613.349	437.390.248	1.153.024.046	391.270.469

FERRAGAMO

Situazione Patrimoniale e Finanziaria – Passività e Patrimonio Netto



(In Euro)	Nota	31 dicembre 2024	di cui con parti correlate	31 dicembre 2023	di cui con parti correlate
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	20	16.879.000		16.879.000	
Riserve	20	677.525.128		613.706.508	
Risultato netto del periodo		(70.534.828)		86.999.603	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		623.869.300		717.585.111	
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Fondi per rischi e oneri	22	43.030.990		34.331.023	
Passività per benefici ai dipendenti	23	4.344.112		4.881.818	
Altre passività non correnti	24	506.296	-	2.360.816	350.830
Passività per <i>leasing</i> non correnti	25	145.808.564	84.155.031	140.632.632	92.409.952
Imposte differite passive	41	2.897.557		4.228.560	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		196.587.519	84.155.031	186.434.849	92.760.782
PASSIVITÀ CORRENTI					
Debiti commerciali	26	259.662.739	151.284.741	178.139.354	55.018.418
Passività per resi	27	20.170.277		22.915.198	
Prestiti e finanziamenti	21	5.575.218	5.575.218	-	-
Debiti tributari	28	2.584.472		4.093.512	
Altre passività correnti	29	24.037.055	314.407	25.231.864	9.657.510
Passività per <i>leasing</i> correnti	25	20.416.135	10.954.156	18.255.587	9.359.124
Altre passività finanziarie correnti	30	1.710.634		368.571	
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		334.156.530	168.128.522	249.004.086	74.035.052
TOTALE PASSIVITÀ		530.744.049	252.283.553	435.438.935	166.795.834
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		1.154.613.349	252.283.553	1.153.024.046	166.795.834



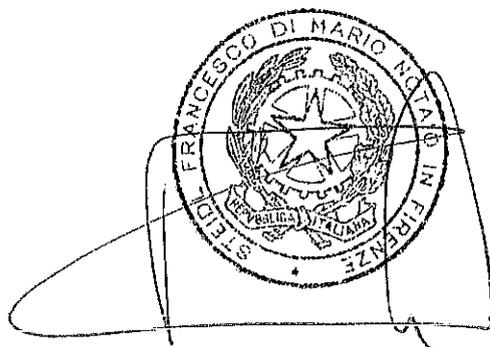
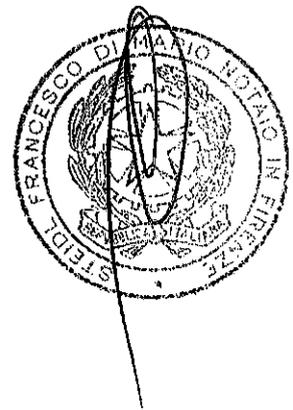
Conto Economico

(In Euro)	Note	2024	di cui con parti correlate	2023	di cui con parti correlate
Ricavi da contratti con clienti	32	630.795.200	427.957.766	734.820.182	499.407.482
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti		178.009		(297.203)	
Costi per materie prime, merci e materiale di consumo	33	(166.075.290)	(74.422)	(185.852.707)	(125.293)
Costi per servizi	34	(244.177.403)	(17.388.975)	(255.207.747)	(7.087.146)
Costo del personale	35	(80.901.143)	(5.560.399)	(86.645.637)	(9.004.474)
Ammortamenti e svalutazioni	36	(48.983.815)	(11.441.763)	(42.315.737)	(11.252.969)
Altri costi operativi	37	(149.077.244)	(142.875.219)	(63.596.702)	(52.222.686)
Altri proventi	38	19.683.114	6.958.358	13.793.850	2.774.266
Risultato Operativo		(38.558.572)		114.698.299	
Oneri finanziari	39	(77.376.327)	(3.846.373)	(67.902.625)	(4.305.205)
Proventi finanziari	40	38.859.546	9.131.455	66.551.445	30.340.966
Risultato ante imposte		(77.075.353)		113.347.119	
Imposte sul reddito	41	6.540.525		(26.347.516)	
Risultato netto del periodo		(70.534.828)		86.999.603	

FERRAGAMO

Conto Economico complessivo

(In migliaia di Euro)	Note	2024	2023
Risultato netto del periodo (A)		(70.535)	87.000
Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo			
- Utile/(Perdita) da <i>cash flow hedge</i>	3	(12.533)	(3.943)
- Effetti fiscali su componenti che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo		3.008	947
Totale altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo, al netto delle imposte (B1)		(9.525)	(2.996)
Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo			
- Utile/(Perdita) da contabilizzazione piani a benefici definiti per dipendenti	23	105	(164)
- Effetti fiscali su componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo		(25)	39
Totale altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo, al netto delle imposte (B2)		80	(125)
Totale altri utili/(perdite) al netto delle imposte (B1 + B2 = B)		(9.445)	(3.121)
Totale risultato complessivo al netto delle imposte (A + B)		(79.980)	83.879



Rendiconto finanziario

In Euro	Note	2024	di cui con parti correlate	2023	di cui con parti correlate
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO		(70.534.828)		86.999.603	
Rettifiche per riconciliare il risultato netto con i flussi di cassa generati/ (utilizzati) dalla gestione:					
Ammortamenti e svalutazioni attività materiali, immateriali, attività per diritto d'uso ed investimenti immobiliari	5-6-7-9	48.983.815	11.441.763	42.315.737	11.252.969
Imposte sul reddito	41	(6.540.525)		26.347.516	
Accantonamento ai piani per benefici a dipendenti	23	124.827		168.652	
Accantonamento/(utilizzo) al fondo svalutazione magazzino	13	6.482.516		4.867.142	
Accantonamento/(utilizzo) fondi per rischi e oneri	22	428.835		5.148.143	
Perdite e accantonamenti netti al fondo svalutazione crediti	15	395.410	-	1.282.563	-
Minusvalenze/(plusvalenze) su dismissione attività materiali ed immateriali		202.852	-	19.157	(15.500)
Svalutazione/(rivalutazioni) partecipazioni in società controllate	10	41.120.665		23.564.074	
Costi per piano di <i>stock grant</i>	35	2.356.366	2.258.574	3.962.273	3.871.451
Interessi passivi e interessi sulle passività per <i>leasing</i>	39	5.899.614	3.846.373	5.932.510	4.051.517
Interessi attivi	40	(15.650.032)	(9.131.455)	(11.260.212)	(4.828.936)
Provento per dividendo da società controllate	40	-	-	(25.512.030)	(25.512.030)
Altre componenti economiche senza movimenti di cassa		(2.884.458)	-	2.548.601	-
Variazioni nelle attività e passività operative:					
Crediti commerciali	15	12.287.720	1.513.895	(33.653.033)	(14.695.622)
Rimanenze	13	(3.096.285)		(11.173.747)	
Debiti commerciali	26	81.523.385	96.266.323	34.675.361	29.592.629
Altri crediti e debiti tributari	16-28	3.929.289		(253.118)	
Pagamenti per benefici a dipendenti	23	(557.965)		(761.159)	
Altre attività		(3.603.316)	(12.555.675)	(699.335)	(19.417)
Altre passività		(5.470.439)	(9.343.103)	(5.175.448)	(17.761.289)
Altre nette	22	(4.827.288)		(199.087)	
Imposte sul reddito pagate		(18.645.525)	-	(48.899.785)	-
Interessi passivi e interessi sulle passività per <i>leasing</i> pagati		(5.866.743)	(3.885.448)	(4.585.781)	(4.305.205)
Interessi incassati		15.650.032	9.131.455	11.260.212	4.828.936
Dividendi incassati		-	-	25.512.030	25.512.030
FLUSSO DI CASSA GENERATO/(UTILIZZATO) DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		81.707.922	89.542.702	132.430.839	11.971.533
Flusso di cassa da attività di investimento:					
Attività materiali acquistate	5	(11.204.132)	-	(18.854.882)	(2.200)
Attività immateriali acquistate	9	(8.265.649)		(12.684.618)	
Incassi dalla vendita di attività materiali e immateriali		28.078	-	53.081	15.500
Investimenti in società controllate	10	(5.077.496)	(5.077.496)	(1.159.398)	(1.159.398)
Variazione netta delle Altre attività finanziarie correnti	18	(59.629.291)	(44.469.052)	(81.364.581)	(56.123.757)
FLUSSO DI CASSA GENERATO/(UTILIZZATO) DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		(84.148.490)	(49.546.548)	(114.010.398)	(57.269.855)
Flusso di cassa da attività finanziarie:					
Variazione netta dei debiti finanziari	21	5.575.218	5.575.218	(21.389.547)	(21.389.547)
Rimborso delle passività per <i>leasing</i>	25	(17.422.255)	(8.589.520)	(16.334.111)	(9.003.009)
Pagamento di dividendi	20	(16.567.670)	(10.785.488)	(46.350.212)	(33.539.989)
FLUSSO DI CASSA GENERATO/(UTILIZZATO) DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		(28.414.707)	(13.799.790)	(84.073.870)	(63.932.545)
INCREMENTO/(DECREMENTO) NETTO NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE		(30.855.275)		(65.653.429)	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		203.179.524		268.832.953	
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide nette		(30.855.275)		(65.653.429)	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	19	172.324.249		203.179.524	

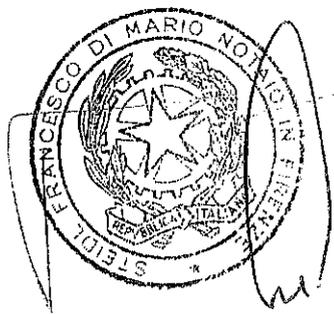
FERRAGAMO

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto

Nota 20

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva Azioni Proprie	Riserva Legale	Versamenti in conto Capitale	Riserva straordinaria	Riserve da Rivalutazione	Riserva di cash flow hedge	Effetto IAS 19 Equity	Altre riserve	Utile/(Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2024	16.879	(56.223)	4.188	2.995	613.476	25.478	4.220	(1.255)	20.827	87.000	717.585
Utile/(Perdita) esercizio 2024										(70.535)	(70.535)
Altri utili/(perdite) complessivi							(9.525)	80			(9.445)
Totale utile/(perdita) complessivo							(9.525)	80		(70.535)	(79.980)
Destinazione risultato esercizio 2023					87.000					(87.000)	
Distribuzione dividendi					(16.568)						(16.568)
Assegnazione azioni proprie		2.547							(2.547)		
Riserva di Stock Grant									2.832		2.832
Saldo 31.12.2024	16.879	(53.676)	4.188	2.995	683.908	25.478	(5.305)	(1.175)	21.112	(70.535)	623.869

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva Azioni Proprie	Riserva Legale	Versamenti in conto Capitale	Riserva straordinaria	Riserve da Rivalutazione	Riserva di cash flow hedge	Effetto IAS 19 Equity	Altre riserve	Utile/(Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2023	16.879	(58.202)	4.188	2.995	570.585	25.478	7.216	(1.130)	17.633	89.239	674.881
Utile/(Perdita) esercizio 2023										87.000	87.000
Altri utili/(perdite) complessivi							(2.996)	(125)			(3.121)
Totale utile/(perdita) complessivo							(2.996)	(125)		87.000	83.879
Destinazione risultato esercizio 2022					89.239					(89.239)	-
Distribuzione dividendi					(46.348)						(46.348)
Assegnazione azioni proprie		1.979							(1.979)		-
Riserva di Stock Grant									5.173		5.173
Saldo 31.12.2023	16.879	(56.223)	4.188	2.995	613.476	25.478	4.220	(1.255)	20.827	87.000	717.585



Note Esplicative al Bilancio d'esercizio

1. Informazioni societarie

Salvatore Ferragamo S.p.A. è una società costituita in Italia, con sede legale in via Tornabuoni 2 Firenze, in forma di società per azioni, regolata dal diritto italiano ed organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale con l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Le Azioni della Società sono negoziate sull'Euronext Milan (in precedenza nominato Mercato Telematico Azionario) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La Società è uno dei principali *player* del settore del lusso le cui origini possono farsi risalire al 1927. Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Salvatore Ferragamo S.p.A. con delibera del 6 marzo 2025.

La Società è attiva nella creazione, produzione e vendita di beni di lusso, per uomo e donna, quali: calzature, pelletteria, abbigliamento, prodotti in seta, gioielli e altri accessori. La gamma dei prodotti comprende anche profumi, occhiali e orologi, realizzati su licenza da operatori terzi. Nell'attività della Salvatore Ferragamo S.p.A. rientra anche la concessione in licenza dell'utilizzo del marchio Salvatore Ferragamo.

Il Gruppo Salvatore Ferragamo è presente in oltre 90 paesi nel mondo, direttamente attraverso società controllate in 26 Paesi, ed effettua l'attività di vendita dei prodotti prevalentemente attraverso un *network* di negozi monomarca Salvatore Ferragamo, gestiti direttamente (DOS) o gestiti da terzi, ed in maniera complementare attraverso una presenza qualificata presso *department store* e *specialty store multibrand*, oltre alla presenza nel canale *e-commerce*. Per maggiori dettagli sulle principali attività della Società si rimanda alla Relazione sulla gestione.

FERRAGAMO

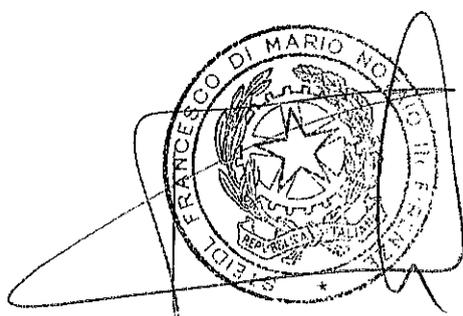
Relazione Finanziaria Annuale 2024

La Società Salvatore Ferragamo S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art 2497 e ss. del Codice Civile, da parte di Ferragamo Finanziaria S.p.A., il cui bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale in Firenze, Via Tornabuoni, 2.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-bis comma 4 c.c. si riportano di seguito i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2023 e 2022 della società controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A..

Ferragamo Finanziaria S.p.A.

(In Euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	178.205.886	175.302.990
C) Attivo Circolante	33.403.828	49.269.615
D) Ratei e Risconti	49.584	2.440
TOTALE ATTIVO	211.659.298	224.575.045
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
A) Patrimonio netto		
- Capitale Sociale	49.749.960	49.749.960
- Riserve	132.261.860	127.448.376
- Utile/(Perdita) dell'esercizio	24.394.471	29.688.465
B) Fondi Rischi ed Oneri	-	-
D) Debiti	5.152.163	17.522.360
E) Ratei e Risconti	100.844	165.884
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	211.659.298	224.575.045
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	470.930	366.866
B) Costi della produzione	(2.398.774)	(3.306.037)
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.927.844)	(2.939.171)
C) Proventi e Oneri Finanziari	25.938.008	32.304.452
Risultato prima delle imposte	24.010.164	29.365.281
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	384.307	323.184
Utile/(perdita) dell'esercizio	24.394.471	29.688.465



2. Espressione di conformità agli IFRS e Criteri di redazione

Il bilancio d'esercizio della Salvatore Ferragamo S.p.A. è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di Bilancio. Le note esplicative al bilancio d'esercizio sono state integrate con le informazioni aggiuntive richieste da CONSOB e dai provvedimenti da essa emanati in attuazione all'art. 9 del D.lgs. 38/2005 (delibere 15519 e 15520) del 27 luglio 2006 e comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento emittenti, del documento CE del novembre 2003 e, dove applicabili, del Codice Civile. Con "IFRS" si intendono anche gli *International Accounting Standards* ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dagli *IFRS Interpretation Committee*, precedentemente denominato *International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC") ed ancor prima *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Schemi di bilancio adottati

Il bilancio d'esercizio della Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2024 è composto dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle relative note esplicative.

I prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, di conto economico e il rendiconto finanziario sono presentati in unità di euro, mentre il prospetto del conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto e le relative note esplicative sono presentati in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

Gli schemi di presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società presentano una distinzione tra attività e passività correnti e non correnti, dove:

- le attività non correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo oltre dodici mesi ed includono le attività immateriali, materiali e finanziarie e le imposte differite attive;
- le attività correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo entro i dodici mesi;
- le passività non correnti comprendono le passività esigibili oltre dodici mesi, inclusi i debiti finanziari, i fondi per rischi ed oneri ed la passività per benefici a dipendenti e le imposte differite passive;
- le passività correnti comprendono le passività esigibili entro dodici mesi, compresa la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine, dei fondi per rischi ed oneri e delle passività per benefici a dipendenti.

Lo schema di conto economico è presentato secondo una classificazione dei costi per natura. Il rendiconto finanziario è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7, classificando i flussi finanziari tra attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Si precisa che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e alla Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, negli schemi di bilancio, è data evidenza dei rapporti significativi con parti correlate, ai fini di una migliore informativa.

L'unità di valuta utilizzata è l'euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro se non diversamente indicato.

Note generali

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari derivati e le attività finanziarie destinate alla vendita che sono iscritte al valore equo, nonché sul presupposto della continuità aziendale.

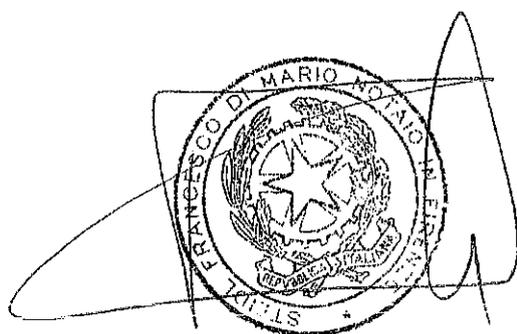
I principi contabili adottati nel Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 sono gli stessi di quelli adottati negli esercizi precedenti con l'eccezione dei principi contabili internazionali di nuova adozione nel 2024. Per maggiori dettagli sui principi di nuova adozione si rimanda al successivo paragrafo "Variazioni di principi contabili internazionali".

Valutazioni discrezionali, stime contabili ed assunzioni significative

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali, effettuate sulla base delle migliori informazioni disponibili. Gli eventi potrebbero non confermare pienamente le stime.

I principali dati congetturati si riferiscono a:

- fondi obsolescenza delle rimanenze di materie prime ed accessori e delle rimanenze di prodotti finiti; poiché la Società tratta prodotti soggetti agli andamenti del mercato, all'influenza della moda, le rimanenze di prodotti alla fine della stagione sono soggette a riduzioni di valore. In particolare, il fondo obsolescenza rimanenze di prodotti finiti riflette la stima del *management* circa le perdite di valore attese sui prodotti delle diverse collezioni di stagioni passate, tenendo in considerazione la capacità di vendere gli stessi attraverso i diversi canali distributivi in cui opera la Società. Indicativamente le assunzioni di svalutazione prevedono comunque percentuali di svalutazione crescenti con l'aumentare dell'anzianità della collezione in modo tale da riflettere da un lato la diminuzione dei prezzi di vendita sui canali secondari (principalmente *outlet*) e dall'altro la diminuzione della probabilità di vendita col passare del tempo. Alla base della determinazione di tale percentuale c'è sia un'analisi statistica del variare dell'anzianità del prodotto in giacenza che una valutazione di costanza nel tempo di utilizzo di percentuali. Nel caso si rilevi una variazione nelle informazioni disponibili le percentuali vengono rianalizzate ed eventualmente adeguate. Il fondo obsolescenza di materie prime riflette la stima del *management* circa la diminuzione della probabilità di utilizzo delle stesse che viene analizzata sulla base del calcolo delle materie prime a lenta movimentazione;
- riduzioni/ripristini di valore sulle attività non correnti, per maggiori dettagli si rimanda al successivo paragrafo "Riduzione durevole di valore/Ripristini di Immobili impianti e macchinari, Attività per diritto d'uso, Attività immateriali a vita utile definita, Investimenti Immobiliari, Partecipazioni ed Avviamento";
- fondo svalutazione dei crediti per le vendite all'ingrosso, legato alla solvibilità della clientela ed allo *standing* degli stessi, con cui vi sono peraltro in generale rapporti consolidati nel tempo; la Società utilizza una matrice per calcolare le ECL (*Expected Credit Loss*) per i crediti commerciali. Le aliquote di accantonamento si basano sui giorni di scaduto per ogni classe di clienti raggruppata nei vari segmenti, che presentano simili andamenti di perdita storica (ad esempio, per area geografica, tipo di prodotto, tipo di cliente, *rating* e garanzie). La matrice si basa inizialmente sui tassi di insolvenza storici osservati della Società. La Società calibra la matrice per affinare il dato storico sulle perdite su crediti con elementi previsionali. Ad esempio, se si prevede che le condizioni economiche previste (ad esempio, il rischio paese) si deteriorino l'anno successivo, ciò può portare a un aumento del numero di inadempienze in quel paese, i tassi di insolvenza storici vengono pertanto rettificati. Ad ogni data di riferimento, i tassi di insolvenza storici vengono aggiornati e vengono analizzati i cambiamenti nelle stime su elementi previsionali. La valutazione della correlazione tra i tassi di insolvenza storici, le condizioni economiche previsionali e le ECL rappresentano una stima significativa. L'ammontare di ECL è sensibile ai cambiamenti delle circostanze e delle condizioni economiche previste. Anche l'esperienza storica sull'andamento delle perdite su credito della Società e la previsione delle condizioni economiche future potrebbero non essere rappresentative dell'insolvenza effettiva del cliente in futuro. Per i dettagli sull'analisi dei rischi di credito si rinvia alle note 3 e 15;



- fondi per rischi e oneri, in particolare le spese future previste ed i costi per contenziosi in corso o prevedibili;
- diritti di reso individuati a rettifica dei ricavi da contratti con clienti, ove presenti in alcuni contratti per la vendita di beni o se consolidati nella prassi commerciale. La Società ha determinato che il metodo del valore atteso è il metodo più appropriato per stimare l'entità del corrispettivo variabile sulle vendite di beni con diritti di restituzione, dato l'elevato numero di contratti con caratteristiche simili;
- vita utile degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali nonché alla verifica del rispetto dei requisiti di iscrizione e misurazione di attività immateriali per i costi di sviluppo;
- benefici ai dipendenti, i cui valori sono determinati in base a stime attuariali, per le principali assunzioni attuariali si rinvia alla nota 23 "Passività per benefici ai dipendenti";
- attività per imposte differite che sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali le differenze temporanee o eventuali perdite fiscali potranno essere utilizzate. A tal riguardo, il *management* della Società stima la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili;
- valor equo (*fair value*) degli strumenti finanziari, tra cui rivestono particolare importanza gli strumenti derivati, di cui la Società fa largo uso per la copertura del rischio di cambio; per i dettagli sulle assunzioni alla base del calcolo del *fair value* si rinvia alle note 3 e 31;
- valore equo (*fair value*) dei piani di pagamento basati su azioni sia regolati per cassa che regolati con azioni di cui la Società fa uso per l'incentivazione del *management* del Gruppo, per i dettagli sulle assunzioni alla base del calcolo del *fair value* si rinvia alla nota 43; rischio di soccombenza nelle controversie in cui la Società è coinvolta; la Società accerta una passività a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Stante le incertezze inerenti l'esito di tali procedimenti, è difficile predire con certezza l'esborso che deriverà da tali controversie ed è quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali possa variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso. La Società monitora lo *status* delle cause e procedimenti in corso e si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale. La Società valuta, inoltre, le posizioni fiscali incerte e se necessario rileva una passività.

Con riferimento all'IFRS 16 sono state effettuate le seguenti stime contabili significative, come Società nella qualità di locatario:

- *Lease term*: l'identificazione della durata del contratto di affitto è una tematica molto rilevante dal momento che la forma, la legislazione e le prassi commerciali sui contratti di affitto immobiliare variano significativamente da una giurisdizione ad un'altra e la valutazione degli effetti delle opzioni di rinnovo al termine del periodo non cancellabile sulla stima di *lease term* comporta l'utilizzo di assunzioni. L'IFRS *Interpretation Committee* ha chiarito che ai fini della identificazione del periodo di esigibilità un locatario deve considerare il momento contrattuale nel quale entrambe le parti coinvolte possono esercitare il loro diritto di rescindere il contratto senza incorrere in penali che non sono irrilevanti; il concetto di penale non deve avere un'accezione meramente contrattuale ma va vista considerando tutti gli aspetti economici del contratto. La Società ha considerato tali conclusioni nell'identificazione della durata dei contratti di affitto. La Società, infatti, per la definizione della durata del *lease* ha considerato la presenza di opzioni di rinnovo e cancellazione rispettivamente in capo al locatario, al locatore o a entrambi. In presenza di opzioni di rinnovo esercitabili da entrambe le parti contrattuali ha considerato l'esistenza o meno di significativi disincentivi economici nel rifiutare la richiesta di rinnovo come richiesto dal paragrafo B34 dell'IFRS 16. In presenza di opzioni esercitabili solo da una delle due parti ha considerato il paragrafo B35 dell'IFRS 16.

L'applicazione di quanto sopra, tenuto conto degli specifici fatti e circostanze nonché della stima sull'essere ragionevolmente certo l'esercizio dell'opzione, ha comportato che:

- Per i contratti di durata annuale rinnovabili automaticamente salvo disdetta si è considerata una durata media di cinque anni, basando tale scelta su analisi storiche;

FERRAGAMO

- Negli altri casi se è solo la Società a poter esercitare l'opzione si è considerata una durata fino al secondo rinnovo previsto dal contratto, basandosi sull'evidenza storica e sul fatto di non poter considerare ragionevolmente certo il rinnovo oltre il secondo periodo.

Dopo la data di decorrenza del contratto, la Società rivede la durata dello stesso se si verifica un evento significativo o un significativo cambiamento delle circostanze che, dipendendo dalla volontà della Società, abbia un'incidenza sulla ragionevole certezza del locatario di esercitare un'opzione non precedentemente inclusa nella sua determinazione della durata del *leasing* o di non esercitare un'opzione precedentemente inclusa nella sua determinazione della durata del *leasing*.

- Definizione del tasso di sconto: poiché nella maggior parte dei contratti di affitto stipulati dalla Società, non è presente un tasso di interesse implicito, la Società ha calcolato un tasso incrementale di indebitamento (*Incremental Borrowing Rate-IBR*). Al fine di determinare l'IBR da utilizzare per l'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di affitto, la Società ha identificato i contratti in essere come un portafoglio di contratti con caratteristiche simili e ha determinato il relativo IBR come il tasso di uno strumento privo di rischio dell'Italia (ove i contratti sono stati stipulati), basato sulle diverse scadenze contrattuali, maggiorato del *Credit spread* di Gruppo.

Le stime e le assunzioni sono effettuate dagli amministratori con il supporto delle funzioni aziendali e, quando appropriato, di specialisti indipendenti e sono riviste periodicamente, iscrivendo a conto economico, ove richiesto, gli effetti di ciascuna variazione nel periodo in cui tali stime ed assunzioni dovessero differire dalle circostanze effettive.

Riduzione durevole di valore /Ripristini di Immobili impianti e macchinari, Attività per diritto d'uso, Attività immateriali a vita utile definita, Investimenti Immobiliari, Partecipazioni ed Avviamento

La Società monitora costantemente il proprio *business* per valutare se vi siano indicazioni che le sue attività non correnti siano soggette al rischio di perdita di valore, tra cui l'avviamento, gli investimenti immobiliari, le attività immateriali con una vita utile definita (incluse le attività immateriali in corso), le immobilizzazioni materiali e le attività per diritto d'uso e le Partecipazioni.

L'Avviamento e le attività immateriali in corso sono sottoposti a verifica di perdita di valore almeno una volta l'anno (con riferimento al 31 dicembre) o con maggiore frequenza, quando le circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione potrebbe essere soggetto a perdita di valore.

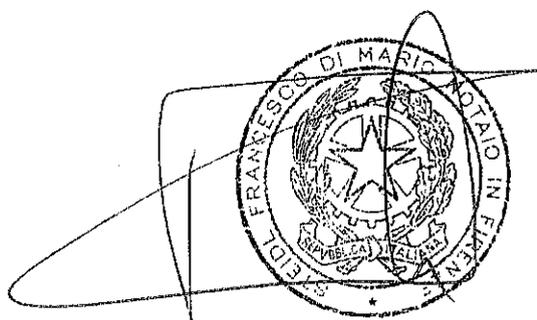
Secondo quanto previsto dallo IAS 36, la Società ad ogni *reporting date* svolge l'analisi finalizzata ad individuare la presenza di eventuali indicatori di *impairment* e/o perdite durevoli di valore di Immobili, impianti e macchinari, Investimenti immobiliari, Attività per diritto d'uso, Attività immateriali a vita utile definita, Avviamento e Partecipazioni. A seguito di tale analisi, le CGU dove sono riscontrati indicatori di *impairment* sono assoggettate a *test* di *impairment*.

Con riferimento alle partecipazioni, il *test* di *impairment* viene condotto considerando quali unità generatrici di cassa ("*Cash Generating Units*" o "*CGU*") le singole aree geografiche in cui le società controllate operano.

La perdita di valore dell'Avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) cui l'Avviamento è riconducibile.

Se sono presenti indicatori di perdita di valore, il valore contabile di una attività viene ridotto al suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il suo *fair value* dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è determinato per la singola attività, a meno che l'attività non generi flussi di cassa in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi di cassa in entrata da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso l'attività è testata come parte della CGU a cui appartiene l'attività.

Il calcolo del *fair value* dedotti i costi di vendita si basa su dati disponibili relativi a operazioni di vendita tra parti libere e autonome, di attività simili o prezzi di mercato osservabili, dedotti i maggiori costi relativi alla dismissione dell'attività. Il valore d'uso è calcolato tramite modelli di flusso di cassa attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri (DCF: *Discounted Cash Flow*) che si prevede abbiano origine dall'attività.



La configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle CGU è stimata sulla base del *value in use*, ovvero tramite il metodo del *Discounted Cash Flow*, che ravvisa nella capacità di produrre flussi di cassa l'elemento fondamentale ai fini della valutazione della CGU di riferimento attualizzandoli in base ad un opportuno tasso di sconto.

Le assunzioni principali per la determinazione del valore recuperabile sono di seguito riportate:

- tasso di sconto (*Weighted Average Cost of Capital - WACC*) è stato stimato secondo la formulazione dell'*Extended Capital Asset Pricing Model ("CAPM") unconditional*, per quanto concerne il costo dell'*equity*, mentre il costo del debito è stimato come somma di *risk free* del paese di riferimento e *interest coverage ratio* delle società appartenenti al *panel* per la stima del beta e del *debt equity ratio*.
- tasso di crescita "g" è determinato come l'inflazione attesa nel medio – lungo periodo nel mercato di riferimento.
- *terminal value* è determinato con il metodo della rendita perpetua ad un tasso di crescita "g" di lungo periodo

I flussi di cassa sono ricavati dalle stime elaborate dal *management* aziendale, che rappresentano la miglior stima effettuabile dalla Società sulle condizioni economiche previste nel periodo di piano, tenendo anche in considerazione studi di analisti di settore. Tali flussi, non includono le attività di ristrutturazione per cui la Società non abbia già un'obbligazione presente, né significativi investimenti futuri che incrementeranno il rendimento delle attività componenti l'unità generatrice di flussi di cassa oggetto di valutazione. L'importo recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello dei flussi di cassa attualizzati così come dai flussi di cassa in entrata attesi in futuro e dal tasso di crescita utilizzato ai fini dell'estrapolazione.

Le proiezioni del piano coprono un arco temporale massimo di cinque anni in linea con quanto disciplinato dallo IAS 36 ed il tasso di crescita a lungo termine (g) utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'attività è stato assunto pari all'inflazione attesa nel medio–lungo periodo dei principali mercati in cui il Gruppo opera, pubblicato sulle primarie banche dati disponibili. Pertanto, secondo quanto suggerito dalla dottrina, il tasso di crescita g così definito rappresenta il tasso di crescita che ragionevolmente può essere mantenuto dall'impresa a tempo indefinito, in considerazione dello stato di maturità del settore e dei mercati geografici nei quali il Gruppo opera; su orizzonti lunghi è comunque difficile poter sostenere una crescita eccedente quella dell'economia nel suo complesso.

L'importo recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello dei flussi di cassa attualizzati così come dai flussi di cassa in entrata attesi in futuro e dal tasso di crescita utilizzato ai fini dell'estrapolazione.

Viene riconosciuta una perdita di valore laddove il valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile.

Le risultanze delle valutazioni effettuate per la determinazione del valore recuperabile per tutte le CGU oggetto di *impairment test* sono confrontate con il relativo valore contabile e qualora il valore netto contabile della CGU (incluso l'avviamento attribuito) risulti maggiore del Valore Recuperabile si procederà alla rilevazione di una perdita di valore per la differenza tra i due valori. In ciascuna CGU la perdita sarà imputata nel seguente ordine:

- riduzione del valore contabile dell'avviamento allocato all'unità (fino ad annullarlo), se la riduzione è riferita all'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) cui l'Avviamento è riconducibile;
- riduzione proporzionale del valore contabile delle altre attività dell'unità, escluse le attività correnti già valutate al loro valore recuperabile.

La rilevazione di perdite di valore dell'Avviamento non può essere ripristinata in esercizi futuri.

Si segnala che nell'ambito del processo di *impairment* viene infine formalizzata una verifica di sensitività, che ha lo scopo di valutare i risultati ottenuti anche al variare dei principali flussi finanziari, dei parametri WACC e del tasso di crescita g.

informativa sulle riduzioni durevoli di valore

Sulla base di quanto previsto dalla procedura di *impairment test* approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2025, la Società ha analizzato la presenza di eventuali indicatori di *impairment* e/o perdite durevoli in relazione alle proprie attività non correnti, ovvero l'eventuale venir meno dei motivi che avevano comportato la rilevazione di svalutazioni durante i precedenti esercizi.

FERRAGAMO

Nel corso dell'esercizio 2024, la Società ha evidenziato un risultato operativo negativo in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, penalizzato da un contesto di mercato complesso. Le incertezze sulla domanda dei beni di lusso portano a mantenere un approccio prudente sulle aspettative di breve termine.

L'analisi svolta ha individuato segnali di debolezza, con una *performance* inferiore rispetto alle aspettative su tutte le CGU, che sono state conseguentemente sottoposte a *impairment test*. Il risultato degli *impairment test* ha determinato una riduzione di valore di Euro 23,9 milioni, per maggiori dettagli si veda la nota 10 "Partecipazioni in società controllate" del presente documento.

Valutazione degli impatti del cambiamento climatico

Come indicato nel paragrafo "Principali rischi ed incertezze" della Relazione sulla Gestione, nel 2024 il Gruppo ha proseguito il percorso intrapreso nel 2023 per l'implementazione di un *Climate Change Risk Management Framework* finalizzato a rafforzare le proprie capacità di identificazione dei potenziali impatti finanziari e assicurare una corretta gestione e adattamento alle sfide connesse al cambiamento climatico. Le analisi hanno restituito una valutazione del rischio legato al cambiamento climatico con particolare riferimento alle principali esposizioni climatiche per i siti più rilevanti e per i *business suppliers* chiave per il Gruppo. Nello specifico, per il breve periodo, le analisi hanno restituito una quantificazione delle implicazioni finanziarie degli eventi climatici estremi, in termini di perdite di fatturato dovute a interruzioni dell'attività (c.d. *business interruption*) e di costi per danni agli *asset* (c.d. *property damage*). Inoltre, è stata studiata e approfondita una possibile evoluzione dell'esposizione degli *asset* in perimetro al cambiamento climatico nel medio (2030) e nel lungo termine (2050), secondo gli scenari climatici di riferimento (RCP/SSC 8.5), identificando eventuali variazioni significative rispetto alle analisi di breve termine.

- Il Gruppo, negli anni ha rafforzato un approccio proattivo delle dinamiche legate al cambiamento climatico e nel corso del 2024 sono state implementate diverse azioni in ottica di mitigazione alla possibile esposizione ai rischi legati alla transizione sostenibile. Tra queste, si citano:
- Il Gruppo gestisce i rischi derivanti dall'interruzione temporanea dell'operatività dovuta a eventi esterni o eventi naturali, attraverso polizze assicurative a copertura di danni diretti sugli *asset* aziendali ed eventuali relativi danni indiretti da interruzione dell'attività di *business*.
- Il Piano *Performance* e *Restricted Shares* 2023-2025, approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2023, e riservato a selezionati dipendenti e/o amministratori e/o collaboratori di Salvatore Ferragamo S.p.A. e/o di altre società appartenenti al Gruppo Ferragamo, considerati chiave nel perseguimento del successo sostenibile nel medio-lungo termine, prevede obiettivi ESG, tra cui quelli collegati alla sostenibilità ambientale. Per maggiori dettagli si veda la nota 41 "Pagamenti basati su azioni" del Bilancio Consolidato.
- Durante il 2024 è stato organizzato un *workshop* dedicato alla circolarità dei prodotti, che ha coinvolto 60 colleghi impegnati nel ripensare una selezione di prodotti in ottica *eco-design*. I risultati dell'iniziativa sono stati presentati all'Amministratore Delegato, al Direttore Creativo e all'intero *ESG Steering Committee*, segnando un significativo passo avanti verso una strategia aziendale sostenibile e innovativa.
- Nel corso del 2024 il Gruppo ha avviato un progetto di *Life Cycle Assessment* (LCA) su tre prodotti iconici, finalizzato ad approfondire gli impatti derivanti dall'approvvigionamento e dalla produzione. Il progetto ha previsto un'attività di engagement con i fornitori, volta a coinvolgerli attivamente e a garantire una valutazione trasparente lungo la filiera produttiva.
- Nel 2024 è stata rafforzata l'attività di raccolta dati dei principali fornitori tessili e conciari, incentrata sull'utilizzo di sostanze chimiche nelle fasi di produzione, al fine di monitorare e mitigare gli impatti dei rischi di filiera ad esso legati.

Per maggiori dettagli si rimanda all'Informativa di Sostenibilità nella Relazione sulla Gestione.

Il Gruppo continuerà nel corso del 2025 a rafforzare la valutazione del rischio di cambiamento climatico sugli impatti potenziali sugli *asset* e sui processi del Gruppo, al fine di indirizzare opportunamente ed implementare eventuali ulteriori misure di controllo per limitare l'esposizione a tali rischi.



Immobili, Impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. Il valore netto (il costo meno l'ammortamento accumulato e le perdite per riduzione di valore accumulate) delle parti di macchinari e impianti sostituiti è rilevato a conto economico al momento della loro sostituzione.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute, in caso contrario vengono capitalizzate.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore accumulate determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le vite utili delle principali classi di attività materiali sono le seguenti:

	Vita Utile
Fabbricati	33 anni
Impianti e Macchinari	5 anni
Attrezzature industriali e commerciali	5 anni
Altri beni:	
- Mobili Arredi Uffici	5,5 anni
- Macchine Elettroniche	3 anni
- Collezione Storica	5 anni
- Automezzi	4 anni
Migliorie su beni di terzi	Minore tra la vita utile del bene e la durata residua del contratto di affitto

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi di ammortamento applicati sono rivisti alla fine di ciascun esercizio e adeguati, se necessario, in modo prospettico.

Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati, sono rilevati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo degli immobili, impianti e macchinari è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

FERRAGAMO

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato è eliminato al momento della dismissione (cioè alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal suo utilizzo o dismissione. L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore netto contabile dell'attività ed il corrispettivo percepito) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

Investimenti immobiliari

Le attività materiali detenute a fini di reddito e non a uso strumentale sono classificate in un'apposita classe denominata "investimenti immobiliari", secondo lo IAS 40, e sono contabilizzate al costo. Le attività rientranti in tali fattispecie consistono in terreni e/o fabbricati (o parti di fabbricati) detenuti dal proprietario o dal locatario nell'ambito di un contratto di locazione finanziaria o operativa al fine di concederli in locazione.

Tali tipologie di immobili sono classificate separatamente dagli altri beni immobili posseduti. Gli investimenti immobiliari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. La vita utile degli investimenti immobiliari è di 33 anni.

Il valore contabile degli investimenti immobiliari è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando sono ceduti (cioè, alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando l'investimento è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua cessione. L'ammontare del corrispettivo da considerare per la determinazione dell'utile o della perdita derivante dalla cancellazione di un investimento immobiliare è determinato in conformità ai requisiti per la determinazione del prezzo dell'operazione nell'IFRS 15.

Leasing

La Società valuta all'inizio del contratto se il contratto è, o contiene, un *leasing*. Il contratto è, o contiene, un *leasing* se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo.

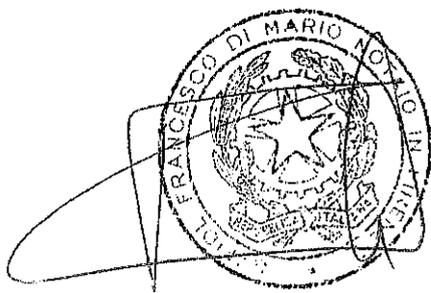
La Società si avvale dell'esenzione prevista dall'IFRS 16 per le attività immateriali.

La Società in veste di locatario

La Società applica un singolo modello contabile per tutti i contratti di locazione in cui è locatario, eccetto per contratti di breve durata e contratti di locazione di beni di valore esiguo. La Società rileva una passività finanziaria per *leasing* e un'attività per diritto d'uso.

Attività per Diritto d'uso:

La Società rileva un'attività per Diritto d'uso alla data di decorrenza del contratto (vale a dire alla data in cui l'attività sottostante è a disposizione del locatario). Le attività per Diritto d'uso sono misurate al costo, al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore accumulate determinate secondo le modalità descritte nel seguito, e rettificata per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del *leasing*. Il costo delle attività per Diritto d'Uso include il valore della passività per *leasing* rilevata, i costi iniziali diretti sostenuti, i pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al *leasing* ricevuti, e la stima dei costi che la Società dovrà sostenere per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni originali, qualora previsto dal contratto.



A meno che la Società non sia ragionevolmente certa di acquistare il bene locato alla fine del contratto di locazione, l'ammortamento è calcolato in quote costanti in base al minore tra la durata del contratto e la vita utile stimata del bene, come segue:

	Vita Utile
Fabbricati	33 anni
Attrezzature e altri beni	3-5 anni
Automezzi	3-4 anni

Il valore delle Attività per Diritto d'Uso è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Passività per *leasing*:

Alla data di decorrenza del contratto, la Società rileva una passività per *leasing* calcolata come il valore attuale dei pagamenti futuri residui fino alla fine del contratto. I pagamenti futuri includono i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al *leasing* da ricevere, i pagamenti variabili che dipendono da un indice o un tasso e gli importi che si prevede la Società dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti futuri includono anche il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se la Società ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione, e i pagamenti di penalità di risoluzione del *leasing*, se la Società ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di risoluzione. I pagamenti variabili, che non dipendono da un indice o tasso, ma che per la Società dipendono principalmente dal volume delle vendite, continuano ad essere contabilizzati come costi nel conto economico, tra i costi per servizi. Per calcolare il valore attuale dei pagamenti futuri, la Società utilizza l'*Incremental Borrowing Rate* (IBR) alla data di inizio del contratto. Successivamente, la passività per *leasing* è incrementata per gli interessi e decrementata per i pagamenti effettuati. Inoltre, la passività per *leasing* è rimisurata per tenere conto di modifiche ai termini del contratto.

Contratti di breve durata e contratti relativi a beni di valore esiguo:

La Società si avvale dell'esenzione dall'applicazione dell'IFRS 16 per i contratti di breve durata (inferiore a 12 mesi) e per i contratti in cui il singolo bene locato è di valore esiguo (inferiore a Euro 5.000). I pagamenti dei canoni di tali contratti sono contabilizzati linearmente come costi a conto economico, sulla base dei termini e delle condizioni del contratto.

La Società in veste di locatore

I contratti di *leasing* che sostanzialmente lasciano in capo alla Società tutti i rischi e benefici della proprietà del bene sono classificati come *leasing* operativi.

I costi diretti iniziali sostenuti per l'ottenimento del *leasing* operativo sono capitalizzati e rilevati come ammortamenti lungo la durata del *leasing* con lo stesso criterio di rilevazione dei proventi del *leasing*.

Aggregazioni aziendali ed Avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto.

Il costo di acquisto è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al *fair value* (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita.

Le *Business Combination* effettuate tra entità sotto comune controllo non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3. Nel caso in cui la *business combination* tra entità sotto comune controllo non abbia sostanza economica e rappresenti una mera riorganizzazione aziendale la società applica il metodo di contabilizzazione della *business combination* cosiddetti *pooling of interest method*, aggregando le attività e le passività linea per linea ai valori di libro.

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata; la vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore accumulati determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le vite utili delle principali classi di attività immateriali a vita utile definita sono le seguenti:

	Vita Utile
Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2-5 anni
Concessioni, licenze e marchi	10 anni
Costi di sviluppo	3-5 anni
Know how	8 anni

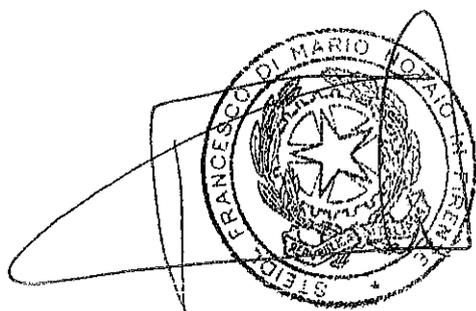
Un'attività immateriale viene eliminata al momento della dismissione (ossia, alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attendono benefici economici futuri dal suo utilizzo o dismissione. Qualsiasi utile o perdita derivante dall'eliminazione dell'attività (calcolata come differenza tra il corrispettivo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività) è inclusa nel conto economico.

Il valore contabile delle attività immateriali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Costi di sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando la Società può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo.



Durante il periodo di sviluppo, l'attività è riesaminata annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo si è completato e l'attività è disponibile all'uso. È ammortizzato con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per la Società.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno

I diritti di brevetti e di utilizzazione delle opere di ingegno si riferiscono ai costi per licenze d'uso dei *software* ed alle spese per il deposito e la registrazione marchi e dei brevetti relativi ai prodotti della Società.

Concessioni, diritti licenze e marchi similari

La voce in esame si riferisce alle spese di deposito e registrazione del marchio Salvatore Ferragamo. I costi di acquisto sono ammortizzati in un arco temporale pari alla vita utile del diritto acquisito.

Know how

La voce si riferisce al *know how* acquisito attraverso l'aggregazione aziendale di Arts S.r.l. e Aura 1 S.r.l., iscritto al suo valore equo alla data di acquisizione. Tale onere viene ammortizzato lungo un orizzonte temporale di 8 anni

Strumenti finanziari

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Nell'IFRS 9 il principio generale è che un'entità deve rilevare nella propria situazione patrimoniale-finanziaria un'attività o una passività finanziaria quando e solo quando diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento.

Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate in funzione delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e del modello di *business* che la Società usa per la loro gestione. La valutazione delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali è indicata come *test SPPI* (cosiddetto "*solely payments of principal and interest*" "SPPI") e viene eseguita a livello di strumento. Tuttavia, strumenti finanziari identici possono essere analizzati in gruppo dal momento che l'esito del *test* non sarebbe differente rispetto al caso in cui fossero stati valutati individualmente e separatamente.

Il modello di *business* della Società per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi. In base a tali caratteristiche le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico.

In sede di rilevazione iniziale, la Società valuta un'attività finanziaria al suo *fair value* più, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali, che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espedito pratico, sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

FERRAGAMO

Dopo la rilevazione iniziale, la Società valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo e al *fair value* rilevato nel conto economico.

Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito)

La Società valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di *business* il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad *impairment*. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Tra le attività finanziarie al costo ammortizzato della Società sono inclusi i crediti commerciali, i finanziamenti verso le società controllate e i depositi cauzionali.

Attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo (strumenti di debito)

La Società valuta le attività da strumenti di debito al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo se entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di *business* il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale ed interessi determinati sull'importo del capitale da restituire.

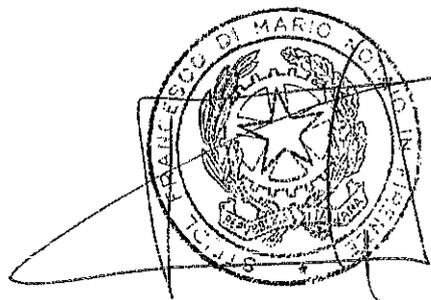
Per le attività da strumenti di debito valutati al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo gli utili e le perdite sono rilevate a conto economico complessivo ad eccezione delle variazioni per differenze cambio e delle perdite di valore, insieme alle riprese, che sono rilevati a conto economico. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del *fair value* rilevata nel conto economico complessivo viene riclassificata nel conto economico; gli importi che sono riconosciuti a conto economico sono gli stessi che sarebbero stati rilevati se l'attività finanziaria fosse stata da sempre valutata al costo ammortizzato. Al momento la Società non ha questa fattispecie.

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

Tutti gli strumenti rappresentativi di capitale, compresi i derivati su tali strumenti, devono essere valutati secondo l'IFRS 9 al relativo *fair value* con imputazione a conto economico in quanto si ritiene non sussistano per essi flussi finanziari contrattualmente previsti tali da superare il test SPPI. Tuttavia, all'atto della rilevazione iniziale, la Società può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento. In questa categoria rientrano le Partecipazioni in società controllate.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto, in base alle disposizioni dello IAS 27. Qualora vi siano indicazioni che la recuperabilità del costo è, in tutto o in parte venuta meno, il valore di carico viene ridotto al relativo valore recuperabile, secondo quanto previsto dallo IAS 36. Quando, successivamente, tale perdita viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, che non può eccedere il costo originario.



Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico

In generale l'IFRS 9 definisce la classificazione al *fair value* rilevato a conto economico come una categoria residuale da applicare a tutte quelle attività finanziarie che, in virtù delle loro caratteristiche contrattuali, non sono valutate al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato a conto economico complessivo. Tuttavia, la Società può decidere, in sede di rilevazione iniziale, di designare irrevocabilmente un'attività finanziaria come misurata al *fair value* rilevato a conto economico se ciò comporta l'eliminazione o la riduzione significativa di un disallineamento contabile (definito come un "*accounting mismatch*") che invece emergerebbe se le perdite o i profitti sull'attività fossero rilevati secondo un differente criterio. Sebbene questa scelta possa essere in qualche modo assimilata ad un *accounting policy choice*, tuttavia va notato che il principio non richiede che essa sia applicata in modo coerente a tutte le transazioni similari. Gli strumenti finanziari al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* e le variazioni nette del *fair value* rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

In questa categoria rientrano gli strumenti derivati. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficace.

Il derivato incorporato contenuto in un contratto ibrido non derivato, in una passività finanziaria o in un contratto non finanziario principale, è separato dal contratto principale e contabilizzato come derivato separato, se: le sue caratteristiche economiche ed i rischi ad esso associati non sono strettamente correlati a quelli del contratto principale; uno strumento separato con gli stessi termini del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato; e il contratto ibrido non è valutato al *fair value* rilevato nel conto economico. I derivati incorporati sono valutati al *fair value*, con le variazioni di *fair value* rilevate nel conto economico.

Riclassificazione

Una riclassificazione di un'attività finanziaria avviene solo nel caso in cui intervenga un cambiamento dei termini del contratto che modifica significativamente i flussi di cassa altrimenti attesi o quando la Società modifica il suo *business model* per gestire le attività finanziarie. La riclassificazione deve essere applicata prospettivamente dalla data di riclassificazione, senza necessità di rideterminare profitti, perdite e interessi già precedentemente rilevati.

Cancellazione

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- la Società ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (*pass-through*), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Se tutti i rischi e i benefici inerenti al possesso dell'attività finanziaria sono sostanzialmente trasferiti, la Società elimina dal proprio bilancio l'attività finanziaria ed iscrive separatamente come attività o passività qualsiasi diritto e obbligazione creati o mantenuti; in caso contrario l'attività finanziaria continua ad essere mantenuta in bilancio. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa; qualora il controllo sull'attività finanziaria non

FERRAGAMO

fosse mantenuto, la Società elimina dal proprio bilancio l'attività finanziaria ed iscrive separatamente come attività o passività qualsiasi diritto e obbligazione creati o mantenuti. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza della Società.

Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Perdita di valore di attività finanziarie

La Società iscrive una svalutazione per perdite attese (*expected credit loss* "ECL") per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al *fair value* rilevato a conto economico. Nello specifico le disposizioni di *impairment* si applicano a tutte le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo, mentre sono escluse le attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico. Inoltre, rientrano nel perimetro di applicazione anche le seguenti tipologie di strumenti:

- *Loan Commitment* non valutati a FVTPL;
- Garanzie finanziarie nell'ambito di applicazione IFRS 9;
- Crediti per *Leasing* rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16;
- *Contract Asset* rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 15.

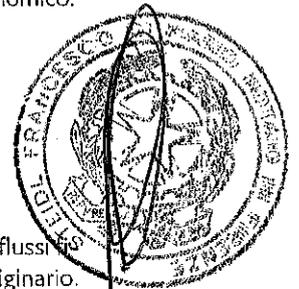
Le ECLs si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che la Società si aspetta di ricevere, scontati ad un'approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa che la Società si aspetta di ricevere dipendono dalla probabilità che si verifichi un evento di *default* della controparte e quanto, in tale caso, ci si attende di riuscire a recuperare; i flussi di cassa attesi includeranno quindi anche i flussi finanziari derivanti dall'escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Secondo l'approccio generale previsto dal Principio, la modalità di determinazione dell'*impairment* delle attività finanziarie è in funzione dell'esito del monitoraggio del merito creditizio delle controparti. Relativamente alle esposizioni creditizie per le quali non vi è stato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare le perdite su crediti che derivano dalla stima di eventi di *default* che sono possibili entro i successivi 12 mesi (*12-months ECL*). Per le esposizioni creditizie per le quali vi è stato un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare integralmente le perdite attese che si riferiscono alla residua durata dell'esposizione, a prescindere dal momento in cui l'evento di *default* si prevede che si verifichi ("*Lifetime ECL*").

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, la Società applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, la Società non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento ("*Lifetime ECL*"). Più nello specifico, la Società per le suddette attività finanziarie adotta l'espedito pratico della *provision matrix* per il calcolo dell'*impairment*, ovvero ha definito un sistema matriciale basato sulle informazioni storiche di incasso, riviste per considerare elementi prospettici con riferimento alle specifiche tipologie di debitori e del loro ambiente economico, come strumento per la determinazione delle perdite attese.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono classificate e valutate al costo ammortizzato utilizzando il tasso di interesse effettivo ad eccezione di quelle passività finanziarie che, non rispondendo ai requisiti per poter essere valutate al costo ammortizzato, sono classificate al *fair value* rilevato a conto economico. Rientrano in quest'ultimo caso le passività finanziarie detenute a scopo di negoziazione. La Società inoltre può scegliere, in sede di rilevazione iniziale, di designare



irrevocabilmente le passività finanziarie al *fair value* con imputazione a conto economico quando questo consente di fornire un'informativa più rilevante, in quanto:

- elimina o riduce significativamente un'incoerenza nella misurazione o rilevazione (definita anche come "*an accounting mismatch*") che emergerebbe dalla misurazione delle attività o delle passività o dalla rilevazione dei profitti o delle perdite su di una base differente;
- un gruppo di attività o passività finanziarie è gestito e valutato al *fair value* in applicazione di una politica di *risk management* o sulla base di una strategia di investimento e l'informativa su detto gruppo è fornita internamente ai dirigenti chiave su tale base.

Anche i derivati con *fair value* negativo sono classificati e valutati al *fair value* rilevato a conto economico ad eccezione di quelli detenuti come efficaci strumenti di copertura. Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value* cui si aggiungono, nel caso di finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili. Le passività finanziarie della Società comprendono debiti commerciali e altri debiti, finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come passività finanziarie al *fair value* a conto economico e passività finanziarie al costo ammortizzato (prestiti e finanziamenti).

Passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico: passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico. Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine. Questa categoria include inoltre gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società che non sono designati come strumenti di copertura in una relazione di copertura definita dallo IAS 39. I derivati incorporati, incorporati dal contratto principale, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficaci. Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Le passività finanziarie sono designate al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico dalla data di prima iscrizione, solo se i criteri dell'IFRS 9 sono soddisfatti. Al momento della rilevazione iniziale, la Società non ha designato passività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico.

Passività finanziarie al costo ammortizzato (prestiti e finanziamenti): dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento. Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

Non è possibile riclassificare le passività finanziarie.

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Compensazione di strumenti finanziari

Un'attività e una passività finanziaria possono essere compensate e il saldo netto esposto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, se esiste un diritto legale attuale a compensare gli importi rilevati contabilmente e vi sia l'intenzione di estinguere il residuo netto, o realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività.

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Rilevazione iniziale e valutazione successiva

La Società utilizza strumenti finanziari derivati tra i quali: contratti a termine in valuta, per coprire i rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di cambio sulle transazioni commerciali in valuta. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al *fair value*. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il *fair value* è positivo e come passività finanziarie quando il *fair value* è negativo. Come consentito dall'IFRS 9 paragrafo 7.2.21, la Società ha optato per l'applicazione dello IAS 39 in merito all'*hedge accounting*.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39.88 e ripreso dall'IFRS 9.6.4.1, gli strumenti finanziari derivati di copertura possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando:

- all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, degli obiettivi dell'entità nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- per le coperture di flussi finanziari, l'operazione programmata che è oggetto di copertura deve essere altamente probabile e deve presentare un'esposizione alle valutazioni di flussi finanziari che potrebbe incidere sul conto economico;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata; e
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*. Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo l'*hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *Fair value hedge* – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio o di un impegno irrevocabile che può determinare effetti sul conto economico, la variazione del *fair value* del derivato di copertura è rilevato nel conto economico e la variazione del *fair value* dello strumento coperto attribuibile al rischio coperto è rilevato come parte del valore di carico dell'elemento coperto ed è inoltre rilevato nel conto economico. Nel caso di un impegno irrevocabile, il *fair value* della componente relativa al rischio coperto è iscritto nello stato patrimoniale come attività o passività, andando a rettificare la voce di stato patrimoniale che sarà interessata dall'impegno irrevocabile al momento del suo realizzo.
- *Cash flow hedge* – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di una attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile o di un impegno irrevocabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto ed esposta nel prospetto di conto economico complessivo; l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura; l'utile o la perdita associati a una copertura, o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico quando l'inefficacia è rilevata.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'*hedge accounting*, gli effetti derivanti dalla valutazione al "*fair value*" dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, in questo ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi.



Azioni proprie

Le azioni proprie acquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di vendita e/o assegnazione, viene rilevata in una riserva del Patrimonio Netto.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo. Il costo di acquisto è inclusivo degli oneri accessori; il costo di produzione comprende i costi di diretta imputazione e una quota dei costi indiretti, ragionevolmente imputabili ai prodotti. Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.

Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Quando la Società ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico il costo dell'eventuale accantonamento è presentato al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Passività per benefici ai dipendenti

L'obbligazione netta della Società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati direttamente nel conto economico complessivo, così come previsto dallo IAS 19.

A partire dal 1 gennaio 2007, la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, dalle quali è derivata la destinazione obbligatoria del TFR alle forme pensionistiche complementari o al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS che assume da tale data, ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzioni definite", mentre le quote iscritte fino al 31.12.2006 al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a benefici definiti".

La valutazione attuariale della passività è stata affidata a un attuario indipendente.

Fair value

L'IFRS 13 rappresenta un'unica fonte di riferimento per la valutazione al *fair value* e per la relativa informativa, quando tale valutazione è richiesta o consentita. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzeranno nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

FERRAGAMO

Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

La Società utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di *input* osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di *input* non osservabili. Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 - *Input* diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 - tecniche di valutazione per le quali i dati di *input* non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'*input* di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

I metodi di determinazione del *fair value* con riferimento agli strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- Strumenti derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio;
- Crediti e Debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad un anno è stato applicato il metodo del *Discounted Cash Flow*, ossia l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazione delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio;
- Strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.



Costi

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I costi di pubblicità e ricerca, in accordo con lo IAS 38, sono integralmente imputati a conto economico quando il servizio è stato reso e consegnato alla Società.

I costi sono iscritti a seconda della loro natura considerando i principi applicabili nell'ambito degli IFRS.

Ricavi da contratti con clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che la Società si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi.

Vendita di beni

I ricavi derivanti dalla vendita dei beni sono riconosciuti nel momento in cui il controllo del bene passa al cliente, generalmente al momento della spedizione in ragione delle clausole applicate.

La società considera se ci sono altre promesse nel contratto che rappresentano obbligazioni di fare sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato (ad esempio garanzie). Nel determinare il prezzo della transazione di vendita dei beni, la Società considera gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente (se presenti).



Diritto di reso

Alcuni contratti permettono al cliente di restituire i beni entro un determinato periodo di tempo. La Società utilizza il metodo del valore atteso per stimare i beni che non verranno restituiti perché tale metodo è il migliore per prevedere l'ammontare del corrispettivo variabile a cui la Società avrà diritto. La guida dell'IFRS 15 sulle limitazioni alla rilevazione del corrispettivo variabile si applicano per la determinazione dell'ammontare del corrispettivo variabile che può essere incluso nel prezzo della transazione. Per le merci che ci si aspetta saranno restituite la Società rettifica i ricavi e registra una passività per rimborsi. Il diritto di restituzione di un'attività (e il corrispondente aggiustamento delle variazioni delle rimanenze dei prodotti finiti) è riconosciuto anche per il diritto di ricevere i beni dal cliente.

Royalties

I ricavi per *royalties* derivano da contratti con clienti di "*sales based royalties*" e sono dunque iscritti per competenza con riferimento allo stato di avanzamento delle vendite del licenziatario, in base alle condizioni contrattualmente previste.

Diritti di recupero prodotti da clienti per resi

L'attività per diritto di reso rappresenta il diritto della Società a recuperare i beni che si prevede saranno restituiti dai clienti. L'attività è valutata al precedente valore contabile delle rimanenze al netto di eventuali costi per il recupero, comprese possibili riduzioni del valore dei prodotti resi. La Società aggiorna periodicamente la stima con riferimento all'entità prevista dei resi da clienti, nonché eventuali ulteriori riduzioni di valore dei prodotti resi.

Passività per resi

La passività per rimborsi rappresenta l'obbligo di rimborsare in parte o tutto il corrispettivo ricevuto (o da ricevere) dal cliente e viene valutata in base al valore che la Società si aspetta di dover restituire al cliente. La Società aggiorna le sue stime delle passività per rimborsi (e la corrispondente variazione del prezzo della transazione) alla fine di ciascun periodo di riferimento.

Piani di pagamenti basati su azioni

La Società riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti, amministratori e collaboratori che rivestono ruoli di rilievo, attraverso piani di partecipazione al capitale rientranti nella categoria "*equity-settled*", in quanto prevedono la consegna fisica delle azioni, e attraverso piani basati sul valore delle azioni ma regolabili per cassa ("*cash-settled*").

Operazioni con pagamento regolato con strumenti di capitale

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni – i diritti assegnati a favore dei dipendenti vengono valorizzati al *fair value* al momento della comunicazione dell'assegnazione degli stessi al beneficiario, determinato secondo il modello binomiale. Tale modello tiene conto di tutte le caratteristiche di tali diritti (durata, prezzo e condizioni di esercizio, ecc.), nonché del valore dei titoli azionari sottostanti alla data di assegnazione e della volatilità attesa degli stessi.

Se il diritto diviene esercitabile dopo un certo periodo di tempo dall'assegnazione (*vesting period*) e al verificarsi di certe condizioni di *performance*, il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale, assieme al corrispondente incremento del patrimonio netto, è rilevato sul periodo in cui le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio sono soddisfatte con termine alla data in cui i beneficiari hanno pienamente maturato il diritto a ricevere il compenso ("data di maturazione").

Alla fine di ciascun esercizio il *fair value* dei diritti assegnati precedentemente determinato non viene rivisto; a tale data viene invece aggiornata la stima del numero dei diritti che matureranno fino alla scadenza. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio sino alla data di maturazione sono commisurati alle scadenze del periodo di maturazione ed alla migliore stima disponibile del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo a conto economico per l'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

FERRAGAMO

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione definitiva, tranne nel caso dei diritti la cui assegnazione è subordinata alle condizioni di mercato.

L'effetto della diluizione dei diritti assegnati non ancora esercitati è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

Operazioni regolate per cassa

In presenza di operazioni con pagamento basato su azioni regolate per cassa, il costo delle operazioni regolate per cassa è valutato inizialmente al valore equo alla data di comunicazione dell'assegnazione al beneficiario. Tale valore equo è speso nel periodo fino alla maturazione, con rilevazione di una passività corrispondente. Fino a quando la passività non è estinta viene effettuato il ricalcolo del *fair value* a ciascuna data di chiusura di bilancio ed alla data di regolamento imputando tutte le variazioni a conto economico. L'approccio utilizzato per contabilizzare le condizioni di maturazione quando si misurano le operazioni regolate con titoli azionari si applica anche alle transazioni regolate per cassa.

Proventi ed Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi sono rilevati contabilmente quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi in conto esercizio sono presentati come componente positiva nel conto economico.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in relazione al reddito imponibile e in conformità alle aliquote e disposizioni vigenti; il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati. La Società valuta periodicamente la posizione assunta nella dichiarazione dei redditi nei casi in cui le norme fiscali siano soggette ad interpretazioni e, ove appropriato, provvede a stanziare degli accantonamenti.

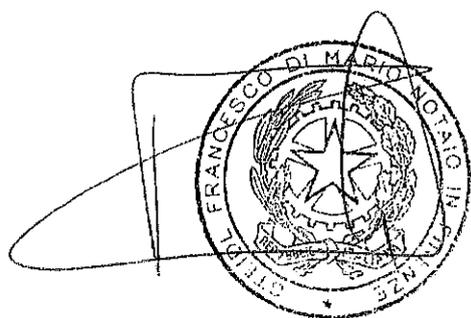
Le imposte correnti relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto o nel prospetto di conto economico complessivo sono anche esse rilevate direttamente a patrimonio netto o nel prospetto di conto economico complessivo.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.



Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Per stabilire se saranno realizzati redditi imponibili a fronte dei quali poter utilizzare una differenza temporanea deducibile, l'entità valuta se la normativa tributaria locale imponga o meno restrizioni alle fonti di reddito imponibili a fronte dei quali può effettuare deduzioni sull'annullamento di detta differenza temporanea deducibile.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte correnti e le imposte differite relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto o nel prospetto di conto economico complessivo sono anche esse rilevate direttamente a patrimonio netto o nel prospetto di conto economico complessivo.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali per i quali è già stata emessa o ricevuta la fattura, i cui valori che sono esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite e sugli acquisti che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio nei crediti o debiti tributari a seconda del segno del saldo.

Accordi di Put e Call su Interessenze di Minoranza

Gli accordi di *Put & Call* sono strumenti finanziari conformemente a quanto previsto dallo IFRS 9.

Il *fair value* (valore equo) degli strumenti finanziari che sono scambiati in un mercato attivo è determinato, ad ogni data di bilancio, con riferimento alle quotazioni di mercato od alle quotazioni degli operatori (prezzo di offerta per le posizioni di lungo periodo e prezzo di domanda per le posizioni di breve periodo), senza alcuna deduzione per i costi di transazione.

FERRAGAMO

Per gli strumenti finanziari non trattati in un mercato attivo, il *fair value* è determinato utilizzando una tecnica di valutazione. Tale tecnica può includere: l'utilizzo di transazioni recenti a condizioni di mercato; il riferimento al *fair value* attuale di un altro strumento che è sostanzialmente analogo; un'analisi dei flussi di cassa attualizzati o altri modelli di valutazione.

La politica contabile scelta dalla Società prevede la rilevazione a conto economico ed iscrizione tra le passività finanziarie del *fair value* alla data di valutazione.

Variazioni di principi contabili finanziari

La Società non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

Emendamento allo IAS 1: Classificazione delle passività in correnti e non correnti

Nel 2020 e nel 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche allo IAS 1 con l'obiettivo di chiarire i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti, anche in relazione alle passività soggette a *covenants*, e di definire le informazioni integrative da fornire in bilancio. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2024 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. Tale modifica non ha avuto nessun impatto sulla Società.

Modifiche all'IFRS 16 Leasing: passività per leasing in "Sale and Leaseback"

Nel mese di settembre 2022, lo IASB ha emesso degli emendamenti all'IFRS 16 con l'obiettivo di specificare i parametri che il locatore - venditore deve utilizzare per contabilizzare i pagamenti variabili del *leasing* che si verificano in un'operazione di "Sale and Leaseback". Le modifiche introducono un nuovo modello di contabilizzazione dei pagamenti variabili e richiederanno al locatore - venditore di rivalutare e potenzialmente riformulare le transazioni di vendita e retrolocazione stipulate a partire dal 2019. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2024 o successivamente e dovranno essere applicate retrospettivamente a operazioni di "Sale and Leaseback" iniziate dopo la prima applicazione dell'IFRS 16. L'applicazione anticipata è consentita a condizione che tale fatto sia reso noto. Tale modifica non ha avuto nessun impatto sulla Società.

Modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario e IFRS 7 Strumenti finanziari

Nel mese di maggio 2023, lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario e all'IFRS 7 Strumenti finanziari per chiarire le caratteristiche degli accordi finanziari con fornitori e richiedere maggiore informativa da illustrare in bilancio. I maggiori dettagli informativi richiesti hanno lo scopo di permettere ai lettori di bilancio di capire gli effetti degli accordi finanziari con fornitori sulle passività, sui flussi finanziari e sull'esposizione al rischio di liquidità. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2024 o successivamente; tuttavia, è consentita l'applicazione anticipata a condizione che tale fatto sia reso noto. Le disposizioni transitorie hanno chiarito che l'applicazione non è richiesta nell'informativa infrannuale dell'anno di prima applicazione; pertanto, le modifiche non hanno avuto nessun impatto sul bilancio della Società.

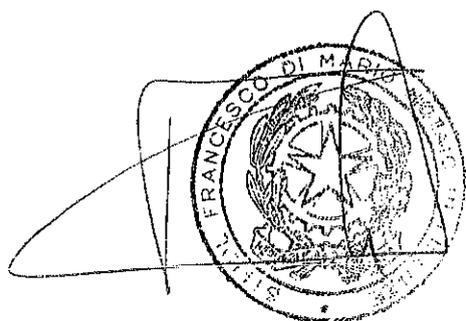
Principi emessi ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio d'esercizio risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi e interpretazioni che la Società si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

Emendamento allo IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere

In agosto 2023, lo IASB ha emesso una modifica alla IAS21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere chiarendo:

- quando una valuta non è scambiabile con altre valute;
- come una società deve stimare i tassi di cambio puntuali quando una valuta non può essere scambiata.



Le modifiche richiederanno maggiori dettagli informativi per permettere ai lettori di bilancio di comprendere il tasso di cambio puntuale utilizzato, il processo di stima, la natura e l'impatto dell'utilizzo di un tasso di cambio stimato sui dati di bilancio e i rischi per l'azienda legati alla non intercambiabilità della valuta. Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2025 o successivamente. L'applicazione anticipata è consentita. La Società sta al momento valutando l'impatto che le modifiche avranno sul bilancio.

IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements

Ad aprile 2024, lo IASB ha emesso l'IFRS 18, che sostituisce lo IAS 1 Presentazione del bilancio. L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del prospetto di conto economico, inclusi specifici totali e subtotali. Ulteriormente, le entità dovranno classificare tutti i costi ed i ricavi all'interno del prospetto di conto economico all'interno di quattro categorie: operativa, investimento, finanziamento, imposte sul reddito ed attività operative cessate, dove le prime tre categorie sono nuove. Il principio richiede inoltre di dare informativa sulla base della nuova definizione degli indicatori di *performance* definiti dal *management* (*Management-Defined Performance Measures - MPMS*), subtotali di costi e ricavi, e include nuove disposizioni per l'aggregazione e disaggregazione delle informazioni finanziarie sulla base dei ruoli identificati dei prospetti di bilancio "primari" (*Primary Financial Statements - PFS*) e delle note. Inoltre, modifiche sono state introdotte allo IAS 7 Rendiconto finanziario, che includono il cambiamento del punto di partenza per la determinazione dei flussi di cassa della gestione operativa sulla base del metodo indiretto; dall'utile o perdita all'utile o perdita operativi e la rimozione della facoltà per classificazione dei flussi di cassa dai dividendi e degli interessi. Ulteriormente, sono state apportate modifiche consequenziali a molteplici altri principi contabili. L'IFRS 18, e le modifiche agli altri principi, sono effettivi per gli esercizi che incominciano al o successivamente il 1° gennaio 2027, ma l'applicazione anticipata è permessa salvo darne informativa. L'IFRS 18 si applicherà retrospettivamente. La Società sta al momento lavorando per identificare gli impatti che le modifiche avranno sui propri prospetti di bilancio e sulle note al bilancio.

IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures

A maggio 2024, lo IASB ha emanato l'IFRS 19, che permette alle entità "eleggibili", aventi determinati requisiti, di optare per una riduzione dei propri requisiti di informativa pur continuando ad applicare le disposizioni per la rilevazione, misurazione e presentazione negli altri IFRS *accounting standards*. Per essere "eleggibile", alla fine dell'esercizio, un'entità deve essere una controllata così come definito all'interno dell'IFRS 19, non può avere una "*public accountability*" e deve avere una controllante (ultima od intermedia) che prepara il bilancio consolidato, disponibile al pubblico, predisposto in accordo agli IFRS *accounting standards*. L'IFRS 19 diventerà effettivo per gli esercizi che incominciano al o successivamente il 1° gennaio 2027, con la possibilità di applicazione anticipata. Tenuto conto che le azioni della Società sono quotate pubblicamente, la Società non è eleggibile per l'applicazione dell'IFRS 19.

Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7

In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "*Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*" che chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla *post-implementation review* dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

- chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di *governance* aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'*assessment* del SPPI test;
- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

FERRAGAMO

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI. Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. La Società sta valutando se le modifiche avranno un impatto sul bilancio.

Annual Improvements Volume 11

In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "Annual Improvements Volume 11" che include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:

- IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*;
- IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures* e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
- IFRS 9 *Financial Instruments*;
- IFRS 10 *Consolidated Financial Statements*; e
- IAS 7 *Statement of Cash Flows*.

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. La Società sta valutando se le modifiche avranno un impatto sul bilancio.

Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7

In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7", con l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come *Power Purchase Agreements*). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:

- un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di "own use" a questa tipologia di contratti;
- dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
- dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. La Società sta valutando se le modifiche avranno un impatto sul bilancio.



3. Gestione dei rischi finanziari (IFRS 7)

Salvatore Ferragamo S.p.A. presidia, anche in un'ottica di Gruppo, l'esposizione in varia misura ai diversi rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riconducibili alla tipologia dei rischi di mercato, ulteriormente distinguibili in:

- rischi di tasso, relativi agli effetti di variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- rischi di cambio, conseguenti all'operatività in aree valutarie diverse da quella della divisa di denominazione;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e alla facilità di accesso al mercato del credito e connessi all'esigenza di fare fronte agli impegni finanziari del Gruppo nel breve termine;
- rischi di credito, commerciali o di controparte, che rappresentano i rischi di inadempimento di obbligazioni commerciali o finanziarie assunte dalle varie controparti e derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento, di impiego e di copertura dei rischi.

La gestione dei rischi di tipo finanziario viene effettuata sulla base di linee guida determinate dalla Società, nel rispetto degli obiettivi definiti a livello centrale dal Consiglio di Amministrazione. Ciò consente anche di avere supervisione e di coordinare l'operatività delle singole società del Gruppo, attraverso un'attività di pianificazione e controllo finanziario più efficace, di monitorare in modo sistematico i livelli di esposizione ai rischi finanziari e l'andamento di tesoreria, e di fornire utili indicazioni per l'ottimizzazione della gestione dei rapporti con gli istituti di credito di riferimento.

Secondo tali direttive, viene presidiata in maniera specifica la gestione dei singoli rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di mitigarne il relativo impatto, anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati. Gli strumenti derivati sono utilizzati ai soli fini di copertura. In applicazione dei principi IFRS, alcuni derivati sono stati classificati come di negoziazione ancorché siano stati stipulati con esclusiva finalità di copertura.

Le passività finanziarie sono prevalentemente costituite da debiti commerciali, da debiti verso banche (qualora presenti), da altri debiti finanziari, oltre alla passività per *leasing* in seguito all'introduzione del principio contabile IFRS 16. La gestione di tali passività è principalmente finalizzata al finanziamento dell'operatività del Gruppo.

Rischio di tasso

Le oscillazioni dei tassi di interesse di mercato influiscono sul livello degli oneri finanziari netti e sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie.

Il rischio di tasso d'interesse si può classificare in:

- *flow risk*, che si riferisce alla variabilità degli importi di interessi attivi e passivi incassati e pagati a seguito dei movimenti nei livelli dei tassi di interesse di mercato;
- *price risk*, relativo alla sensibilità del valore di mercato delle attività e passività alle variazioni del livello dei tassi di interesse (si riferisce ad attività o passività a tasso fisso).

Salvatore Ferragamo S.p.A. è principalmente esposta al *flow risk*, o rischio di flusso, cioè al rischio di conseguire a conto economico un aumento dei costi finanziari per effetto di una variazione sfavorevole dei tassi di interesse. La Società utilizza risorse finanziarie di terzi principalmente sotto forma di debito bancario regolato a tasso variabile e impiega la liquidità disponibile prevalentemente in strumenti di mercato monetario. Variazioni nei tassi di interesse di mercato incidono solo sul costo dei finanziamenti e sul rendimento delle forme di impiego e quindi sul livello degli oneri e dei proventi finanziari della Società e non anche sul loro *fair value*.

FERRAGAMO

La posizione debitoria onerosa è rappresentata da eventuali finanziamenti a tasso variabile a breve termine. Il costo dell'indebitamento bancario è parametrato al tasso di mercato (generalmente *euribor/libor/sofr* di periodo o il tasso di riferimento sul mercato interbancario specifico della valuta in cui il finanziamento è denominato) di periodo più uno *spread* che dipende dalla tipologia di linea di credito utilizzata. Al 31 dicembre 2024 non sono presenti utilizzi. I margini applicabili sono paragonabili ai migliori *standard* di mercato.

Le eccedenze di cassa sono in giacenza presso conti correnti o impiegate in *time deposit* a breve termine aperti con le banche di relazione, remunerati a tasso *euribor/libor/sofr* o al tasso di riferimento sul mercato interbancario specifico della valuta in giacenza, in strutture di *cash pooling* o investite in prestiti *intercompany*, regolati a condizioni correnti di mercato, finalizzati a contenere l'esposizione del Gruppo verso il sistema bancario, il rischio di controparte e l'incidenza degli oneri finanziari.

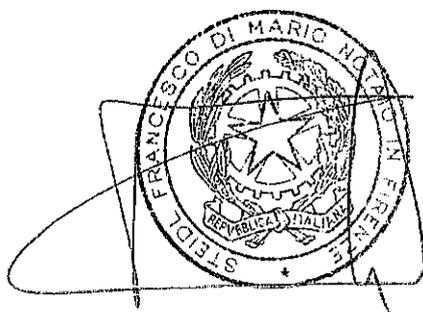
La Società, in ottica di moderata diversificazione della gestione della propria cassa, è inoltre entrata nel 2022 in un investimento assicurativo polizza Ramo I prontamente liquidabile, nel corso del 2023 in un investimento in titoli di stato italiani di breve termine (Buoni Ordinari del Tesoro) e nel corso del 2024 in un investimento assicurativo polizza multiramo prontamente liquidabile.

La sensibilità al rischio di tasso è monitorata tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione complessiva, attraverso una gestione coordinata del debito e della liquidità disponibile e delle relative scadenze.

Alla data del Bilancio non sono in essere strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di tasso di interesse, volti a trasformare l'indebitamento da variabile a fisso, né la Società ne ha fatto utilizzo nell'esercizio precedente.

La Società ha condotto l'analisi di sensitività al rischio di tasso cui è esposta prendendo in considerazione le partite di Bilancio che originano interessi regolati a tasso variabile e ipotizzando incrementi o decrementi paralleli nelle curve dei tassi di riferimento per singola valuta, proporzionali alla rispettiva volatilità annua osservata sul mercato. Il risultato dell'analisi effettuata con riferimento ai fattori di rischio generanti esposizioni significative (curve dei tassi di interesse in Dollaro canadese, Franco svizzero, Euro, Sterlina inglese, Dollaro di Hong Kong, Yen giapponese, Peso messicano, Dollaro di Singapore e, Baht thailandese e Dollaro americano) ha mostrato potenziali perdite o utili a conto economico di Euro 1.629 migliaia, confrontate con potenziali perdite o utili a conto economico di Euro 539 migliaia per l'esercizio 2023.

La possibile variazione in senso favorevole o sfavorevole dei tassi di riferimento di mercato continua ad avere un impatto, seppur in aumento, poco significativo sul risultato economico della Società.



Analisi di sensitività del rischio di tasso su poste a tasso variabile - Rischio di mercato

31 dicembre 2024

(In migliaia di Euro)	Sottostante	Incremento/ Riduzione dei tassi di interesse sottostanti	Impatti a Conto Economico
	CAD	0,700%	61
	CHF	0,370%	18
	EUR	0,410%	651
	GBP	0,340%	17
VARIAZIONE POSITIVA	HKD	0,370%	14
	JPY	0,230%	39
	MXN	0,970%	9
	SGD	0,280%	20
	THB	0,200%	20
	USD	0,680%	780
Totale			1.629
	CAD	-0,700%	(61)
	CHF	-0,370%	(18)
	EUR	-0,410%	(651)
	GBP	-0,340%	(17)
VARIAZIONE NEGATIVA	HKD	-0,370%	(14)
	JPY	-0,230%	(39)
	MXN	-0,970%	(9)
	SGD	-0,280%	(20)
	THB	-0,200%	(20)
	USD	-0,680%	(780)
Totale			(1.629)

31 dicembre 2023

	CAD	0,170%	9
	CHF	0,800%	35
	EUR	0,026%	54
	GBP	1,030%	67
VARIAZIONE POSITIVA	JPY	0,020%	5
	MXN	1,170%	9
	SGD	0,110%	15
	THB	0,130%	11
	USD	0,590%	334
Totale			539
	CAD	-0,170%	(9)
	CHF	-0,800%	(35)
	EUR	-0,026%	(54)
	GBP	-1,030%	(67)
VARIAZIONE NEGATIVA	JPY	-0,020%	(5)
	MXN	-1,170%	(9)
	SGD	-0,110%	(15)
	THB	-0,130%	(11)
	USD	-0,590%	(334)
Totale			(539)

FERRAGAMO

L'esposizione al rischio di variazione dei rapporti di cambio deriva dall'operatività in valute diverse dalla valuta di denominazione di conto, l'Euro.

In particolare, è possibile classificare il rischio di cambio sulla base della natura dell'esposizione e degli impatti che determina sul risultato economico per effetto della diversa significatività di costi e ricavi in valuta rispetto al momento in cui sono state definite le condizioni di prezzo (rischio economico) e per effetto della conversione di crediti e debiti commerciali o finanziari denominati in valuta (rischio transattivo).

La Società opera a livello internazionale ed è quindi esposta ai rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio, che hanno riflessi sul risultato economico e sul valore del patrimonio netto.

Obiettivo della politica di copertura del rischio di cambio è la minimizzazione dei rischi di cambio economico e transattivo, cioè dei rischi derivanti dalla possibilità che le parità valutarie si modifichino in senso sfavorevole nel periodo intercorrente tra il momento in cui sorge la previsione di un impegno a pagare o di un diritto a incassare divisa diversa dall'Euro per una data futura (definizione *budget*, fissazione del listino, predisposizione ordine), la registrazione del documento contabile (fatturazione) e il momento in cui l'incasso o il pagamento effettivamente si manifesta, generando un effetto in termini di differenze cambio, con impatto a conto economico.

In continuità con la politica di gestione del rischio di cambio adottata negli ultimi anni, la Società gestisce il rischio di cambio derivante dalla propria attività commerciale, coerentemente a quanto disposto dalla *policy* di gestione del rischio di cambio e dagli obiettivi di gestione del rischio periodicamente definiti, attraverso la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dalle vendite previste in divise diverse dall'Euro, sia alle proprie controllate che verso le terze parti, con l'obiettivo di mitigare il rischio di variabilità del margine atteso derivante dalle vendite relative alle future collezioni.

Il Gruppo opera in misura significativa sui mercati internazionali anche attraverso società commerciali localizzate in paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, principalmente Dollaro americano e Renminbi cinese. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 le percentuali di ricavi netti della Società denominati in Dollari americani sono state pari a circa il 33%, in Renminbi cinesi a circa il 10%, in Yen giapponesi a circa il 6%, in Won sud-coreani a circa il 4% ed in Peso messicani a circa il 4%. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 le percentuali di ricavi netti della Società denominati in Dollari americani sono state pari a circa il 31%, in Renminbi cinesi a circa il 9%, in Won sud-coreani a circa il 6%, in Yen giapponesi a circa il 6% e in Peso messicani a circa il 5%. I rischi di valuta originano principalmente dalle esportazioni della Società in Dollari americani, Renminbi cinesi, Yen giapponesi, Won sud-coreani e Peso messicani.

In relazione al proprio modello di *business*, il Gruppo sostiene una parte significativa dei costi in Euro, costi sostenuti da Salvatore Ferragamo S.p.A. e relativi alla produzione e alla gestione della struttura *Corporate*, mentre i ricavi e i costi registrati dalle società del Gruppo sono espressi prevalentemente nelle valute locali dei rispettivi mercati di riferimento. La gestione del rischio di cambio è in massima parte accentrata sulla Società, mediante la fatturazione diretta nella valuta di conto della controllata al fine di coprire, mediante l'accensione di strumenti derivati, l'esposizione che si origina dalle vendite denominate in valuta diversa dall'Euro. In particolare, la Società è esposta alle variazioni del rapporto di cambio dell'Euro nei confronti del Dollaro americano, in relazione sia alle vendite in Dollari effettuate sul mercato nordamericano, sia ancora su un circoscritto numero di mercati, prevalentemente asiatici. In questo contesto, la Società è esposta alla variazione dei tassi di cambio delle valute in cui sono denominate le vendite, che si traduce nel rischio che il controvalore in Euro dei ricavi determinato al momento dell'incasso non sia sufficiente a coprire i costi di produzione o comunque a conseguire il margine obiettivo. Tale rischio è accentuato per il rilevante intervallo temporale che intercorre tra il momento in cui vengono fissati i prezzi di vendita di una collezione ed il momento in cui i ricavi vengono convertiti in Euro, che si estende fino a diciotto mesi.



La Società (in quanto società di produzione) stipula contratti di vendita a termine di valuta oppure opzioni, atti a definire anticipatamente il tasso di conversione, o un *range* predefinito di tassi di conversione, a date future con un orizzonte temporale massimo atteso di ventiquattro mesi. Si nota che negli esercizi in esame, la Società ha coperto il rischio di cambio quasi esclusivamente con vendite di valuta a termine tramite contratti *forward*.

A tale fine, in funzione delle attese e delle condizioni di mercato, vengono stipulate, prima della definizione dei listini di vendita, e comunque non oltre l'inizio della campagna vendite, coperture per un ammontare generalmente compreso tra il 50% e il 90% delle previsioni di vendite in valuta, percentuale calcolata sull'esposizione complessiva attesa e non sulla singola valuta estera. Nel periodo successivo alla fissazione del listino, l'ammontare delle coperture in essere viene integrato in relazione agli ordini effettivamente acquisiti e messi in produzione. In tal modo la Società riconduce il rischio commerciale al solo rischio derivante dai volumi di vendita e non anche a quello derivante dal tasso di cambio.

La Società svolge in aggiunta un'attività di controllo sull'esposizione e sulle modalità di gestione del relativo rischio di cambio di alcune controllate asiatiche e latino-americane che effettuano acquisti di merce in Dollari americani o in Euro e vendono nella valuta del Paese in cui operano. I valori dei contratti coinvolti sono comunque significativamente inferiori rispetto a quelli conclusi direttamente dalla Società per mitigare il rischio di cambio derivante dalle vendite denominate nella valuta di conto delle diverse controllate.

Inoltre la Società controlla e copre l'esposizione derivante dalla variazione di valore, a seguito delle variazioni dei rapporti di cambio, di attività o di passività espresse in valuta diversa da quella di conto della singola società e che possono determinare effetti sul conto economico (tipicamente rapporti di debito-credito finanziario *intercompany*), ricercando un bilanciamento tra crediti e debiti finanziari denominati nella stessa valuta, oppure attraverso strumenti finanziari, la cui contabilizzazione secondo i principi IFRS segue le regole del *fair value hedge*: l'utile o la perdita derivanti dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico, come pure l'utile o la perdita sulla posta coperta.

Le relazioni di copertura delle future transazioni in valuta estera della Società (qualificabili ai fini IFRS come *cash flow hedge*) sono contabilizzate secondo le regole dell'*hedge accounting*.

Si riportano di seguito la movimentazione della riserva di *cash flow hedge* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023:

Rischio di Cambio

(In migliaia di Euro)	2024	2023
Saldo Iniziale	5.552	9.495
+ incrementi per rilevazione di nuova efficacia positiva	4.535	15.707
- decrementi per rilevazione di nuova efficacia negativa	(12.226)	(2.805)
- decrementi per trasferimento di efficacia dalla <i>Riserva di Cash flow hedge</i> ed imputazione di provento a CE	(6.764)	(20.219)
+ incrementi per trasferimento di efficacia dalla <i>Riserva di Cash Flow hedge</i> e imputazione di costo a CE	1.923	3.374
Saldo finale	(6.980)	5.552

La "Riserva", che accoglie le variazioni di valore degli strumenti a copertura delle transazioni attese in valuta, si è nel complesso decrementata per Euro 12.533 migliaia nel corso dell'esercizio 2024, mentre si era decrementata per Euro 3.943 migliaia nel corso dell'esercizio 2023. Le variazioni di valore riflettono l'andamento dell'Euro nei confronti

FERRAGAMO

delle principali valute oggetto di copertura. Il decremento è stato principalmente dovuto al rafforzamento del dollaro americano e del renminbi cinese nella seconda parte dell'anno. L'ammontare trasferito dalla "Riserva" alla voce "Ricavi delle vendite" in occasione della manifestazione dei flussi sottostanti è stato complessivamente positivo per Euro 4.841 migliaia nell'esercizio 2024; era stato complessivamente positivo per Euro 16.845 migliaia nell'esercizio 2023. Nel corso del 2024 non si sono verificate interruzioni di relazioni di copertura, che si sono rivelate efficaci al cento per cento per tutta la durata del sottostante oggetto della relazione stessa.

L'inefficacia della copertura può realizzarsi per effetto di:

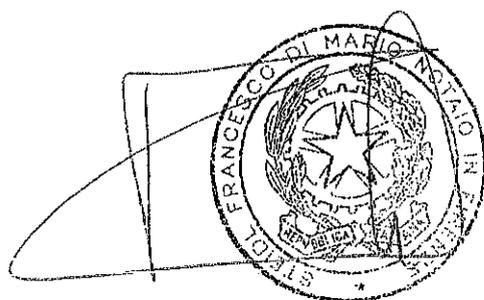
- differenze nelle tempistiche dei flussi di cassa generati dai sottostanti coperti e dagli strumenti di copertura;
- cambiamenti negli importi attesi dei flussi di cassa dei sottostanti coperti e degli strumenti di copertura.

Si riportano nelle tabelle di seguito l'orizzonte temporale medio e la significatività per fattore di rischio delle coperture sul rischio di cambio in essere nella Società alla data di chiusura degli esercizi 2024 e 2023. Il numero delle valute estere rappresentate nelle tabelle mette in evidenza come la gestione del rischio di cambio sia quasi totalmente accentrata presso la Capogruppo.

Manifestazione dei flussi sottostanti

31 Dicembre 2024

(In migliaia)	Meno di 1 mese	Da 1 a 3 mesi	Da 3 a 6 mesi	Da 6 a 9 mesi	Da 9 a 12 mesi	Totale flussi attesi
Contratti a termine di valuta estera						
Importo nozionale in USD	15.000	60.000	60.000	40.000	40.000	215.000
Tasso a termine medio (EUR/USD)	1,104	1,093	1,101	1,104	1,085	
Importo nozionale in CAD	2.000	500	-	-	-	2.500
Tasso a termine medio (EUR/CAD)	1,501	1,516	-	-	-	
Importo nozionale in CNY	30.000	80.000	50.000	100.000	40.000	300.000
Tasso a termine medio (EUR/CNY)	7,795	7,797	7,782	7,792	7,719	
Importo nozionale in GBP	500	-	1.500	1.000	-	3.000
Tasso a termine medio (EUR/GBP)	0,847	-	0,850	0,856	-	
Importo nozionale in HKD	5.000	5.000	10.000	15.000	-	35.000
Tasso a termine medio (EUR/HKD)	8,601	8,509	8,610	8,505	-	
Importo nozionale in JPY	400.000	800.000	1.000.000	900.000	400.000	3.500.000
Tasso a termine medio (EUR/JPY)	159,448	155,798	155,395	155,401	156,120	
Importo nozionale in KRW	4.000.000	4.000.000	4.000.000	9.000.000	2.000.000	23.000.000
Tasso a termine medio (EUR/KRW)	1.433,000	1.470,000	1.481,000	1.480,167	1.468	
Importo nozionale in MXN	60.000	90.000	80.000	200.000	20.000	450.000
Tasso a termine medio (EUR/MXN)	20,043	21,093	22,926	22,768	21,922	



31 Dicembre 2023

(In migliaia)	Meno di 1 mese	Da 1 a 3 mesi	Da 3 a 6 mesi	Da 6 a 9 mesi	Da 9 a 12 mesi	Totale flussi attesi
Contratti a termine di valuta estera						
Importo nozionale in USD	27.000	36.000	53.000	74.000	5.000	195.000
Tasso a termine medio (EUR/USD)	1,051	1,071	1,090	1,096	1,088	
Importo nozionale in CAD	2.000	500	5.000	2.000	-	9.500
Tasso a termine medio (EUR/CAD)	1,449	1,478	1,479	1,502	-	
Importo nozionale in CNY	40.000	100.000	50.000	110.000	-	300.000
Tasso a termine medio (EUR/CNY)	7,302	7,305	7,505	7,773	-	
Importo nozionale in GBP	1.000	1.700	1.000	-	-	3.700
Tasso a termine medio (EUR/GBP)	0,878	0,874	0,871	-	-	
Importo nozionale in HKD	8.000	11.000	7.000	18.000	-	44.000
Tasso a termine medio (EUR/HKD)	8,363	8,418	8,473	8,405	-	
Importo nozionale in JPY	400.000	1.000.000	600.000	800.000	-	2.800.000
Tasso a termine medio (EUR/JPY)	137,631	145,682	153,665	151,440	-	
Importo nozionale in KRW	4.000.000	10.000.000	12.000.000	14.000.000	-	40.000.000
Tasso a termine medio (EUR/KRW)	1.394,800	1.422,317	1.396,625	1.415,937	-	
Importo nozionale in MXN	30.000	80.000	100.000	40.000	-	250.000
Tasso a termine medio (EUR/MXN)	21,285	20,580	19,779	19,261	-	

FERRAGAMO

Analisi dei flussi sottostanti: impatto a conto economico

31 Dicembre 2024

(In migliaia)	Totale flussi attesi	entro 3 mesi	da 3 a 6 mesi	da 6 a 9 mesi	da 9 mesi ad 1 anno	oltre a 1 anno
Rischio di cambio						
Vendite attese in USD	170.000	85.000	35.000	45.000	5.000	-
Vendite attese in JPY	3.100.000	1.200.000	900.000	800.000	200.000	-
Vendite attese in GBP	2.500	500	2.000	-	-	-
Vendite attese in MXN	300.000	80.000	200.000	20.000	-	-
Vendite attese in CAD	500	500	-	-	-	-
Vendite attese in CNY	220.000	60.000	90.000	70.000	-	-
Vendite attese in HKD	25.000	5.000	15.000	5.000	-	-
Vendite attese in KRW	15.000.000	4.000.000	7.000.000	4.000.000	-	-

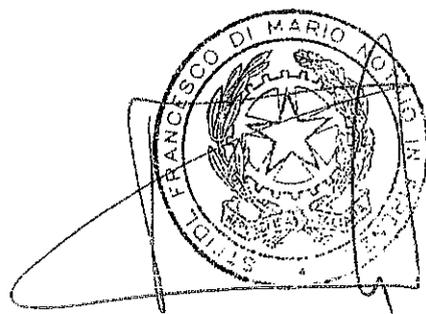
31 Dicembre 2023

(In migliaia)	Totale flussi attesi	entro 3 mesi	da 3 a 6 mesi	da 6 a 9 mesi	da 9 mesi ad 1 anno	oltre a 1 anno
Rischio di cambio						
Vendite attese in USD	144.000	56.000	73.000	15.000	-	-
Vendite attese in JPY	2.600.000	1.300.000	500.000	700.000	100.000	-
Vendite attese in GBP	2.700	1.700	1.000	-	-	-
Vendite attese in MXN	140.000	100.000	40.000	-	-	-
Vendite attese in CAD	7.000	1.000	6.000	-	-	-
Vendite attese in CNY	275.000	110.000	90.000	75.000	-	-
Vendite attese in HKD	30.000	8.000	17.000	5.000	-	-
Vendite attese in KRW	36.000.000	14.000.000	14.000.000	8.000.000	-	-

L'attività di copertura più significativa, in termini di volumi di nozionale denominati in valuta coperti, è volta a mitigare il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e le seguenti valute: Dollaro americano, Renminbi cinese, Yen giapponese, Won sud-coreano e Peso messicano.

Da un punto di vista temporale, le coperture con durata superiore all'anno sono nulle al 31 dicembre 2024 così come al 31 dicembre 2023. Le tabelle sopra riportate mostrano le date di manifestazione finanziaria dei sottostanti per divisa e le date con le quali viene registrato l'impatto a conto economico, che si determina a seguito dell'effettiva fatturazione dei flussi previsti e che costituiscono oggetto della copertura dal rischio di cambio, alla data di chiusura degli esercizi 2024 e 2023.

L'impatto dei sottostanti coperti sulla situazione patrimoniale - finanziaria è rappresentato come segue



Sensitivity Analysis

L'analisi di sensitività effettuata al fine di valutare l'esposizione della Società al rischio di cambio è stata condotta ipotizzando variazioni percentuali in aumento e in diminuzione dei tassi di cambio delle varie divise, proporzionali alla loro volatilità annua, applicata a tutte le attività e passività finanziarie rilevanti espresse nelle valute originarie. In particolare, l'analisi ha interessato tutte le valute e le seguenti poste:

- strumenti derivati sui tassi di cambio;
- crediti commerciali e altri crediti;
- debiti commerciali e altri debiti;
- disponibilità liquide e equivalenti;
- passività finanziarie a breve e lungo termine;
- passività per *leasing* a breve e lungo termine.

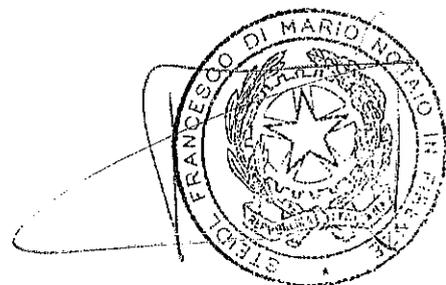
Inoltre, la tabella riporta gli impatti più significativi e le relative valute e si riferisce all'esposizione al rischio di cambio secondo quanto richiesto dagli IFRS. Sono stati considerati i rapporti di cambio delle valute la cui variazione genera un impatto a Conto Economico e a Patrimonio Netto, considerata in valore assoluto, superiore a Euro un milione.

FERRAGAMO

Analisi di sensitività al rischio di cambio

31 dicembre 2024

(In migliaia di Euro)	Incremento/ Riduzione del tasso di cambio sottostante	Sottostante	Impatti a Conto Economico	Impatti a Patrimonio Netto
VARIAZIONE POSITIVA	EUR/JPY	Strumenti derivati	1.913	1.853
		Strumenti non derivati	(2.569)	-
	EUR/USD	Strumenti derivati	11.813	11.953
		Strumenti non derivati	(7.107)	-
	EUR/KRW	Strumenti derivati	380	713
		Strumenti non derivati	89	-
	EUR/CNY	Strumenti derivati	611	1.680
		Strumenti non derivati	(606)	-
	EUR/MXN	Strumenti derivati	1.794	1.682
		Strumenti non derivati	102	-
	EUR/GBP	Strumenti derivati	501	155
		Strumenti non derivati	(114)	-
	EUR/THB	Strumenti derivati	788	-
		Strumenti non derivati	(841)	-
	EUR/CAD	Strumenti derivati	690	21
		Strumenti non derivati	(429)	-
	EUR/BRL	Strumenti derivati	553	-
		Strumenti non derivati	(991)	-
EUR/HKD	Strumenti derivati	1.383	-	
	Strumenti non derivati	(1.461)	-	
Totale			6.499	18.287
VARIAZIONE NEGATIVA	EUR/JPY	Strumenti derivati	(2.376)	(3.302)
		Strumenti non derivati	3.192	-
	EUR/USD	Strumenti derivati	(13.834)	(13.998)
		Strumenti non derivati	8.323	-
	EUR/KRW	Strumenti derivati	(445)	(834)
		Strumenti non derivati	(104)	-
	EUR/CNY	Strumenti derivati	(691)	(1.899)
		Strumenti non derivati	686	-
	EUR/MXN	Strumenti derivati	(2.365)	(2.217)
		Strumenti non derivati	(135)	-
	EUR/GBP	Strumenti derivati	(559)	(172)
		Strumenti non derivati	127	-
	EUR/THB	Strumenti derivati	(937)	-
		Strumenti non derivati	1.001	-
	EUR/CAD	Strumenti derivati	(788)	(24)
		Strumenti non derivati	490	-
	EUR/BRL	Strumenti derivati	(751)	-
		Strumenti non derivati	1.345	-
EUR/HKD	Strumenti derivati	(1.624)	(271)	
	Strumenti non derivati	1.716	-	
Totale			(7.729)	(21.717)



31 dicembre 2023

(In migliaia di Euro)	Incremento/ Riduzione del tasso di cambio sottostante	Sottostante	Impatti a Conto Economico	Impatti a Patrimonio Netto
VARIAZIONE POSITIVA	EUR/JPY	Strumenti derivati	2.000	1.625
		Strumenti non derivati	(2.376)	-
	EUR/USD	Strumenti derivati	12.070	9.764
		Strumenti non derivati	(9.347)	-
	EUR/KRW	Strumenti derivati	441	1.984
		Strumenti non derivati	(330)	-
	EUR/CNY	Strumenti derivati	526	2.068
		Strumenti non derivati	(677)	-
	EUR/MXN	Strumenti derivati	1.726	833
		Strumenti non derivati	(2.213)	-
	EUR/GBP	Strumenti derivati	1.133	228
		Strumenti non derivati	(215)	-
	EUR/THB	Strumenti derivati	675	-
		Strumenti non derivati	(772)	-
	EUR/CAD	Strumenti derivati	781	331
		Strumenti non derivati	(634)	-
EUR/BRL	Strumenti derivati	799	-	
	Strumenti non derivati	(1.034)	-	
EUR/HKD	Strumenti derivati	140	262	
	Strumenti non derivati	(247)	-	
Totale			2.446	17.095
VARIAZIONE NEGATIVA	EUR/JPY	Strumenti derivati	(2.486)	(2.020)
		Strumenti non derivati	2.890	-
	EUR/USD	Strumenti derivati	(14.197)	(11.485)
		Strumenti non derivati	10.578	-
	EUR/KRW	Strumenti derivati	(524)	(2.357)
		Strumenti non derivati	385	-
	EUR/CNY	Strumenti derivati	(597)	(2.345)
		Strumenti non derivati	761	-
	EUR/MXN	Strumenti derivati	(2.221)	(1.072)
		Strumenti non derivati	2.830	-
	EUR/GBP	Strumenti derivati	(1.328)	(268)
		Strumenti non derivati	243	-
	EUR/THB	Strumenti derivati	(801)	-
		Strumenti non derivati	911	-
	EUR/CAD	Strumenti derivati	(907)	(385)
		Strumenti non derivati	713	-
EUR/BRL	Strumenti derivati	(1.171)	-	
	Strumenti non derivati	1.369	-	
EUR/HKD	Strumenti derivati	(165)	(309)	
	Strumenti non derivati	282	-	
Totale			(3.335)	(20.241)

FERRAGAMO

Come presentato nella tabella sopra riportata, una variazione positiva dei tassi di cambio individuati (*EUR/JPY, EUR/USD, EUR/KRW, EUR/CNY, EUR/MXN, EUR/GBP, EUR/SGD, EUR/THB, EUR/CAD, EUR/BRL ed EUR/HKD*) avrebbe prodotto un utile di Euro 6.499 migliaia al 31 dicembre 2024 e di Euro 2.446 migliaia al 31 dicembre 2023; analogamente, un movimento negativo dei tassi di cambio avrebbe prodotto una perdita di Euro 7.729 migliaia al 31 dicembre 2024 e di Euro 3.335 migliaia al 31 dicembre 2023. L'incremento generato a patrimonio netto dagli strumenti derivati designati di copertura, in conseguenza alle ipotizzate variazioni positive dei tassi di cambio, sarebbe stato pari a Euro 18.287 migliaia al 31 dicembre 2024 e a Euro 17.095 migliaia al 31 dicembre 2023; la riduzione di patrimonio netto in conseguenza alle ipotizzate variazioni negative dei tassi di cambio sarebbe stata pari a Euro 21.717 migliaia al 31 dicembre 2024 e a Euro 20.241 migliaia al 31 dicembre 2023. L'analisi di sensitività condotta secondo le modalità descritte, sui risultati della quale incide in maniera significativa il valore della volatilità di mercato dei tassi di cambio considerata, mostra un impatto significativo sul patrimonio netto della Società a seguito della possibile variazione di valore degli strumenti derivati designati di copertura, che viene sospesa a "Riserva di *cash flow hedge*" e il cui impatto a conto economico si avrà negli esercizi successivi, al momento dell'effettivo manifestarsi delle vendite attese. L'incremento o la riduzione degli impatti a conto economico e a stato patrimoniale in ognuno degli esercizi considerati, deriva essenzialmente dall'effetto dell'andamento dei cambi delle singole valute alle date di riferimento e dalla variazione nella consistenza delle attività e passività finanziarie esposte alle fluttuazioni dei tassi di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che la Società non sia in grado di rispettare le proprie obbligazioni finanziarie a causa della difficoltà di reperire fondi a condizioni di prezzo correnti di mercato (*funding liquidity risk*) o di liquidare attività sul mercato per reperire le risorse finanziarie necessarie (*asset liquidity risk*).

La prima conseguenza è un impatto negativo sul conto economico nel caso in cui la Società sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per adempiere ai propri impegni.

I fattori che principalmente influenzano la liquidità della Società sono rappresentati dalle risorse generate o assorbite dalle attività correnti operative e di investimento, dalle eventuali distribuzioni di dividendi, e dalle caratteristiche di scadenza e di disponibilità di rinnovo del debito o dalla scadenza e liquidabilità degli investimenti finanziari delle eccedenze di cassa.

I fabbisogni o le eccedenze di liquidità sono monitorati su base giornaliera dalla Funzione Tesoreria della Società al fine di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento della liquidità.

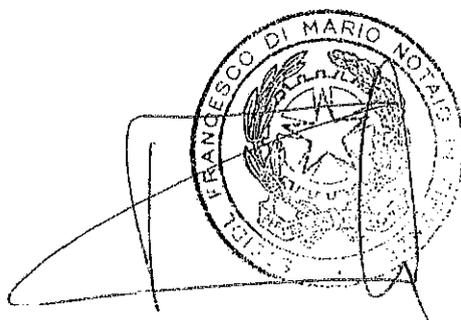
La negoziazione e la gestione delle linee di credito viene coordinata dalla Società a livello di Gruppo, con lo scopo di provvedere alle necessità di breve e medio-lungo periodo delle singole società secondo criteri di efficienza ed economicità.

Al 31 dicembre 2024 sono in essere, con più controparti bancarie, linee di credito messe a disposizione della Società per sopperire a necessità finanziarie a breve scadenza e a revoca (*uncommitted*), collegate alla gestione del capitale circolante, per totali Euro 178.502 migliaia e linee di credito a breve e medio-lungo termine *committed* negoziate su base bilaterale dalla Società, per complessivi Euro 380.000 migliaia, interamente di natura *revolving*.

Al 31 dicembre 2024 Salvatore Ferragamo S.p.A. non ha utilizzi né sulle linee di credito a revoca *uncommitted* né sulle linee di credito *committed*. Al 31 dicembre 2024 la Capogruppo ha una posizione finanziaria netta creditoria di Euro 242.353 migliaia, considerando anche le passività per *leasing* con l'applicazione del principio contabile IFRS 16; al 31 dicembre 2023 la Società presentava una posizione finanziaria netta creditoria di Euro 229.064 migliaia.

Le linee *committed* hanno al 31 dicembre 2024 una durata residua massima di ventinove mesi e una durata residua media ponderata di tredici mesi. Le linee *committed* attualmente in essere per la Capogruppo, nella forma *revolving*, non richiedono il rispetto di *covenant* finanziari. Per maggiori dettagli si veda la nota 20 "Prestiti e finanziamenti - Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie".

Le linee di credito e la relativa attività finanziaria sono distribuite fra i principali istituti bancari nazionali e internazionali. È sempre stata politica della Società stipulare e mantenere con continuità e con controparti bancarie diversificate un ammontare di linee di credito *committed* ritenuto congruo rispetto ai fabbisogni delle singole società e idoneo



ad assicurare in ogni momento la liquidità necessaria al soddisfacimento e al rispetto di ogni impegno finanziario del Gruppo, a condizioni economiche stabilite, oltre ad assicurare la disponibilità di un adeguato livello di elasticità operativa per eventuali programmi di sviluppo. Anche nel corso dell'esercizio 2024, la politica di Salvatore Ferragamo SpA è stata quella di utilizzare una parte consistente delle proprie eccedenze di cassa per attività di investimento sul mercato in depositi bancari a breve (*time deposit*), oltre che per accendere prestiti *intercompany*, regolati a condizioni correnti di mercato, così da contenere l'incremento della propria esposizione debitoria verso il sistema bancario e gli oneri finanziari relativi. Le eccedenze di cassa sono impiegate con le banche di relazione in operazioni di *time deposit* a breve o medio termine, solitamente comprese tra un giorno e tre mesi, che prendono a riferimento il tasso euribor/libor/sofr di periodo o il tasso di riferimento sul mercato interbancario specifico della valuta in cui l'investimento è denominato. Le stesse operazioni di investimento della liquidità vengono realizzate con gli obiettivi prioritari di rendere le risorse disponibili con breve preavviso (nel caso di scadenze superiori a tre mesi è prevista contrattualmente la pronta liquidabilità senza penali) e di neutralizzare il rischio di perdita di capitale evitando operazioni di tipo speculativo. La Società, in ottica di moderata diversificazione della gestione della propria cassa, ha inoltre nel corso del 2024 mantenuto un investimento in titoli di stato italiani di breve termine (Buoni Ordinari del Tesoro) per Euro 9.958 migliaia ed uno assicurativo in polizza Ramo I prontamente liquidabile da Euro 15.444 migliaia, oltre ad effettuare un nuovo investimento assicurativo in polizza multiramo prontamente liquidabile per Euro 24.999 migliaia, con l'obiettivo principale rendere le risorse disponibili con breve preavviso e di neutralizzare il rischio di perdita di capitale evitando operazioni di tipo speculativo.

Nel corso del 2022 con l'obiettivo di avere una gestione di cassa e liquidità più efficiente a livello di Gruppo, la Salvatore Ferragamo S.p.A. è inoltre entrata in un contratto di *cash pooling* con alcune società controllate. Per maggiori dettagli si rimanda alle note 18 e 21. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha inoltre nel corso del 2023 approvato una *policy* per la gestione e mitigazione del rischio di liquidità con l'obiettivo principale di garantire adeguate coperture dei fabbisogni finanziari da parte delle società del Gruppo.

Queste scelte, che tengono conto anche della prevedibile dinamica futura dei flussi di cassa insieme ad una tempestiva attività di rinegoziazione delle linee di credito, anche prima della loro naturale scadenza, consentono di ridurre in maniera significativa l'esposizione al rischio in esame e di adeguare il costo dell'indebitamento alle migliori condizioni di mercato. La Società ha costantemente mantenuto l'accesso a un'ampia gamma di fonti di finanziamento a costi competitivi, nonostante il quadro di riferimento esterno, nel quale permangono rigidità nel mercato del credito. Nonostante la elevata capacità di generazione di cassa dall'attività corrente operativa del Gruppo, avere sempre mantenuto la disponibilità di un congruo ammontare di linee *committed* ha permesso di fronteggiare con sicurezza le fasi di maggiore turbolenza dei mercati e di eventuale volatilità nella disponibilità di capitale di prestito sul mercato. Con cadenza mensile viene monitorata la posizione finanziaria della Società e del Gruppo e confrontata con l'ultima previsione di *Budget/Forecast*. Il *management* ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, con l'aggiunta dei fondi che si prevede saranno generati dall'attività corrente operativa, consentiranno alla Società di fare fronte con tranquillità al rimborso degli utilizzi dei finanziamenti alla loro naturale scadenza e a soddisfare i fabbisogni derivanti dall'attività di investimento e di gestione del capitale circolante operativo.

FERRAGAMO

Rischio di liquidità - Analisi delle scadenze

31 Dicembre 2024

(In migliaia di Euro)	< 3 mesi	3-12 mesi	1-5 anni	>5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	107.519	1.046	-	-	108.565
Debiti verso imprese controllate	151.098	-	-	-	151.098
Debiti per finanziamenti vs imprese controllate	5.581	-	-	-	5.581
Passività per <i>leasing</i>	6.375	18.052	87.716	85.778	197.921
Derivati - componente non di copertura	2.268	-	-	-	2.268
Derivati - componente di copertura	3.957	8.209	-	-	12.166
Totale	276.798	27.307	87.716	85.778	477.599

31 Dicembre 2023

(In migliaia di Euro)	< 3 mesi	3-12 mesi	1-5 anni	>5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	122.614	796	-	-	123.410
Debiti verso imprese controllate	54.714	15	-	-	54.729
Passività per <i>leasing</i>	5.741	16.029	80.263	86.931	188.964
Derivati - componente non di copertura	510	-	-	-	510
Derivati - componente di copertura	350	566	-	-	916
Totale	183.929	17.406	80.263	86.931	368.529

L'analisi effettuata sulle poste di bilancio rappresentative di passività finanziarie mostra scadenze distribuite, con quelle di natura commerciale prevalentemente concentrate entro i tre mesi. Per l'esercizio 2024 non sono presenti debiti verso banche e altri finanziatori, mentre le attività finanziarie iscritte in bilancio hanno una durata residua massima inferiore a 3 mesi, essendo in prevalenza relative a disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

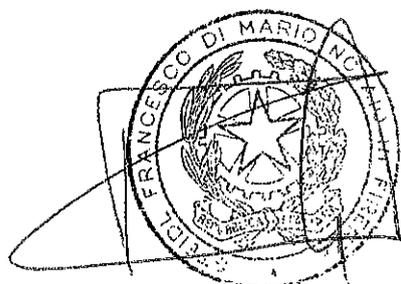
Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti, sia commerciali che finanziarie.

La Società presenta una diversa esposizione al rischio di credito in base alla natura delle attività che hanno generato il credito stesso.

L'esposizione al rischio di credito commerciale della Società è prevalentemente riferibile alle sole vendite destinate a terzi e ai crediti derivanti dai ricavi provenienti dalle attività di licenza, che insieme rappresentano circa il 19,0 per cento del fatturato globale: il rimanente giro d'affari è riferibile alle vendite *intercompany* e alle vendite DTC con pagamento in contanti o mediante carte di credito o di debito al momento dell'acquisto. I crediti commerciali, essenzialmente riferibili alle vendite *wholesale*, hanno generalmente scadenza inferiore a 90 giorni.

La Società generalmente privilegia rapporti commerciali con clienti con i quali intrattiene relazioni consolidate nel tempo. È politica di Salvatore Ferragamo S.p.A. sottoporre i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito, sia con riferimento ad informazioni ottenibili da agenzie specializzate, sia dall'osservazione e analisi dei dati andamentali dei clienti di non nuova acquisizione. Inoltre, il saldo



dei crediti viene costantemente monitorato nel corso dell'esercizio in modo da assicurare tempestività di intervento e da ridurre il rischio di perdite. Il frazionamento del rischio di credito tra una molteplicità di clienti, l'ottenimento, ove possibile, di garanzie o l'adozione di modalità di pagamento più cautelative per il creditore, quali le Lettere di credito documentario, rappresentano tutte azioni dirette a ulteriore mitigazione del rischio in oggetto.

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione stimata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

In generale la Società ritiene che le politiche di *credit risk management* adottate abbiano permesso di contenere entro limiti accettabili lo scaduto e le insolvenze per le quali è stato necessario ricorrere a misure legali di recupero del credito.

Il rischio di credito connesso alle attività di finanziamento, investimento e operatività in strumenti derivati per la copertura del rischio di cambio è rappresentato dall'incapacità della controparte o dell'emittente degli strumenti finanziari a adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali, così detto rischio di controparte. La Società gestisce questo tipo di rischio selezionando controparti con elevato *standing* creditizio, considerate solvibili dal mercato e con le quali trattiene ordinari e continuativi rapporti commerciali e di servizio bancari. Con tutte le controparti con le quali viene svolta una attività in derivati sono stati negoziati e stipulati contratti quadro secondo gli *standard* internazionali (*ISDA Master Agreement*), al fine di regolare le varie fattispecie.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie della Società, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, attività finanziarie al costo ammortizzato e alcuni strumenti derivati, presenta un rischio pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Massima esposizione al rischio di credito

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024		31 dicembre 2023	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Crediti e finanziamenti				
Crediti vs altri a m/l termine				
Crediti vs clienti	173.040	-	182.345	-
Crediti per finanziamenti vs imprese controllate	192.835	-	148.366	-
Crediti vs carte di credito	366	-	447	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	172.324		203.180	
Depositi cauzionali	-	267	-	206
Altre attività finanziarie correnti	50.400	-	35.240	-
Derivati	1.917	-	8.348	-
Totale	590.882	267	577.926	206

La tabella mostra come l'esposizione della Società al rischio di credito, sia commerciale che di controparte, è rappresentata dal valore contabile delle poste rappresentative di attività finanziarie in essere al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 e, quasi esclusivamente, limitata alla quota corrente. La quota non corrente è rappresentata dalla voce "Depositi cauzionali" che ricomprende in massima parte i depositi in contanti versati dalla Società a fronte dei contratti di affitto di immobili, qui esposta al valore nominale.

FERRAGAMO

Concentrazioni di rischio di credito per area geografica

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	%	31 dicembre 2023	%
Italia	17.557	10,2%	22.292	12,1%
Europa	19.047	11,0%	24.161	13,3%
Nord America	72.089	41,7%	59.201	32,5%
Giappone	4.520	2,6%	3.939	2,2%
Asia Pacifico	33.293	19,2%	34.475	18,9%
Centro e Sud America	26.534	15,3%	38.277	21,0%
Totale	173.040	100,0%	182.345	100,0%

La tabella mostra la concentrazione del rischio di credito commerciale per area geografica di attività della Società nei due esercizi considerati.

(In migliaia di Euro)	Crediti non scaduti e non svalutati	Crediti scaduti ma non svalutati					Totale
		<30 gg	30-60 gg	60-90 gg	90-120 gg	> 120 gg	
30 dicembre 2024	144.686	8.027	3.705	2.459	2.894	11.269	173.040
31 dicembre 2023	152.980	(1.013)	7.066	4.232	5.012	14.068	182.345
Dati in % 31 dicembre 2024	83,7%	4,6%	2,1%	1,4%	1,7%	6,5%	100,0%
Dati in % 31 dicembre 2023	84,0%	(0,6%)	3,9%	2,3%	2,7%	7,7%	100,0%

La tabella mostra l'analisi effettuata sulle scadenze dei crediti scaduti e non svalutati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

La concentrazione delle vendite verso i principali clienti terzi è riportata nella tabella sottostante; per la concentrazione delle vendite per area geografica si rinvia a quanto esposto precedentemente nell'apposito paragrafo:

Concentrazione del rischio di mercato

	2024	2023
Percentuale dei ricavi realizzati con il maggior cliente	12,4%	12,5%
Percentuale dei ricavi realizzati con i primi 3 maggiori clienti	20,6%	20,1%
Percentuale dei ricavi realizzati con i primi 10 maggiori clienti	36,3%	33,5%

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale della Società è garantire che sia mantenuto un solido *rating* creditizio e adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. La Società gestisce la struttura del capitale e la modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, la Società può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni. Nessuna variazione è stata apportata agli obiettivi, alle politiche o alle procedure durante gli esercizi 2024 e 2023.



Allo scopo di conseguire questo obiettivo, la gestione del capitale della Società mira, tra le altre cose, ad assicurare che siano rispettati eventuali *covenants*, legati ai debiti finanziari verso banche, che definiscono i requisiti di struttura patrimoniale.

La Società include nel debito netto, ove presenti, finanziamenti onerosi, altri debiti finanziari, passività per *leasing*, debiti commerciali ed altri debiti, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Nella tabella non vengono inclusi i valori ed i relativi effetti prodotti dai derivati utilizzati per la gestione del rischio di cambio.

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Finanziamenti onerosi	5.575	-
Passività per <i>leasing</i>	166.225	158.889
Debiti commerciali ed altri debiti (al netto degli Strumenti derivati di copertura)	273.924	202.813
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	172.324	203.180
Debito netto	273.400	158.522
Totale Patrimonio netto (al netto della Riserva di <i>cash flow hedge</i>)	629.174	713.365
Capitale e debito netto	902.574	871.887
Rapporto Debito/patrimonio netto	43,45%	22,22%

4. Aggregazioni di imprese (*business combination*)

Nel corso dell'esercizio 2024 non ci sono state aggregazioni di imprese (*business combination*).

Si segnala che:

- in data 16 aprile 2024 sono state emesse nuove azioni emesse dalla società Ferragamo Argentina SA per complessivi 1.050 milioni di peso argentini, sottoscritte per il 95% dalla Salvatore Ferragamo S.p.A. tramite la conversione di crediti pregressi vantati per complessivi Euro 1.080 migliaia e per il 5% dalla Ferragamo USA Inc;
- in data 21 giugno 2024 sono state emesse nuove azioni emesse dalla società Ferragamo Retail Macau Limited per complessivi 17,25 milioni di macau pataca, interamente sottoscritte dalla Salvatore Ferragamo S.p.A. tramite versamento in denaro per complessivi Euro 2.032 migliaia;
- in data 27 giugno 2024 sono state emesse nuove azioni emesse dalla società Ferragamo (Thailand) Ltd per complessivi 120 milioni di Bath, interamente sottoscritte dalla Salvatore Ferragamo S.p.A. tramite versamento in denaro per complessivi Euro 3.045 migliaia.

FERRAGAMO

Commenti alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria (attività, patrimonio netto e passività)

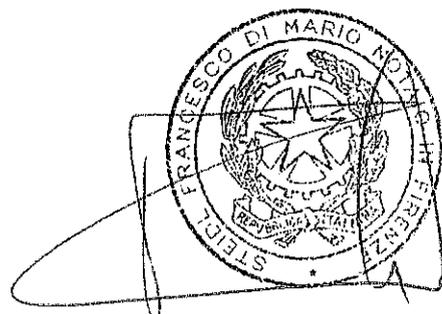
5. Immobili, impianti e macchinari

La composizione della voce "Immobili, impianti e macchinari" al 31 dicembre 2024 e 2023 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024			31 dicembre 2023		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto
Terreni	17.561	-	17.561	18.010	-	18.010
Fabbricati	69.752	2.469	48.283	69.886	19.397	50.489
Impianti e macchinari	62.220	51.049	11.171	61.484	47.332	14.152
Attrezzature industriali e commerciali	24.213	20.735	3.478	22.115	20.096	2.019
Altri beni	52.834	47.145	5.689	50.716	44.318	6.398
Migliorie su beni di terzi	34.094	24.525	9.569	27.439	22.315	5.124
Attività materiali in corso e acconti	1.568	-	1.568	6.729	-	6.729
Totale	262.242	164.923	97.319	256.379	153.458	102.921

I prospetti che seguono evidenziano la movimentazione della voce "Immobili, impianti e macchinari" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023:

(In migliaia di Euro)	Valore al 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifica	Valore al 31.12.2024
Terreni	18.010	-	-	-	(449)	17.561
Fabbricati	50.489	124	(200)	(2.130)	-	48.283
Impianti e macchinari	14.152	735	-	(3.716)	-	11.171
Attrezzature industriali e commerciali	2.019	2.560	(8)	(1.093)	-	3.478
Altri beni	6.398	2.191	(18)	(2.882)	-	5.689
Migliorie su beni di terzi	5.124	6729	(3)	(2.281)	-	9.569
Attività materiali in corso e acconti	6.729	9.640	(10.777)	-	(4.024)	1.568
Totale	102.921	21.979	(11.006)	(12.102)	(4.473)	97.319



(In migliaia di Euro)	Valore al 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore al 31.12.2023
Terreni	18.010	-	-	-	18.010
Fabbricati	50.148	2.439	-	(2.098)	50.489
Impianti e macchinari	13.848	4.762	(4)	(4.454)	14.152
Attrezzature industriali e commerciali	1.929	965	(45)	(830)	2.019
Altri beni	4.617	4.244	(1)	(2.462)	6.398
Migliorie su beni di terzi	2.083	4.059	(22)	(996)	5.124
Attività materiali in corso e acconti	4.343	16.900	(14.514)	-	6.729
Totale	94.978	33.369	(14.586)	(10.840)	102.921

L'incremento nel 2024 della voce:

- "Fabbricati" si riferisce ad alcune opere svolte presso lo stabilimento di Osmannoro-Sesto Fiorentino;
- "Impianti e macchinari" si riferisce prevalentemente all'acquisto ed all'installazione di nuovi impianti presso lo stabilimento di Osmannoro-Sesto Fiorentino;
- "Attrezzature industriali e commerciali" è relativo principalmente all'acquisto di nuovi arredi e attrezzature per i punti vendita, ristrutturati nel corso dell'anno;
- "Altri beni" riguarda prevalentemente attrezzature ed arredi destinati allo *Showroom* e agli Uffici di Milano in Corso Matteotti, allo stabilimento di Osmannoro-Sesto Fiorentino ed all'acquisto di attrezzature informatiche;
- "Migliorie su beni di terzi" si riferisce principalmente ai lavori effettuati sulla rete dei negozi italiani (in particolare si segnalano le migliorie svolte sul negozio di Milano Donna sul quale è stato realizzato il nuovo *store concept* di Ferragamo aperto a febbraio 2024) e per il completamento della ristrutturazione degli Uffici di Milano in Corso Matteotti.

La voce "Attività materiali in corso ed acconti" accoglie principalmente le spese sostenute e acconti erogati, inerenti rinnovi di punti vendita non ancora completati alla data di chiusura del periodo ed alcuni lavori presso lo stabilimento di Osmannoro-Sesto Fiorentino.

Il decremento della voce Fabbricati si riferisce alla dismissione di una porzione di copertura del tetto e di una porzione dell'impianto fotovoltaico sull'edificio del polo logistico presso lo stabilimento di Osmannoro-Sesto Fiorentino, danneggiati a causa di un incendio che si è verificato nel mese di agosto 2024, sono in corso le opere di sostituzione dell'impianto fotovoltaico.

La riclassifica:

- sulla voce "Terreni" si riferisce al trasferimento di Euro 449 migliaia della porzione di terreno di proprietà destinata a terreni per investimento immobiliare, per maggiori dettagli si rimanda al successivo paragrafo;
- sulla voce "Attività materiali in corso ed acconti" per complessivi Euro 4.024 migliaia si riferisce alle opere di bonifica svolte sul terreno di proprietà destinato ad investimento immobiliare pari ad Euro 1.339 migliaia ed alla realizzazione di un edificio da destinare a edilizia produttiva di interesse generale per Euro 2.685 migliaia, per maggiori dettagli si rimanda al successivo paragrafo.

Come previsto dalla procedura di analisi degli indicatori di *impairment*, di cui la Società si è dotata, a fine anno è stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di *impairment* rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione. Dalle analisi effettuate non sono emersi indicatori di *impairment* su tale voce di bilancio.

FERRAGAMO

6. Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari si riferiscono all'edificio destinato a edilizia produttiva di interesse generale, presso l'area di proprietà della Salvatore Ferragamo S.p.A. ubicata nel Comune di Sesto Fiorentino – Osmannoro.

La voce "Terreni" include la riclassifica dai "Terreni Industriali" per Euro 449 migliaia riferita alla porzione di terreno già di proprietà destinata ad edilizia produttiva di interesse generale e per Euro 1.339 migliaia alle opere di bonifica effettuate sul terreno riclassificate dalla voce "Attività materiali in corso ed acconti". La voce "Fabbricati" accoglie l'immobile destinato a edilizia produttiva di interesse generale riclassificato dalla voce "Attività materiali in corso ed acconti", l'immobile è stato completato a dicembre 2024.

La tabella che segue riporta la movimentazione degli investimenti immobiliari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024			31 dicembre 2023		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto
Terreni	1.788	1.574	214	-	-	-
Fabbricati	2.685	1.835	850	-	-	-
Totale	4.473	3.409	1.064	-	-	-

La tabella che segue riporta la movimentazione delle attività per diritto d'uso per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

(In migliaia di Euro)	Valore al 01.01.2024	Riclassifica	Ammortamenti	Riduzioni di valore	Valore al 31.12.2024
Terreni	-	1.788	-	(1.574)	214
Fabbricati	-	2.685	(7)	(1.828)	850
Totale	-	4.473	(7)	(3.402)	1.064

Come previsto dalla procedura di analisi degli indicatori di *impairment*, di cui la Società si è dotata, a fine anno è stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di *impairment* rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione.

La Società tramite un perito terzo indipendente ha svolto una valutazione del *fair value* degli investimenti immobiliari iscritti in bilancio, la riduzione di valore iscritta in bilancio pari ad Euro 3.402 migliaia si è resa necessaria per adeguare il valore al minore tra il costo ed il *fair value* derivante dalla perizia.



7. Attività per diritto d'uso

La composizione della voce "Attività per diritto d'uso" al 31 dicembre 2024 e 2023 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024			31 dicembre 2023		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto
Attività per diritto d'uso:						
- Fabbricati	222.634	75.966	146.668	200.873	59.106	141.767
- Veicoli	5.881	2.915	2.966	5.622	2.712	2.910
- Attrezzature e altri beni	-	-	-	480	480	-
Totale	228.515	78.881	149.634	206.975	62.298	144.677

Le tabelle che seguono riportano la movimentazione delle attività per diritto d'uso per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023.

(In migliaia di Euro)	Valore al 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore al 31.12.2024
Attività per diritto d'uso:					
- Fabbricati	141.767	26.104	(1.229)	(19.974)	146.668
- Veicoli	2.910	1.683	(78)	(1.549)	2.966
- Attrezzature e altri beni	-	-	-	-	-
Totale	144.677	27.787	(1.307)	(21.523)	149.634

(In migliaia di Euro)	Valore al 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore al 31.12.2023
Attività per diritto d'uso:					
- Fabbricati	115.244	45.944	(436)	(18.985)	141.767
- Veicoli	1.966	2.566	(129)	(1.493)	2.910
- Attrezzature e altri beni	-	-	-	-	-
Totale	117.210	48.510	(565)	(20.478)	144.677

La voce "Fabbricati" include Attività per diritto d'uso relative principalmente a contratti di affitto di negozi (pari a circa 77,0% delle attività per diritto d'uso Fabbricati al 31 dicembre 2024) e in misura residuale a contratti di affitto di uffici, foresterie e altri spazi. I principali incrementi registrati nel corso dell'anno si riferiscono a nuovi contratti di affitto sottoscritti nell'anno mentre i principali decrementi sono relativi a contratti terminati in via anticipata o per i quali è stato contrattato una riduzione dei canoni di affitto futuri.

Per maggiori dettagli sui flussi finanziari in uscita relativi ai contratti di locazione si rimanda alle note 25 Passività per *leasing* e 34 Costi per servizi.

Come previsto dalla procedura di analisi degli indicatori di *impairment*, di cui la Società si è dotata, a fine anno è stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di *impairment* rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione. Dalle analisi effettuate non sono emersi indicatori di *impairment* su tale voce di bilancio.

FERRAGAMO

8. Avviamento

Il valore dell'Avviamento pari ad Euro 6.679 migliaia è stato interamente acquisito durante l'esercizio 2020 a seguito dell'acquisizione e successiva fusione di Arts s.r.l. e Aura 1 S.r.l.. Tale voce non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio 2024.

Come previsto dalla procedura di analisi degli indicatori di *impairment*, di cui la Società si è dotata, e come richiesto dallo IAS 36 la verifica della recuperabilità dell'avviamento è effettuata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore.

Nel rivedere i propri indicatori di *impairment*, la Società prende in considerazione, tra gli altri fattori, la relazione tra la propria capitalizzazione di mercato e il proprio valore contabile. Al 31 dicembre 2024, la capitalizzazione di mercato della Società era ampiamente al di sopra del valore contabile del patrimonio netto, perciò la Società non ha registrato alcuna riduzione durevole di valore su tale voce.

9. Attività immateriali a vita utile definita

La composizione della voce "Attività immateriali a vita utile definita" al 31 dicembre 2024 e 2023 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024			31 dicembre 2023		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto
Costi di sviluppo	115.057	93.647	21.410	106.704	83.157	23.547
<i>Know how</i>	6.380	3.788	2.592	6.380	2.991	3.389
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.998	19.613	385	19.901	19.299	602
Concessioni, licenze e marchi	9.939	8.440	1.499	9.679	8.092	1.587
Attività immateriali a vita utile definita in corso	3.317	-	3.317	5.377	-	5.377
Totale	154.691	125.488	29.203	148.041	113.539	34.502



I prospetti che seguono evidenziano la movimentazione delle "Attività immateriali a vita utile definita" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023:

(In migliaia di Euro)	Valore al 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riduzioni di valore	Valore al 31.12.2024
Costi di sviluppo	23.547	8.353	-	(8.798)	(1.592)	21.410
<i>Know how</i>	3.389	-	-	(797)		2.592
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	602	97	-	(314)		385
Concessioni, licenze e marchi	1.587	261	-	(349)		1.499
Attività immateriali a vita utile definita in corso	5.377	6.482	(8.542)	-		3.317
Totale	34.502	15.193	(8.542)	(10.258)	(1.692)	29.203

(In migliaia di Euro)	Valore al 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riduzioni di valore	Valore al 31.12.2023
Costi di sviluppo	21.704	11.381	-	(9.308)	(230)	23.547
<i>Know-how</i>	4.187	-	-	(798)		3.389
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	494	405	-	(297)		602
Concessioni, licenze e marchi	1.512	440	-	(365)		1.587
Attività immateriali a vita utile definita in corso	4.918	12.055	(11.596)	-		5.377
Totale	32.815	24.281	(11.596)	(10.768)	(230)	34.502

L'incremento nel 2024 della voce:

- "Costi di sviluppo" è prevalentemente riconducibile alla capitalizzazione di spese per lo sviluppo degli applicativi *software* aziendali (SAP sistema contabile, ERP gestione produzione, sistemi di *reporting*, costi di sviluppo della piattaforma informatica per il commercio elettronico, progetto "*New Pos Solution*" finalizzato all'introduzione del nuovo sistema di cassa e di *back office*). Al 31 dicembre 2024, la Società non presenta attività immateriali derivanti dallo sviluppo interno;
- "Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per Euro 97 migliaia si riferisce al costo per le licenze d'uso di programmi *software* relativi alle procedure di gestione aziendale;
- "Concessioni, licenze, marchi" rappresenta il costo sostenuto per le spese di deposito e registrazione del marchio Salvatore Ferragamo.

La voce "*know how*", si riferisce alla determinazione del *know how* derivante dalla valorizzazione al *fair value* delle attività e passività acquisite nel 2020, per effetto dell'operazione di acquisizione e successiva fusione delle società Arts S.r.l. e Aura 1 S.r.l., per maggiori dettagli si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale 2020.

Le attività immateriali in corso al 31 dicembre 2024 sono rappresentate principalmente dall'investimento in sviluppo *software* a supporto dei processi aziendali.

Come previsto dalla procedura di analisi degli indicatori di *impairment*, di cui la Società si è dotata, a fine anno è stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di *impairment* rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione. La riduzione di valore pari ad Euro 1.692 migliaia si riferisce alla voce "Costi di sviluppo", per spese capitalizzate

FERRAGAMO

nei precedenti esercizi e non più soddisfacenti le strategie aziendali. Dalle analisi effettuate non sono emersi ulteriori indicatori di *impairment* su tale voce di bilancio.

10. Partecipazioni in società controllate

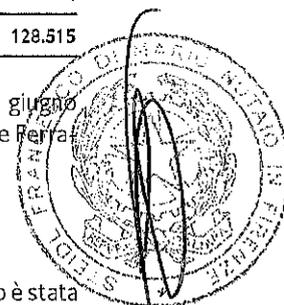
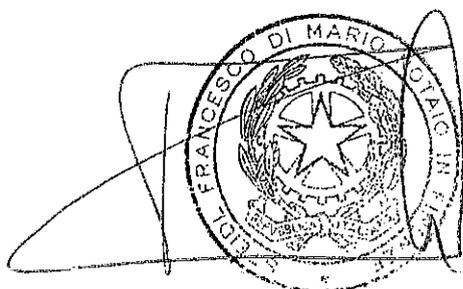
La movimentazione della voce "Partecipazioni in società controllate" è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)							
Società	Quota di possesso %	Valore al 01.01.2024	Incrementi	Svalutazioni	Stock Grant	Valore al 31.12.2024	
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	99,73	544	-	-	(6)	538	
Ferragamo Austria GmbH	100	4.434	-	(1.630)	-	2.804	
Ferragamo Deutschland GmbH	100	4.627	-	(4.627)	-	-	
Ferragamo Belgique SA	100	731	-	(120)	-	611	
Ferragamo (Suisse) SA	100	890	-	(890)	-	-	
Ferragamo U.K. Limited	100	5.591	-	(5.591)	-	-	
Ferragamo Australia Pty Ltd.	100	4.132	-	-	-	4.132	
Ferragamo France S.A.S.	100	9.006	-	(9.006)	-	-	
Ferragamo Espana S.L.	100	1.001	-	-	-	1.001	
Ferragamo USA Inc.	100	57.918	-	-	72	57.990	
Ferragamo Hong Kong Ltd.	100	12.799	-	-	40	12.839	
Ferragamo (Malaysia) Sdn. Bhd.	100	2.856	-	-	-	2.856	
Ferragamo Retail Macau Limited	100	-	2.032	(2.032)	-	-	
Ferragamo Korea Ltd.	100	36.041	-	-	11	36.052	
Ferragamo Retail Nederland B.V.	100	1.337	-	-	-	1.337	
Ferragamo Japan K.K.	89,13	7.470	-	-	11	7.481	
Ferragamo Chile S.A.	99	870	-	-	-	870	
Ferragamo Retail India Private Limited	100	-	-	-	-	-	
Ferragamo Brasil Roupas e Acessorios Ltda.	99	2	-	-	2	4	
Totale		150.249	2.032	(23.896)	130	128.515	

L'incremento di Euro 2.032 migliaia nella Ferragamo Retail Macau Limited è relativo all'emissione, in data 21 giugno 2024, di nuove azioni (per complessivi 17,25 milioni di macau pataca) interamente sottoscritte dalla Salvatore Ferragamo S.p.A. tramite versamento in denaro.

Per i dettagli relativi alla voce *Stock Grant* si rimanda alla nota 43.

Come previsto dalla procedura di analisi degli indicatori di *impairment*, di cui la Società si è dotata, a fine anno è stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di *impairment* e/o perdite durevoli rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione, sul valore sulle società controllate ovvero l'eventuale venir meno dei motivi che avevano generato la svalutazione degli investimenti in oggetto durante i precedenti esercizi.



In particolare, è stata valutata la recuperabilità del valore residuo delle partecipazioni al fine di assicurare che le stesse non siano iscritte in bilancio ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile.

L'*impairment test* è stato condotto considerando quale CGU la società controllata oggetto di analisi.

A seguito di tale analisi, per le CGU dove si sono riscontrati indicatori di *impairment*, esterni e/o interni, sono state assoggettate a *test di impairment* anche avvalendosi del supporto di un *advisor* esterno, così come riportato nella successiva tabella. Sulle altre partecipazioni la Società non ha individuato indicatori di *impairment*.

La configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile della CGU è stata stimata sulla base del *value in use*, ovvero tramite il metodo del *Discounted Cash Flow*, che ravvisa nella capacità di produrre flussi di cassa l'elemento fondamentale ai fini della valutazione della CGU di riferimento. Ai fini dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi il tasso è individuato nel costo medio ponderato del capitale *post-tax*. L'applicazione del metodo finanziario per la determinazione del valore recuperabile e il successivo confronto con i rispettivi valori contabili ha comportato, quindi, per le CGU oggetto di *impairment test*, la stima del WACC *post-tax*, del valore dei flussi operativi desunti dal *budget* 2025 e dai flussi 2026 – 2029 predisposti dal *management* aziendale, del valore del *terminal value* (TV) e il tasso di crescita utilizzato per la proiezione dei flussi oltre l'orizzonte di piano. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Criteri di redazione" sezione "Riduzione durevole di valore /Ripristini di Immobili impianti e macchinari, Attività per diritto d'uso, Attività immateriali a vita utile definita, Investimenti Immobiliari, Partecipazioni ed Avviamento".

Il Consiglio di Amministrazione della Salvatore Ferragamo S.p.A. ha approvato la procedura di *impairment test*, il WACC, il tasso di crescita (g), i flussi operativi desunti dal *budget* 2025 e dai flussi 2026 – 2029, predisposti dal *management* aziendale, utilizzati per l'*impairment test*.

Le assunzioni principali per la determinazione del valore recuperabile sono di seguito riportate.

CGU soggette ad <i>impairment test</i>	WACC (tasso di sconto)	Tasso di crescita "g"
Ferragamo Austria GmbH	9,8%	2,1%
Ferragamo Deutschland GmbH	9,2%	2,0%
Ferragamo Belgique SA	10,0%	2,0%
Ferragamo (Suisse) SA	7,2%	1,0%
Ferragamo U.K. Limited	11,2%	2,0%
Ferragamo France S.A.S.	9,9%	1,5%
Ferragamo Retail Macau Limited	10,3%	2,2%

Le assunzioni principali per la determinazione del valore recuperabile sono di seguito riportate:

- tasso di sconto (*Weighted Average Cost of Capital - WACC*) è stato stimato secondo la formulazione dell' *Extended Capital Asset Pricing Model ("CAPM") unconditional*, per quanto concerne il costo dell'*equity*, mentre il costo del debito è stato stimato come somma di *risk free* del paese di riferimento e *interest coverage ratio* delle società appartenenti al *panel* per la stima del *beta* e del *debt equity ratio*.
- tasso di crescita "g" è stato determinato come l'inflazione attesa nel medio – lungo periodo nel mercato di riferimento.
- *terminal value* è stato determinato con il metodo della rendita perpetua ad un tasso di crescita "g" di lungo periodo. Il risultato dell'*impairment test* ha determinato una riduzione di valore di Euro 23.896 migliaia, azzerando il valore

FERRAGAMO

della partecipazione in Ferragamo Deutschland GmbH, Ferragamo (Suisse) SA, Ferragamo U.K. Limited, Ferragamo France S.A.S., Ferragamo Retail Macau Limited e registrando una svalutazione parziale del valore della partecipazione in Ferragamo Austria GmbH e Ferragamo Belgique SA.

L'analisi di sensitività delle ipotesi sopra menzionate (WACC e g), utilizzate per la determinazione del valore recuperabile, condotta sulle partecipazioni che presentano indicatori di *impairment*, ha evidenziato che cambiamenti negativi degli assunti di base potrebbero comportare un'ulteriore perdita per riduzione di valore.

Con riferimento alle partecipazioni svalutate negli esercizi precedenti, si segnala che si è valutato di non procedere ad alcun ripristino di valore, in considerazione dello scenario macro-economico ancora incerto e dei risultati inferiori alle attese.

Nella tabella che segue si riporta la movimentazione del Fondo Eccedenza Svalutazioni Partecipazioni, che mostra nella colonna "Accantonamenti" l'ammontare ritenuto congruo, definito in base al valore del patrimonio netto della controllata, per coprire le perdite (per la quota percentuale di pertinenza) che residuano dopo l'azzeramento del valore contabile della partecipazione.

(In migliaia di Euro)						
Società	Quota di possesso %	Valore al 01.01.2024	Incr.ti/ (Decr)	Accantonamenti	Rilasci	Valore al 31.12.2024
Ferragamo (Singapore) Pte Ltd	100	(6.073)	-	(975)	-	(7.048)
Ferragamo Argentina S.A.	95	(1.280)	1.080	-	169	(31)
Ferragamo (Thailand) Ltd	100	(5.858)	3.045	(547)	-	(3.360)
Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.	100	(1.357)	-	(2.180)	-	(3.537)
Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd.	100	(13.496)	-	(10.591)	-	(24.087)
Ferragamo Retail Macau Limited	100	-	-	(1.243)	-	(1.243)
Ferragamo (Suisse) SA	100	-	-	(1.857)	-	(1.857)
Totale		(28.064)	4.125	(17.393)	169	(41.163)

L'incremento:

- di Euro 1.080 migliaia nella Ferragamo Argentina SA è relativo all'emissione, in data 16 aprile 2024, di nuove azioni (per complessivi 1.050 milioni di peso argentini) sottoscritto per il 95% dalla Salvatore Ferragamo S.p.A. tramite la conversione di crediti pregressi vantati e per il 5% dalla Ferragamo USA Inc;
- di Euro 3.045 migliaia nella Ferragamo (Thailand) Ltd è relativo all'emissione, in data 27 giugno 2024, di nuove azioni (per complessivi 120 milioni di Bath) interamente sottoscritte dalla Salvatore Ferragamo S.p.A. tramite versamento in denaro.



Nel prospetto che segue si riportano i dati principali dei bilanci delle società controllate al 31 dicembre 2024 unitamente al costo storico delle partecipazioni e, se presenti, al Fondo Svalutazione e/o Fondo Eccedenza Svalutazioni Partecipazioni al 31 dicembre 2024:

(In migliaia di Euro)						
Società controllate	Quota di Possesso%	Totale Patrim. Netto	Utile (Perdita) di esercizio	Costo storico partecipazioni	F.do Sval.ne e F.do Ecced.za Part.ne	Valore Netto Partecipazione
Ferragamo Austria GmbH	100	3.233	(1.009)	4.434	(1.630)	2.804
Ferragamo Deutschland GmbH	100	507	(2.374)	9.246	(9.246)	-
Ferragamo Belgique SA	100	667	(18)	1.066	(455)	611
Ferragamo France S.A.S.	100	7.562	(3.388)	12.332	(12.332)	-
Ferragamo Espana S.L.	100	4.475	228	6.857	(5.856)	1.001
Ferragamo U.K. Limited	100	1.789	(5.556)	10.478	(10.478)	-
Ferragamo Retail Nederland B.V.	100	1.479	(133)	2.291	(954)	1.337
Ferragamo Australia Pty Ltd.	100	13.772	13	4.132	-	4.132
Ferragamo USA Inc.*	100	60.827	(26.060)	57.990	-	57.990
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	99,73	40.557	882	538	-	538
Ferragamo Hong Kong Ltd.	100	86.869	(3.130)	12.839	-	12.839
Ferragamo (Malaysia) Sdn. Bhd.	100	2.935	(636)	2.856	-	2.856
Ferragamo Retail India Private Limited	100	(5.330)	(76)	10.211	(10.211)	-
Ferragamo Korea Ltd.	100	54.839	1.647	36.052	-	36.052
Ferragamo Japan K.K.	89,13	9.124	170	33.970	(26.489)	7.481
Ferragamo Chile S.A.	99	691	30	3.671	(2.801)	870
Ferragamo Brasil Roupas e Acessorios Ltda.	99	3.408	(1)	17.737	(17.733)	4
Subtotale Partecipazioni in società controllate				226.700	(98.185)	128.515
Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.	100	(3.537)	(2.177)	1.063	(4.600)	(3.537)
Ferragamo Argentina S.A.	95	(33)	1.197	4.877	(4.908)	(31)
Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd.	100	(24.087)	(9.850)	3.732	(27.819)	(24.087)
Ferragamo (Thailand) Limited	100	(3.360)	(459)	5.154	(8.514)	(3.360)
Ferragamo (Singapore) Pta Ltd	100	(7.048)	(776)	33.053	(40.101)	(7.048)
Ferragamo Retail Macau Limited	100	(1.243)	(3.197)	4.432	(5.675)	(1.243)
Ferragamo (Suisse) SA	100	(1.857)	(3.906)	890	(2.747)	(1.857)
Subtotale Partecipazioni con Fondo Eccedenza Partecipazioni				53.201	(94.364)	(41.163)
Totale				279.901	(192.549)	87.352

* I dati si riferiscono al Gruppo Ferragamo USA.

11. Altre attività non correnti

La voce "Altre attività non correnti", pari ad Euro 1.496 migliaia (al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 1.758 migliaia), si riferisce alla quota non corrente di alcuni crediti fiscali, in particolare alla quota non corrente del Credito d'imposta per ricerca e sviluppo, *design* e ideazione estetica ed innovazione tecnologica e del Credito fiscale derivante dalle erogazioni liberali a sostegno della cultura - c.d. "Art Bonus".

12. Altre attività finanziarie non correnti

La voce "Altre attività finanziarie non correnti", pari ad Euro 232 migliaia (al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 171 migliaia) si riferisce a depositi cauzionali, principalmente per contratti di affitto passivo in essere, contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato.

13. Rimanenze

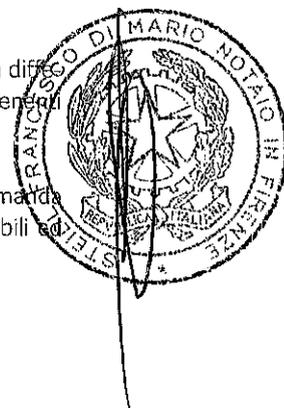
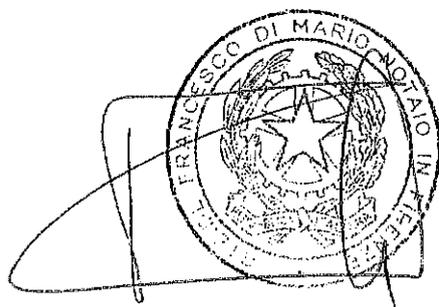
La composizione della voce "Rimanenze" al 31 dicembre 2024 e 2023 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Valore lordo Materie prime, sussidiarie e di consumo	30.476	34.895	(4.419)
Fondo svalutazione	(6.806)	(6.152)	(654)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.670	28.743	(5.073)
Valore lordo Prodotti finiti e merci	81.071	73.556	7.515
Fondo svalutazione	(28.442)	(22.614)	(5.828)
Prodotti finiti e merci	52.629	50.942	1.687
Totale	76.299	79.685	(3.386)

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo si decrementano rispetto al 2023 per Euro 5.073 migliaia; il relativo fondo riflette l'obsolescenza di materie prime (pellami ed accessori) divenute non più idonee ai piani produttivi aziendali relativi alle future collezioni. Le materie prime includono anche i pellami e i tessuti inviati presso terzi per le successive lavorazioni.

Le giacenze dei prodotti finiti registrano un incremento netto di Euro 1.687 migliaia. Il relativo fondo riflette la differenza tra il costo di acquisto o produzione ed il presumibile valore di realizzo di prodotti principalmente appartenenti a passate collezioni.

Per una migliore comprensione delle modalità di determinazione dei fondi svalutazione sopra presentati si rimanda alla nota 2 "Espressione di conformità agli IFRS e Criteri di redazione -Valutazioni discrezionali stime contabili ed assunzioni significative".



Gli accantonamenti e/o (utilizzi) netti del fondo svalutazione delle rimanenze sono stati i seguenti:

(In migliaia di Euro)	2024	2023	Variazione 2024 vs 2023
Materie Prime	654	3.371	(2.717)
Prodotti Finiti	5.828	1.496	4.332
Totale	6.482	4.867	1.615

14. Diritti di recupero prodotti da clienti per resi

Con riferimento al diritto di reso di cui ai "Ricavi da contratti con clienti", la voce "Diritti di recupero prodotti da clienti per resi", pari ad Euro 10.500 migliaia al 31 dicembre 2024 (Euro 12.009 migliaia al 31 dicembre 2023), include la stima del valore di costo dei prodotti, che si presume saranno restituiti, valorizzata al minore tra il precedente valore di carico di magazzino (stima del costo di produzione) ed il valore netto di realizzo, e diminuita di eventuali costi futuri per il loro recupero. Tale voce è da mettere in stretto collegamento con la voce "Passività per resi" (si veda nota 27 "Passività per resi") e si riferisce principalmente alle società europee del Gruppo ed in misura minore a clienti terzi.

15. Crediti commerciali

La composizione della voce "Crediti commerciali" al 31 dicembre 2024 e 2023 evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Crediti verso terzi	27.073	35.736	(8.663)
Fondo svalutazione crediti - terzi	(2.717)	(2.597)	(120)
Crediti verso società controllate	154.183	154.429	(246)
Fondo svalutazione crediti - società controllate	(5.499)	(5.223)	(276)
Totale	173.040	182.345	(9.305)

I crediti commerciali verso terzi rappresentano prevalentemente l'esposizione creditizia derivante dalle vendite effettuate nel canale *wholesale*, sono infruttiferi di interessi e hanno generalmente scadenza inferiore a 90 giorni. Il relativo fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo per fronteggiare eventuali insolvenze.

Per il dettaglio dei crediti verso società controllate si rimanda alla nota 45 "Operazioni con parti correlate" riportata successivamente.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2024 è stata la seguente:

(In migliaia di Euro)	Valore al 01.01.2024	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31.12.2024
Fondo svalutazione crediti -terzi	2.597	321	201	2.717
Fondo svalutazione crediti -società controllate	5.223	276	-	5.499
Totale	7.820	597	201	8.216

FERRAGAMO

Per l'analisi dei crediti commerciali scaduti non svalutati si rimanda alla nota 3 "Gestione dei rischi finanziari – Rischio di credito". L'accantonamento riferito al Fondo Svalutazione crediti - società controllate, per Euro 276 migliaia, si riferisce all'adeguamento ai cambi di fine periodo del fondo svalutazione crediti iscritto nei confronti della Ferragamo Retail India Private Limited, costituito in anni precedenti e riferito ai crediti commerciali in valuta estera.

16. Crediti tributari

La composizione della voce è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Crediti verso Erario per IVA	4.491	10.985	(6.494)
Altri Crediti verso Erario	6.710	5.467	1.243
Credito verso Erario per Irap	2.117	1.796	321
Totale	13.318	18.248	(4.930)

Si segnala un decremento rispetto al precedente esercizio del Credito verso Erario per IVA, a seguito del rimborso nel corso del 2024 di buona parte del credito in essere al 31 dicembre 2023 unitamente ad un minor credito generato nel corso dell'anno.

Al 31 dicembre 2024 la voce "Altri Crediti verso Erario" include principalmente:

- Il Credito d'imposta per ricerca e sviluppo, *design* e ideazione estetica ed innovazione tecnologica pari ad un totale di Euro 5.389 migliaia, di cui Euro 235 migliaia si riferisce alla quota corrente del credito stimata iscritta relativamente all'esercizio 2024; il residuo si riferisce alle quote correnti maturate nei precedenti esercizi; la quota non corrente di tale credito è iscritta nella voce "Altre attività non correnti";
- la quota corrente per Euro 662 migliaia del credito d'imposta relativo alle erogazioni liberali a sostegno della cultura - c.d. "Art Bonus", effettuate nel corso del 2024 e negli esercizi precedenti; la quota non corrente pari a Euro 389 migliaia è iscritta nella voce "Altre attività non correnti"; il credito d'imposta 2024 relativo a tali erogazioni liberali effettuate nell'esercizio 2024 è stato contabilizzato nella voce del conto economico "Altri proventi" per Euro 325 migliaia.

17. Altre attività correnti

La composizione della voce "Altre attività correnti" al 31 dicembre 2024 e 2023 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Altri crediti per strumenti derivati di copertura a breve termine	1.612	6.813	(5.201)
Risconti attivi	3.991	2.649	1.342
Altri crediti	6.190	3.998	2.192
Crediti verso società controllante	12.576	14	12.562
Crediti vs Società di gestione delle carte di credito	366	447	(81)
Crediti vs Istituti di Previdenza	136	47	89
Totale	24.871	13.968	10.903



Gli strumenti derivati di copertura per Euro 1.612 migliaia (Euro 6.813 migliaia al 31 dicembre 2023) accolgono la valutazione al *fair value* (valore equo) dei contratti derivati (componente di copertura) in essere, stipulati dalla Società per la gestione del rischio di cambio sulle vendite in divise diverse dall'euro.

Tra i risconti attivi si segnalano Euro 2.039 migliaia (Euro 681 migliaia al 31 dicembre 2023) riferiti a contributi per allestimenti negozi e/o spazi personalizzati monomarca gestiti da terzi (TPOS).

La voce "Altri crediti" si riferisce per Euro 1.440 migliaia (Euro 1.364 migliaia al 31 dicembre 2023) al credito verso il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Toscana relativo all'Accordo per l'Innovazione (progetto I-SUCCEED); per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione, al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio".

Il credito verso la controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A., per Euro 12.576 migliaia si riferisce principalmente al primo acconto IRES.

18. Altre attività finanziarie correnti

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Crediti finanziari verso società controllate	76.664	65.219	11.445
Crediti finanziari verso società controllate (<i>cash pooling</i>)	116.171	83.147	33.024
Strumenti derivati a breve termine	305	1.535	(1.230)
Altre attività finanziarie correnti	50.400	35.240	15.160
Totale	243.540	185.141	58.399

I crediti finanziari verso società controllate accolgono i finanziamenti concessi alle società controllate Ferragamo Monte-Carlo S.A.M., Ferragamo (Suisse) S.A., Ferragamo U.K. Limited, Ferragamo Japan K.K., Ferragamo Canada Inc., Ferragamo (Singapore) PTE Ltd, Ferragamo Retail Hong Kong e Ferragamo (Thailand) Limited. Nel corso del 2022 con l'obiettivo di avere una gestione di cassa e liquidità più efficiente a livello di Gruppo, la Società è inoltre entrata in un contratto di *cash pooling* con alcune società controllate, in particolare al 31 dicembre 2024 presenta un'esposizione creditoria di Euro 116.171 migliaia (Euro 83.147 migliaia al 31 dicembre 2023). Per il dettaglio dei crediti finanziari verso le società controllate si rimanda alla nota 45 "Operazioni con parti correlate" riportata successivamente.

La voce "Strumenti derivati a breve termine", pari a Euro 305 migliaia, si riferisce alla valutazione al *fair value* (valore equo) degli strumenti derivati per la componente non di copertura (Euro 1.535 migliaia al 31 dicembre 2023). Per maggior dettaglio si rinvia alla successiva nota 31 "Strumenti finanziari e valutazione al *fair value*".

Le "Altre attività finanziarie correnti" si riferiscono per Euro 40.443 migliaia ad un investimento assicurativo in polizze multiramo prontamente liquidabile (Euro 15.444 migliaia al 31 dicembre 2023) e per Euro 9.957 migliaia ad un investimento in titoli di Stato italiani di breve termine (Buoni Ordinari del Tesoro), effettuati entrambi dalla Società in ottica di moderata diversificazione della gestione della propria cassa (Euro 19.796 migliaia al 31 dicembre 2023).

FERRAGAMO

19. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La composizione della voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" al 31 dicembre 2024 e 2023 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Depositi bancari a breve	51.000	127.000	(76.000)
Depositi bancari e postali a vista	121.087	75.957	45.130
Denaro e valori in cassa	237	223	14
Totale	172.324	203.180	(30.856)

I depositi bancari a breve (*time deposit*) presso gli istituti di relazione hanno scadenze variabili tra un giorno e tre mesi e si caratterizzano in ogni caso per la pronta liquidabilità in assenza di penali. I depositi bancari e postali rappresentano disponibilità temporanee, detenute principalmente a fronte di pagamenti imminenti.

Anche nel corso dell'esercizio 2024, la politica della Società è stata quella di utilizzare una parte consistente delle proprie eccedenze di cassa per attività di investimento sul mercato in depositi bancari a breve (*time deposit*), oltre che per accendere prestiti *intercompany*, regolati a condizioni correnti di mercato, così da contenere la propria esposizione debitoria verso il sistema bancario.

Al 31 dicembre 2024 la Società ha linee di credito non utilizzate per Euro 558.502 migliaia; al 31 dicembre 2023 le linee di credito non utilizzate ammontavano a Euro 556.199 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 21 "Prestiti e finanziamenti".

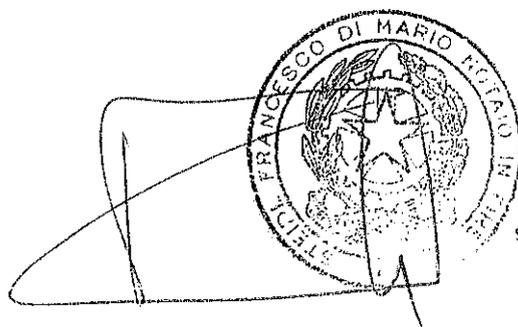
La voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" al 31 dicembre 2024 e 2023 si compone come segue:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Cassa e depositi bancari a vista	121.324	76.180	45.144
Depositi bancari a breve	51.000	127.000	(76.000)
Totale	172.324	203.180	(30.856)

20. Capitale sociale e riserve

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato della Società al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 16.879.000, ed è costituito da 168.790.000 azioni ordinarie. Nel corso dell'esercizio 2024, non vi sono state variazioni nel numero di azioni emesse.

La riserva azioni proprie, pari a Euro 53.676 migliaia, è composta da numero 3.113.302 azioni della Salvatore Ferragamo S.p.A. ad un prezzo medio unitario di Euro 17,24 acquistate nel corso del 2018, 2019, 2021 e 2022 (nr. 14.000, nr. 136.000, nr. 624.163 e nr. 2.601.637 rispettivamente), al netto dell'attribuzione gratuita avvenuta nel corso del primo semestre 2023 e 2024 all'Amministratore e Direttore Generale di nr. 114.766 e nr. 147.732 azioni, in esecuzione di quanto previsto dal Piano *Restricted Shares* (per i cui dettagli si rimanda alla nota 43 "Pagamenti basati su azioni").



I versamenti in conto capitale, pari a Euro 2.995 migliaia, sono stati eseguiti in un'unica soluzione nell'esercizio 2003 dalla controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A. e si sono ridotti, per scissione, nel corso dell'esercizio 2007.

La riserva legale, pari a Euro 4.188 migliaia è stata costituita in anni precedenti.

La riserva straordinaria, pari ad Euro 683.908 migliaia, è costituita con utili non distribuiti; la variazione registrata nel periodo è stata determinata da un incremento di Euro 87.000 migliaia, relativo all'utile dell'esercizio 2023 e da un decremento di Euro 416.568 migliaia riferito ai dividendi distribuiti nel 2024.

La riserva da rivalutazione complessivamente pari ad Euro 25.478 migliaia è così composta:

- Riserva da Rivalutazione L. 342/00 pari a Euro 4.592 migliaia;
- Riserva da Rivalutazione L. 350/03 pari a Euro 7.420 migliaia;
- Riserva da Rivalutazione L. 266/05 pari a Euro 13.465 migliaia.

Sulle Riserve di Rivalutazione non sono state stanziare imposte differite sulla base del presupposto che per tali riserve la tassazione integrale verrà differita indefinitamente. Non sono infatti previste operazioni che ne determinino la distribuzione.

La riserva di *cash flow hedge* negativa per Euro 5.305 migliaia, è determinata dalla valutazione degli strumenti finanziari definiti come *cash flow hedge* al 31 dicembre 2024, a fronte delle operazioni di copertura del rischio di cambio della Società ed è riportata al netto dell'effetto fiscale.

La Riserva effetto IAS 19 *Equity*, negativa per Euro 1.175 migliaia, è determinata dalla valutazione degli utili e perdite attuariali imputati a patrimonio netto, così come previsto dallo IAS 19, ed è riportata al netto dell'effetto fiscale. Tale valutazione è stata affidata a un attuario indipendente.

La voce "Altre Riserve", pari ad Euro 21.113 migliaia, accoglie le variazioni derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili italiani sul patrimonio netto di apertura al 1° gennaio 2010 e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2010 della Società e oltre alle variazioni derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS apportate nella Salvatore Ferragamo S.p.A. a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della Ferragamo Parfums S.p.A. nella Capogruppo nel 2021.

Inoltre, la voce "Altre riserve" accoglie:

- la riserva di *Stock Grant* 2016-2020 per Euro 921 migliaia;
- la riserva di *Stock Grant* relativa agli anni precedenti per Euro 5.037 migliaia.
- la riserva di *Stock Grant* per i piani di incentivazione al *top management* in essere al 31 dicembre 2024 per Euro 8.184 migliaia, per i cui dettagli si rimanda alla successiva nota 43.

Infine, la voce "Altre riserve" accoglie per Euro 1,4 migliaia, il Fondo ex. Art. 55 DPR 597/1973, relativo al recupero IVA in base all'art. 15 della Legge 26/04/1983.

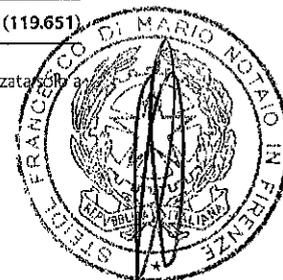
Gli importi sono al netto degli effetti fiscali ove applicabili.

Nel prospetto seguente sono riportate, per ogni specifica posta del patrimonio netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro utilizzazione negli ultimi tre esercizi.

FERRAGAMO

Patrimonio netto (In migliaia di Euro)	Valore al 31 dicembre 2024	Possibilità di utilizzo	Importo disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi
Capitale Sociale	16.879			
Riserva Azioni Proprie	(53.676)			
Riserve di capitale				
Riserva da Rivalutazione L.342/00	4.592	A - B	4.592	
Riserva da Rivalutazione L.350/03	7.420	A - B	7.420	
Riserva da Rivalutazione L.266/05	13.465	A - B	13.465	
Versamenti in c/Capitale	2.995	A - B	2.995	
Fondo ex. Art 55	1	A - B - C	1	
Riserve di Utili				
Riserva Legale	4.188	B	812	
Riserva Straordinaria	683.908	A - B - C	683.908	(119.651)
Riserva di adozione IAS/IFRS	6.908	B*	2.007	
Riserva Differenza Prezzo Azioni proprie	419	A - B - C	419	
Uttili/perdite cumulate	(356)	B		
Riserva di cash flow hedge	(5.305)			
Riserva IAS 19	(1.175)			
Riserva di Stock Grant	14.141	A - B - C	5.958	
Utile/(perdita) di esercizio	(70.535)			
Totale	623.869		721.577	(119.651)

Legenda: A - per aumento di capitale, B - per copertura perdite, C- per distribuzione soci, * La riserva per la parte disponibile può essere utilizzata solo a seguito di copertura di perdite e successivamente deve essere ripristinata.

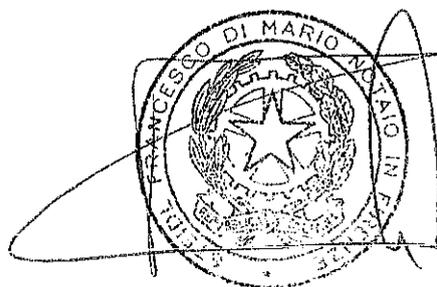


21. Prestiti e finanziamenti

Si riporta di seguito un dettaglio dei prestiti e dei finanziamenti correnti e non correnti:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Debiti finanziari verso società controllate (<i>cash pooling</i>)	5.575	-	5.575
Totale	5.575	-	5.575

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società, in considerazione della propria buona situazione di cassa e delle condizioni generali del mercato del credito, non ha ritenuto opportuno effettuare interventi significativi sulla propria struttura finanziaria mantenendo pressochè costanti (in leggero aumento) le linee *committed* ed *uncommitted* in essere con controparti diversificate.



Al 31 dicembre 2024 la Società ha un debito finanziario verso banche nullo, in linea con il 31 dicembre 2023. Le linee di credito di cui la Società dispone sono regolate a tasso variabile. Il costo dell'indebitamento è parametrato al tasso di mercato di periodo (generalmente *euribor/libor/sofr* o il tasso di riferimento sul mercato interbancario specifico della valuta in cui il finanziamento è denominato), più uno *spread* differenziato sulla base della tipologia di linea di credito. In caso di utilizzo i margini applicati sarebbero in linea con i migliori *standard* di mercato.

Gli strumenti di finanziamento disponibili sono rappresentati da:

- i) linee di credito messe a disposizione della Società per sopperire a necessità finanziarie a breve scadenza collegate alla gestione del capitale circolante, a revoca (*uncommitted*);
- ii) linee di credito a breve e medio-lungo termine *committed*, nella forma *revolving*, negoziate su base bilaterale dalla Società.

Le linee *committed* disponibili hanno al 31 dicembre 2024 una durata residua massima di ventinove mesi e una durata residua media ponderata di tredici mesi. Le linee di credito e la relativa attività finanziaria sono distribuite fra i principali istituti bancari nazionali ed internazionali.

A partire dal 2022 con l'obiettivo di avere una gestione di cassa e liquidità più efficiente a livello di Gruppo, la Società è entrata in un contratto di *cash pooling* con alcune società controllate; al 31 dicembre 2024 l'esposizione creditoria della Società è pari ad Euro 116.171 migliaia, mentre al 31 dicembre 2023 la Società presentava un'esposizione creditoria di Euro 83.147 migliaia. Per il dettaglio dei crediti finanziari verso le società controllate si rimanda alla nota 45 "Operazioni con parti correlate" riportata successivamente.

Per ulteriore dettaglio dei fidi accordati dalle banche per la Società suddivisi per tipologia, si rimanda alla seguente tabella, mentre sono nulli gli utilizzi delle linee di credito in entrambi gli esercizi:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024		31 dicembre 2023	
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato
Linee <i>Committed</i>	380.000	-	380.000	-
<i>Revolving</i>	380.000	-	380.000	-
<i>Term Loan</i>	-	-	-	-
Linee a Revoca	178.502	-	176.199	-
Totale	558.502	-	556.199	-

FERRAGAMO

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione e variazione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 riesposto secondo lo schema della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, integrato dal Richiamo d'Attenzione di Consob n.5/21.

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 Dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
A. Disponibilità liquide	121.324	76.180	45.144
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	51.000	127.000	(76.000)
C. Altre attività finanziarie correnti*	243.540	185.142	58.398
D. Liquidità (A+B+C)	415.864	388.322	27.542
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito)	7.286	369	6.917
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente**	20.416	18.256	2.160
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	27.702	18.625	9.077
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(388.162)	(369.697)	(18.465)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi gli strumenti di debito)***	145.809	140.633	5.176
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	145.809	140.633	5.176
M. Indebitamento finanziario netto (H+L)	(242.353)	(229.064)	(13.289)

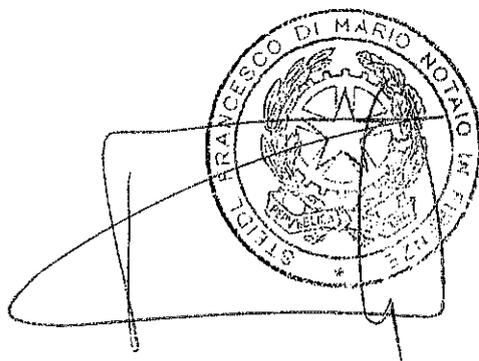
* La voce si riferisce per Euro 192.835 migliaia a finanziamenti a breve termine concessi a società del Gruppo e ad un contratto di *cash pooling* con alcune Società del Gruppo; per maggiori dettagli si rimanda alla nota 18 "Altre attività finanziarie correnti" e alla nota 45 "Operazioni con parti correlate" (rapporti infragruppo).

** La voce si riferisce alla passività per *leasing* corrente (nota 25 "Passività per *Leasing*"), di cui nei confronti di parti correlate pari ad Euro 10.954 migliaia, per maggiori dettagli sulle parti correlate si rimanda alla nota 45 "Operazioni con parti correlate".

*** La voce si riferisce alla passività per *leasing* non corrente (nota 25 "Passività per *Leasing*"), di cui nei confronti di parti correlate pari ad Euro 84.155 migliaia, per maggiori dettagli sulle parti correlate si rimanda alla nota 45 "Operazioni con parti correlate".

Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie

Le linee *committed* e *uncommitted* attualmente in essere e sottoscritte dalla Società non richiedono il rispetto di *covenant* finanziari.



22. Fondi per rischi e oneri

La movimentazione della voce "Fondi per rischi e oneri" al 31 dicembre 2024 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	Valore al 01.01.2024	Accantonamenti	Utilizzi	(Incrementi)/ Decrementi	Valore al 31.12.2024
Contenziosi Legali	6.192	1.034	(5.433)	-	1.793
Fondo per rischi diversi	75	-	-	-	75
Fondo eccedenza svalutazione partecipazioni	28.064	17.393	(169)	(4.125)	41.163
Totale	34.331	18.427	(5.602)	(4.125)	43.031

I contenziosi legali comprendono principalmente accantonamenti a fronte di probabili passività connesse a procedimenti intentati nei confronti della Società per controversie di lavoro oltre alle controversie contrattuali aperte. Le controversie di lavoro si riferiscono sia a contenziosi che a stime di importi transattivi che la Società prevede di sostenere per la composizione in fase pre-contenziosa.

L'accantonamento del periodo si riferisce ad alcune controversie legali e del lavoro sorte nel corso dell'esercizio 2024, mentre l'utilizzo del fondo relativo ai contenziosi legali pari ad Euro 5.433 migliaia si riferisce alla chiusura avvenuta nel periodo di alcuni contenziosi e/o controversie legali, fiscali e del lavoro della Società, in particolare si ricorda la chiusura della verifica sui crediti d'imposta relativi all'attività di ricerca e sviluppo (ex art. 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145), che la Salvatore Ferragamo S.p.A. ha fruito per gli anni d'imposta dal 2015 al 2019, avvenuta in data 2 agosto 2024 mediante la sottoscrizione tra la Società e la Direzione Regionale della Toscana di un processo verbale di contraddittorio; per maggiori dettagli sui contenziosi fiscali si rimanda al successivo paragrafo Debiti Tributarî ed alla Relazione sulla Gestione, paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio – Verifiche e contenziosi fiscali e doganali".

Il fondo per rischi diversi si riferisce al residuo da liquidare dell'indennità suppletiva di un ex agente legato al *business* profumi che operava in Italia.

Per il dettaglio e la movimentazione della voce "Fondo eccedenza svalutazione" partecipazioni si rimanda alla nota 10 "Partecipazioni in società controllate".

Per quanto riguarda le passività potenziali, per le quali non sono stati effettuati accantonamenti, si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio – Verifiche e contenziosi fiscali e doganali".

FERRAGAMO

23. Passività per benefici ai dipendenti

La voce accoglie le "Passività per benefici ai dipendenti" al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 4.344 migliaia (Euro 4.882 migliaia al 31 dicembre 2023). La tabella che segue ne mostra la movimentazione:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	4.882	5.310
Onere/(Provento) finanziario	125	169
Benefici erogati	(558)	(761)
Perdita/(profitto) attuariale derivante da:		
- Ipotesi finanziarie	(58)	229
- Ipotesi demografiche	-	1
- Rettifiche basate sull'esperienza	(47)	(66)
Totale Perdita/(profitto attuariale)	(105)	164
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	4.344	4.882

Le assunzioni principali usate nella determinazione del valore attuale del trattamento di fine rapporto sono di seguito illustrate:

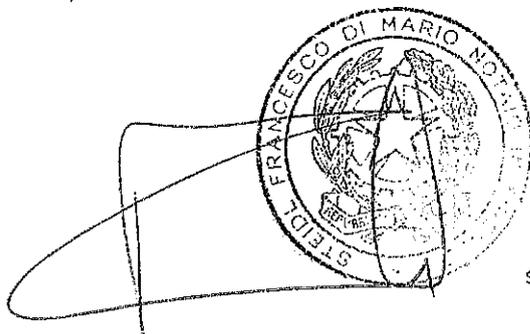
	2024	2023
Tasso annuo di aumento delle retribuzioni	2,83%	2,84%
Tasso annuo di attualizzazione	2,44%	2,56%
Tasso di inflazione	2,10%	2,10%

Per quanto riguarda le ipotesi demografiche utilizzate nella valutazione della passività per benefici definiti per il tasso di mortalità è stato preso a riferimento quello della popolazione italiana rilevato dall'ISTAT del 2000, ridotto del 25% distinto per età e sesso; mentre il tasso di probabilità di uscita dall'attività lavorativa è stato stimato pari al 5,47% annuo.

Viene di seguito riepilogata un'analisi quantitativa della sensitività per le assunzioni significative al 31 dicembre 2024 e 2023 per le obbligazioni per benefici ai dipendenti:

(In migliaia di Euro)	Var %	2024		2023	
		Incrementi	Decrementi	Incrementi	Decrementi
Tasso annuo di attualizzazione	+/- 0,5%	(157)	167	(179)	190
Tasso di mortalità	+/- 0,025%	-	-	-	-
Tasso di rotazione del personale	+/- 0,5%	-	-	-	-

Le analisi di sensitività sopra riportate sono state effettuate ipotizzando cambiamenti ragionevoli nelle assunzioni chiave nei due periodi posti a confronto.



Il numero medio dei dipendenti (in termini di *full time equivalent*) per categoria è riportato nella tabella seguente:

Organico medio (<i>Full time equivalent</i>)	2024	2023
Dirigenti, quadri e <i>store managers</i>	191	196
Impiegati	556	545
Operai	168	171
Personale Interinale	16	14
Totale	931	926

24. Altre passività non correnti

La voce per complessivi Euro 506 migliaia accoglie:

- il debito per contributi migliori affitti pari a Euro 266 migliaia (Euro 1.296 migliaia al 31 dicembre 2023) e si riferisce alla linearizzazione di contributi ricevuti o da ricevere dai locatori a fronte dei costi per l'allestimento dei negozi;
- il debito per piani di incentivazione a medio e lungo termine nei confronti del *management* della Società pari ad Euro 240 migliaia (Euro 1.065 migliaia al 31 dicembre 2023).

25. Passività per *leasing*

Di seguito si riporta la movimentazione della passività per *leasing* avvenuta nel corso dell'esercizio 2024 e dell'esercizio 2023, suddivisa tra quota corrente e non corrente.

(In migliaia di Euro)	Passività per <i>leasing</i>		Totale
	non correnti	correnti	
Valore al 31.12.2023	140.633	18.256	158.889
Incrementi	26.173	-	26.173
Decrementi	(1.447)	-	(1.447)
Riclassifiche	(19.550)	19.550	-
Rimborso delle passività per <i>leasing</i>	-	(17.423)	(17.423)
Interessi sulle passività per <i>leasing</i>	-	5.892	5.892
Interessi sulle passività per <i>leasing</i> pagati	-	(5.859)	(5.859)
Valore al 31.12.2024	145.809	20.416	166.225

FERRAGAMO

(In migliaia di Euro)	Passività per <i>leasing</i>		Totale
	non correnti	correnti	
Valore al 31.12.2022	111.674	14.251	125.925
Incrementi	48.516	-	48.516
Decrementi	(559)	-	(559)
Riclassifiche	(18.998)	18.998	-
Rimborso delle passività per <i>leasing</i>	-	(16.340)	(16.340)
Interessi sulle passività per <i>leasing</i>	-	5.620	5.620
Interessi sulle passività per <i>leasing</i> pagati	-	(4.273)	(4.273)
Altri movimenti	-	-	-
Valore al 31.12.2023	140.633	18.256	158.889

L'IBR medio ponderato applicato ai contratti in essere al 31 dicembre 2024 è stato pari al 3,86%. Con riferimento agli altri flussi finanziari in uscita relativi ai *leasing* si rimanda alla nota 34 "Costi per servizi".

26. Debiti commerciali

La composizione della voce "Debiti commerciali" al 31 dicembre 2024 e 2023 è evidenziata nel prospetto seguente:

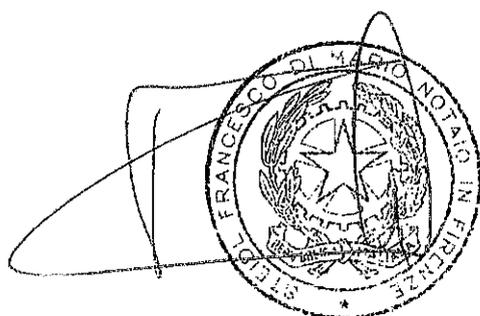
(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Debiti verso terzi	94.316	104.733	(10.417)
Fatture da ricevere	14.250	18.677	(4.427)
Debiti verso società controllate	151.097	54.729	96.368
Totale	259.663	178.139	81.524

I debiti commerciali non producono interessi e sono in prevalenza regolati a 60/90 giorni. Tale valore include debiti relativi al normale svolgimento dell'attività commerciale da parte della Società, in particolare i costi per l'acquisto di materie prime, componenti e lavorazioni esterne.

Per il dettaglio dei debiti commerciali verso società controllate si rimanda alla nota 45 "Operazioni con parti correlate" riportata successivamente.

27. Passività per resi

Con riferimento al diritto di reso di cui ai "Ricavi da contratti con clienti", la voce "Passività per resi" (pari a Euro 20.170 migliaia al 31 dicembre 2024 ed Euro 22.915 migliaia al periodo precedente) si riferisce alla passività nei confronti dei clienti per l'ammontare dei resi di prodotti che si stimano saranno restituiti. Tale voce si riferisce principalmente alla stima dei resi verso le società europee del Gruppo ed è da mettere in relazione alla voce "Diritti di recupero prodotti da clienti per resi" (vedasi nota 14 "Diritti di recupero prodotti da clienti per resi").



28. Debiti tributari

La composizione della voce "Debiti tributari" al 31 dicembre 2024 e 2023 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Debito tributario v/erario estero per IVA (UE)	309	191	118
Debiti tributari per ritenute acconto operate	2.263	1.888	375
Altri debiti tributari	12	2.015	(2.003)
Totale	2.584	4.094	(1.510)

Tra gli "Altri debiti Tributari" al 31 dicembre 2023 risultava iscritto il debito derivante dalla procedura di sanatoria del credito R&S per i periodi d'imposta dal 2015 al 2018 per complessivi Euro 2.012 migliaia. In data 2 agosto 2024, la Società ha sottoscritto con la Direzione Regionale della Toscana un processo verbale di contraddittorio, in cui è stata concordata l'adesione da parte della Società alla procedura di riversamento spontaneo di cui all'art. 5, commi da 7 a 12, del D.L. 146/2021, per un importo complessivo di Euro 6.809 migliaia per gli anni dal 2015 al 2019. In data 14 ottobre 2024, Salvatore Ferragamo S.p.A. ha presentato la richiesta di accesso alla procedura di riversamento spontaneo (sostitutiva dell'istanza presentata in data 28 ottobre 2022, per l'importo di Euro 2.012 migliaia), ed ha versato l'importo complessivamente dovuto (pari ad Euro 6.809 migliaia) entro il termine di legge del 16 dicembre 2024. Per maggiori dettagli sui contenziosi fiscali si rimanda alla Relazione sulla Gestione, paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio – Verifiche e contenziosi fiscali e doganali".

29. Altre passività correnti

La composizione della voce "Altre passività correnti" al 31 dicembre 2024 e 2023 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Debiti verso società controllante	-	4.942	(4.942)
Debiti verso il personale	8.207	11.464	(3.257)
Debiti verso istituti previdenziali	3.580	3.472	108
Debiti diversi verso terzi	726	2.798	(2.072)
Altri debiti per strumenti derivati di copertura	9.776	558	9.218
Ratei passivi	213	39	174
Risconti passivi	1.535	1.959	(424)
Totale	24.037	25.232	(1.195)

La voce "Debiti verso il personale" accoglie principalmente il debito della Società nei confronti dei dipendenti per competenze maturate e non ancora liquidate alla data di chiusura del bilancio.

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" accoglie i debiti verso istituti di previdenza, liquidati nel mese successivo alla chiusura, relativi ai compensi spettanti ai dipendenti.

La voce "Debiti diversi verso terzi" include per Euro 277 migliaia alcuni debiti verso parti correlate, per maggiori dettagli si rimanda alla nota 45 "Operazioni con parti correlate".

FERRAGAMO

La voce "Strumenti derivati di copertura" evidenzia la valutazione al valore equo (*fair value*) alla fine dell'esercizio degli strumenti derivati (componente di copertura) in essere, stipulati dalla Società per la gestione del rischio di cambio. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 31 "Strumenti finanziari e valutazione al *fair value*".

La voce "Risconti passivi" accoglie principalmente i) il contributo per attività pubblicitarie relativo al licenziatario occhiali che verranno svolte nel corso del 2025, ii) le *royalties* fatturate ma di competenza degli anni futuri in base a quanto previsto dai contratti sottoscritti con le controparti e iii) la quota di competenza di esercizi futuri relativa all'indennità ricevuta *à tantum (key money)* dalla società Marchon Europe B.V. (gruppo americano Marchon) licenziatario del marchio Salvatore Ferragamo per la categoria occhiali (Euro 100 migliaia).

30. Altre passività finanziarie correnti

La voce "Altre passività finanziarie correnti" complessivamente pari ad Euro 1.711 migliaia al 31 dicembre 2024 accoglie gli strumenti derivati a breve termine (Euro 369 migliaia al 31 dicembre 2023) e si riferisce al *fair value* degli strumenti derivati aventi *mark to market* negativo alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiori dettagli si rinvia alla successiva nota 31 "Strumenti finanziari e valutazione al *fair value*".

31. Strumenti finanziari e valutazione al *fair value*

La classificazione degli strumenti finanziari nell'ottica dell'IFRS 9 è trasversale a diverse voci di bilancio. Di seguito si riporta la tabella che presenta il valore contabile degli strumenti finanziari in essere, per categoria di appartenenza, posto a confronto con i corrispondenti valori equi, al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Classificazione degli strumenti finanziari in essere valutati al loro *fair value*

Attività finanziarie

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024			31 dicembre 2023		
	Valore contabile		Fair value	Valore contabile		Fair value
	Quota corrente	Quota non corrente		Quota corrente	Quota non corrente	
Attività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico						
Derivati - componente non di copertura	305	-	305	1.535	-	1.535
Attività valutate al costo ammortizzato						
Crediti vs carte di credito	366	-	366	447	-	447
Crediti vs clienti	173.040	-	173.040	182.345	-	182.345
Crediti per finanziamenti vs imprese controllate	192.835	-	192.835	148.366	-	148.366
Depositi cauzionali	-	232	232	-	171	171
Altre attività finanziarie correnti	50.400	-	50.400	35.240	-	35.240
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	172.324	-	172.324	203.180	-	203.180
Attività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico complessivo						
Derivati - componente di copertura	1.612	-	1.612	6.813	-	6.813
Totale	590.882	232	591.114	577.926	171	578.097



Passività finanziarie

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024			31 dicembre 2023		
	Valore contabile		Fair value	Valore contabile		Fair value
	Quota corrente	Quota non corrente		Quota corrente	Quota non corrente	
Passività al costo ammortizzato						
Debiti verso fornitori e acconti	259.663	-	259.663	178.139	-	178.139
Debiti per finanziamenti vs imprese controllate	5.575	-	5.575	-	-	-
Debiti verso azionisti per dividendi	-	-	-	-	-	-
Passività per <i>leasing</i>	20.416	145.809	166.225	18.256	140.633	n/a*
Passività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico						
Derivati - componente non di copertura	1.711	-	1.711	369	-	369
Passività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico complessivo						
Derivati - componente di copertura	9.776	-	9.776	558	-	558
Totale	297.141	145.809	442.950	197.322	140.633	179.066

*In applicazione del principio IFRS 16 alla Passività per *leasing* non si applica il calcolo del *fair value*.

La tabella evidenzia che la gran parte delle attività e passività finanziarie in essere è rappresentata da poste finanziarie attive e passive a breve, ad eccezione delle passività per *leasing*; in considerazione della loro natura, per la maggiore parte delle poste, il valore contabile è considerato una ragionevole approssimazione del valore equo.

In tutti gli altri casi, la determinazione del valore equo avviene secondo metodologie classificabili nel Livello 2 della gerarchia dei livelli di significatività dei dati utilizzati nella determinazione del *fair value* così come definita dallo *standard* IFRS 13.

La Società fa ricorso a modelli interni di valutazione, generalmente utilizzati nella pratica finanziaria, sulla base di prezzi forniti dagli operatori di mercato o di quotazioni rilevate su mercati attivi per mezzo di primari *info-providers*. Per la determinazione del *fair value* dei derivati viene utilizzato un modello di *pricing* basato sui valori di mercato dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio rilevabili alla data di valutazione.

Anche per la voce relativa ai "Depositi cauzionali", il valore contabile è stato considerato una ragionevole approssimazione del valore equo.

Non ci sono state variazioni nei metodi valutativi adottati rispetto ai precedenti esercizi né trasferimenti da un Livello a un altro della gerarchia delle attività o passività valutate al valore equo.

La Società effettua il calcolo del *non-performance risk*, cioè del rischio che una delle parti non onori i propri impegni contrattuali per effetto di un possibile *default* prima della scadenza del derivato, sia con riferimento al rischio della controparte (*Credit Value Adjustment: CVA*), sia al proprio rischio di inadempimento (*Debt Risk Adjustment: DVA*), applicandolo al valore di mercato del portafoglio privo di rischio. Tali aggiustamenti, data la tipologia di strumenti derivati presenti in portafoglio rappresentati esclusivamente da contratti di vendita o di acquisto di valuta a termine (*forward*), la relativa scadenza, compresa nell'ambito dei dodici mesi, e i *rating* sia delle controparti con cui sono stati stipulati i contratti sia della Società, risultano non significativi.

FERRAGAMO

Si segnala inoltre che, sulla base degli accordi *ISDA Master Agreement* e degli accordi quadro esistenti con le controparti con le quali vengono stipulati contratti derivati, è in generale possibile effettuare la compensazione (*netting*) di tutte le attività e passività finanziarie in essere, originate da tali strumenti derivati.

La tabella seguente sintetizza gli effetti prodotti a Conto Economico e Patrimonio Netto con riferimento a ciascuna categoria di strumenti finanziari in essere per la Società negli esercizi 2024 e 2023.

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Utili netti/(Perdite nette) rilevati a conto economico su strumenti finanziari:		
Attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione	(13.351)	1.447
Derivati - componente di copertura	4.841	16.845
Utili netti/(Perdite nette) rilevati a patrimonio netto su strumenti finanziari:		
Derivati - componente di copertura	(12.532)	(3.943)
Interessi attivi/passivi (al tasso interno di rendimento) maturati sulle attività/passività finanziarie non al FVTPL:		
Interessi attivi	15.650	11.261
Interessi passivi	8	313
Interessi sulle passività per <i>leasing</i>	5.892	5.620
Spese e commissioni non incluse nel tasso di interesse effettivo:		
di competenza di passività finanziarie	1.011	951
Interessi attivi maturati su strumenti finanziari svalutati		
Accantonamenti per svalutazione di attività finanziarie:		
crediti/finanziamenti	597	



Commento alle principali voci del conto economico

Ai fini di una miglior comprensione dell'andamento delle voci di conto economico si rinvia anche ai commenti inseriti nella Relazione sulla gestione relativi al confronto dei dati annuali dell'esercizio 2024 con quelli dell'esercizio 2023.

32. Ricavi da contratti con clienti

Nell'esercizio 2024 e 2023 i ricavi da contratti con clienti ammontano rispettivamente a Euro 630.795 migliaia e Euro 734.820 migliaia. Nei prospetti seguenti si evidenzia la disaggregazione delle principali categorie di ricavi provenienti da contratti con clienti in base al canale di vendita ed alla suddivisione per area geografica.

2024

(In migliaia di Euro)	DTC	Wholesale	Royalties	Altri ricavi e prestazione di servizi	Totale Ricavi da contratti con clienti
Europa	73.339	134.328	13.792	2.854	224.313
Nord America	-	151.830	53	8.716	160.599
Asia Pacifico	-	159.933	-	5.205	165.138
Giappone	-	35.505	-	1.321	36.826
Centro e Sud America	-	41.833	-	2.086	43.919
Totale	73.339	523.429	13.845	20.182	630.795

2023

(In migliaia di Euro)	DTC	Wholesale	Royalties	Altri ricavi e prestazione di servizi	Totale Ricavi da contratti con clienti
Europa	65.746	167.310	13.532	2.626	249.214
Nord America	-	170.450	-	8.981	179.431
Asia Pacifico	-	210.421	-	7.021	217.442
Giappone	-	38.416	-	2.123	40.539
Centro e Sud America	-	45.730	-	2.464	48.194
Totale	65.746	632.327	13.532	23.215	734.820

La Società presenta l'informativa sulla disaggregazione dei ricavi seguendo un approccio quali-quantitativo. La tempistica di rilevazione dei ricavi, per le vendite di beni, sia attraverso il canale DTC che il canale *wholesale*, avviene al momento in cui il controllo del bene è stato trasferito al cliente, generalmente al momento della consegna; mentre per gli altri ricavi e le prestazioni di servizi, la rilevazione dei ricavi avviene in base alla tempistica di erogazione del servizio ai clienti.

Le vendite DTC si riferiscono prevalentemente ai ricavi generati dalle vendite dei negozi italiani a gestione diretta (DOS) e in misura residuale alle vendite generate tramite il canale *e-commerce* della Società.

I ricavi *Wholesale* accolgono principalmente le vendite a società del Gruppo e in misura minore ad operatori al dettaglio.

FERRAGAMO

I Ricavi per *royalties* derivano principalmente dalla concessione in licenza del marchio Salvatore Ferragamo nelle categorie merceologiche occhiali, concesso in licenza alla società Marchon Europe B.V., orologi, concesso in licenza alla società Vertime B.V. (gruppo Timex) e profumi concesso in licenza alla società Inter Parfums Inc. I ricavi per *royalties* sono contabilizzati in base allo stato di avanzamento delle vendite del licenziatario.

Gli Altri ricavi e prestazioni di servizi comprendono principalmente il recupero per spese di trasporto e imballaggi e prestazioni di servizi a società controllate.

Per il dettaglio dei ricavi verso società controllate si rimanda alla nota 45 "Operazioni con parti correlate" riportata successivamente.

33. Costi per materie prime, merci e materiale di consumo

La composizione della voce "Costi per materie prime, merci e materiale di consumo" al 31 dicembre 2024 e 2023 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	2024	2023	Variazione 2024 vs 2023
Materie Prime	107.345	118.436	(11.091)
Prodotti Finiti	47.808	64.663	(16.855)
Imballaggi	4.239	6.358	(2.119)
Altri Acquisti materiali	1.326	2.011	(685)
Cancelleria	284	343	(59)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	5.073	(5.958)	11.031
Totale	166.075	185.853	(19.778)

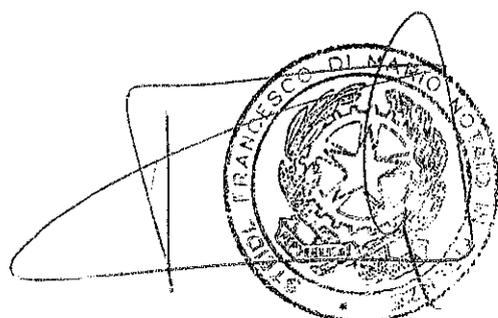
34. Costi per servizi

La composizione della voce "Costi per servizi" al 31 dicembre 2024 e 2023 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	2024	2023	Variazione 2024 vs 2023
Lavorazioni esterne	123.693	131.571	(7.878)
Spese di produzione, generali amministrative e di vendita	108.633	112.647	(4.014)
Costi per godimento beni di terzi	11.851	10.990	861
Totale	244.177	255.208	(11.031)

La voce "Spese di produzione, generali, amministrative e di vendita" al 31 dicembre 2024 accoglie principalmente:

- costi di comunicazione (pagine pubblicitarie, pubbliche relazioni, allestimenti vetrine, eventi e altre spese pubblicitarie) per un importo pari ad Euro 38.889 migliaia;
- costi di consulenza e compensi a terzi (legali, amministrative, prodotto, processi produttivi, informatiche ed altre minori) per un importo pari a Euro 28.367 migliaia;



- costi di trasporto e costi logistici per un importo pari ad Euro 7.458 migliaia;
- costi per servizi da società controllate per un importo pari a Euro 14.736 migliaia; per il dettaglio di tali costi si rimanda alla nota 45 "Operazioni con parti correlate" riportata successivamente;
- costi per manutenzioni e utenze pari ad Euro 8.373 migliaia;
- compensi ad Amministratori e Sindaci e Organismo di Vigilanza per un importo pari a Euro 1.398 migliaia; per il dettaglio di tali compensi si rimanda alla nota 46 "Compensi ad Amministratori e Sindaci" riportata successivamente.

Di seguito gli impatti nel conto economico negli esercizi 2024 e 2023, derivanti dai contratti di locazione contabilizzati sia secondo l'IFRS 16, che fuori dall'ambito del principio:

(In migliaia di Euro)	2024	% sul Totale	2023	% sul Totale
Ammortamento su attività per diritto d'uso	21.522	70,3%	20.478	70,5%
Interessi netti sulle passività per <i>leasing</i>	5.752	18,8%	5.625	19,4%
Costi relativi a locazione a breve termine (<i>short term</i>)	312	1,0%	330	1,1%
Costi relativi a locazione di beni di valore modesto (<i>low value assets</i>)	503	1,6%	484	1,7%
Costi relativi a locazioni con pagamenti variabili non inclusi nella valutazione delle passività per <i>leasing</i>	2.549	8,3%	2.124	7,3%
Totale	30.638	100,0%	29.041	100,0%

Alcuni dei contratti di locazione della Società contengono pagamenti di canoni di affitto a determinazione variabile legati ai ricavi generati da punti vendita (DOS), in spazi presi in locazione che non sono inclusi nella valutazione dei contratti di locazione, ai sensi del principio contabile IFRS 16, e sono iscritti in base alla competenza economica. I costi dei canoni variabili rappresentano, al 31 dicembre 2024, complessivamente l'8,3% del totale degli oneri a conto economico inerenti ai contratti di locazione inclusi e non nella passività per *leasing* di cui al principio contabile IFRS 16. I canoni variabili dipendono dalle vendite e pertanto dallo sviluppo economico degli esercizi successivi. Si stima che i canoni variabili continueranno nei futuri esercizi ad avere un'incidenza proporzionale alle vendite dei prodotti finiti.

Generalmente i contratti di locazione della Società prevedono clausole di divieto di sublocazione del bene oggetto della locazione, ma non prevedono per la Società il rispetto di *covenants* finanziari.

La Società non ha opzioni di chiusura anticipata che ha intenzione di esercitare ma che non ha valutato nella passività per *leasing*. Relativamente alle opzioni di rinnovo, la Società nella propria politica contabile di determinazione della durata del *leasing* ha considerato le opzioni di rinnovo che intende esercitare.

La Società presenta valori di impegni per i *leasing* a breve termine previsti per il 2025 in linea con i valori contabilizzati nel conto economico dell'esercizio 2024.

FERRAGAMO

35. Costo del personale

La composizione della voce "Costo del personale" al 31 dicembre 2024 e 2023 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	2024	2023	Variazione 2024 vs 2023
Salari e stipendi	58.955	62.162	(3.207)
Costi per piano <i>stock grant</i>	2.356	3.962	(1.606)
Costi per piano di incentivazione a mit	(360)	600	(960)
Oneri sociali e previdenziali	16.270	15.915	355
Accantonamento TFR e a fondi pensionistici complementari	3.680	4.007	(327)
Totale	80.901	86.646	(5.745)

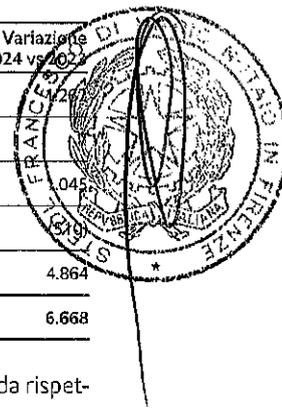
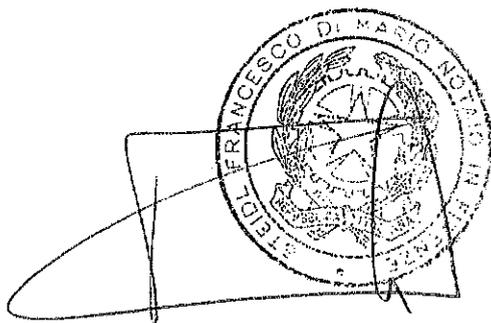
Per maggiori dettagli sulla voce "Costi per piano *stock grant*" si rimanda alla nota 43 "Pagamenti basati su azioni" ed alla nota 45 "Operazioni con parti correlate".

36. Ammortamenti e svalutazioni

La composizione della voce "Ammortamenti e svalutazioni" al 31 dicembre 2024 e 2023 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	2024	2023	Variazione 2024 vs 2023
Ammortamento su attività materiali	12.102	10.840	1.262
Ammortamento su investimenti immobiliari	7	-	7
Ammortamento su attività per diritto d'uso	21.523	20.478	1.045
Ammortamento su attività immateriali	10.258	10.768	(510)
Svalutazione delle attività immateriali ed investimenti immobiliari	5.094	230	4.864
Totale	48.984	42.316	6.668

Per maggiori dettagli sulla voce "Svalutazione delle attività immateriali ed investimenti immobiliari" si rimanda rispettivamente alla nota 9 "Attività immateriali a vita utile definita" ed alla nota 6 "Investimenti immobiliari".



37. Altri costi operativi

(In migliaia di Euro)	2024	2023	Variazione 2024 vs 2023
Aggiustamento EBIT a società controllate	142.704	52.072	90.632
Liberalità	1.103	1.645	(542)
Accantonamento fondo rischi ed oneri	1.034	5.298	(4.264)
Accantonamento svalutazione crediti - terzi	321	1.283	(962)
Accantonamento svalutazione crediti - società controllate	276	-	276
Tasse e imposte	1.102	1.199	(97)
Contributi associativi	468	394	74
Altri costi operativi	1.070	884	186
Sopravvenienze passive	999	822	177
Totale Altri costi operativi	149.077	63.597	85.480

La voce pari ad Euro 149.077 migliaia al 31 dicembre 2024 accoglie principalmente:

- costi per aggiustamenti di Ebit a società controllate per un importo pari a Euro 142.704 migliaia, riconducibile all'effetto derivante dal rinnovo dell'Accordo sui prezzi di trasferimento con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Accertamento – Ufficio *Ruling* Internazionale, avvenuto in data 20 dicembre 2022, ed efficace per l'ulteriore quinquennio dal 2022 al 2026; tale accordo è del tutto conforme al precedente. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione ai "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" ed alla nota 45 "Operazioni con parti correlate" riportata successivamente;
- liberalità per un importo pari ad Euro 1.103 migliaia tra cui si segnalano le erogazioni liberali effettuate nel corso del 2024 a sostegno della cultura - c.d. "Art Bonus" pari ad Euro 500 migliaia.
- accantonamenti a fondo per rischi e oneri per un importo pari a Euro 1.034 migliaia;
- accantonamenti al fondo svalutazione crediti terze parti e verso società controllate per un importo pari a Euro 597 migliaia.

38. Altri proventi

(In migliaia di Euro)	2024	2023	Variazione 2024 vs 2023
Recupero spese da Società controllate	2.631	2.229	402
Aggiustamento EBIT positivo a società controllate	4.327	530	3.797
Contributi pubblicitari	5.449	4.774	675
Ricavi derivanti da Crediti d'imposta	1.586	2.152	(566)
Contributi ricevuti per miglione-linearizzazione	66	58	8
Contributi in conto esercizio	76	1.314	(1.238)
Utilizzi Fondo Rischi ed Oneri e Fondo Svalutazione Crediti	1.235	449	786
Rimborsi Assicurativi	56	150	(94)
Incassi Mostre Museali	150	119	31
Proventi diversi	4.107	2.019	2.088
Totale Altri proventi	19.683	13.794	5.889

La voce "Altri proventi" pari a Euro 19.683 migliaia al 31 dicembre 2024 accoglie principalmente:

- proventi per aggiustamenti di Ebit da parte delle società controllate per un importo pari a Euro 4.327 migliaia. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione ai "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" ed alla nota 45 "Operazioni con parti correlate" riportata successivamente;
- contributi pubblicitari da terzi per Euro 5.449 migliaia;
- recuperi spese da società controllate per Euro 2.631 migliaia;
- ricavi derivanti dall'iscrizione di crediti d'imposta per complessivi Euro 1.586 migliaia (di cui si segnala l'iscrizione della stima del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, *design* e ideazione estetica ed innovazione tecnologica ed il credito d'imposta pari al 65% delle erogazioni liberali a sostegno della cultura - c.d. "Art Bonus" effettuate nell'esercizio);
- utilizzi del fondo svalutazione crediti e del fondo rischi ed oneri per complessivi Euro 1.235 migliaia;
- contributi in conto esercizio, di cui Euro 76 migliaia riferiti al contributo a fondo perduto relativo all'Accordo per l'Innovazione sottoscritto in data 12 gennaio 2021 tra la Società, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Toscana iscritto a fronte dei costi già sostenuti dalla Società. Per maggiori dettagli si rimanda ai "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" della Relazione sulla gestione.



39. Oneri finanziari

La composizione della voce "Oneri finanziari" al 31 dicembre 2024 e 2023 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	2024	2023	Variazione 2024 vs 2023
Oneri finanziari per adeguamento al <i>fair value</i> dei derivati	22.507	14.535	7.972
Svalutazioni/Acc.ti F.do Eccedenza Svalut. Partecipazioni	41.289	23.564	17.725
Perdite su cambi	6.125	22.376	(16.251)
Interessi sulle passività per <i>leasing</i>	5.892	5.620	272
Altri oneri finanziari	1.429	1.314	115
Oneri finanziari benefici a dipendenti IAS 19	125	169	(44)
Oneri sulle passività per <i>leasing</i>	1	12	(11)
Interessi passivi	8	313	(305)
Totale	77.376	67.903	9.473

Per maggiori dettagli sulle Svalutazioni/Accantonamenti F.do Eccedenza sulla voce "Partecipazioni" si rimanda alla nota 10 "Partecipazioni in società controllate".

40. Proventi finanziari

La composizione della voce "Proventi finanziari" al 31 dicembre 2024 e 2023 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	2024	2023	Variazione 2024 vs 2023
Proventi finanziari per adeguamento al <i>fair value</i> dei derivati	9.156	15.982	(6.826)
Dividendi da partecipazioni da imprese controllate	-	25.512	(25.512)
Proventi finanziari sulle passività per <i>leasing</i>	140	7	133
Ripristini di valore/Rilasci F.do Eccedenza Sval. Partecipazioni	169	-	169
Utili su cambi	13.745	13.789	(44)
Interessi attivi	6.688	6.432	256
Interessi attivi da imprese controllate	8.962	4.829	4.133
Totale	38.860	66.551	(27.691)

La voce "Dividendi da partecipazioni" accoglie per il 2023 i dividendi distribuiti dalla società controllata Ferragamo Hong Kong Ltd.

FERRAGAMO

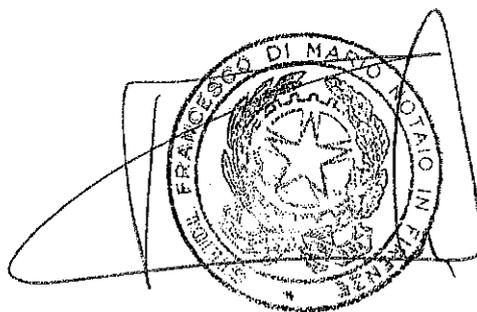
41. Imposte sul reddito

La composizione della voce "Imposte sul reddito" al 31 dicembre 2024 e 2023 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	2024	2023	Variazione 2024 vs 2023
Imposte correnti	(895)	(29.199)	28.304
Imposte differite	7.436	2.851	4.585
Totale Imposte sul reddito	6.541	(26.348)	32.889

Il risultato ante imposte, negativo per Euro 77.076 migliaia ha determinato l'iscrizione di imposte positive per Euro 6.541 migliaia, mentre nell'esercizio 2023, la Società aveva registrato un risultato ante imposte positivo per Euro 113.347 migliaia, rilevando imposte per Euro 26.348 migliaia.

(In migliaia di Euro)	2024	2023	Variazione 2024 vs 2023
Imposte correnti			
IRES	(979)	(24.719)	23.740
IRAP	83	(4.580)	4.663
Totale	(896)	(29.299)	28.403
Imposte differite:			
- IRES differite anno corrente	12.666	4.081	8.585
- IRAP differite anno corrente	99	245	(146)
Utilizzo IRES differite in esercizi precedenti	(4.954)	(1.450)	(3.504)
Utilizzo IRAP differite in esercizi precedenti	(374)	(25)	(349)
Totale	7.437	2.851	4.586
Utilizzo/(Accantonamento) a fondo rischi per Imposte esercizi precedenti		100	(100)
Totale Imposte sul reddito	6.541	(26.348)	32.889



Imposte differite attive e passive

Nel seguente prospetto sono evidenziati per natura i componenti delle attività e passività per imposte differite al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	2024	2023
	Stato patrimoniale		Altre componenti del Conto Economico complessivo		Conto Economico	
Imposte differite Attive						
- sui benefici a dipendenti	397	416	372	397	5	17
- sulle attività materiali	1.456	1.106	-	-	350	(56)
- sulle attività immateriali	745	1.118	-	-	(373)	(373)
- sulla riserva di <i>cash flow hedge</i>	1.676	-	1.676	-	-	-
- sulla valutazione delle rimanenze	8.460	6.904	-	-	1.556	1.168
- su perdite fiscali	9.778	-	-	-	9.778	-
- su crediti	417	417	-	-	0	82
- su fondi tassati	525	1.752	-	-	(1.227)	1.409
- per altre differenze temporanee	3.126	5.779	-	-	(2.653)	604
Imposte differite Attive	26.580	17.492	2.048	397	7.436	2.851
Imposte differite Passive						
- sulla riserva di <i>cash flow hedge</i>	-	(1.331)	-	(1.333)	-	-
- per altre differenze temporanee	(2.898)	(2.898)	-	-	-	-
Imposte differite Passive	(2.898)	(4.229)	-	(1.333)	-	-
Effetto Netto	23.682	13.263	2.048	(936)	7.436	2.851

Le imposte differite riflettono l'effetto fiscale netto delle differenze temporanee tra il valore riportato a bilancio e la base fiscalmente imponibile delle attività e delle passività.

La contabilizzazione in bilancio delle attività per imposte differite è stata opportunamente rettificata per tenere conto dell'effettiva possibilità di realizzo.

FERRAGAMO

Di seguito si riporta la riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e l'onere effettivo al 31 dicembre 2024 e 2023:

(In migliaia di Euro)	2024	%	2023	%
IRES				
Utile ante Imposte	(77.076)		113.347	
Imposte teoriche	(18.498)	24%	27.203	24,0%
Imposte effettive	(6.733)	8,7%	21.988	19,4%
Differenza che viene spiegata da:	11.765	(15,3%)	(5.215)	(4,6%)
i) Effetto tassazione per trasparenza	44	(0,1%)	68	0,1%
ii) Effetto accantonamento/(utilizzo) fondo rischi imposte esercizi precedenti	-	0,0%	(100)	(0,1%)
iii) Altri effetti	934	(1,2%)	653	0,6%
Variazioni in Aumento				
Svalutazioni partecipazioni	9.909	(12,9%)	5.655	5,0%
Altre differenze permanenti	4.113	(5,3%)	1.216	1,1%
Variazioni in diminuzione				
Proventi da società controllate (dividendi)	-	-	(5.817)	(5,1%)
Deduzione IRAP	-	-	(213)	(0,2%)
Effetto Patent Box	(882)	1,1%	(3.077)	(2,7%)
Effetto Crediti di Imposta	(380)	0,5%	(517)	(0,5%)
Altre differenze permanenti	(1.973)	2,6%	(3.083)	(2,7%)
Totale differenza	11.765	(15,3%)	(5.215)	(4,6%)



(In migliaia di Euro)	2024	%	2023	%
IRAP				
Valore della produzione netta	(38.559)		114.698	
Imposte teoriche	(1.504)	3,9%	4.473	3,9%
Imposte effettive	192	(0,5%)	4.360	3,8%
Differenza che viene spiegata da:	1.696	(4,4%)	(113)	(0,1%)
i) Effetto delle maggiorazioni regionali aliquote Irap	-	-	43	0,0%
ii) Effetti rinvenienti dalla mancata iscrizione della fiscalità differita	1.467	(3,8%)	-	-
iii) Altri effetti	83	(0,2%)	(56)	(0,0%)
Variazioni in Aumento				
Costi del personale	3.106	(8,1%)	3.323	2,9%
Altre differenze permanenti	413	(1,1%)	262	0,2%
Variazioni in diminuzione				
Cuneo Fiscale	(3.010)	7,8%	(3.090)	(2,7%)
Effetto Patent Box	(143)	0,4%	(500)	(0,4%)
Effetto Crediti di Imposta	(62)	0,2%	(84)	(0,1%)
Altre differenze permanenti	(158)	0,4%	(11)	(0,0%)
Totale differenza	1.696	(4,4%)	(113)	(0,1%)

Altre informazioni

42. Dividendi

La Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A., in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2024, ha provveduto alla distribuzione agli Azionisti di una parte degli utili accantonati a Riserva Straordinaria, pari ad un dividendo unitario di Euro 0,10 per ciascuna delle n. 165.676.698 azioni ordinarie in circolazione (al netto delle n. 3.113.302 azioni proprie in portafoglio) alla data dello stacco cedola, per un totale di Euro 16.567.669,80. Al 31 dicembre 2024 i dividendi risultano interamente pagati.

43. Pagamenti basati su azioni

Come reso noto al mercato con apposito comunicato stampa datato 3 febbraio 2025, in pari data la Società e il dott. Marco Gobbetti hanno raggiunto un accordo per la risoluzione consensuale dei rapporti di lavoro e di amministrazione con effetto dalla data di approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2024, il 6 marzo 2025, con contestuale rinuncia ai *bonus* STI 2024, *Restricted Shares* 2024 LTI c.d. "*special award*" 2022-2026. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Piano Restricted Shares

a) Descrizione del piano

Il Piano *Restricted Shares*, approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 dicembre 2021 e per come modificato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2023, prevede l'assegnazione di azioni della Società a favore dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Gobbetti (il "Beneficiario"), per quanto afferente il relativo rapporto di lavoro dipendente.

Il piano era volto a rafforzare l'allineamento di interessi tra il Beneficiario e tutti gli *stakeholder* del Gruppo, favorendone in particolare motivazione e fidelizzazione alla Società e al Gruppo, rilevanti per la realizzazione dell'importante cambiamento nel piano industriale e strategico del Gruppo medesimo.

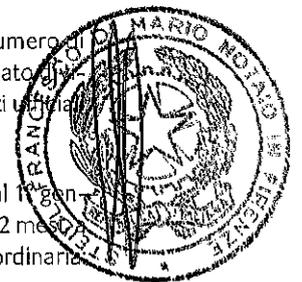
Oggetto del Piano

È previsto che al Beneficiario sia assegnato, all'inizio di ogni anno, il diritto a maturare, gratuitamente, un numero di *Restricted Shares* corrispondente ad un controvalore monetario di Euro 2.500.000 su base annua, determinato dividendo tale controvalore monetario per il valore medio delle azioni (per tale intendendosi la media dei prezzi unitari delle azioni) nei 30 giorni precedenti il 1° gennaio di ciascun anno.

Ciascun ciclo del Piano ha durata annuale, a decorrere dal 1° gennaio di ogni anno (per l'esercizio 2024, dal 1° gennaio 2024). Le azioni del Piano *Restricted Shares* saranno poi attribuite al termine del periodo di *vesting* di 12 mesi, in condizione che, in linea con le modifiche approvate dall'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2023 in sede ordinaria,

(1) la Società abbia conseguito, nell'esercizio di riferimento, i seguenti obiettivi minimali (c.d. *underpins*):

- a) livello dei ricavi complessivi a CER (*current exchange rates*) per l'esercizio di riferimento equivalente ad almeno il 70% di quello dell'esercizio precedente; e
- b) ROIC del Gruppo a RER (*reported exchange rates*) di segno positivo per l'esercizio di riferimento, dove per ROIC si intende il risultato netto del periodo (come risultante dal bilancio consolidato annuale del Gruppo dell'anno di riferimento) diviso il capitale investito netto *adjusted* medio (capitale netto *adjusted* rappresentato dal capitale investito netto escludendo le attività per diritto d'uso e quelle classificate tra gli investimenti immobiliari);



(2) il rapporto fra il Beneficiario e la Società sia ancora in essere al termine del periodo di *vesting* di ciascun ciclo.

Una volta attribuite, le azioni attribuite (*Restricted Shares*) sono comunque soggette ad un vincolo di intrasferibilità – cosiddetto periodo di *lock-up* - di 12 mesi decorrente dal 1° gennaio di ogni anno successivo (fermo restando il meccanismo del cosiddetto *sell to cover*). Il vincolo di *lock-up* permane anche in ipotesi di cessazione del rapporto, per qualunque ragione intervenuta, ad eccezione solo di morte o invalidità totale e permanente che comporti la cessazione del rapporto.

L'attribuzione gratuita di azioni della Società in esecuzione del Piano era prevista con l'impiego di azioni proprie rivenienti da acquisti autorizzati dall'Assemblea, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

L'incentivo oggetto del Piano *Restricted Shares* è soggetto ai meccanismi di correzione ex post previsti dalle politiche di remunerazione della Società (ivi incluse le clausole di *claw back* e *malus*).

Movimentazione nel periodo del numero dei diritti assegnati a ricevere azioni*

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
(i) In circolazione all'inizio dell'esercizio	147.732	114.766
(ii) Assegnati nel periodo	205.255	147.732
(iii) Annullati nel periodo	-	-
(iv) Esercitati nel periodo	(147.732)	(114.766)
(v) Scaduti nel periodo	-	-
(vi) In circolazione a fine periodo	205.255	147.732
(vii) Esercitabili a fine periodo	-	147.732

* il prezzo medio del periodo non è stato indicato in quanto si tratta di un piano con assegnazione gratuita di azioni

b) Movimentazione della Riserva di *stock grant*

(Fair value in migliaia di Euro)	31 dicembre 2024		31 dicembre 2023	
	Numero	Fair value	Numero	Fair value
Diritti a ricevere azioni attribuiti all'Amministratore Delegato e Direttore Generale				
- ad inizio esercizio	147.732	2.398	114.766	2.547
- assegnati durante l'esercizio	205.255	2.498	147.732	2.398
- esercitati durante l'esercizio	(147.732)	(2.398)	(114.766)	(2.547)
- a fine periodo	-	-	147.732	2.398

Il Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2024, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha accertato il raggiungimento degli obiettivi minimali (c.d. *underpins*) di competenza del 2023 e, pertanto, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Gobbetti ha maturato il diritto a ricevere, a titolo gratuito, n. 147.732 azioni di Salvatore Ferragamo S.p.A. ("*Restricted Shares 2023*") assegnategli il 1° gennaio 2023 nell'ambito ed in esecuzione di quanto previsto dal Piano *Restricted Shares*. Le *Restricted Shares 2023*, rinvenute per intero dalla provvista di azioni proprie acquistate dalla Salvatore Ferragamo S.p.A., sono state trasferite sul conto titoli intestato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale nel mese di aprile 2024, fermo restando che le stesse sono soggette ad un vincolo di intrasferibilità (c.d. *lock-up*) di dodici mesi.

FERRAGAMO

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 25 gennaio 2024 ha assegnato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Gobbetti il diritto a ricevere, a titolo gratuito, n. 205.255 azioni di Salvatore Ferragamo S.p.A. ("Restricted Shares 2024"), con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2024. Le *Restricted Shares 2024* non verranno trasferite con effetto dal 1° gennaio 2025 in quanto come sopra riportato sono state oggetto di rinuncia.

c) Modalità di determinazione del *fair value*

Il *fair value* del Piano *Restricted Shares* è stato determinato come il *fair value* delle azioni al momento dell'assegnazione, scontato dei dividendi attesi.

Le assunzioni per la valutazione effettuata del Piano *Restricted Shares* per l'Amministratore Delegato e Direttore generale sono le seguenti:

Data di assegnazione	1 gennaio 2024	1 gennaio 2023
Prezzo azioni alla data di assegnazione (Euro)	12,21	16,49
<i>Fair value</i> per azione alla data di assegnazione (Euro)	12,12	16,23

Piano *Special Award 2022 - 2026*

a) Descrizione del piano

Il Piano *Special Award* è volto a rafforzare l'allineamento di interessi tra il *top management* e tutti gli *stakeholder* del Gruppo Ferragamo in un'ottica di creazione di valore, incentivando i beneficiari a raggiungere gli obiettivi di medio-lungo termine della Società, che sono riflessi anche nel piano strategico, e favorendone altresì la *retention*.

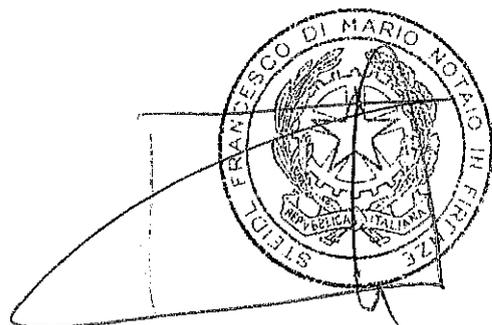
In considerazione e ai fini del perseguimento di tali obiettivi, il Piano *Special Award* prevede un unico ciclo sottoposto a un periodo di *performance* quinquennale. Tale arco temporale appare idoneo, peraltro, al conseguimento dei suddetti obiettivi di lungo termine perseguiti con il Piano *Special Award*.

Alla data del 31 dicembre 2024 e alla data della presente Relazione destinatario del Piano *Special Award* era l'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società. Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare ulteriori beneficiari (all'inizio del Piano ovvero durante il Periodo di *Vesting*, con applicazione, in tal caso, di un parametro pro-rata temporis che riproporzioni lo *Special Award Bonus* tenendo conto dell'effettiva permanenza in servizio nel corso del Periodo di *Vesting*), a proprio insindacabile giudizio, tra i *top manager* che ricoprono e ricopriranno il ruolo di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e di controllate.

Oggetto del Piano

Il Piano *Special Award* prevede l'erogazione di uno "*Special Award Bonus*" in due *tranche* rispettivamente: (a) alla fine del primo triennio dal 1° gennaio 2022 (vale a dire al 31 dicembre 2024), al raggiungimento del primo obiettivo; e (b) alla fine del biennio successivo (vale a dire al 31 dicembre 2026), al raggiungimento del secondo obiettivo, subordinatamente alla sussistenza in essere a tali date di un rapporto di amministrazione e/o di lavoro fra ciascun Beneficiario e la Società ovvero una Controllata, a seconda del caso. L'erogazione dello "*Special Award Bonus*" per entrambe le *tranche* sarà corrisposta per il 50% in denaro e per il restante 50% in azioni della Società.

Ciascuna *tranche* sarà pari ad un importo percentuale (determinato dai competenti organi della Società e, per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale pari allo 0,50%) del valore medio di capitalizzazione della Società in un periodo compreso tra i 3 mesi precedenti ed i 3 mesi successivi alla fine del primo triennio e dell'ulteriore biennio successivo dall'inizio del Rapporto (il "Valore Medio").



Per la quota dello *Special Award Bonus* che sarà erogata tramite l'attribuzione gratuita di azioni della Società saranno impiegate azioni proprie rivenienti da acquisti autorizzati dall'Assemblea, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, e/o da eventuali appositi aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2349 comma 1 del Codice Civile.

Le azioni attribuite ai beneficiari saranno soggette ad un vincolo di intrasferibilità (c.d. *lock-up*) di 3 mesi.

L'incentivo oggetto del Piano è soggetto ai meccanismi di correzione ex post previsti dalle politiche di remunerazione della Società (ivi incluse le clausole di *claw back*, limitate a eventuali condotte imputabili ai beneficiari a titolo di dolo).

b) Movimentazione della Riserva di *stock grant* e costo del piano

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024 <i>Fair value</i>	31 dicembre 2023 <i>Fair value</i>
Diritti a ricevere azioni attribuiti all'Amministratore Delegato e Direttore Generale		
- ad inizio esercizio	5.153	2.576
- assegnati durante l'esercizio	-	-
- a fine periodo*	7.737	5.153
<hr/>		
(In migliaia di Euro)	2024	2023
Costo delle transazioni con pagamento basato su azioni (pagamento in azioni)	2.584	2.577
(Adeguamento del costo)/Costo delle transazioni con pagamento basato su azioni (pagamento per cassa)	(345)	(1.112)

A seguito della risoluzione consensuale dei rapporti tra la Società e l'Amministratore Delegato, avvenuta in data 3 febbraio 2025, con contestuale rinuncia ai *bonus STI 2024, Restricted Shares 2024 LTI* c.d. "*special award*" 2022-2026, si segnala con riferimento al Piano *Special Award 2022 – 2026* quanto segue:

- la prima *tranche* (riferita al triennio 2022-2024) risulta giunta a maturazione al 31 dicembre 2024, pertanto, a fronte della rinuncia nel 2025 non ci saranno erogazioni e/o variazioni del costo cumulato registrato tra i costi del personale nel corso del triennio (2022-2024) che risulta pari ad Euro 5.231 migliaia;
- la seconda *tranche* (riferita al biennio 2025-2026) anch'essa oggetto di rinuncia, non risulta giunta a maturazione, e nel 2025 determinerà una variazione positiva a conto economico pari ad Euro 2.511 migliaia, per riflettere il mancato raggiungimento della condizione di permanenza in servizio.

c) Modalità di determinazione del *fair value*

Considerando il meccanismo di assegnazione sopra esposto, la valutazione riguarda il *fair value* totale del piano che è influenzato dal grado di raggiungimento di obiettivi di *performance* legati alla valorizzazione del titolo della Società; pertanto, rispetto al principio contabile si tratta di obiettivi cosiddetti "*market based*". La stima del *fair value* è stata effettuata utilizzando la simulazione stocastica con il Metodo Monte Carlo che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato. In particolare, in ogni scenario la proiezione del prezzo dell'azione è stata effettuata a partire dal valore iniziale, secondo un moto geometrico Browniano. I dividendi attesi sono inclusi nella determinazione della stima del *fair value*.

Di seguito le principali assunzioni per la valutazione del Piano *Special Award* per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale alla data di assegnazione, per la valutazione della *tranche* con pagamento in azioni, e alle date di *reporting* (31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023), per la valutazione della *tranche* con pagamento per cassa. Il *fair value* della *tranche* con pagamento per cassa è stato valutato ad ogni data di *reporting*.

FERRAGAMO

Valutazione all'assegnazione	1° gennaio 2022
Data di assegnazione	1° gennaio 2022
Prezzo azioni alle data di assegnazione (Euro)	22,53
Volatilità attesa*	34,00%
Tasso di uscita	0%
Tasso di rendimento delle azioni Salvatore Ferragamo S.p.A.**	(0,07%)

Valutazione alla data di reporting	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Data di assegnazione	1 gennaio 2022	1 gennaio 2022
Prezzo azioni alla data di reporting (Euro)	6,77	12,21
Volatilità attesa*	31,62%	31,60%
Tasso di uscita	0%	0%
Tasso di rendimento delle azioni Salvatore Ferragamo S.p.A.**	2,19%	3,00%

* Ragionevole stima sulla base della volatilità storica calcolata in riferimento alla data di valutazione.

** Media dei tassi *interest rate swap* alla data di valutazione rispettivamente alle due scadenze dei tre anni e cinque anni

Piano Performance e Restricted Shares 2023-2025 (1° anno ILO)

a) Descrizione del piano

Il Piano Performance e Restricted Shares 2023-2025, approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2023, è volto a rafforzare, nell'ambito del complessivo pacchetto retributivo dei beneficiari, l'allineamento di interessi dei *management* con tutti gli *stakeholder* del Gruppo, favorendone in particolare motivazione e fidelizzazione (in un'ottica di *retention*) alla Salvatore Ferragamo S.p.A. e al Gruppo, in una logica di sostenibilità e di creazione di valore medio-lungo termine. Per tali ragioni il Piano si articola in tre cicli, ognuno con un periodo di *vesting* triennale. Tale arco temporale appare infatti idoneo al conseguimento dei suddetti obiettivi.

Il Piano Performance e Restricted Shares 2023-2025 è riservato a selezionati dipendenti e/o amministratori e/o collaboratori di Salvatore Ferragamo S.p.A. e/o di altre società appartenenti al Gruppo Ferragamo, considerati chiave nel perseguimento del successo sostenibile nel medio-lungo termine, che sono stati individuati dal Consiglio di Amministrazione di Salvatore Ferragamo S.p.A., previo parere del Comitato Remunerazioni e nomine (per ciascuno dei cicli del Piano), a proprio insindacabile giudizio ("Beneficiari").

Alla data del 31 dicembre 2024 i destinatari del Piano sono 56 (390.716 diritti assegnati) e sono stati individuati tra i dipendenti di Salvatore Ferragamo S.p.A. e delle seguenti società controllate: Ferragamo USA Inc., Ferragamo Brasil Roupas e Acessorios Ltda., Ferragamo Japan K.K., Ferragamo Korea Ltd., Ferragamo Hong Kong Ltd., Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd. e Ferragamo Retail HK Limited.

Un membro del Consiglio di Amministrazione è tra i beneficiari del piano.

Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare ulteriori beneficiari (durante il primo anno di *vesting* di ciascun ciclo, con applicazione, in tal caso, di un parametro pro-rata temporis che riproporzioni i diritti tenendo conto dell'effettiva permanenza in servizio nel corso del periodo di *vesting*), a proprio insindacabile giudizio, tra i *top manager* che ricoprono e ricopriranno il ruolo di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e di controllate.



Oggetto del Piano

Il Piano si articola in tre cicli. Il primo relativo al periodo di *vesting* 2023-2025, il secondo relativo al periodo di *vesting* 2024-2026 e il terzo relativo al periodo di *vesting* 2025-2027.

Ogni singolo ciclo del Piano *Performance* e *Restricted Shares* 2023-2025 prevede:

- a) l'attribuzione gratuita ai beneficiari di un certo numero di diritti iniziali (i "Diritti Iniziali") a conseguire (ciascuno) la titolarità di n. 1 azione di Salvatore Ferragamo S.p.A., subordinatamente al raggiungimento di obiettivi di *retention* e di *performance*, nonché, complessivamente, di un eventuale ulteriore numero di diritti aggiuntivi allo scadere di ciascun periodo di *vesting*;
- b) la definizione, in fase di attribuzione dei Diritti Iniziali, degli indicatori di *performance* di ciascun ciclo;
- c) l'assegnazione delle azioni ai beneficiari, in funzione del livello degli indicatori di *performance* raggiunto e in relazione al raggiungimento degli obiettivi di *retention*, al termine di ciascun periodo di *vesting* e subordinatamente alla verifica dell'avveramento delle condizioni previste dal Piano *Performance* e *Restricted Shares* 2023-2025.

La maturazione dei Diritti Iniziali-suddivisi in un ammontare pari al 75% degli stessi, legato al raggiungimento di obiettivi di *retention* e di *performance* (i "Diritti Performance"), e nel residuo ammontare pari al 25% legato al raggiungimento di obiettivi di sola *retention* (i "Diritti Retention") – e la corrispondente assegnazione delle azioni saranno subordinate alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione:

- a) per quanto riguarda i Diritti *Performance*, del raggiungimento della condizione di permanenza del rapporto di lavoro subordinato e/o di collaborazione e/o di amministrazione tra il beneficiario e Salvatore Ferragamo S.p.A. e/o altra società del Gruppo Ferragamo (il "Rapporto") al termine del periodo di *vesting* di ciascun ciclo del Piano e al livello di raggiungimento di uno o più indicatori di *performance* al termine del periodo di *vesting* di ciascun ciclo del Piano; e
- b) per quanto riguarda i Diritti *Retention*, del raggiungimento della sola condizione di permanenza del Rapporto al termine del periodo di *vesting* di ciascun ciclo del Piano.

Gli indicatori rilevanti per la maturazione dei Diritti *Performance* per il primo Ciclo del Piano (2023-2025) e per il secondo ciclo (2024-2026) sono suddivisi tra indicatori di *performance* economico-finanziaria (coerenti con il Piano Strategico) ed indicatori ESG (secondo quanto previsto dalle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* e le *best practice* di mercato) e sono i seguenti:

- a) media della crescita % in relazione *product net sales* (Vendite nette), per tali intendendosi la somma delle vendite nei canali DTC e *wholesale* (come riportate in bilancio) al netto di stanziamenti e resi (non sono, pertanto, incluse altre componenti di ricavo quali *royalties*, Effetto *Cash flow hedging* sui ricavi, locazioni immobiliari, etc.);
- b) EBITDA cumulato nel triennio 2023-2025 (per il primo Ciclo) e nel triennio 2024-2026 (per il secondo Ciclo), per tale intendendosi il risultato operativo (come riportato in bilancio) al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni delle attività materiali ed immateriali e delle attività per diritto d'uso;
- c) i. media ROIC nel triennio 2023-2025, per tale intendendosi il risultato netto del periodo (come risultante dal bilancio consolidato annuale del Gruppo Salvatore Ferragamo dell'anno di riferimento) diviso il capitale investito netto *adjusted* medio (quest'ultimo rappresentato dal capitale investito netto escludendo le attività per diritto d'uso e quelle classificate tra gli investimenti immobiliari) valido solo per il primo Ciclo;
 - ii. *Net Cash Flow*: differenza tra Indebitamento finanziario netto rettificato/(*surplus*) a fine triennio 2026 e Indebitamento finanziario netto rettificato/(*surplus*) a fine anno 2023 valido solo per il secondo Ciclo;
- d) ESG, che rappresenta il livello di raggiungimento di obiettivi collegati alla sostenibilità ambientale e sociale delle attività del Gruppo.

FERRAGAMO

Tali obiettivi con riferimento al primo Ciclo sono:

- i. metrica su *climate*: 100% energia rinnovabile in tutte le sedi aziendali nel mondo entro il 2029;
- ii. misurazione del *Gender pay gap* per i dipendenti della Salvatore Ferragamo S.p.A. e delle controllate in Nord America, Corea e Cina;
- iii. certificazione Uni PdR 125/22 (i.e. certificazione sull'effettiva adozione del sistema di gestione per la parità di genere rispetto a 6 aree principali: Cultura e strategia, Governance, Processi HR, Opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda, Equità remunerativa per genere, Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro).

Tali obiettivi con riferimento al secondo Ciclo sono:

- i. *Metric on Supply chain*: aumentare la trasparenza della catena di fornitura mappando il 60% dei fornitori di pelletteria (livello 1 e 2) acquisendo informazioni ESG (focus su aspetti sociali e governance)
- ii. misurazione del *Gender pay gap* certificazione del risultato, definizione di una roadmap e implementazione iniziativa per colmare *gap*;
- iii. Engagement: Misurare entro il 2024 l'impegno dei dipendenti e migliorarlo nel 2026.

Il numero di Diritti Iniziali è determinato dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine sulla base di un indicatore pari ad un multiplo/percentuale del compenso fisso di ciascun beneficiario e dividendo tale controvalore monetario per la media del prezzo ufficiale delle Azioni nei 30 giorni precedenti il 1° gennaio dell'anno di inizio di ciascun ciclo del Piano.

Successivamente al completamento del periodo di *vesting* di ciascun ciclo del Piano, a ciascuno dei beneficiari sarà inoltre, attribuito a titolo gratuito un ulteriore numero di diritti aggiuntivi calcolato in funzione dei Diritti Iniziali maturati e dell'ammontare cumulato dei dividendi per Azione distribuiti agli azionisti della Salvatore Ferragamo S.p.A. nel periodo compreso fra il primo giorno del periodo di *vesting* e il giorno precedente la data di assegnazione delle Azioni (entrambi inclusi).

L'assegnazione delle Azioni è ulteriormente condizionata:

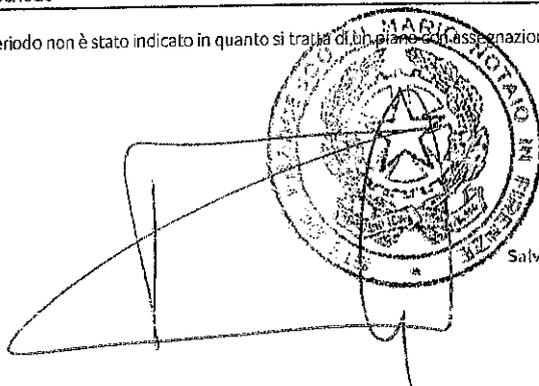
- a) alla permanenza (non in periodo di preavviso) del Rapporto; e
- b) all'assenza di violazioni di particolare gravità del Codice Etico del Gruppo che abbiano quale conseguenza la cessazione del rapporto di lavoro.

Le azioni, nel numero corrispondente ai relativi diritti totali, saranno assegnate ai beneficiari, tramite apposita comunicazione da parte della Salvatore Ferragamo S.p.A., non oltre il trentesimo giorno di calendario successivo alla data di approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio sociale dell'ultimo anno di ciascun ciclo.

L'attribuzione gratuita di azioni in esecuzione del Piano avverrà impiegando azioni proprie rivenienti da acquisti autorizzati dall'Assemblea, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

Movimentazione nel periodo del numero dei diritti assegnati a ricevere azioni*	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
(i) In circolazione all'inizio dell'esercizio	160.149	-
(ii) Assegnati nel periodo	257.069	164.475
(iii) Annullati nel periodo	26.502	4.326
(iv) Esercitati nel periodo	-	-
(v) Scaduti nel periodo	-	-
(vi) In circolazione a fine periodo	390.716	160.149
(vii) Esercitabili a fine periodo	-	-

* il prezzo medio del periodo non è stato indicato in quanto si tratta di un piano di assegnazione gratuita di azioni



b) Movimentazione della Riserva di *stock grant*

(Fair value in migliaia di Euro)	2024		2023	
	Numero	Fair value	Numero	Fair value
Diritti a ricevere azioni attribuiti a dipendenti della Salvatore Ferragamo S.p.A.				
- ad inizio esercizio	80.247	100	-	-
- assegnati durante l'esercizio	137.313	7	80.247	100
- annullati durante l'esercizio	15.564	19	-	-
- a fine periodo	201.996	218	80.247	100
Diritti a ricevere azioni attribuiti a dipendenti di società controllate				
- ad inizio esercizio	79.902	99	-	-
- assegnati durante l'esercizio	119.756	6	84.228	107
- annullati durante l'esercizio	10.938	14	4.326	8
- a fine periodo	188.720	230	79.902	99
Totale diritti a ricevere azioni				
- ad inizio esercizio	160.149	199	-	-
- assegnati durante l'esercizio	257.069	13	164.475	207
- annullati durante l'esercizio	26.502	33	4.326	8
- a fine periodo	390.716	448	160.149	199

Relativamente al primo Ciclo, con periodo di *vesting* 2023-2025, alla data di avvio del Piano (avvenuta nel mese di ottobre 2023, in seguito al completamento delle verifiche propedeutiche alla comunicazione del piano ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione, e alla formale accettazione degli stessi) i destinatari del Piano erano 47 ed erano stati assegnati 164.475 diritti. I beneficiari sono stati originariamente individuati tra i dipendenti di Salvatore Ferragamo S.p.A. e delle seguenti società controllate: Ferragamo USA Inc., Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V., Ferragamo Brasil Roupas e Acessorios Ltda., Ferragamo Japan K.K., Ferragamo Korea Ltd., Ferragamo Hong Kong Ltd., Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd., Ferragamo Retail Taiwan Limited e Ferragamo Retail HK Limited. Alla data del 31 dicembre 2024 i destinatari del Piano sono 36 (133.647 diritti assegnati), stante l'uscita, nel corso del 2023 e del 2024, di sette dipendenti di società controllate e, nel corso del 2024, di quattro dipendenti della Salvatore Ferragamo S.p.A. Un membro del Consiglio di Amministrazione è tra i beneficiari del piano.

Sulla base dei dati previsionali predisposti dal *management* aziendale, che rappresentano la miglior stima effettuabile dal Gruppo sulle condizioni economiche previste nel triennio del primo Ciclo del Piano (2023-2025), sono state riviste le stime sul raggiungimento degli obiettivi di *performance* economico-finanziaria e degli indicatori ESG, adeguando il relativo costo anche con riferimento all'esercizio 2023, come previsto dai principi contabili nel caso di cosiddetta *non market condition*. Pertanto, il numero di diritti che saranno esercitati alla fine del piano sono stati stimati pari a 63.483 diritti; la riserva di *stock grant* al 31 dicembre 2024 riflette tale adeguamento.

Relativamente al secondo Ciclo, con periodo di *vesting* 2024-2026, alla data di avvio del Piano (avvenuta nel mese di dicembre 2024, in seguito al completamento delle verifiche propedeutiche alla comunicazione del piano ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione, e alla formale accettazione degli stessi) i destinatari del Piano erano 56 ed erano stati assegnati 257.069 diritti. I beneficiari sono stati individuati tra i dipendenti di Salvatore Ferragamo S.p.A. e delle seguenti società controllate: Ferragamo USA Inc., Ferragamo Brasil Roupas e Acessorios Ltda., Ferragamo Japan K.K., Ferragamo Korea Ltd., Ferragamo Hong Kong Ltd. e Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd.

FERRAGAMO

Alla data del 31 dicembre 2024 sono in azienda tutti i destinatari del Piano. Un membro del Consiglio di Amministrazione è tra i beneficiari del piano.

c) Modalità di determinazione del *fair value*

La valutazione del *fair value* dei diritti assegnati è stata realizzata riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alla data di valutazione, adottando una metodologia che segue l'impostazione *risk neutral* tipica di questi piani. Relativamente alla quantificazione dei Diritti Aggiuntivi per la stima della media del valore del titolo a dicembre 2025 e dicembre 2026 è stata utilizzata la simulazione stocastica con il Metodo Monte Carlo che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato. In particolare, in ogni scenario la proiezione del prezzo dell'azione è stata effettuata a partire dal valore iniziale, secondo un moto geometrico Browniano. I dividendi attesi sono inclusi nella determinazione della stima del *fair value*.

Valutazione all'assegnazione	
Data di assegnazione	11 ottobre 2023
Prezzo azioni alla data di assegnazione (Euro)	12,03
Volatilità attesa*	32,43%
Tasso di uscita	0%
Tasso di rendimento delle azioni Salvatore Ferragamo S.p.A.**	3,58%

* Ragionevole stima sulla base della volatilità storica calcolata in riferimento alla data di valutazione.

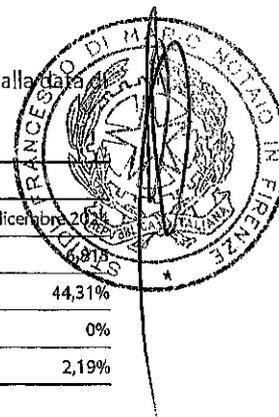
** Derivato dalla curva dei tassi *interest rate swap* alla data di valutazione con riferimento alla scadenza del piano

Di seguito le principali assunzioni per la valutazione del Piano *Performance e Restricted Shares 2023-2025* alla data di assegnazione relativamente al secondo Ciclo.

Valutazione all'assegnazione	
Data di assegnazione	27 dicembre 2023
Prezzo azioni alla data di assegnazione (Euro)	12,815
Volatilità attesa*	44,31%
Tasso di uscita	0%
Tasso di rendimento delle azioni Salvatore Ferragamo S.p.A.**	2,19%

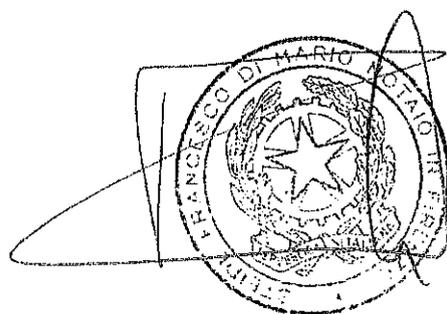
* Ragionevole stima sulla base della volatilità storica calcolata in riferimento alla data di valutazione.

** Derivato dalla curva dei tassi *interest rate swap* alla data di valutazione con riferimento alla scadenza del piano



44. Informativa di settore

Il paragrafo 4 dell'IFRS 8 prevede che nel caso in cui il fascicolo di bilancio contenga sia il bilancio consolidato sia il bilancio d'esercizio della controllante, l'informativa di settore deve essere presentata solo con riferimento al bilancio consolidato.



45. Operazioni con parti correlate

Nel presente paragrafo sono descritti i rapporti con parti correlate intercorsi negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023, in particolare la seguente tabella mostra i valori complessivi delle transazioni intercorse con parti correlate, ad esclusione delle transazioni intercorse con società controllate riportate successivamente, nel presente paragrafo:

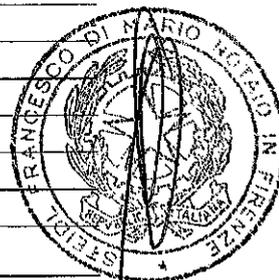
31 dicembre 2024

(In migliaia di Euro)	Ricavi	Costi Operativi (al netto degli altri proventi)	Oneri finanziari	Attività per diritto d'uso	Crediti commerciali	Altre attività	Debiti commerciali	Altre passività	Passività per <i>leasing</i>
Società controllante									
Ferragamo Finanziaria S.p.A. (società che esercita attività di direzione e coordinamento su Salvatore Ferragamo S.p.A.)	58	(87)	(17)	416	-	12.576	-	-	(455)
Società correlate									
Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A.	25	(9.370)	(3.248)	69.411	1	-	(53)	-	(79.035)
Lungarno Albergini S.r.l.	12	(2.995)	(574)	13.427	-	-	(84)	-	(15.619)
Fondazione Ferragamo	2	(189)	-	-	-	-	(50)	-	-
Società riconducibili a membri del Consiglio di Amministrazione									
Dal Borro S.r.l.	56	(6)	-	-	35	-	-	-	-
Club Swan Racing S.r.l.	22	(22)	-	-	-	-	-	-	-
Il Borro S.r.l. Società agricola	2	(1)	-	-	-	-	-	-	-
Il Borro Tuscan Bistro S.r.l.	-	(2)	-	-	-	-	-	-	-
Rubino S.r.l.	-	(61)	(1)	-	-	5	(1)	-	-
Sole Studio S.r.l.	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Haldis Italia S.r.l.	-	-	-	-	1	-	-	-	-
Altre parti correlate									
Riccardo Ferragamo	-	(76)	-	-	-	-	-	(6)	-
Angiolo Anichini	-	(182)	-	-	-	-	-	(32)	-
Massimo Ferragamo	-	(75)	-	-	-	-	-	-	-
Giovanna Ferragamo	-	(90)	-	-	-	-	-	-	-
Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche									
Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	-	(6.658)	-	-	-	-	-	(277)	-
Totale	178	(19.814)	(3.840)	83.254	37	12.581	(188)	(315)	(95.109)
Totale Società	630.795	(669.354)	(77.376)	149.634	173.040	25.103	(259.663)	(24.037)	(166.225)
% incidenza	0,0%	3,0%	5,0%	55,6%	0,0%	50,1%	0,1%	1,3%	57,2%

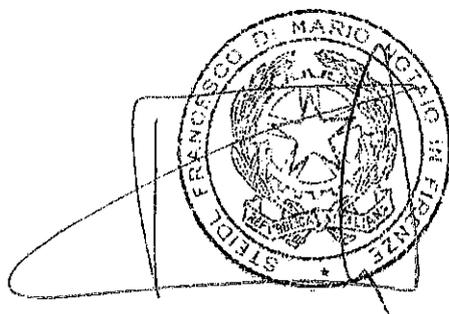
FERRAGAMO

31 dicembre 2023

(In migliaia di Euro)	Ricavi	Costi Operativi (al netto degli altri proventi)	Oneri finanziari	Attività per diritto d'uso	Crediti commerciali	Altre attività	Debiti commerciali	Altre passività	Passività per leasing
Società controllante									
Ferragamo Finanziaria S.p.A. (società che esercita attività di direzione e coordinamento su Salvatore Ferragamo S.p.A.)	57	(85)	(19)	500	-	14	-	(4.942)	(538)
Società correlate									
Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A.	26	(9.228)	(3.387)	76.524	1.001	6	(212)	-	(83.519)
Lungarno Alberghi S.r.l.	19	(2.796)	(644)	15.564	8	-	(24)	-	(17.654)
Fondazione Ferragamo	2	(189)	-	-	-	-	(50)	-	-
Società riconducibili a membri del Consiglio di Amministrazione									
Dal Borro S.r.l.	42	(24)	-	-	-	-	(2)	-	-
Club Swan Racing S.r.l.	22	(26)	-	-	-	-	-	-	-
Il Borro S.r.l. Società agricola	-	16	-	-	19	-	-	-	-
Il Borro Tuscan Bistro S.r.l.	-	(1)	-	-	-	-	-	-	-
Rubino S.r.l.	-	(55)	(1)	57	-	5	(2)	-	(57)
Windows on Italy S.r.l.	-	-	-	-	1	-	-	-	-
Sole Studio S.r.l.	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Halldis Italia S.r.l.	-	(9)	-	-	-	-	1	-	-
Altre parti correlate									
Riccardo Ferragamo	-	(50)	-	-	-	-	-	(3)	-
Giovanna Ferragamo	-	(90)	-	-	-	-	-	-	-
Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche									
Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	8	(10.339)	-	-	-	-	-	(5.063)	-
Totale	177	(22.876)	(4.051)	92.645	1.029	25	(289)	(10.008)	(101.768)
Totale Società	734.820	(620.122)	(67.603)	144.677	182.345	14.139	(178.139)	(27.593)	(158.888)
% incidenza	0,0%	3,7%	6,0%	64,0%	0,6%	0,2%	0,2%	36,3%	64,1%



Le vendite e gli acquisti tra parti correlate sono effettuati al prezzo normalmente praticato sul mercato. I saldi in essere a fine periodo non sono assistiti da garanzie, non generano interessi e sono regolati a pronti. Si segnalano fidejussioni bancarie rilasciate a favore di Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A. per Euro 2.243 migliaia, a favore di Lungarno Alberghi S.r.l. per Euro 488 migliaia ed a favore di Ferragamo Finanziaria S.p.A. per Euro 23 migliaia, per utilizzo in affitto di immobili di loro proprietà. Non vi sono ulteriori garanzie, prestate o ricevute, in relazione a crediti e debiti con parti correlate. La Società non ha effettuato alcun accantonamento a fondo svalutazione crediti a fronte degli importi dovuti dalle parti correlate, si segnala che la Società ha iscritto a partire dal 2017 un fondo svalutazione crediti nei confronti della controllata Ferragamo Retail India Private Limited pari al 31 dicembre 2024 ad Euro 5.499 migliaia. Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 15 "Crediti commerciali".



Di seguito i commenti alle tabelle precedenti:

Società controllante

Ferragamo Finanziaria S.p.A.

Nell'ambito del consolidato fiscale nazionale di cui la Salvatore Ferragamo S.p.A. è parte congiuntamente a Ferragamo Finanziaria S.p.A. (entità consolidante), si evidenzia tra le Altre attività correnti un credito di Euro 12.576 migliaia riferito principalmente al credito netto IRES derivante dagli acconti versati nel corso del 2024 e non utilizzati a fine anno.

Salvatore Ferragamo S.p.A. ha inoltre in essere un contratto di locazione con Ferragamo Finanziaria S.p.A., relativo all'affitto di un capannone adiacente allo stabilimento di Osmannoro, che la società Capogruppo ha adibito a modelleria per lo sviluppo dei prodotti in pelle. Rientrando nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16, il contratto è stato contabilizzato con l'iscrizione dell'Attività per diritto d'uso, ammortizzata lungo la vita del contratto, in contropartita alla passività per *leasing*.

Società correlate

Tali rapporti riguardano principalmente transazioni di natura commerciale che hanno avuto effetto sui ricavi, sui costi operativi, sui crediti e debiti commerciali, in particolare:

- vendita di prodotti;
- contratti di locazione; se rientranti nell'ambito dell'IFRS 16 contabilizzati come previsto dal principio (quindi con l'iscrizione di attività per diritto d'uso, passività per *leasing*, ammortamenti e oneri finanziari), altrimenti i canoni sono contabilizzati a conto economico linearmente per la durata del contratto e i relativi debiti sono inclusi nei Debiti commerciali;
- prestazioni di servizi.

Si segnalano in particolare i seguenti rapporti:

Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A.

I ricavi e i relativi crediti si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi informatici e amministrativi.

Le attività per diritto d'uso e le passività per *leasing*, i costi operativi e gli oneri finanziari sono inerenti principalmente ad affitti per i locali della sede centrale di Firenze e per alcuni negozi della catena italiana, rientranti per la maggior parte nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16.

Lungarno Alberghi S.r.l.

I ricavi (e i relativi saldi a credito) si riferiscono a vendite di prodotti; le attività per diritto d'uso, le passività per *leasing*, i costi operativi e gli oneri finanziari si riferiscono principalmente ad un contratto per l'affitto di un locale adibito a punto vendita della catena DTC italiana, rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16.

Fondazione Ferragamo

I costi (ed i relativi saldi a debito) si riferiscono per Euro 99 migliaia ai servizi prestati per la gestione dell'archivio storico Salvatore Ferragamo (Euro 99 migliaia nel 2023) e per Euro 90 migliaia a erogazioni liberali a supporto delle attività istituzionali della Fondazione (Euro 90 migliaia nel 2023).

FERRAGAMO

Costi di natura commerciale e di natura operativa, con i relativi ricavi

Tali rapporti riguardano principalmente transazioni di natura commerciale che hanno avuto effetto sui ricavi, sui costi operativi, sui crediti e debiti commerciali, in particolare:

- vendita di prodotti;
- contratti di locazione; se rientranti nell'ambito dell'IFRS 16 contabilizzati come previsto dal principio (quindi con l'iscrizione di attività per diritto d'uso, passività per *leasing*, ammortamenti e oneri finanziari), altrimenti i canoni sono contabilizzati a conto economico linearmente per la durata del contratto e i relativi debiti sono inclusi nei Debiti commerciali;
- prestazioni di servizi.

Altri parti correlate

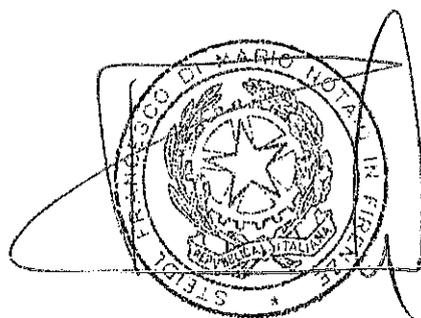
Relativamente alle altre parti correlate, i costi, e i relativi debiti, si riferiscono al costo sostenuto principalmente dalla Società in relazione al rapporto di collaborazione in essere nel corso dell'esercizio.

Amministratori, Sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche

Relativamente agli amministratori e sindaci si rimanda alla successiva nota 46 "Compensi ad Amministratori e Sindaci". I dirigenti con responsabilità strategiche sono indicati nella tabella sottostante:

Nome e cognome	Funzione
Giacomo Ferragamo	Chief Transformation & Sustainability Officer
Pierre Giorgio Sallier de La Tour	Chief Financial Officer e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

I costi relativi ai dirigenti con responsabilità strategiche, si riferiscono al costo sostenuto dalla Società in relazione al rapporto di lavoro dipendente intercorrente, inclusivo dei *bonus* variabile, se presente, e del costo figurativo dei *Performance Restricted Shares 2023-2025*. Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati pari a Euro 809 migliaia, (mentre nell'esercizio 2023 erano pari ad Euro 872 migliaia). In generale ai dirigenti con responsabilità strategica sono riconosciuti *benefits* non monetari, quali auto, telefono cellulare e polizze assicurative.



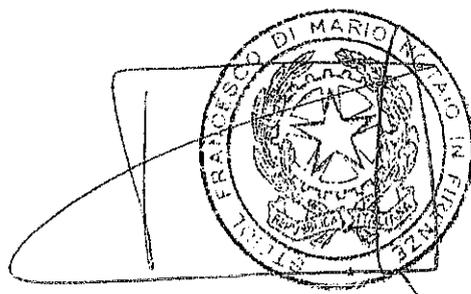
Capitolo 10 - Società

Le seguenti tabelle mostrano i valori complessivi, in migliaia di Euro, delle transazioni intercorse con società controllate.

(In migliaia di Euro)	Crediti Commerciali		Altre Attività Finanziarie Correnti		Debiti Commerciali		Altre Passività Finanziarie Correnti	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Società								
Ferragamo Deutschland GmbH	2.231	2.233	3.685	5.500	5.346	5.279	-	-
Ferragamo France S.A.S.	4.100	4.796	327	-	7.951	8.324	-	-
Ferragamo (Suisse) S.A.	-	4	829	5.022	3.521	2.099	-	-
Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.	192	290	2.050	1.600	-	-	-	-
Ferragamo Belgique S.A.	473	419	-	-	485	525	-	-
Ferragamo Espana S.L.	4.283	3.661	-	-	6	10	1.626	-
Ferragamo U.K. Limited	884	1.253	7.598	10.126	7.237	8.295	-	-
Ferragamo Austria GmbH	700	752	-	-	169	498	3.102	-
Ferragamo Retail Nederland BV	393	488	-	1.400	393	7	847	-
Totale Europa	13.252	14.721	20.301	23.648	25.108	25.037	5.575	-
Ferragamo Hong Kong Ltd.	8.560	24.161	42.173	41.035	51.216	18	-	-
Ferragamo Retail Hong Kong Ltd.	-	-	17.351	-	-	-	-	-
Ferragamo Australia Pty Ltd.	437	1.753	-	-	-	5.871	-	-
Ferragamo Japan KK	4.521	3.851	17.172	17.911	97	352	-	-
Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd.	95	48	-	-	-	-	-	-
Ferragamo Retail India Private Limited	-	-	-	-	10	51	-	-
Ferragamo Retail Taiwan Limited	86	53	-	-	-	-	-	-
Ferragamo Retail Macau Limited	5	-	-	-	-	-	-	-
Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd.	16.362	432	-	-	9.886	34	-	-
Ferragamo Korea Ltd	7.903	7.937	-	-	7.136	3.007	-	-
Ferragamo (Singapore) PTE LTD	129	122	7.060	6.854	-	-	-	-
Ferragamo Thailand Limited	176	100	9.895	8.611	-	-	-	-
Ferragamo (Malaysia) SDNBHD	38	27	-	-	-	-	-	-
Totale Asia Pacifico	38.312	38.484	93.651	74.411	68.345	9.333	-	-
Gruppo Ferragamo Usa Inc.	71.583	59.042	78.885	50.307	40.687	16.495	-	-
Totale Nord America	71.583	59.042	78.885	50.307	40.687	16.495	-	-
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	12.898	22.425	-	-	15.483	1.997	-	-
Ferragamo Chile S.A.	1.748	2.017	-	-	269	247	-	-
Ferragamo Argentina S.A.	2.149	2.464	-	-	-	-	-	-
Ferragamo Brasil Roupas & Acessorios Ltda	8.742	10.053	-	-	1.204	1.620	-	-
Totale Centro e Sud-America	25.537	36.959	-	-	16.956	3.864	-	-
Totale	148.684	149.206	192.837	148.366	151.096	54.729	5.575	-

FERRAGAMO

(In migliaia di Euro)	Ricavi delle Vendite		Ricavi delle Prestazioni (incluso royalties)		Altri Proventi		Proventi finanziari		Totale	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Società										
Ferragamo Deutschland GmbH	3.296	4.441	76	77	50	45	180	117	3.602	4.680
Ferragamo France S.A.S.	7.178	9.416	130	135	108	65	3	5	7.419	9.621
Ferragamo (Suisse) S.A.	2.690	4.461	60	71	32	15	109	92	2.891	4.639
Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.	147	500	28	29	8	5	89	56	272	590
Ferragamo Belgique S.A.	482	562	26	21	10	7	-	-	518	590
Ferragamo Espana S.L.	9.962	9.209	121	117	446	62	-	-	10.529	9.388
Ferragamo U.K. Limited	7.386	10.103	115	117	43	40	287	321	7.831	10.581
Ferragamo Austria GmbH	1.139	1.454	34	38	11	11	-	-	1.184	1.503
Ferragamo Retail Nederland BV	1.425	603	34	33	13	540	31	53	1.503	1.229
Totale Europa	33.705	40.749	624	638	721	790	699	644	35.749	42.821
Ferragamo Hong Kong Ltd.	98.645	147.989	438	597	157	256	2.450	25.836	101.690	174.678
Ferragamo Retail Hong Kong Ltd.	-	-	38	42	36	31	214	-	288	73
Ferragamo Australia Pty Ltd.	3.211	8.419	330	421	104	83	-	-	3.645	8.923
Ferragamo Japan KK	35.206	36.772	583	693	293	188	154	129	36.236	37.782
Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd.	-	-	41	45	61	34	-	-	102	79
Ferragamo Retail India Private Limited	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ferragamo Retail Taiwan Limited	-	-	30	36	67	42	-	-	97	-
Ferragamo Retail Macau Limited	-	-	7	6	12	10	-	-	19	-
Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd	23.107	-	244	334	196	244	-	-	23.547	578
Ferragamo Korea Ltd	36.591	50.187	492	604	304	245	-	-	37.387	51.036
Ferragamo (Singapore) PTE LTD	-	-	29	34	38	39	324	658	391	731
Ferragamo Thailand Limited	-	-	11	13	31	20	449	257	491	290
Ferragamo (Malaysia) SDN BHD	-	-	15	17	39	21	-	-	54	38
Totale Asia Pacifico	196.760	243.367	2.258	2.842	1.338	1.213	3.591	26.880	203.947	274.302
Gruppo Ferragamo Usa inc.	152.273	155.132	7.875	7.991	4.682	502	4.672	2.817	169.502	166.442
Totale Nord America	152.273	155.132	7.875	7.991	4.682	502	4.672	2.817	169.502	166.442
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	27.843	40.981	544	631	198	246	-	-	28.585	41.858
Ferragamo Chile S.A.	390	1.404	-	-	2	1	-	-	392	1.405
Ferragamo Argentina S.A.	902	738	-	-	4	1	169	-	1.075	739
Ferragamo Brasil Roupas & Acessorios Ltda	4.604	4.758	-	-	13	5	-	-	4.617	4.763
Totale Centro e Sud-America	33.739	47.881	544	631	217	253	169	-	34.669	48.765
Totale	416.477	487.129	11.301	12.102	6.958	2.758	9.131	30.341	443.867	532.330



(In migliaia di Euro)	Acq. P.F., M.P., suss, e di consumo		Costi per Servizi		Altri Costi Operativi		Oneri finanziari		Totale	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Società										
Ferragamo Deutschland GmbH	17	16	-	1	5.339	5.276	-	-	5.356	5.293
Ferragamo France S.A.S.	23	29	-	-	7.941	8.317	-	-	7.964	8.346
Ferragamo (Suisse) S.A.	3	-	377	-	2.516	2.099	-	-	2.896	2.099
Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Ferragamo Belgique S.A.	3	3	-	-	483	524	-	-	486	527
Ferragamo España S.L.	20	17	-	-	-	-	2	-	22	19
Ferragamo U.K. Limited	-	-	4	44	7.237	8.250	-	-	7.241	8.294
Ferragamo Austria GmbH	2	1	-	-	165	498	3	-	170	502
Ferragamo Retail Nederland BV	-	7	-	-	392	-	1	-	393	8
Totale Europa	69	74	381	45	24.073	24.964	6	-	24.529	25.089
Ferragamo Hong Kong Ltd.	-	-	1.194	68	50.038	-	-	254	51.232	322
Ferragamo Retail Hong Kong Ltd.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ferragamo Australia Pty Ltd.	-	-	46	351	-	5.710	-	-	46	6.061
Ferragamo Japan KK	-	-	569	1.061	-	-	-	-	569	1.061
Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ferragamo Retail India Private Limited	-	-	150	113	-	-	-	-	150	113
Ferragamo Retail Taiwan Limited	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ferragamo Retail Macau Limited	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd	-	-	9.642	34	-	-	-	-	9.642	34
Ferragamo Korea Ltd	-	-	1.101	1.341	6.846	1.684	-	-	7.947	3.025
Ferragamo (Singapore) PTE LTD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ferragamo Thailand Limited	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ferragamo (Malaysia) SDN BHD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Asia Pacifico	-	-	12.702	2.968	56.884	7.394	-	254	69.586	10.616
Gruppo Ferragamo Usa Inc.	-	-	870	628	44.950	16.070	-	-	45.820	16.698
Totale Nord America	-	-	870	628	44.950	16.070	-	-	45.820	16.698
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	-	-	800	1.015	15.324	1.777	-	-	16.124	2.792
Ferragamo Chile S.A.	-	-	-	-	269	247	-	-	269	247
Ferragamo Argentina S.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ferragamo Brasil Roupas & Acessorios Ltda	-	-	-	-	1.204	1.620	-	-	1.204	1.620
Totale Centro e Sud-America	-	-	800	1.015	16.797	3.644	-	-	17.597	4.659
Totale	69	74	14.753	4.656	142.704	52.072	6	254	157.532	57.062

FERRAGAMO

46. Compensi ad Amministratori e Sindaci

Amministratori

		2024									
(In migliaia di Euro)		Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi			Benefici non monetari	Retrib., bonus e altri incentivi	Altri compensi	Stock Grant	Totale
Nome e Cognome	Carica ricoperta			per la carica	per partecipazioni	Benefici non monetari					
Leonardo Ferragamo	Presidente	1.01-31.12	a)	400	-	c)	-	-	-	400	
Angelica Visconti	Vicepresidente	1.01-31.12	a)	200	-	-	-	-	-	200	
Marco Gobbetti	Amministratore Delegato e Direttore Generale	1.01-31.12	b)	120	-	c) d) e) f)	2.180	-	2.239	4.539	
Giacomo Ferragamo	Amministratore	1.01-31.12	a)	50	-	c) d) e)	457	-	19	526	
Patrizia Michela Giangualano	Amministratore	1.01-31.12	a)	50	45	-	-	-	-	95	
Umberto Tombari	Amministratore	1.01-31.12	a)	50	15	-	-	-	-	65	
Laura Donnini	Amministratore	1.01-31.12	a)	50	34	-	-	-	-	84	
Niccolò Ferragamo	Amministratore	23.04-31.12	a)	35	4	-	-	-	-	39	
Sara Ferrero	Amministratore	23.04-31.12	a)	35	40	-	-	-	-	75	
Ernesto Greco	Amministratore	1.01-23.04		11	-	-	-	29	-	40	
Fabio Gallia	Amministratore	23.04-07.05		2	-	-	-	-	-	2	
Annalisa Loustau Elia	Amministratore	1.01-23.04		16	6	-	-	-	-	22	
Frédéric Biousse	Amministratore	1.01-23.04		16	6	-	-	-	-	22	
Totale				1.035	150		2.637	29	2.258	6.109	

a) con l'approvazione del bilancio chiuso per l'esercizio 2025; b) risoluzione consensuale con effetto dalla data di approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2024, 6 marzo 2025; c) auto; d) telefono cellulare; e) polizze assicurative; f) foresteria

Sindaci

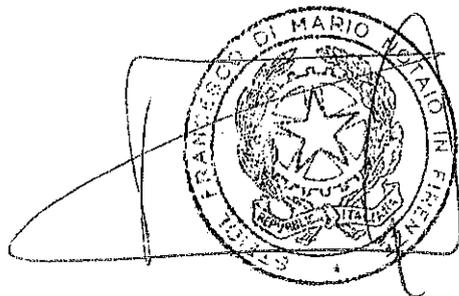
		2024					
(In migliaia di Euro)		Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Altri compensi*	Altri compensi percepiti da società controllate	Totale generale
Nome e Cognome	Carica ricoperta						
Andrea Balelli	Presidente	01.01-31.12	a)	64	15	-	79
Paola Caramella	Sindaco effettivo	01.01-31.12	a)	48	12	-	60
Giovanni Crostarosa Guicciardi	Sindaco effettivo	01.01-31.12	a)	48	12	-	60
Totale				160	39	-	199

a) con l'approvazione del bilancio chiuso per l'esercizio 2025

* Gli altri compensi si riferiscono al compenso quale Presidente o membro dell'Organismo di Vigilanza di cui al D.lgs. 231/2001

Si precisa che i membri del collegio sindacale non hanno percepito altri compensi erogati da società del Gruppo.

Si segnala che per Amministratori e Sindaci non sono previste indennità di fine carica.



47. Impegni e rischi

Il dettaglio degli impegni e dei rischi è il seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Fideiussioni/garanzie prestate da terzi a terzi nell'interesse della Società	8.137	9.945
Fideiussioni/garanzie prestate da terzi a terzi nell'interesse di società del Gruppo	9.916	9.654
Garanzie prestate dalla Società a terzi nell'interesse di società del Gruppo	109.027	88.969
Totale	127.080	108.568

Le Fideiussioni e garanzie prestate da soggetti terzi nell'interesse della Società evidenziano fideiussioni bancarie e garanzie rilasciate su contratti di locazione.

Le fideiussioni e garanzie prestate da soggetti terzi nell'interesse delle società del Gruppo evidenziano le fideiussioni e garanzie rilasciate su contratti di locazione stipulati dalle società del Gruppo e comprendono una garanzia per 6 milioni di Usd (Euro 5.775 migliaia) relativa ad un contratto di affitto del Gruppo Ferragamo Usa.

Le garanzie prestate dalla Società a terzi nell'interesse di società del Gruppo sono prevalentemente a favore di istituti di credito a garanzia di linee di credito utilizzabili localmente.

48. Erogazioni pubbliche Informativa ex art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si evidenzia che nel corso del 2024 la Salvatore Ferragamo S.p.A non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni. Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater del DL 135/2018, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019 n.12, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 235.

49. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2024 non vi sono stati eventi od operazioni significative non ricorrenti poste in essere dalla Società.

50. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

La Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'evento, possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza.

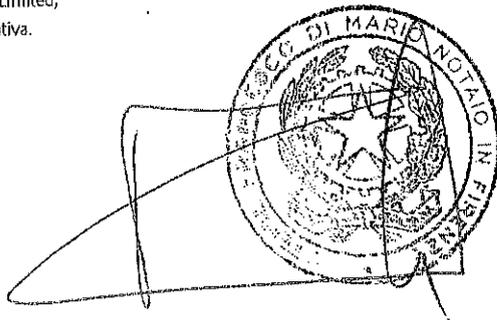
FERRAGAMO

51. Dettaglio delle controllate dirette ed indirette della Salvatore Ferragamo S.p.A.

Le controllate dirette ed indirette della Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2024 sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale Sociale	31 dicembre 2024		Note
				% di controllo		
				Diretto	Indiretto	
Ferragamo Retail Nederland B.V.	Amsterdam, Paesi Bassi	Euro	500.000	100%		
Ferragamo France S.A.S.	Parigi, Francia	Euro	4.334.094	100%		
Ferragamo Deutschland GmbH	Monaco, Germania	Euro	3.300.000	100%		
Ferragamo Austria GmbH	Vienna, Austria	Euro	1.853.158	100%		
Ferragamo U.K. Limited	Londra, Regno Unito	Sterlina inglese	7.672.735	100%		
Ferragamo (Suisse) SA	Mendrisio, Svizzera	Franco svizzero	1.000.000	100%		
Ferragamo Belgique SA	Bruxelles, Belgio	Euro	750.000	100%		
Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.	Principato di Monaco	Euro	304.000	100%		
Ferragamo Espana S.L.	Madrid, Spagna	Euro	4.600.000	100%		
Ferragamo USA Inc.	New York, Stati Uniti	Dollaro americano	74.011.969	100%		
Ferragamo Canada Inc.	Vancouver, Canada	Dollaro canadese	4.441.461		100%	(1)
S-Fer International Inc.	New York, Stati Uniti	Dollaro americano	4.600.000		100%	(1)
Sator Realty Inc.	New York, Stati Uniti	Dollaro americano	100.000		100%	(1)
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	Città del Messico, Messico	Peso messicano	4.592.700	99,73%	0,27%	(1)
Ferragamo Chile S.A.	Santiago, Cile	Peso cileno	3.187.970.000	99%	1%	
Ferragamo Argentina S.A.	Buenos Aires, Argentina	Peso argentino	1.050.100.000	95%	5%	
Ferragamo Brasil Roupas e Acessorios Ltda.	San Paolo, Brasile	Real brasiliani	55.615.000	99%	1%	
Ferragamo Hong Kong Ltd.	Hong Kong, Cina	Dollaro di Hong Kong	10.000	100%		
Ferragamo Japan K.K.	Tokyo, Giappone	Yen Giapponese	305.700.000	89,13%		
Ferragamo Australia Pty Ltd.	Sidney, Australia	Dollaro australiano	13.637.003	100%		
Ferrimag Limited	Hong Kong, Cina	Dollaro di Hong Kong	109.200.000		100%	(2)
Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai, Cina	Dollaro americano	200.000		100%	(3)
Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai, Cina	Dollaro americano	1.400.000	100%		
Ferragamo Retail HK Limited	Hong Kong, Cina	Dollaro di Hong Kong	88.000.000		100%	(3)
Ferragamo Retail Taiwan Limited	Taipei, Taiwan	Nuovo dollaro taiwanese	136.250.000		100%	(3)
Ferragamo Retail Macau Limited	Macao, Cina	Macau Pataca	17.275.000	100%		
Ferragamo Retail India Private Limited	New Delhi, India	Rupia Indiana	300.000.000	100%		(4)
Ferragamo Korea Ltd.	Seoul, Corea del Sud	Won sudcoreano	3.291.200.000	100%		
Ferragamo (Singapore) Pte Ltd	Singapore	Dollaro di Singapore	47.600.000	100%		
Ferragamo (Thailand) Limited	Bangkok, Thailandia	Baht	220.000.000	100%		
Ferragamo (Malaysia) Sdn. Bhd.	Kuala Lumpur, Malesia	Ringgit della Malesia	1.300.000	100%		

1. Tramite Ferragamo USA Inc.;
2. Tramite Ferragamo Hong Kong Ltd.;
3. Tramite Ferrimag Limited;
4. Società non operativa.



52. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 3 febbraio 2025 la Società e il dott. Marco Gobbetti hanno raggiunto un accordo per la risoluzione consensuale dei rapporti di lavoro e di amministrazione con effetto dalla data di approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2024, ovvero il 6 marzo 2025, come da comunicazione diramata al mercato in pari data.

In tale sede è stato inoltre reso noto che: (i) Il Dott. Gobbetti avrà diritto all'erogazione della retribuzione e dell'emolumento fisso sino alla data di cessazione e al mantenimento di taluni fringe benefit sino al 31 dicembre 2025, (ii) verranno riconosciuti al Dott. Gobbetti entro 30 giorni dalla cessazione dei rapporti, l'importo di complessivo di Euro 4.450 migliaia lordi a fronte della cessazione del rapporto di lavoro ed Euro 50 migliaia lordi a fronte delle rinunce prestate rispetto all'esecuzione e cessazione dei rapporti intercorsi, fra cui, in particolare, la rinuncia ai *bonus STI 2024, Restricted Shares 2024 LTI* c.d. "*special award*" 2022-2026; (iii) con riferimento alla governance della Società per il periodo intercorrente tra il 6 marzo 2025 e la data di nomina del nuovo Amministratore Delegato, che i poteri esecutivi verranno conferiti al Presidente, che proporrà una distribuzione delle deleghe e verrà supportato da un comitato consultivo di presidenza per la transizione composto da esperti con consolidata esperienza nel settore che hanno già operato con ruoli apicali all'interno della Società – ovvero, James Ferragamo, Ernesto Greco e Michele Norsa (che assumerà l'incarico di *Chairman Special Advisor*) - per consolidare la nuova fase di sviluppo sostenibile dei valori fondanti del *brand* partendo dal lavoro svolto fino ad adesso con l'obiettivo di passare ad una nuova fase nel processo di rinnovamento, accelerarne l'implementazione e rafforzarne il fondamentale legame con l'*heritage* del marchio.

Di seguito a quanto comunicato in data 3 febbraio 2025, Marco Gobbetti ha formalizzato le dimissioni dagli incarichi di amministrazione in essere con la Società con efficacia dal 6 marzo 2025, in conformità all'accordo di risoluzione consensuale raggiunto tra le parti. Contestualmente, in linea con il medesimo accordo di risoluzione consensuale, sono venuti meno gli incarichi e le responsabilità di lavoro di Marco Gobbetti con la Società.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in pari data, non ha ritenuto di procedere alla cooptazione di un nuovo componente, lasciando all'assemblea prevista per il 16 aprile 2025 l'assunzione delle deliberazioni in merito.

Nel corso della medesima seduta, su proposta del Presidente e con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre assunto talune deliberazioni in materia di cariche sociali, provvedendo ad una redistribuzione delle deleghe che sarà efficace sino all'individuazione del nuovo Amministratore Delegato attraverso una ricerca che dovrà essere la più efficiente ed efficace possibile. In particolare, sono state conferite deleghe gestionali al Presidente Esecutivo Leonardo Ferragamo, nonché ai Consiglieri James Ferragamo ed Ernesto Greco. Rimane confermato il supporto del Comitato Consultivo di Presidenza composto dagli Amministratori con delega ed il *Chairman Special Advisor* Michele Norsa, come comunicato il 3 febbraio 2025.

Alla luce del nuovo assetto, ai sensi della Raccomandazione n. 13 del Codice di *Corporate Governance* e dell'art. 5 del Regolamento del Consiglio di Amministrazione, è stata nominata Patrizia Michela Giangualiano in qualità di *Lead Independent Director*.

Nella riunione tenutasi in data 6 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, ha: (i) approvato il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 e la Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2024, contenente l'Informativa di Sostenibilità del Gruppo Ferragamo redatta in conformità alle nuove disposizioni introdotte dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive* ("CSRD"), recepita con il D. Lgs. 125/2024, e ai principi di rendicontazione *European Sustainability Reporting Standards* ("ESRS") predisposti dall'EFRAG ed emanati dalla Commissione Europea con il Regolamento delegato (UE) 2023; (ii) approvato la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, relativa all'esercizio 2024 redatta dalla Società ai sensi dell'art. 123-bis del TUF; (iii) approvato, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, la Relazione

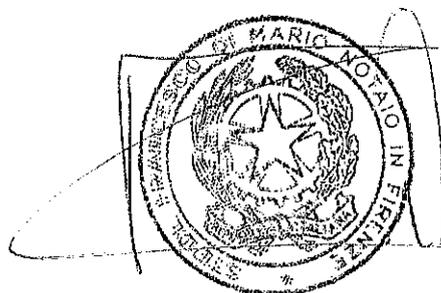
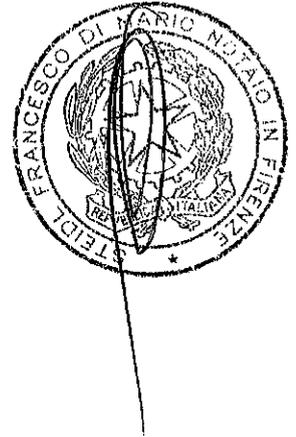
FERRAGAMO

sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2025 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024, predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 123-ter del TUF, dall'art. 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 e successive modifiche e dell'art. 5 del Codice di *Corporate Governance* delle società quotate; per approvazione da parte della successiva Assemblea dei soci. Si rinvia per maggiori dettagli alla documentazione messa a disposizione sul sito della Società <https://group.ferragamo.com/it> sezione *governance/assemblea-degli-azionisti/2025*; (iv) deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A. per il prossimo 16 aprile 2025; e (v) confermato la nomina del CFO e Dirigente Preposto ai documenti contabili e societari quale Dirigente Preposto all'Informativa di Sostenibilità per il 2025.

53. Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato

Il Consiglio di Amministrazione della Salvatore Ferragamo S.p.A., in relazione ai risultati conseguiti nell'esercizio 2024, propone:

1. di approvare il bilancio per l'esercizio 2024;
2. di ripianare la perdita dell'esercizio 2024, pari a Euro 70.534.828, mediante l'utilizzo della Riserva Straordinaria.



Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Emittenti

(in migliaia di Euro)				
Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Note	Totale Compensi 2024
Revisione Contabile	Revisore della Capogruppo	Capogruppo		371
Altri Servizi	i) Revisore della Capogruppo	Capogruppo	1	198
	ii) Rete del revisore della Capogruppo	Capogruppo		-
Totale				569

1) La voce si riferisce principalmente all'attestazione resa sulla Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario ed alle attestazioni sul credito Ricerca & Sviluppo.

Firenze, 6 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Presidente
Leonardo Ferragamo

FERRAGAMO

Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza)

1. I sottoscritti Marco Gobbetti in qualità di "Amministratore Delegato" e Pierre Giorgio Sallier de la Tour in qualità di "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" della Salvatore Ferragamo S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del periodo 1° gennaio –31 dicembre 2024.

2. L'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio 2024 è stata valutata sulla base del modello *Internal Control – Integrated Framework* emanato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta il modello di riferimento a livello internazionale generalmente accettato.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024:

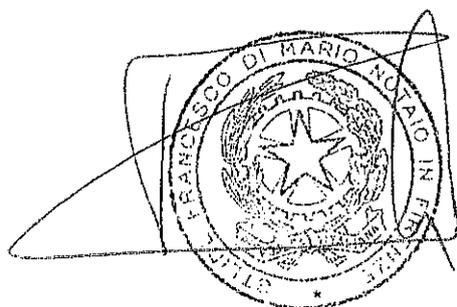
- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti dall'Unione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 e successive integrazioni;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'Emittente, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Firenze, 6 marzo 2025

Amministratore Delegato
Marco Gobbetti

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Pierre Giorgio Sallier de La Tour





**Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea degli Azionisti**
(ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs.58/1998)

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale di Salvatore Ferragamo S.p.A. (in seguito anche "Ferragamo" o "Società"), ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. Il Collegio Sindacale può, altresì, presentare proposte all'Assemblea in ordine al bilancio e alla sua approvazione nonché alle materie di sua competenza.

La presente relazione riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di Ferragamo nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 (in seguito anche "Relazione").

Il bilancio d'esercizio (o separato) 2024 chiude con una perdita pari a Euro 70,5 milioni a fronte di un utile pari a Euro 87 milioni nel precedente esercizio. A livello consolidato, la perdita di pertinenza del Gruppo è risultata pari a Euro 68,1 milioni a fronte di un utile pari a Euro 26,5 milioni nel precedente esercizio.

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance.

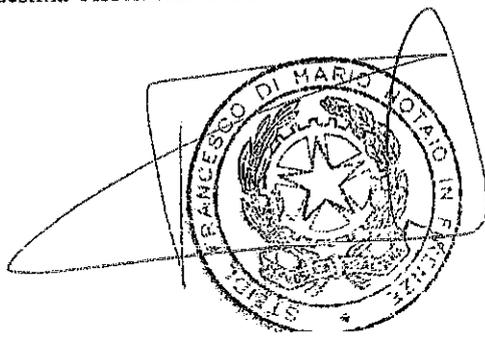
Delle attività di seguito descritte è stato dato atto nei verbali delle n. 19 riunioni del Collegio Sindacale tenutesi nel corso del 2024 e delle n. 5 riunioni tenutesi nel 2025 fino alla data della presente Relazione.

Si rappresenta che il Collegio si è riunito nel corso dell'anno alternando riunioni in presenza, anche con accesso presso la sede della Società, e con collegamenti a distanza in video conferenza.

Nomina del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato, con il sistema del voto di lista, ai sensi di legge e di Statuto tenuto conto anche delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi, dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2023, ed è composto da Andrea Balelli (Presidente), Paola Caramella (componente effettivo) e Giovanni Crostarosa Guicciardi (componente effettivo).

Nella medesima Assemblea sono stati nominati sindaci supplenti Roberto Coccia e Antonietta Donato.



Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 149 del TUF

Ai sensi dell'art. 149 del TUF, il Collegio Sindacale vigila:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi;
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF.

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di vigilanza a esso attribuiti mediante i) *partecipazione, in forma collegiale o con la presenza di almeno un componente, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari*, ii) *audizioni del management della Società e del Gruppo* e iii) *incontri con la società di revisione*.

In particolare, con specifico riferimento ai Comitati endoconsiliari, il Collegio Sindacale ha sempre assistito alle riunioni (i) del Comitato Controllo e Rischi, che svolge anche la funzione di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e per la sostenibilità di impresa, e (ii) del Comitato Remunerazioni e Nomine.

Eventi di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale dell'esercizio

Il Collegio Sindacale ha ottenuto dagli Amministratori, con periodicità mensile, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale realizzate dalla Società, nonché sulle linee guida strategiche di Gruppo. Il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, o azzardate, o in conflitto di interessi, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Non risultano, altresì, operazioni atipiche o inusuali.

In particolare, il Collegio Sindacale segnala le seguenti operazioni ed eventi di particolare rilevanza nel 2024.

In data 23 aprile 2024, a valle dell'Assemblea dei soci che ha nominato il Consiglio di Amministrazione in carica, è stato confermato Marco Gobbetti quale Amministratore Delegato della Società. Sono state inoltre conferite alcune deleghe, sempre in continuità con il precedente mandato, al Presidente, Leonardo Ferragamo, e alla Vicepresidente, Angelica Visconti. Nella stessa riunione Pierre La Tour è stato nominato Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del TUF.

In data 9 maggio 2024, è stata verificata la sussistenza dei requisiti di onorabilità e indipendenza in capo agli Amministratori ed è stata deliberata la costituzione dei Comitati endoconsiliari.

In data 20 giugno 2024 il Consiglio di Amministrazione ha: (i) approvato il Modern Slavery Statement 2023; (ii) deliberato la nomina del nuovo responsabile della Funzione di Internal Audit con decorrenza 1° agosto 2024.

In data 1° agosto 2024 il Consiglio di Amministrazione ha: (i) approvato l'aggiornamento del Piano Strategico; (ii) approvato la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2024; (iii) approvato le linee guida organizzative e di governance del Tax Compliance Framework (il Tax Compliance Model e la Policy per la Gestione del Rischio Interpretativo); e (iv) aggiornato il piano di Audit 2024.

In data 15 ottobre 2024 ha deliberato: (i) la cooptazione di un consigliere ex art. 2386 c.c. e (ii) deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti per il giorno 26 novembre 2024.

In data 28 ottobre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha: (i) nominato per l'esercizio 2024 il dott. Pierre La Tour, già CFO e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, quale Dirigente Preposto per l'attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità in conformità all'art.154-bis, comma 5-ter, TUF; (ii) approvato l'aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01.

In data 19 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato: (i) il Budget 2025; (ii) il Piano di Sostenibilità 2025-2027; (iii) l'aggiornamento del Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/01; (iv) la proposta di deroga alla Politica di Remunerazione 2024 della Società in relazione al Piano di incentivazione di breve termine ("Piano STI 2024").

Si segnalano inoltre le seguenti operazioni ed eventi di particolare rilevanza nel corso del 2025, fino alla data odierna.

In data 30 gennaio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento del Dirigente Responsabile dell'attestazione della rendicontazione di sostenibilità ex art. 154-bis, comma 5-ter, del TUF.

In data 3 febbraio 2025, è stato raggiunto un accordo tra la Società e Marco Gobetti per la risoluzione consensuale dei rapporti di lavoro e di amministrazione in essere tra gli stessi, con effetto dalla data di approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2024.

In data 6 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha: (i) approvato il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, corredato della Informativa di Sostenibilità 2024, ai sensi del D. Lgs. 125/2024; (ii) approvato le schede di consuntivazione remunerazioni variabili legate allo Short Term Incentive per il Direttore Internal Audit in relazione all'esercizio 2024; (iii) approvato la Politica di remunerazione 2025 e la Relazione sui compensi corrisposti nel 2024; (iv) preso atto delle dimissioni rassegnate dall'Amministratore Delegato in pari data e approvato, per il periodo intercorrente tra il 6 marzo 2025 e la nomina del nuovo CEO, una redistribuzione delle deleghe gestionali al Presidente e agli Amministratori Ernesto Greco e Giacomo (James) Ferragamo; (v) nominato un Lead Independent Director ai sensi della Raccomandazione 13, lett. a), del Codice di Corporate Governance e dell'art. 5 del Regolamento del Consiglio di Amministrazione; (vi) confermato il dott. Pierre La Tour, già Group CFO e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, quale Dirigente Preposto per



l'attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità per l'esercizio 2025, in conformità a quanto previsto dall'art. 154-bis, comma 5-ter, del TUF.

Il Collegio Sindacale inoltre segnala che nel corso dell'esercizio:

- ha svolto le funzioni dell'Organismo di Vigilanza ex art. 6 del D. Lgs. 231/2001, essendo stati i suoi componenti nominati membri di tale Organismo; come tale ha valutato i profili di interesse ai sensi del predetto decreto e in proposito non risultano anomalie o fatti significativi censurabili;
- ha tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della società di revisione al fine del reciproco scambio, come prescritto dall'art. 150, comma 3, del TUF, di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. A tal proposito si fa presente che non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione;
- non ha ricevuto denunce ex art. 2408 del Codice Civile;
- ha espresso pareri ex art. 2389, comma 3 del Codice Civile, sulla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche;
- ha espresso il proprio parere obbligatorio sulla nomina del Dirigente Preposto ex art. 154-bis del TUF;
- ha espresso pareri in relazione alle c.d. "non audit fees" per i servizi diversi dalla revisione resi dalla società incaricata della revisione legale dei conti, come previsto dalla normativa vigente e dalla procedura interna adottata dalla Società, verificandone in particolare gli effetti sulla indipendenza, senza rilevare eccezioni da segnalare.

Ulteriormente, il Collegio Sindacale, quanto agli organi e alle funzioni sociali, segnala che:

- il Consiglio di Amministrazione nel 2024 si è riunito n. 12 volte;
- il Comitato Controllo e Rischi nel 2024 si è riunito n.13 volte (di cui n. 9 in veste di Comitato per le Operazioni Parti Correlate);
- il Comitato per le Remunerazioni e Nomine nel corso dell'esercizio 2024 si è riunito n.10 volte (di cui n. 8 in veste di Comitato Nomine);
- l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 nel corso dell'esercizio 2024 si è riunito n.13 volte.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire, ritenendo la struttura organizzativa della Società sostanzialmente adeguata alle necessità della stessa e del Gruppo e idonea a garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha constatato che adeguata documentazione, a supporto degli argomenti oggetto di discussione nei consigli di amministrazione, è resa disponibile ad amministratori e sindaci con ragionevole anticipo.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale dà atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni significative atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate infragruppo e non infragruppo.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, valutato l'adeguatezza delle informazioni rese all'interno della relazione sulla gestione circa la non esistenza di operazioni significative atipiche e/o inusuali.

Attività di vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

In relazione a quanto previsto dall'art. 149, comma 1, lett. c-bis, del TUF in merito alla vigilanza da parte del Collegio Sindacale *“sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi”*, il Collegio Sindacale segnala di aver vigilato:

- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento ai quali la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi. La Società ha redatto, ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, l'annuale Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa al 2024, predisposta in coerenza con il format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari X edizione, approvato dal Comitato per la Corporate Governance nel dicembre 2024, e approvata dal Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2025, nella quale sono fornite informazioni circa (i) gli assetti proprietari della Società; (ii) le pratiche di governo societario effettivamente applicate dalla Società; (iii) le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti, anche in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata; (iv) i meccanismi di funzionamento dell'Assemblea degli Azionisti, i suoi principali poteri, i diritti degli Azionisti e le modalità del loro esercizio; (v) le informazioni richieste dagli ESRS in materia di corporate governance, tenuto conto dei nuovi obblighi di rendicontazione in materia di sostenibilità di cui all'art. 4 del D. Lgs. 125/2024; (vi) la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo e dei loro comitati, nonché le altre informazioni previste dall'art. 123-bis del TUF;
- sulle valutazioni svolte dagli amministratori in merito alle Raccomandazioni per il 2025 formulate dal Presidente del Comitato per la Corporate Governance e inviate fra gli altri ai Presidenti degli organi di controllo delle società quotate il 17 dicembre 2024;
- sull'adozione e attuazione della Politica per la Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, in linea con quanto previsto dal Codice di Corporate Governance;
- sul Piano azionario LTI denominato Performance e Restricted Shares 2023 – 2025 rivolto ai manager del Gruppo, in linea con quanto previsto dal Codice di Corporate Governance;
- sull'applicazione del Piano azionario denominato Restricted Shares;
- sull'applicazione, nel corso dell'esercizio, della procedura per l'affidamento di incarichi alla società di revisione nell'ambito del Gruppo Ferragamo.



Il Collegio Sindacale dà, inoltre, atto: (i) di aver verificato, sulla base dei criteri previsti dall'art. 148, comma 3 del TUF e secondo le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dal Codice di Corporate Governance, il possesso da parte dei propri componenti dei requisiti di indipendenza, professionalità, competenza e onorabilità richiesti dalla normativa; (ii) di aver riscontrato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare annualmente l'indipendenza dei propri amministratori indipendenti, nonché l'effettuazione da parte del Consiglio di Amministrazione di una valutazione basata su profili sostanziali e di coerenza con le decisioni assunte in tema di identificazione delle parti correlate a Ferragamo. La valutazione dell'indipendenza è stata svolta nel corso dell'esercizio e il Collegio non ha osservazioni al riguardo da formulare e (iii) di aver vigilato sul processo finalizzato all'adozione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, in linea con quanto previsto dal Codice di Corporate Governance.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate

Ai sensi dell'art. 114, comma 2 del TUF: (i) gli emittenti quotati impartiscono le disposizioni occorrenti affinché le società controllate forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge; (ii) le società controllate trasmettono tempestivamente le notizie richieste.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, avendo constatato che la Società è in grado di adempiere tempestivamente e regolarmente agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. Ciò anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative e incontri periodici con la società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Al riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Inoltre, nei Consigli di Amministrazione delle società controllate sono presenti generalmente, con deleghe operative, Amministratori e/o Dirigenti della Capogruppo che garantiscono una direzione coordinata e un adeguato flusso di notizie, supportato anche da idonee informazioni contabili.

Operazioni infragruppo o con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile e della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate "*Regolamento operazioni con parti correlate*" (e successive modifiche), in data 30 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione di Ferragamo, previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, composto di soli amministratori indipendenti (a ciò incaricato ai sensi dell'art. 4, comma 1, del citato Regolamento con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione), si è dotato della "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate", che è stata successivamente aggiornata in ultimo in data 3 agosto 2023.

Ai sensi dell'art. 4 del citato Regolamento, segnaliamo che la Procedura adottata dalla Società (i) è coerente con i principi contenuti nel Regolamento stesso e (ii) è pubblicata sul sito internet della Società (<https://group.ferragamo.com>).

Nel corso dell'esercizio 2024, sulla base delle informazioni ricevute, risultano poste in essere una serie di operazioni con parti correlate sia infragruppo sia con terzi. Le operazioni con parti correlate

sono state eseguite, per quanto ci consta, anche a seguito delle attività di vigilanza effettuate, in sostanziale aderenza alla suddetta procedura e al Regolamento.

Le principali operazioni con parti correlate deliberate nel 2024 hanno riguardato: (i) gli accordi con Lungarno Alberghi S.r.l. per l'alloggio degli ospiti in occasione degli eventi della Fashion Week di Milano 2024; ii) la corresponsione di una remunerazione annua fissa aggiuntiva al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed alla Vice Presidente; iii) un accordo quadro con la medesima parte correlata sopra individuata per l'alloggio dei propri ospiti in occasione degli eventi della Fashion Week di Milano 2025; e iv) la stipula di un contratto di consulenza con un Amministratore.

Le ulteriori operazioni infragruppo da noi esaminate risultano di natura ordinaria, in quanto essenzialmente costituite da prestazioni commerciali e da prestazioni reciproche di servizi amministrativi, finanziari e organizzativi. I summenzionati rapporti sono stati regolati applicando normali condizioni di mercato, determinate con parametri standard, che rispecchiano l'effettiva fruizione dei servizi e sono stati svolti nell'interesse della Società. Le operazioni con parti correlate non infragruppo da noi esaminate risultano, anch'esse, di natura ordinaria (in quanto rientranti nell'ordinario esercizio dell'attività operativa ovvero dell'attività finanziaria ad essa connessa) e concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. Le operazioni con parti correlate sono indicate nelle note di commento al bilancio della Società e al bilancio consolidato, nelle quali sono riportati anche i conseguenti effetti economici.

A nostro parere tutte le anzidette operazioni risultano effettuate nell'interesse della Società.

Attività di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 39/2010

Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D.Lgs. 135/2016, il Collegio Sindacale (identificato quale "Comitato per il Controllo Interno e per la Revisione Legale") è incaricato:

- di informare l'organo di amministrazione dell'ente sottoposto a revisione dell'esito della revisione legale e trasmettere a tale organo la relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento europeo (Reg. EU n. 537/2014), corredata da eventuali osservazioni;
- di monitorare il processo di informativa finanziaria;
- di controllare l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- di monitorare la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- di verificare e monitorare l'indipendenza dei revisori legali o delle società di revisione legale a norma degli artt. 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del citato decreto e dell'art. 6 del Regolamento europeo, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione all'ente sottoposto a revisione, conformemente all'art. 5 di tale regolamento;
- della responsabilità della procedura volta alla selezione dei revisori legali o delle società di revisione legale e raccomandare i revisori legali o le imprese di revisione legale da designare ai sensi dell'art.16 del Regolamento europeo.

Il Collegio Sindacale ha interagito con il Comitato Controllo e Rischi, costituito in seno al Consiglio di Amministrazione, allo scopo di coordinare le rispettive competenze ed evitare sovrapposizioni di attività.



A tal proposito, la prassi introdotta in Ferragamo di invitare l'intero Collegio Sindacale alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi rende fluidi i rapporti e agevola il coordinamento e lo scambio informativo tra i due organi, anche quando le attività del Comitato Controllo e Rischi sono riferite a temi di specifico rilievo ai fini del D. Lgs. n. 39/2010 e alle materie oggetto di vigilanza sopra richiamate.

Con specifico riferimento alle attività previste dal D. Lgs. 39/2010 sulla Revisione Legale dei Conti segnaliamo quanto segue.

Informativa all'Organo di Amministrazione sull'esito della revisione legale e sulla Relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento europeo n.537/2014

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010 il Collegio Sindacale ha informato l'organo di amministrazione dell'esito della revisione legale e ha trasmesso la relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento europeo n. 537/2014, rilasciata dalla società di revisione in data odierna.

Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria

Il Collegio Sindacale ha verificato l'esistenza di norme e procedure a presidio del processo di formazione e diffusione delle informazioni finanziarie. A tale proposito la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, riflette le linee guida del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, nonché le modalità e le procedure per una adeguata informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale ha esaminato, con l'assistenza del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, le procedure relative all'attività di formazione del bilancio della Società e del bilancio consolidato, oltre che degli altri documenti contabili periodici. Il Collegio Sindacale ha, inoltre, avuto evidenza del processo che consente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e all'Amministratore a ciò delegato di rilasciare le attestazioni previste dall'art. 154-bis del TUF.

Il Collegio Sindacale è stato informato che le procedure amministrative/contabili per la formazione del bilancio e di ogni altra comunicazione finanziaria sono predisposte sotto la responsabilità del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, che, congiuntamente all'Amministratore Delegato, ne attesta l'adeguatezza ed effettiva applicazione in occasione del bilancio di esercizio e consolidato e della relazione finanziaria semestrale.

In data 6 marzo 2025 sono state rilasciate da parte dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari le attestazioni del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio previste dall'articolo 154-bis del TUF secondo i modelli conformi a quanto disposto dall'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa finanziaria e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

Attività di vigilanza sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio

Il Collegio Sindacale, anche congiuntamente con il Comitato Controllo e Rischi, ha incontrato periodicamente il Responsabile *pro-tempore* della Funzione di Internal Audit, ed è stato informato sui risultati degli interventi di audit finalizzati a verificare l'adeguatezza e l'operatività del sistema

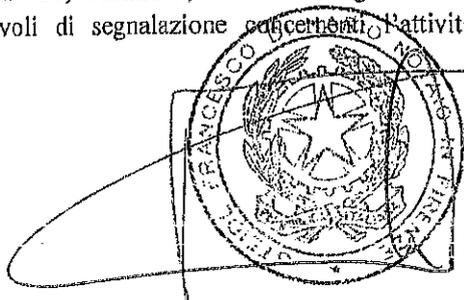
di controllo interno, il rispetto della legge, delle procedure e dei processi aziendali, nonché sull'attività di implementazione dei relativi piani di miglioramento. Ha, altresì, ricevuto il Piano di Audit per l'esercizio 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2025 (il cui contenuto è stato valutato positivamente dal Comitato Controllo e Rischi e dal Collegio Sindacale nella riunione del 24 gennaio 2025), ed è stato periodicamente aggiornato sullo stato di avanzamento del Piano 2024 e sulle azioni correttive eventualmente individuate. Ha inoltre ricevuto la Relazione del Responsabile della Funzione di Internal Audit per l'anno 2024. Inoltre, con periodicità semestrale, ha ricevuto dal Comitato Controllo e Rischi la relazione sulle attività svolte.

Si segnala che la Società adotta un modello di gestione integrata dei rischi, in linea con gli standard riconosciuti in ambito di ERM ("Enterprise Risk Management") e best practices, ispirato al framework emanato dal "Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission" ("COSO ERM"). Il sistema di Enterprise Risk Management è disciplinato dalla Policy "ERM Framework", approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2025. Tale framework definisce le metodologie e le linee guida per l'identificazione, la valutazione e la gestione dei principali rischi aziendali, nonché l'organizzazione dei presidi di controllo a tutela degli stessi. Il processo ERM supporta l'alta direzione nell'analisi dei rischi con impatto diretto o indiretto sul raggiungimento degli obiettivi strategici e di sostenibilità, coinvolgendo periodicamente il top management e i Risk Owner nella valutazione delle esposizioni ai rischi in base a quanto stabilito dalla Policy, i rischi di Gruppo sono sottoposti a valutazione semestrale mediante un approccio strutturato che integra criteri qualitativi e quantitativi. La funzione Group Internal Control & Risk Management assiste il management nell'analisi delle contromisure e dei presidi di controllo esistenti o in fase di implementazione, al fine di garantirne l'efficacia nella mitigazione del rischio. In tale contesto, è stato istituito il Comitato ERM, presieduto dall'Amministratore Delegato e coordinato dalla Funzione Group Internal Control & Risk Management, con la partecipazione dei Risk Owner. Il Comitato si occupa dell'analisi e della verifica della Risk Map di Gruppo, della valutazione dei rischi e delle loro interazioni, assicurando l'adozione di strategie efficaci per la riduzione delle esposizioni più rilevanti. Le riunioni del Comitato ERM si tengono con cadenza almeno trimestrale e in occasione delle informative sui rischi rivolte al Comitato Controllo e Rischi e al Consiglio di Amministrazione. Si segnala, infine, che l'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), recepita in Italia con il D. Lgs. 125/2024, ha ampliato gli obblighi di rendicontazione rispetto alla precedente NFRD, introducendo nuovi standard di trasparenza sulle performance ambientali, sociali e di governance (ESG), con l'obiettivo di rafforzare la sostenibilità e la responsabilità delle imprese.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, una valutazione di sostanziale adeguatezza del sistema di controllo interno nel suo complesso ed evidenzia che non sussistono rilievi significativi da sottoporre all'Assemblea.

Attività di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati

- la contabilità è stata sottoposta ai controlli previsti dalla normativa da parte della società di revisione KPMG alla quale l'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2019 ha conferito l'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2020-2028;
- il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la società di revisione KPMG al fine del reciproco scambio di informazioni per lo svolgimento dei propri compiti anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF. Dagli incontri avuti non sono emersi fatti di rilievo meritevoli di segnalazione concernenti l'attività di revisione né carenze determinanti



sull'integrità del sistema di controllo interno per ciò che concerne in particolare il processo di informativa finanziaria;

- KPMG ha emesso in data odierna le proprie relazioni contenenti il giudizio sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato predisposti in conformità agli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n. 38/05. Inoltre, nella medesima relazione, KPMG ha rilasciato (i) il giudizio sulla conformità alle disposizioni in materia di formato unico di comunicazione ("ESEF") previste dal regolamento Delegato (UE) 2019/815 e (ii) il giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione e delle informazioni della Relazione sul Governo Societario con il bilancio. Detta relazione non contiene rilievi né richiami di informativa. Nella relazione sul bilancio consolidato, si dà atto di aver verificato l'avvenuta approvazione, da parte degli Amministratori, della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità.

Indipendenza della società di revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione

Con riguardo alla conferma annuale dell'indipendenza, il Collegio Sindacale rappresenta di aver ricevuto dalla società di revisione conferma scritta con la trasmissione della Relazione Aggiuntiva emessa in data odierna ai sensi dell'art. 11 del Regolamento europeo.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione e, in particolare, ha ricevuto periodica evidenza degli incarichi diversi dai servizi di revisione da attribuire (o attribuiti in forza di specifiche disposizioni regolamentari) al revisore legale. Come si evince dal bilancio consolidato del Gruppo Ferragamo, nel corso dell'esercizio 2024 KPMG, anche attraverso la propria rete, ha svolto a favore del Gruppo le attività di seguito riassunte:

Società e periodo di riferimento (Euro/000)	Audit services	Non audit services	Totale
Salvatore Ferragamo SpA (2024)	371	198	569
Gruppo Ferragamo (2024)	754	4	758
Totale	1.125	202	1.327

Il Collegio Sindacale considera che i summenzionati corrispettivi sono adeguati alla dimensione, alla complessità e alle caratteristiche dei lavori effettuati e ritiene altresì che gli incarichi (e i relativi compensi) diversi dai servizi di revisione non siano tali da incidere sull'indipendenza del revisore legale. Il Collegio ha inoltre verificato che gli incarichi affidati alla società di revisione non rientrino fra quelli vietati per la società di revisione in carica ai sensi del citato Regolamento europeo.

In relazione alla società di revisione, il Collegio Sindacale segnala che dalla citata Relazione Aggiuntiva di KPMG non emergono carenze nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria tali da dover essere segnalate a questo organo di controllo né sono emersi casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o disposizione statutarie.

Profilo organizzativo Consolidato di Sostenibilità

Ferragamo, in qualità di ente di interesse pubblico (EIP), è tenuta a partire dall'esercizio 2024 alla pubblicazione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità in linea con le disposizioni del D. Lgs. 125/24, di recepimento della Corporate Sustainability Reporting Directive ("CSRD"). Tale normativa richiede un approccio di doppia rilevanza, considerando sia gli impatti dell'impresa sulla società e sull'ambiente, sia come i fattori di sostenibilità influenzano l'azienda stessa.

In ottemperanza alle sopra richiamate normative, la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità del Gruppo Ferragamo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2025 ed inserita nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2024, è stata redatta nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto.

Il Collegio Sindacale svolge un ruolo centrale nel monitoraggio dell'adeguatezza e dell'efficace funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, con particolare riferimento anche alle tematiche di sostenibilità e alle nuove disposizioni introdotte dalla CSRD.

In tale ambito, il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità degli obblighi normativi in materia di rendicontazione di sostenibilità, verificando che la Società ha implementato procedure e controlli idonei a garantire l'affidabilità e la trasparenza delle informazioni non finanziarie. A tal fine, il Collegio ha interagito con le strutture aziendali preposte al presidio delle tematiche ESG, il Comitato Controllo e Rischi e la funzione di Internal Audit.

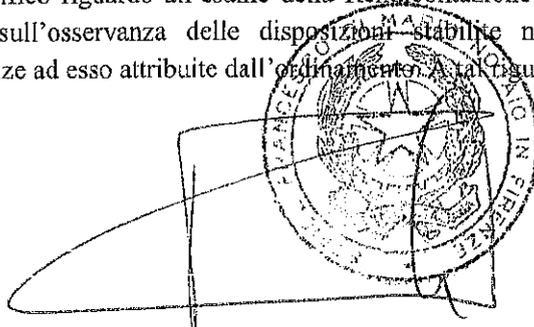
La raccolta delle informazioni è avvenuta attraverso un processo centralizzato, che ha visto le funzioni del Gruppo Ferragamo consolidare i dati provenienti da tutte le società controllate, sotto il coordinamento della funzione Sostenibilità, in collaborazione con il DPS.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha monitorato l'integrazione dei fattori ESG nei modelli di business e nei sistemi di gestione dei rischi della Società, promuovendo un costante allineamento con le best practice nazionali e internazionali. Particolare attenzione è stata anche dedicata al coinvolgimento della Società nell'analisi della c.d. doppia materialità richiesta dalla CSRD, ovvero la valutazione degli impatti della azienda sull'ambiente e sulla società, nonché dei rischi e delle opportunità che le tematiche di sostenibilità possono generare sul business.

Il Collegio Sindacale ha partecipato attivamente ai processi di verifica e assurance delle informazioni di sostenibilità, anche in collaborazione con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Tale attività ha incluso la valutazione dell'affidabilità dei dati, l'analisi delle metodologie adottate per la misurazione degli impatti ESG e la coerenza delle informazioni rendicontate rispetto agli standard internazionali di sostenibilità.

Infine, il Collegio Sindacale ha promosso un costante dialogo con gli organi di governance e gli stakeholder rilevanti per favorire un approccio proattivo e integrato alla sostenibilità, contribuendo a rafforzare la trasparenza e la credibilità della rendicontazione aziendale in materia ESG.

Con specifico riguardo all'esame della Rendicontazione di sostenibilità, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel D.Lgs. 125/2024, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dall'ordinamento. A tal riguardo, si rappresenta che:



- ai sensi dell'art. 34, paragrafo 1, comma 2, della Direttiva 2013/34/UE così come modificato dalla Direttiva CSRD, la Società, in data 6 marzo 2024, ha incaricato KPMG di effettuare l'esame limitato della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità del Gruppo Ferragamo;
- il Collegio Sindacale ha ottenuto periodici aggiornamenti in merito allo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità;
- KPMG ha emesso in data odierna la propria relazione attestando la conformità delle informazioni fornite nella Rendicontazione di Sostenibilità alle norme del Decreto che ne disciplinano i criteri di redazione, all'art. 4, comma 10 del D. Lgs. 125/2024 e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852;
- KPMG ha emesso in data odierna la propria relazione contenente il giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio (in seguito anche "Bilancio") e del bilancio consolidato, in cui si dà atto di aver verificato l'avvenuta predisposizione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità.

Il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di violazioni delle relative disposizioni normative ed esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del processo di formazione della Rendicontazione di sostenibilità e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

Bilancio d'esercizio, bilancio consolidato e relazione sulla gestione

Il progetto di bilancio di Ferragamo, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 marzo 2025, è stato redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché conformemente ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Con specifico riguardo all'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 e della relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2024, il Collegio Sindacale riferisce:

- che il Bilancio della Società e il bilancio consolidato risultano redatti secondo la struttura e gli schemi imposti dalle norme vigenti;
- che il Bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione dove sono riepilogati i principali rischi e incertezze e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione. Essa risulta conforme alle norme vigenti e coerente con le deliberazioni dell'organo amministrativo e con le risultanze del bilancio. Contiene, inoltre, un'adeguata informazione sulle attività dell'esercizio e sulle operazioni infragruppo. La sezione contenente l'informativa sulle operazioni con parti correlate è stata inserita, in ottemperanza ai principi IFRS, nelle note esplicative del bilancio;
- che sono state anche predisposte, ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari e, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, la Relazione sulla Remunerazione;
- che il fascicolo di bilancio è stato consegnato al Collegio Sindacale in tempo utile per il relativo deposito presso la sede della Società corredato dalla presente relazione;
- di aver verificato la razionalità dei procedimenti valutativi applicati e la loro rispondenza alle logiche dei principi contabili internazionali;

- di aver verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri che gli competono; non si hanno, quindi, osservazioni al riguardo;
- che per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile;
- che il Consiglio di Amministrazione di Ferragamo, coerentemente con le indicazioni del documento congiunto di Banca d'Italia/Consob/ISVAP del 3 marzo 2010, ha approvato procedura e risultati dell'impairment test in via autonoma e anticipata rispetto al momento dell'approvazione del progetto di bilancio, accertandone la rispondenza alle prescrizioni del principio contabile internazionale IAS 36. Nelle note esplicative al Bilancio sono riportate informazioni ed esiti dei processi valutativi condotti.

Proposta all'Assemblea

1. Bilancio al 31 dicembre 2024

In conclusione, il Collegio Sindacale – per quanto di propria competenza, preso atto delle risultanze del Bilancio al 31 dicembre 2024 e tenuto conto di quanto osservato nella presente relazione – propone all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio così come presentato dal Consiglio di Amministrazione.

2. Politica sulle Remunerazioni del Gruppo

Vi informiamo che il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito alla Politica sulle Remunerazioni 2025 sottoposta alla delibera vincolante dell'Assemblea.

Considerazioni finali

Il Collegio Sindacale non ha rilievi da segnalare in ordine alle informazioni ottenute e all'attività di vigilanza svolta; non ha constatato omissioni, fatti censurabili o irregolarità o circostanze tali da richiedere segnalazioni in questa relazione o all'Autorità di Vigilanza.

Firenze, 25 marzo 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

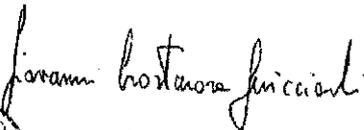
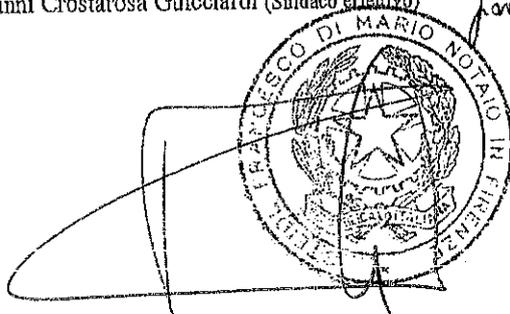
Andrea Balelli (Presidente)



Paola Caramella (Sindaco effettivo)



Giovanni Crostarosa Guicciardi (Sindaco effettivo)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt.
14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537
del 16 aprile 2014**

*Agli Azionisti della
Salvatore Ferragamo S.p.A.*



Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Salvatore Ferragamo S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024, del conto economico, del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario e dei movimenti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

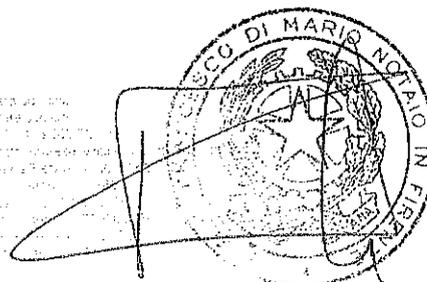
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Salvatore Ferragamo S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.





Salvatore Ferragamo S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Valutazione delle rimanenze di prodotti finiti

Note esplicative al bilancio: Nota 2 "Espressione di conformità agli IFRS e Criteri di Redazione" e Nota 13 "Rimanenze"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 include rimanenze di prodotti finiti per €53 milioni, al netto di un fondo di svalutazione per €28 milioni.</p> <p>La determinazione del fondo svalutazione rimanenze di prodotti finiti rappresenta una stima contabile complessa che richiede un elevato grado di giudizio in quanto influenzata da molteplici fattori, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le caratteristiche del settore in cui la Società opera; • l'andamento del mercato e l'influenza della moda; • l'anzianità delle collezioni in giacenza; • le politiche di prezzo e la capacità di vendita attraverso i diversi canali distributivi. <p>Per tale ragione abbiamo considerato la valutazione delle rimanenze di prodotti finiti un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la comprensione dei processi aziendali a presidio della valutazione delle rimanenze di prodotti finiti e l'esame della configurazione e messa in atto dei controlli ritenuti rilevanti; • l'analisi della movimentazione delle giacenze di magazzino nell'esercizio, tenuto conto del ciclo di vita atteso delle rimanenze di prodotti finiti in base all'anzianità delle stesse; • l'analisi documentale e la discussione con le funzioni aziendali coinvolte circa le ipotesi adottate nella stima del fondo svalutazione rimanenze di prodotti finiti, volta alla comprensione delle assunzioni poste alla base delle dinamiche attese di smaltimento dei prodotti finiti, e il confronto di tali assunzioni con i dati storici e con il contesto in cui opera la Società; • l'esame della appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio d'esercizio relativamente alle rimanenze di prodotti finiti.

Altri aspetti – Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Salvatore Ferragamo S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Salvatore Ferragamo S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Salvatore Ferragamo S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

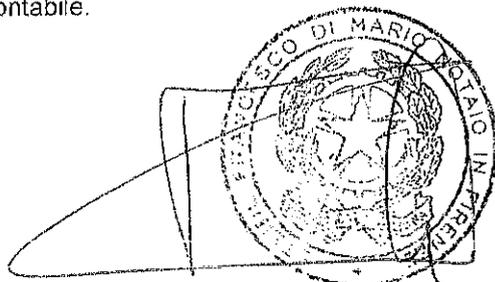
Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.





Salvatore Ferragamo S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Salvatore Ferragamo S.p.A. ci ha conferito in data 18 aprile 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Salvatore Ferragamo S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Salvatore Ferragamo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.



Salvatore Ferragamo S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

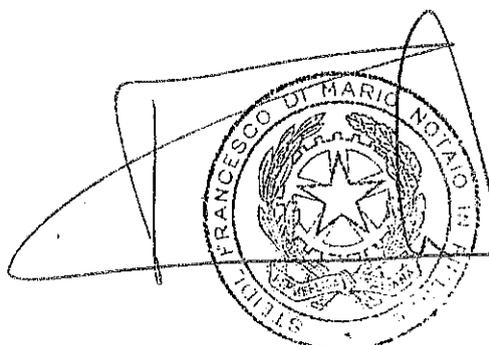
Il nostro giudizio sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 sono formulate da parte nostra nella relazione di attestazione ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 39/10.

Firenze, 25 marzo 2025

KPMG S.p.A.



Andrea Rossi
Socio



Allegato " F " all'atto
 Repertorio n. 86805
 Raccolta n. 20548

SALVATORE FERRAGAMO S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

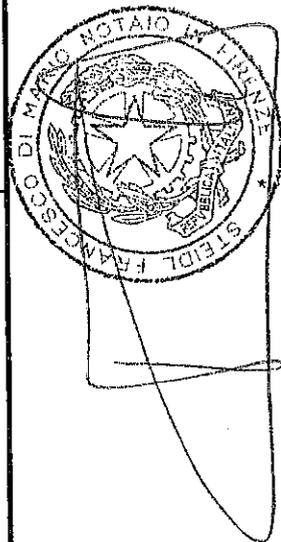
16 aprile 2025

Punto 2 della parte ordinaria

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386 c.c. o riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
 Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2390 c.c.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	234.587.566	100%	84,513%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	234.587.566	100,000%	84,513%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	234.582.287	99,998%	84,512%
Contrario	3.275	0,001%	0,001%
Astenuto	2.004	0,001%	0,001%
Totali	234.587.566	100,000%	84,513%



SALVATORE FERRAGAMO S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria 16 aprile 2025

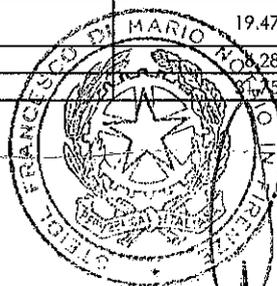
Punto 2 della parte ordinaria

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386 c.c. o riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione
Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2390 c.c.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Moris T...
S.p.A. nella persona della Dott.ssa Claudia Ambrosini



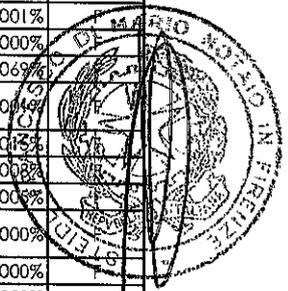
Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ABU DHABI PENSION FUND		835	0,000%	F
ACOMEA PMITALIA ESG		100.000	0,043%	F
ACOMEA STRATEGIA DINAMICA GLOBALE		30.258	0,013%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		296	0,000%	F
AK PERM FND DFA INTL SMALL CO		87	0,000%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		64	0,000%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		31	0,000%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		2.361	0,001%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.255	0,001%	F
AMUNDI FTSE MIB		13.078	0,006%	F
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		52.720	0,022%	F
AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB		17.094	0,007%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		174.912	0,075%	F
ARIZ PSPRS INTL EQUITY ACTIVE		609	0,000%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.462	0,002%	F
ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LIMITED		20	0,000%	F
AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		8.045	0,003%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		6.249	0,003%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		129.216	0,055%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		79.523	0,034%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		35.865	0,015%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		12.709	0,005%	F
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		1.885	0,001%	F
BELMONT PARTNERS LLC C/O BFO INVESTMENTS LLC ACTING AS FUND MANAGER		14.774	0,006%	F
BERGAMOITA SRL	06949850488	1.720.766	0,734%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		100	0,000%	F
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD		100	0,000%	F
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		34	0,000%	F
BLACKROCK LIFE LTD		1.191	0,001%	F
BORRAGINE SRL	06949860487	1.720.766	0,734%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		7.231	0,003%	F
CIN BELGIUM LIMITED		3	0,000%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		2.584	0,001%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		24.996	0,011%	F
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		177	0,000%	F
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		2	0,000%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) - CSIF (LUX) EQUITY EMU SMALL CAP BLUE		19.478	0,008%	F
DEKA-RAB		288	0,003%	F
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		1.450	0,014%	F



Anagrafica	Cf/PI	Voti	% su votanti	Voto
DIMENSIONAL FUNDS PLC		30	0,000%	F
DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY PIE FUND		338	0,000%	F
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		146	0,000%	F
EFFESETTE SRL	04403710488	6.972.180	2,972%	F
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		371.909	0,159%	F
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		58.501	0,025%	F
EURIZON FUND		96.215	0,041%	F
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		20.732	0,009%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		83.179	0,035%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		254.728	0,109%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		135.704	0,058%	F
FAFF SRL	815600AC65B	946.768	0,404%	F
FERRAGAMO FERRUCCIO	FRRFRC45P09D575X	1.012.660	0,432%	F
FERRAGAMO FINANZIARIA SPA	04161460482	183.223.620	78,105%	F
FERRAGAMO GIOVANNA	FRRGNN43C66D575V	1.012.660	0,432%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		813	0,000%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		293	0,000%	F
FINVIS SRL	04600610481	6.972.180	2,972%	F
FONDS OBJECTIF CLIMAT ACTIONS		6.785	0,003%	F
GQUATTRO SRL	00514180975	6.972.180	2,972%	F
GLOBAL ELITE COMMERCIAL INC		23.800	0,010%	F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		1.524	0,001%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		1	0,000%	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND		4.086	0,002%	F
INVENOMIC MASTER FUND LP C/O INVENOMIC CAPITAL MANAGEMENT LP ACTING AS IA		38.366	0,016%	F
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF		1.352	0,001%	F
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA		4.291	0,002%	F
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		185	0,000%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		4.383	0,002%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		14.641	0,006%	F
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		4.429	0,002%	F
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF		1.476	0,001%	F
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		970	0,000%	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		883	0,000%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.769	0,001%	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		1.234	0,001%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		229	0,000%	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		10.913	0,005%	F
JOHN HANCOCK FUNDS II FUNDAMENTAL ALL CAP CORE FUND		176.808	0,075%	F
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.		1.350	0,001%	F
JOHN HANCOCK TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST I		103.713	0,044%	F
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.		52	0,000%	F
JOHN HANCOCK VIT FNDAMENTAL ALL CAP CORE TRUST		682.568	0,291%	F
JUPITER GLOBAL VALUE EQUITY FUND		309.721	0,132%	F
KUTXABANK GESTION SGIIC, S.A.		272.077	0,116%	F
LEADERSSEL P.M.I		53	0,000%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.000	0,000%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		3.329	0,001%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		24	0,000%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.493	0,001%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		211.585	0,090%	F
M & G SECURITIES LIMITED		170.157	0,073%	F
MAJESTIC HONOUR LIMITED		1.885.097	0,804%	F
MANULIFE ASSET MANAGEMENT LTD		4.948	0,002%	F
MANULIFE GLOBAL FRANCHISE FUND.		336.473	0,143%	F
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP. - MANULIFE BALANCED		411.711	0,176%	F



Anagrafica	Cf/PI	Voti	% su votanti	Voto
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP. - MANULIFE U.S. EQU		127.740	0,054%	F
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		5.155	0,002%	F
MANULIFE U.S. ALL CAP EQUITY FUND		386.024	0,165%	F
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - EUREKA FUND C/O MARSHALL WACE LLP		148.792	0,063%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		10.083	0,004%	F
MERCER QIF FUND PLC		10.411	0,004%	F
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		2.126	0,001%	F
NEF RISPARMIO ITALIA		2.084	0,001%	
NORGES BANK		11	0,000%	
NORTHERN LIGHTS FUND TRUST II - INVENOMIC FUND		162.922	0,069%	
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		3.152	0,001%	
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		35.304	0,015%	
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		18.197	0,008%	
ONEMARKETS ITALY ICAV		12.596	0,006%	
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.086	0,000%	
POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTS SYSTEM OF NEW JERSEY		281	0,000%	
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2	0,000%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		12.900	0,005%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		7.031	0,003%	F
ROBIN I-FONDS		6.908	0,003%	F
ROCKCREEK GLOBAL EQUALITY ETF		49.729	0,021%	F
SAWA SRL	06921130487	6.772.180	2,887%	F
SCHRODER EUROPEAN RECOVERY FUND		789.498	0,337%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		593.163	0,253%	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		111.654	0,048%	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL EQUITY INDEX FUND		2.662	0,001%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		117.741	0,050%	F
SOCIAL PROTECTION FUND		2.070	0,001%	F
SOGECAP AP OVERLAY		10.451	0,004%	F
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		3.054	0,001%	F
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF		3.792	0,002%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		279	0,000%	F
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		1.208	0,001%	F
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		1.783	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		5.093	0,002%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		2.242	0,001%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		88.149	0,038%	F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		588	0,000%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		65.182	0,028%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		7	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		585	0,000%	F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		800.000	0,341%	F
STICHTING BPL PENSIOEN		2.448	0,001%	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		169	0,000%	F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		873	0,000%	F
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		1.712	0,001%	F
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		1.327	0,001%	F
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND		4.709	0,002%	F
THE EUROPEAN CENTRAL BANK		37.264	0,016%	F
THE HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS SMID FUND.		448.694	0,191%	F
THE HIGHCLERE INTL INV SMER CMP FD		828.550	0,353%	F
THE HONGKONG AND SHANGHAI BANKING CORPORATION LIMITED		4.104.600	1,750%	F
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		262.656	0,112%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		22.149	0,009%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		38.353	0,016%	F
THEMES EUROPEAN LUXURY ETF		3.822	0,002%	F



Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
THRIFT SAVINGS PLAN		284	0,000%	F
THRIFT SAVINGS PLAN		53.790	0,023%	F
TONTI SRL	12582220963	253.166	0,108%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		8	0,000%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		29.600	0,013%	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		8.300	0,004%	F
UBS CH INDEX FUND 3 EQUITIES WORLD EX CH SMALL SELECTION NSL		7.205	0,003%	F
UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND				
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT		3.237	0,001%	F
SWITZERLAND AG				
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL SELECT NSL UBS FUND		2.421	0,001%	F
MANAGEMENT SWITZERLAND AG				
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH		2.145	0,001%	F
INVESTINSTITUTIONAL FUN				
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		11.034	0,005%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG..		478	0,000%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		50.021	0,021%	F
UL-FONDS BAV RBI AKTIEN		9.508	0,004%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-		2.554	0,001%	F
UNIVERSAL-FONDS				
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS		4.059	0,002%	F
W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP		17.047	0,007%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND				
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		806	0,000%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		10.924	0,005%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		48.286	0,021%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX		13.998	0,006%	F
TRUST				
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL		638	0,000%	F
INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST				
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL		8.889	0,004%	F
INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II				
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		2.275	0,001%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		13.170	0,006%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		939	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		1.335	0,001%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		632	0,000%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		5.567	0,002%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		30.171	0,013%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		42.856	0,018%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		126	0,000%	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		2.682	0,001%	F
VISCONTI ANGELICA CAMILLA CONSOLATA WAN	VSCNLC73E44F205N	253.164	0,108%	F
VISCONTI GINEVRA CAMILLA	VSCGVR75A65F205B	253.164	0,108%	F
VISCONTI MARIA CONSOLATA	VSCMCN79H63F205M	253.166	0,108%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		468	0,000%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		807	0,000%	F
CIUCCHI SOFIA	CCCSFO67P59D612C	2.000	0,001%	C
LACERA MASTER OPEB TRUST		1.275	0,001%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.963	0,001%	A
IAM NATIONAL PENSION FUND		26	0,000%	A
THE ROSE K. SWEDLOW TRUST DTD 03/19/92		15	0,000%	A

Totale votanti

234.587.566

100%

Legenda

F - Favorevole
 C - Controlo
 A - Astenuto
 Lx - Lista x
 NV - Non Volante
 NE - Non Espresso

SALVATORE FERRAGAMO S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

16 aprile 2025

Allegato " G " all'attc

Repertorio n. 86805

Raccolta n. 29528

Punto 3.1 della parte ordinaria

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazioni inerenti e conseguenti: deliberazioni inerenti alla politica di remunerazione della Società di cui alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF");

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	234.587.566	100%	84,513%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	234.587.566	100,000%	84,513%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	224.891.187	95,867%	81,020%
Contrario	9.696.364	4,133%	3,493%
Astenuto	15	0,000%	0,000%
Totali	234.587.566	100,000%	84,513%



SALVATORE FERRAGAMO S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria 16 aprile 2025

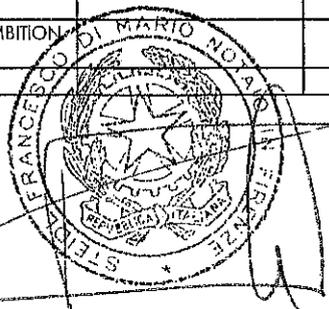
Punto 3.1 della parte ordinaria

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazioni inerenti e conseguenti: deliberazioni inerenti alla politica di remunerazione della Società di cui alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF");

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Montedison
S.p.A. nella persona della Dott.ssa Claudia Ambrosini



Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ACOMEA PMITALIA ESG		100.000	0,043%	F
ACOMEA STRATEGIA DINAMICA GLOBALE		30.258	0,013%	F
ARIZ PSPRS INTL EQUITY ACTIVE		609	0,000%	F
BELMONT PARTNERS LLC C/O BFO INVESTMENTS LLC ACTING AS FUND MANAGER		14.774	0,006%	F
BERGAMOTTA SRL	06949850488	1.720.766	0,734%	F
BORRAGINE SRL	06949860487	1.720.766	0,734%	F
EFFESEITE SRL	04403710488	6.972.180	2,972%	F
FAFF SRL	815600AC65B	946.768	0,404%	F
FERRAGAMO FERRUCCIO	FRRFRC45P09D575X	1.012.660	0,432%	F
FERRAGAMO FINANZIARIA SPA	04161460482	183.223.620	78,105%	F
FERRAGAMO GIOVANNA	FRRGNN43C66D575V	1.012.660	0,432%	F
FINVIS SRL	04600610481	6.972.180	2,972%	F
GIQUATTRO SRL	00514180975	6.972.180	2,972%	F
GLOBAL ELITE COMMERCIAL INC		23.800	0,010%	F
KUTXABANK GESTION SGIIC, S.A.		272.077	0,116%	F
MAJESTIC HONOUR LIMITED		1.885.097	0,804%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		3.152	0,001%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		35.304	0,015%	F
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		18.197	0,008%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		12.900	0,005%	F
ROCKCREEK GLOBAL EQUALITY ETF		49.729	0,021%	F
SAWA SRL	06921130487	6.772.180	2,887%	F
SOCIAL PROTECTION FUND		2.070	0,001%	F
THE HONGKONG AND SHANGHAI BANKING CORPORATION LIMITED		4.104.600	1,750%	F
TONTI SRL	12582220963	253.166	0,108%	F
VISCONTI ANGELICA CAMILLA CONSOLATA WAN	VSCNLC73E44F205N	253.164	0,108%	F
VISCONTI GINEVRA CAMILLA	VSCGVR75A65F205B	253.164	0,108%	F
VISCONTI MARIA CONSOLATA	VSCMCN79H63F205M	253.166	0,108%	F
ABU DHABI PENSION FUND		835	0,000%	C
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		296	0,000%	C
AK PERM FND DFA INTL SMALL CO		87	0,000%	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		64	0,000%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		31	0,000%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		2.361	0,001%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.255	0,001%	C
AMUNDI FTSE MIB		13.078	0,006%	C
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		52.720	0,022%	C
AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB		17.094	0,007%	C
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARI MIO ITALIA		174.912	0,075%	C



Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.462	0,002%	C
ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LIMITED		20	0,000%	C
AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		8.045	0,003%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		6.249	0,003%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		129.216	0,055%	C
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		79.523	0,034%	C
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		35.865	0,015%	C
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		12.709	0,005%	C
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		1.885	0,001%	C
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		100	0,000%	C
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD		100	0,000%	C
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		34	0,000%	C
BLACKROCK LIFE LTD		1.191	0,001%	C
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		7.231	0,003%	C
CIN BELGIUM LIMITED		3	0,000%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		2.584	0,001%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.963	0,001%	C
CIUCCHI SOFIA	CCCSFO67P59D612C	2.000	0,001%	C
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		24.996	0,011%	C
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		177	0,000%	C
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		2	0,000%	C
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) - CSIF (LUX) EQUITY EMU SMALL CAP BLUE		19.478	0,008%	C
DEKA-RAB		6.288	0,003%	C
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		31.750	0,014%	C
DIMENSIONAL FUNDS PLC		30	0,000%	C
DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY PIE FUND		338	0,000%	C
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		146	0,000%	C
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		371.909	0,159%	C
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		58.501	0,025%	C
EURIZON FUND		96.215	0,041%	C
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		20.732	0,009%	C
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		83.179	0,035%	C
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		254.728	0,109%	C
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		135.704	0,058%	C
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		813	0,000%	C
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		293	0,000%	C
FONDS OBJECTIF CLIMAT ACTIONS		6.785	0,003%	C
IAM NATIONAL PENSION FUND		26	0,000%	C
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		1.524	0,001%	C
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		1	0,000%	C
INTERNATIONAL MONETARY FUND		4.086	0,002%	C
INVENOMIC MASTER FUND LP C/O INVENOMIC CAPITAL MANAGEMENT LP ACTING AS IA		38.366	0,016%	C
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXJUS SMALLMID ETF		1.352	0,001%	C
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA		4.291	0,002%	C
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		185	0,000%	C
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		4.383	0,002%	C
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		14.641	0,006%	C
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		4.429	0,002%	C
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF		1.476	0,001%	C
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		970	0,000%	C
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		883	0,000%	C
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.769	0,001%	C
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		1.234	0,001%	C
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		229	0,000%	C
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		10.913	0,005%	C
JOHN HANCOCK FUNDS II FUNDAMENTAL ALL CAP CORE FUND		176.808	0,075%	C
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.		1.350	0,001%	C

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
JOHN HANCOCK TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST I		103.713	0,044%	C
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.		52	0,000%	C
JOHN HANCOCK VIT FNDAMENTAL ALL CAP CORE TRUST		682.568	0,291%	C
JUPITER GLOBAL VALUE EQUITY FUND		309.721	0,132%	C
LACERA MASTER OPEB TRUST		1.275	0,001%	C
LEADERSSEL P.M.I		53	0,000%	C
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.000	0,000%	C
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		3.329	0,001%	C
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		24	0,000%	C
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.493	0,001%	C
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		211.585	0,090%	C
M & G SECURITIES LIMITED		170.157	0,073%	C
MANULIFE ASSET MANAGEMENT LTD		4.948	0,002%	C
MANULIFE GLOBAL FRANCHISE FUND.		336.473	0,143%	C
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP. - MANULIFE BALANCED		411.711	0,176%	C
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP. - MANULIFE U.S. EQU		127.740	0,054%	C
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		5.155	0,002%	C
MANULIFE U.S. ALL CAP EQUITY FUND		386.024	0,165%	C
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - EUREKA FUND C/O MARSHALL WACE LLP		148.792	0,063%	C
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		10.083	0,004%	C
MERCER QIF FUND PLC		10.411	0,004%	C
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		2.126	0,001%	C
NEF RISPARMIO ITALIA		2.084	0,001%	C
NORGES BANK		11	0,000%	C
NORTHERN LIGHTS FUND TRUST II - INVENOMIC FUND		162.922	0,069%	C
ONEMARKETS ITALY ICAV		12.596	0,005%	C
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.086	0,000%	C
POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTS SYSTEM OF NEW JERSEY		281	0,000%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2	0,000%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		7.031	0,003%	C
ROBIN I-FONDS		6.908	0,003%	C
SCHRODER EUROPEAN RECOVERY FUND		789.498	0,337%	C
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		593.163	0,253%	C
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		111.654	0,048%	C
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL EQUITY INDEX FUND		2.662	0,001%	C
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		117.741	0,050%	C
SOGECAP AP OVERLAY		10.451	0,004%	C
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		3.054	0,001%	C
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF		3.792	0,002%	C
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		279	0,000%	C
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		1.208	0,001%	C
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		1.783	0,001%	C
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		5.093	0,002%	C
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		2.242	0,001%	C
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		88.149	0,038%	C
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		588	0,000%	C
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		65.182	0,028%	C
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		7	0,000%	C
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		585	0,000%	C
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		800.000	0,341%	C
STICHTING BPL PENSIÖEN		2.448	0,001%	C
STICHTING PENSIÖENFONDS VOOR HUISARTISEN		169	0,000%	C
STICHTING PHILIPS PENSIÖENFONDS		873	0,000%	C
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		1.712	0,001%	C

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		1.327	0,001%	C
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND		4.709	0,002%	C
THE EUROPEAN CENTRAL BANK		37.264	0,016%	C
THE HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS SMID FUND.		448.694	0,191%	C
THE HIGHCLERE INTL INV SMER CMP FD		828.550	0,353%	C
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		262.656	0,112%	C
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		22.149	0,009%	C
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		38.353	0,016%	C
THEMES EUROPEAN LUXURY ETF		3.822	0,002%	C
THRIFT SAVINGS PLAN		284	0,000%	C
THRIFT SAVINGS PLAN		53.790	0,023%	C
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		8	0,000%	C
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		29.600	0,013%	C
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		8.300	0,004%	C
UBS CH INDEX FUND 3 EQUITIES WORLD EX CH SMALL SELECTION NSL UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND		7.205	0,003%	C
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG		3.237	0,001%	C
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL SELECT NSL UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		2.421	0,001%	C
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		2.145	0,001%	C
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		11.034	0,005%	C
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG..		478	0,000%	C
UBS LUX FUND SOLUTIONS		50.021	0,021%	C
UI-FONDS BAV RBI AKTIEN		9.508	0,004%	C
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW- UNIVERSAL-FONDS		2.554	0,001%	C
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP		4.059	0,002%	C
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		17.047	0,007%	C
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		806	0,000%	C
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		10.924	0,005%	C
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		48.286	0,021%	C
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		13.998	0,006%	C
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		638	0,000%	C
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		8.889	0,004%	C
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		2.275	0,001%	C
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		13.170	0,006%	C
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		939	0,000%	C
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		1.335	0,001%	C
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		632	0,000%	C
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		5.567	0,002%	C
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		30.171	0,013%	C
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		42.856	0,018%	C
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		126	0,000%	C
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		2.682	0,001%	C
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		468	0,000%	C
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		807	0,000%	C
THE ROSE K. SWEDLOW TRUST DTD 03/19/92		15	0,000%	A

Totale votanti

234.587.566

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Volante
NE - Non Espresso

SALVATORE FERRAGAMO S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

16 aprile 2025

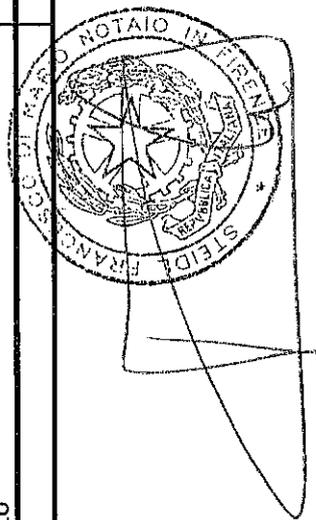
Allegato "A" all'atto
 Repertorio n. 86805
 Raccolta n. 29518

Punto 3.2 della parte ordinaria

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazioni inerenti e conseguenti: deliberazioni di cui alla seconda sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	234.587.566	100%	84,513%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	234.587.566	100,000%	84,513%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	231.999.793	98,897%	83,581%
Contrario	2.587.758	1,103%	0,932%
Astenuto	15	0,000%	0,000%
Totali	234.587.566	100,000%	84,513%



SALVATORE FERRAGAMO S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria 16 aprile 2025

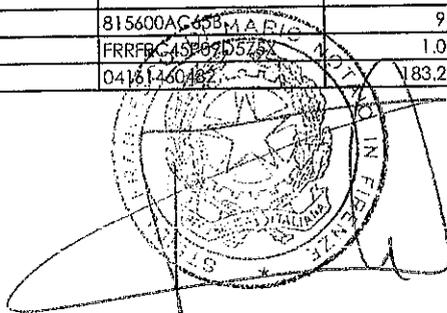
Punto 3.2 della parte ordinaria

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazioni inerenti e conseguenti: deliberazioni di cui alla seconda sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli
S.p.A. nella persona della Dott.ssa Claudia Ambrosini



Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ABU DHABI PENSION FUND		835	0,000%	
ACOMEA PMITALIA ESG		100.000	0,043%	
ACOMEA STRATEGIA DINAMICA GLOBALE		30.258	0,013%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		296	0,000%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		64	0,000%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		31	0,000%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		2.361	0,001%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.255	0,001%	F
ARIZ PSPRS INTL EQUITY ACTIVE		609	0,000%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.462	0,002%	F
AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP		8.045	0,003%	F
PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		6.249	0,003%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		129.216	0,055%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		79.523	0,034%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		35.865	0,015%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		12.709	0,005%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		12.709	0,005%	F
BELMONT PARTNERS LLC C/O BFO INVESTMENTS LLC ACTING AS FUND MANAGER		14.774	0,006%	F
BERGAMOTTA SRL	06949850488	1.720.766	0,734%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		100	0,000%	F
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD		100	0,000%	F
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		34	0,000%	F
BLACKROCK LIFE LTD		1.191	0,001%	F
BORRAGINE SRL	06949860487	1.720.766	0,734%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		2.584	0,001%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.963	0,001%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		24.996	0,011%	F
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		177	0,000%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) - CSIF (LUX) EQUITY EMU SMALL CAP BLUE		19.478	0,008%	F
DEKA-RAB		6.288	0,003%	F
EFFESETTE SRL	04403710488	6.972.180	2,972%	F
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		371.909	0,159%	F
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		58.501	0,025%	F
EURIZON FUND		96.215	0,041%	F
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		20.732	0,009%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		83.179	0,035%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		254.728	0,109%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		135.704	0,058%	F
FAFF SRL	815600AC658	946.768	0,404%	F
FERRAGAMO FERRUCCIO	FRFRFC1576905752	1.012.660	0,432%	F
FERRAGAMO FINANZIARIA SPA	04161460482	183.223.620	78,105%	F



Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
FERRAGAMO GIOVANNA	FRRGNN43C66D575V	1.012.660	0,432%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		813	0,000%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		293	0,000%	F
FINVIS SRL	04600610481	6.972.180	2,972%	F
GIQUATTRO SRL	00514180975	6.972.180	2,972%	F
GLOBAL ELITE COMMERCIAL INC		23.800	0,010%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		26	0,000%	F
IBM 401 (K) PLUS PLAN TRUST		1.524	0,001%	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND		4.086	0,002%	F
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF		1.352	0,001%	F
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA		4.291	0,002%	F
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		185	0,000%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		4.383	0,002%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		14.641	0,006%	F
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		4.429	0,002%	F
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF		1.476	0,001%	F
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		970	0,000%	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		883	0,000%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.769	0,001%	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		1.234	0,001%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		229	0,000%	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		10.913	0,005%	F
JOHN HANCOCK FUNDS II FUNDAMENTAL ALL CAP CORE FUND		176.808	0,075%	F
JOHN HANCOCK TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST I		103.713	0,044%	F
JOHN HANCOCK VII FUNDAMENTAL ALL CAP CORE TRUST		682.568	0,291%	F
JUPITER GLOBAL VALUE EQUITY FUND		309.721	0,132%	F
KUTXABANK GESTION SGIIC, S.A.		272.077	0,116%	F
LACERA MASTER OPEB TRUST		1.275	0,001%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		24	0,000%	F
M & G SECURITIES LIMITED		170.157	0,073%	F
MAJESTIC HONOUR LIMITED		1.885.097	0,804%	F
MANULIFE ASSET MANAGEMENT LTD		4.948	0,002%	F
MANULIFE GLOBAL FRANCHISE FUND.		336.473	0,143%	F
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP. - MANULIFE BALANCED		411.711	0,176%	F
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP. - MANULIFE U.S. EQU		127.740	0,054%	F
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		5.155	0,002%	F
MANULIFE U.S. ALL CAP EQUITY FUND		386.024	0,165%	F
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		2.126	0,001%	F
NORGES BANK		11	0,000%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		3.152	0,001%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		35.304	0,015%	F
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		18.197	0,008%	F
ONEMARKETS ITALY ICAV		12.596	0,005%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.086	0,000%	F
POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENT SYSTEM OF NEW JERSEY		281	0,000%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		12.900	0,005%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		7.031	0,003%	F
ROCKCREEK GLOBAL EQUALITY ETF		49.729	0,021%	F
SAWA SRL	06921130487	6.772.180	2,887%	F
SOCIAL PROTECTION FUND		2.070	0,001%	F
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		3.054	0,001%	F
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF		3.792	0,002%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		279	0,000%	F
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		1.208	0,001%	F
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		1.783	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		5.093	0,002%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		2.242	0,001%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		88.149	0,038%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		65.182	0,028%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		585	0,000%	F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		800.000	0,341%	F
STICHTING BPL PENSIOEN		2.448	0,001%	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		169	0,000%	F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		873	0,000%	F
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		1.712	0,001%	F
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		1.327	0,001%	F
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND		4.709	0,002%	F
THE EUROPEAN CENTRAL BANK		37.264	0,016%	F
THE HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS SMID FUND.		448.694	0,191%	F
THE HIGHCLERE INTL INV SMER CMP FD		828.550	0,353%	F
THE HONGKONG AND SHANGHAI BANKING CORPORATION LIMITED		4.104.600	1,750%	F
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		262.656	0,112%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		22.149	0,009%	F
THEMES EUROPEAN LUXURY ETF		3.822	0,002%	F
THRIFT SAVINGS PLAN		284	0,000%	F
THRIFT SAVINGS PLAN		53.790	0,023%	F
TONTI SRL	12582220963	253.166	0,108%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		29.600	0,013%	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		8.300	0,004%	F
UBS CH INDEX FUND 3 EQUITIES WORLD EX CH SMALL SELECTION NSL		7.205	0,003%	F
UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND				
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG		3.237	0,001%	F
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL SELECT NSL UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		2.421	0,001%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		2.145	0,001%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		11.034	0,005%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG..		478	0,000%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		50.021	0,021%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		17.047	0,007%	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		806	0,000%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		10.924	0,005%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		48.286	0,021%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		13.998	0,006%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		638	0,000%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		8.889	0,004%	F
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		2.275	0,001%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		13.170	0,006%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		939	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		1.335	0,001%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		632	0,000%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		5.567	0,002%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		30.171	0,013%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		42.856	0,018%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		126	0,000%	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		2.682	0,001%	F
VISCONTI ANGELICA CAMILLA CONSOLATA WAN	VSCNLC73E44F205N	253.164	0,108%	F
VISCONTI GINEVRA CAMILLA	VSCGVR75A65F205B	253.164	0,108%	F
VISCONTI MARIA CONSOLATA	VSCMCN79H63F205M	253.166	0,108%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		468	0,000%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		807	0,000%	F
AK PERM FND DFA INTL SMALL CO		87	0,000%	C
AMUNDI FTSE MIB		13.078	0,006%	C
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		52.720	0,022%	C
AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB		7.094	0,007%	C

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		174.912	0,075%	C
ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LIMITED		20	0,000%	C
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		1.885	0,001%	C
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		7.231	0,003%	C
CIN BELGIUM LIMITED		3	0,000%	C
CIUCCHI SOFIA	CCCSFO67P59D612C	2.000	0,001%	C
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		2	0,000%	C
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		31.750	0,014%	C
DIMENSIONAL FUNDS PLC		30	0,000%	C
DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY PIE FUND		338	0,000%	C
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		146	0,000%	C
FONDS OBJECTIF CLIMAT ACTIONS		6.785	0,003%	C
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		1	0,000%	C
INVENOMIC MASTER FUND LP C/O INVENOMIC CAPITAL MANAGEMENT LP ACTING AS IA		38.366	0,016%	C
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.		1.350	0,001%	C
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.		52	0,000%	C
LEADERSEL P.M.I		53	0,000%	C
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.000	0,000%	C
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		3.329	0,001%	C
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.493	0,001%	C
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		211.585	0,090%	C
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - EUREKA FUND C/O MARSHALL WACE LLP		148.792	0,063%	C
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		10.083	0,004%	C
MERCER QIF FUND PLC		10.411	0,004%	C
NEF RISPARMIO ITALIA		2.084	0,001%	C
NORTHERN LIGHTS FUND TRUST II - INVENOMIC FUND		162.922	0,069%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2	0,000%	C
ROBIN I-FONDS		6.908	0,003%	C
SCHRODER EUROPEAN RECOVERY FUND		789.498	0,337%	C
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		593.163	0,253%	C
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		111.654	0,048%	C
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL EQUITY INDEX FUND		2.662	0,001%	C
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		117.741	0,050%	C
SOGECAP AP OVERLAY		10.451	0,004%	C
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		588	0,000%	C
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		7	0,000%	C
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		38.353	0,016%	C
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		8	0,000%	C
UI-FONDS BAV RBI AKTIEN		9.508	0,004%	C
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		2.554	0,001%	C
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP		4.059	0,002%	C
THE ROSE K. SWEDLOW TRUST DTD 03/19/92		15	0,000%	A

Totale votanti

234.587.566

100%

Legenda

F - Favorevole
 C - Contrario
 A - Assenuto
 Ex - Lista x
 NV - Non Volante
 NE - Non Espresso

SALVATORE FERRAGAMO S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

16 aprile 2025

Allegato " I " all'atto

Repertorio n. 86805

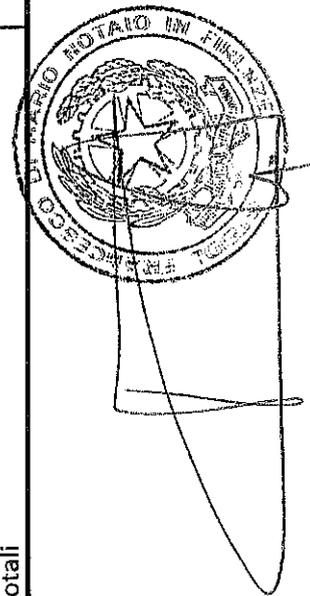
Raccolta n. 2951B

Punto 4 della parte ordinaria

Determinazione del limite massimo per la remunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	234.587.566	100%	84,513%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	234.587.566	100,000%	84,513%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	227.417.553	96,944%	81,930%
Contrario	7.168.009	3,056%	2,582%
Astenuto	2.004	0,001%	0,001%
Totali	234.587.566	100,000%	84,513%

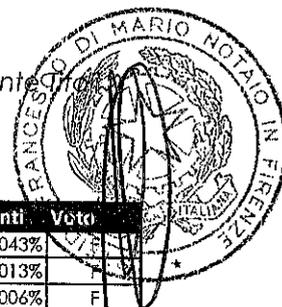


SALVATORE FERRAGAMO S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria 16 aprile 2025

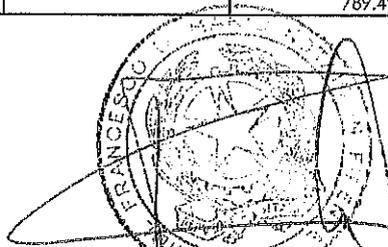
Punto 4 della parte ordinaria

Determinazione del limite massimo per la remunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Montedoro
S.p.A. nella persona della Dott.ssa Claudia Ambrosini

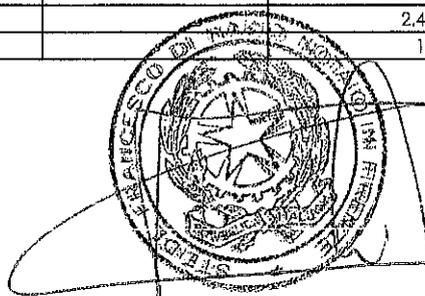


Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ACOMEA PMITALIA ESG		100.000	0,043%	F
ACOMEA STRATEGIA DINAMICA GLOBALE		30.258	0,013%	F
AMUNDI FTSE MIB		13.078	0,006%	F
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		52.720	0,022%	F
AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB		17.094	0,007%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		174.912	0,075%	F
ARIZ PSPRS INTL EQUITY ACTIVE		609	0,000%	F
ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LIMITED		20	0,000%	F
BELMONT PARTNERS LLC C/O BFO INVESTMENTS LLC ACTING AS FUND MANAGER		14.774	0,006%	F
BERGAMOTTA SRL	06949850488	1.720.766	0,734%	F
BORRAGINE SRL	06949860487	1.720.766	0,734%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		7.231	0,003%	F
EFFESETTE SRL	04403710488	6.972.180	2,972%	F
FAFF SRL	815600AC658	946.768	0,404%	F
FERRAGAMO FERRUCCIO	FRFRFC45P09D575X	1.012.660	0,432%	F
FERRAGAMO FINANZIARIA SPA	04161460482	183.223.620	78,105%	F
FERRAGAMO GIOVANNA	FRRGNN43C66D575V	1.012.660	0,432%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		813	0,000%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		293	0,000%	F
FINVIS SRL	04600610481	6.972.180	2,972%	F
FONDS OBJECTIF CLIMAT ACTIONS		6.785	0,003%	F
GIGUATTRO SRL	00514180975	6.972.180	2,972%	F
GLOBAL ELITE COMMERCIAL INC		23.800	0,010%	F
INVENOMIC MASTER FUND LP C/O INVENOMIC CAPITAL MANAGEMENT LP ACTING AS IA		38.366	0,016%	F
KUTXABANK GESTION SGIIC, S.A.		272.077	0,116%	F
LEADERSSEL P.M.I		53	0,000%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		211.585	0,090%	F
MAJESTIC HONOUR LIMITED		1.885.097	0,804%	F
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - EUREKA FUND C/O MARSHALL WACE LLP		148.792	0,063%	F
NEF RISPARMIO ITALIA		2.084	0,001%	F
NORGES BANK		11	0,000%	F
NORTHERN LIGHTS FUND TRUST II - INVENOMIC FUND		162.922	0,069%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		3.152	0,001%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		35.304	0,015%	F
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		18.197	0,008%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2	0,000%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		12.900	0,005%	F
ROBIN I-FONDS		6.908	0,003%	F
ROCKCREEK GLOBAL EQUALITY ETF		49.729	0,021%	F
SAWA SRL	06921130487	6.772.180	2,887%	F
SCHRODER EUROPEAN RECOVERY FUND		789.498	0,337%	F



Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		593.163	0,253%	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		111.654	0,048%	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL EQUITY INDEX FUND		2.662	0,001%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		117.741	0,050%	F
SOCIAL PROTECTION FUND		2.070	0,001%	F
SOGECAP AP OVERLAY		10.451	0,004%	F
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		3.054	0,001%	F
THE HONGKONG AND SHANGHAI BANKING CORPORATION LIMITED		4.104.600	1,750%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		38.353	0,016%	F
TONIT SRL	12582220963	253.166	0,108%	F
UI-FONDS BAV RBI AKTIEN		9.508	0,004%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		2.554	0,001%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP		4.059	0,002%	F
VISCONTI ANGELICA CAMILLA CONSOLATA WAN	VSCNLC73E44F205N	253.164	0,108%	F
VISCONTI GINEVRA CAMILLA	VSCGVR75A65F205B	253.164	0,108%	F
VISCONTI MARIA CONSOLATA	VSCMCN79H63F205M	253.166	0,108%	F
ABU DHABI PENSION FUND		835	0,000%	C
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		296	0,000%	C
AK PERM FND DFA INTL SMALL CO		87	0,000%	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		64	0,000%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		31	0,000%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		2.361	0,001%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.255	0,001%	C
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.462	0,002%	C
AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP		8.045	0,003%	C
PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		6.249	0,003%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		129.216	0,055%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		79.523	0,034%	C
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		35.865	0,015%	C
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		12.709	0,005%	C
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		1.885	0,001%	C
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		100	0,000%	C
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		100	0,000%	C
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD		34	0,000%	C
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		1.191	0,001%	C
BLACKROCK LIFE LTD		3	0,000%	C
CIN BELGIUM LIMITED		2.584	0,001%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		2.000	0,001%	C
CIUCCHI SOFIA	CCCSFO67P59D612C	24.996	0,011%	C
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		177	0,000%	C
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		2	0,000%	C
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		19.478	0,008%	C
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) - CSIF (LUX) EQUITY EMU SMALL CAP BLUE		6.288	0,003%	C
DEKA-RAB		31.750	0,014%	C
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PMS GROUP INC		30	0,000%	C
DIMENSIONAL FUNDS PLC		338	0,000%	C
DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY PIE FUND		146	0,000%	C
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		371.909	0,159%	C
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		58.501	0,025%	C
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		96.215	0,041%	C
EURIZON FUND		20.732	0,009%	C
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		83.179	0,035%	C
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		254.728	0,109%	C
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		135.704	0,058%	C

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto	
IBM 401 (K) PLUS PLAN TRUST			1.524	0,001%	C
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC			1	0,000%	C
INTERNATIONAL MONETARY FUND			4.086	0,002%	C
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF			1.352	0,001%	C
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA			4.291	0,002%	C
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND			185	0,000%	C
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF			4.383	0,002%	C
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF			14.641	0,006%	C
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF			4.429	0,002%	C
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF			1.476	0,001%	C
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF			970	0,000%	C
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY			883	0,000%	C
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF			1.769	0,001%	C
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF			1.234	0,001%	C
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF			229	0,000%	C
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY			10.913	0,005%	C
JOHN HANCOCK FUNDS II FUNDAMENTAL ALL CAP CORE FUND			176.808	0,075%	C
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.			1.350	0,001%	C
JOHN HANCOCK TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST I			103.713	0,044%	C
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.			52	0,000%	C
JOHN HANCOCK VII FNDAMENTAL ALL CAP CORE TRUST			682.568	0,291%	C
JUPITER GLOBAL VALUE EQUITY FUND			309.721	0,132%	C
LACERA MASTER OPEB TRUST			1.275	0,001%	C
LEGAL & GENERAL ICAV.			1.000	0,000%	C
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED			3.329	0,001%	C
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST			24	0,000%	C
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND			2.493	0,001%	C
M & G SECURITIES LIMITED			170.157	0,073%	C
MANULIFE ASSET MANAGEMENT LTD			4.948	0,002%	C
MANULIFE GLOBAL FRANCHISE FUND.			336.473	0,143%	C
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP. - MANULIFE BALANCED			411.711	0,176%	C
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP. - MANULIFE U.S. EQU			127.740	0,054%	C
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE			5.155	0,002%	C
MANULIFE U.S. ALL CAP EQUITY FUND			386.024	0,165%	C
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND			10.083	0,004%	C
MERCER QIF FUND PLC			10.411	0,004%	C
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2			2.126	0,001%	C
ONEMARKETS ITALY ICAV			12.596	0,005%	C
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL			1.086	0,000%	C
POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENT SYSTEM OF NEW JERSEY			281	0,000%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			7.031	0,003%	C
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF			3.792	0,002%	C
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF			279	0,000%	C
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF			1.208	0,001%	C
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND			1.783	0,001%	C
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND			5.093	0,002%	C
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY			2.242	0,001%	C
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS			88.149	0,038%	C
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS			588	0,000%	C
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL			65.182	0,028%	C
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD			7	0,000%	C
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO			585	0,000%	C
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			800.000	0,341%	C
STICHTING BPL PENSOEN			2.448	0,001%	C
STICHTING PENSOENFONDS VOOR HUISARTSEN			169	0,000%	C



Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		873	0,000%	C
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		1.712	0,001%	C
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		1.327	0,001%	C
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND		4.709	0,002%	C
THE EUROPEAN CENTRAL BANK		37.264	0,016%	C
THE HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS SMID FUND.		448.694	0,191%	C
THE HIGHCLERE INTL INV SMER CMP FD		828.550	0,353%	C
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		262.656	0,112%	C
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		22.149	0,009%	C
THEMES EUROPEAN LUXURY ETF		3.822	0,002%	C
THRIFT SAVINGS PLAN		284	0,000%	C
THRIFT SAVINGS PLAN		53.790	0,023%	C
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		8	0,000%	C
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		29.600	0,013%	C
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		8.300	0,004%	C
UBS CH INDEX FUND 3 EQUITIES WORLD EX CH SMALL SELECTION NSL		7.205	0,003%	C
UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND				
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT		3.237	0,001%	C
SWITZERLAND AG				
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL SELECT NSL UBS FUND		2.421	0,001%	C
MANAGEMENT SWITZERLAND AG				
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH		2.145	0,001%	C
INVESTINSTITUTIONAL FUN				
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		11.034	0,005%	C
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG..		478	0,000%	C
UBS LUX FUND SOLUTIONS		50.021	0,021%	C
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		17.047	0,007%	C
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		806	0,000%	C
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		10.924	0,005%	C
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		48.286	0,021%	C
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX		13.998	0,006%	C
TRUST				
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL		638	0,000%	C
INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST				
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL		8.889	0,004%	C
INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II				
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		2.275	0,001%	C
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		13.170	0,006%	C
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		939	0,000%	C
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		1.335	0,001%	C
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		632	0,000%	C
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		5.567	0,002%	C
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		30.171	0,013%	C
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		42.856	0,018%	C
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		126	0,000%	C
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		2.682	0,001%	C
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		468	0,000%	C
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		807	0,000%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.963	0,001%	A
IAM NATIONAL PENSION FUND		26	0,000%	A
THE ROSE K. SWEDLOW TRUST DTD 03/19/92		15	0,000%	A

Totale votanti

234.587.566

100%

Legenda

F - Favorevole
 C - Contrario
 A - Astenuto
 Lx - Lista x
 NV - Non Volante
 NE - Non Espresso

SALVATORE FERRAGAMO S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

16 aprile 2025

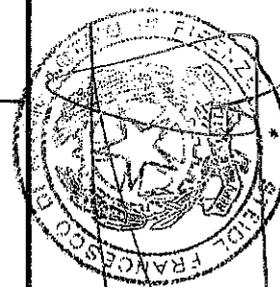
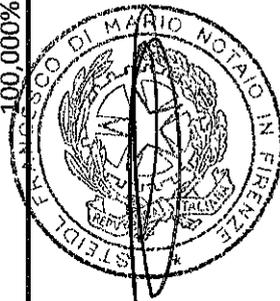
Allegato " L " all'atto
 Repertorio n. 86805
 Raccolta n. 29548

Punto 1.1 della parte straordinaria

Proposta di modifica dello Statuto Sociale per: (i) introdurre la possibilità di nominare anche più di un Vice Presidente; (ii) introdurre la possibilità di nominare un dirigente diverso dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari per l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5-ter, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"). Deliberazioni inerenti e conseguenti: Modifica

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	234.587.566	100%	84,513%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	234.587.566	100,000%	84,513%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	234.585.551	99,999%	84,513%
Contrario	2.000	0,001%	0,001%
Astenuto	15	0,000%	0,000%
Totali	234.587.566	100,000%	84,513%



11/11/2023 10:00:00 AM

SALVATORE FERRAGAMO S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria 16 aprile 2025

Punto 1.1 della parte straordinaria

Proposta di modifica dello Statuto Sociale per: (i) introdurre la possibilità di nominare anche più di un Vice Presidente; (ii) introdurre la possibilità di nominare un dirigente diverso dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari per l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5-ter, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"). Deliberazioni in favore e conseguenti: Modifica dell'articolo 21.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Mario
S.p.A. nella persona della Dott.ssa Claudia Ambrosini

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ABU DHABI PENSION FUND		835	0,000%	F
ACOMEA PMITALIA ESG		100.000	0,043%	F
ACOMEA STRATEGIA DINAMICA GLOBALE		30.258	0,013%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		296	0,000%	F
AK PERM FND DFA INTL SMALL CO		87	0,000%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		64	0,000%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		31	0,000%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		2.361	0,001%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.255	0,001%	F
AMUNDI FTSE MIB		13.078	0,006%	F
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		52.720	0,022%	F
AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB		17.094	0,007%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		174.912	0,075%	F
ARIZ PSPRS INTL EQUITY ACTIVE		609	0,000%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.462	0,002%	F
ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LIMITED		20	0,000%	F
AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		8.045	0,003%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		6.249	0,003%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		129.216	0,055%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		79.523	0,034%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		35.865	0,015%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		12.709	0,005%	F
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		1.885	0,001%	F
BELMONT PARTNERS LLC C/O BFO INVESTMENTS LLC ACTING AS FUND MANAGER		14.774	0,006%	F
BERGAMOTTA SRL	06949850488	1.720.766	0,734%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		100	0,000%	F
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD		100	0,000%	F
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		34	0,000%	F
BLACKROCK LIFE LTD		1.191	0,001%	F
BORRAGINE SRL	06949860487	1.720.766	0,734%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		7.231	0,003%	F
CIN BELGIUM LIMITED		3	0,000%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		2.584	0,001%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.963	0,001%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		24.996	0,011%	F
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		177	0,000%	F
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		2	0,000%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) - CSIF (LUX) EQUITY EMU SMALL CAP BLUE		19.478	0,008%	F
DEKA-RAB		6.288	0,003%	F
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		31.750	0,014%	F
DIMENSIONAL FUNDS PLC		30	0,000%	F
DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY PIE FUND		338	0,000%	F
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		146	0,000%	F
EFFESEITE SRL	04403710488	6.972.180	2,972%	F
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		371.909	0,159%	F
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		58.501	0,025%	F
EURIZON FUND		96.215	0,041%	F
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		20.732	0,009%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		83.179	0,035%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		254.728	0,109%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		135.704	0,058%	F
FÁFF SRL	815600AC65B	946.768	0,404%	F
FERRAGAMO FERRUCCIO	FRRFRC45P09D575X	1.012.660	0,432%	F
FERRAGAMO FINANZIARIA SPA	04161460482	183.223.620	78,105%	F
FERRAGAMO GIOVANNA	FRRGN43C66D575V	1.012.660	0,432%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		813	0,000%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		293	0,000%	F
FINVIS SRL	04600610481	6.972.180	2,972%	F
FONDS OBJECTIF CLIMAT ACTIONS		6.785	0,003%	F
GIQUATTRO SRL	00514180975	6.972.180	2,972%	F
GLOBAL ELITE COMMERCIAL INC		23.800	0,010%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		26	0,000%	F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		1.524	0,001%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		1	0,000%	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND		4.086	0,002%	F
INVENOMIC MASTER FUND LP C/O INVENOMIC CAPITAL MANAGEMENT LP ACTING AS IA		38.366	0,016%	F
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF		1.352	0,001%	F
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA		4.291	0,002%	F
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		185	0,000%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		4.383	0,002%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		14.641	0,006%	F
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		4.429	0,002%	F
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF		1.476	0,001%	F
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		970	0,000%	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		883	0,000%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.769	0,001%	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		1.234	0,001%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		229	0,000%	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		10.913	0,005%	F
JOHN HANCOCK FUNDS II FUNDAMENTAL ALL CAP CORE FUND		176.808	0,075%	F
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.		1.350	0,001%	F
JOHN HANCOCK TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST I		103.713	0,044%	F
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.		52	0,000%	F
JOHN HANCOCK VII FNDAMENTAL ALL CAP CORE TRUST		682.568	0,291%	F
JUPITER GLOBAL VALUE EQUITY FUND		309.721	0,132%	F
KUTXABANK GESTION SOCIIC, S.A.		272.077	0,116%	F
LACERA MASTER OPEB TRUST		1.275	0,001%	F
LEADERSSEL P.M.I		53	0,000%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.000	0,000%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		3.329	0,001%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		24	0,000%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.493	0,001%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		211.585	0,090%	F
M & G SECURITIES LIMITED		170.157	0,073%	F

Anagrafica	Cf/PI	Voti	% su votanti	Voto
MAJESTIC HONOUR LIMITED		1.885.097	0,804%	F
MANULIFE ASSET MANAGEMENT LTD		4.948	0,002%	F
MANULIFE GLOBAL FRANCHISE FUND.		336.473	0,143%	F
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP. - MANULIFE BALANCED		411.711	0,176%	F
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP. - MANULIFE U.S. EQU		127.740	0,054%	F
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		5.155	0,002%	F
MANULIFE U.S. ALL CAP EQUITY FUND		386.024	0,165%	F
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - EUREKA FUND C/O MARSHALL WACE LLP		148.792	0,063%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		10.083	0,004%	F
MERCER QIF FUND PLC		10.411	0,004%	F
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		2.126	0,001%	F
NEF RISPARMIO ITALIA		2.084	0,001%	F
NORGES BANK		11	0,000%	F
NORTHERN LIGHTS FUND TRUST II - INVENOMIC FUND		162.922	0,069%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		3.152	0,001%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		35.304	0,015%	F
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		18.197	0,008%	F
ONEMARKETS ITALY ICAV		12.596	0,005%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.086	0,000%	F
POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTS SYSTEM OF NEW JERSEY		281	0,000%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2	0,000%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		12.900	0,005%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		7.031	0,003%	F
ROBIN 1-FONDS		6.908	0,003%	F
ROCKCREEK GLOBAL EQUALITY ETF		49.729	0,021%	F
SAWA SRL	06921130487	6.772.180	2,887%	F
SCHRODER EUROPEAN RECOVERY FUND		789.498	0,337%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		593.163	0,253%	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		111.654	0,048%	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL EQUITY INDEX FUND		2.662	0,001%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		117.741	0,050%	F
SOCIAL PROTECTION FUND		2.070	0,001%	F
SOGECAP AP OVERLAY		10.451	0,004%	F
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		3.054	0,001%	F
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF		3.792	0,002%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		279	0,000%	F
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		1.208	0,001%	F
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		1.783	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		5.093	0,002%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		2.242	0,001%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		88.149	0,038%	F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		588	0,000%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		65.182	0,028%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		7	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		585	0,000%	F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		800.000	0,341%	F
STICHTING BPL PENSJOEN		2.448	0,001%	F
STICHTING PENSJOENFONDS VOOR HUISARTSEN		169	0,000%	F
STICHTING PHILIPS PENSJOENFONDS		873	0,000%	F
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		1.712	0,001%	F
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		1.327	0,001%	F
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND		4.709	0,002%	F
THE EUROPEAN CENTRAL BANK		37.264	0,016%	F
THE HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS SMID FUND.		448.694	0,191%	F
THE HIGHCLERE INTL INV SMER CMP FD		828.550	0,353%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
THE HONGKONG AND SHANGHAI BANKING CORPORATION LIMITED		4.104.600	1,750%	F
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		262.656	0,112%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		22.149	0,009%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		38.353	0,016%	F
THEMES EUROPEAN LUXURY ETF		3.822	0,002%	F
THRIFT SAVINGS PLAN		284	0,000%	F
THRIFT SAVINGS PLAN		53.790	0,023%	F
TONITI SRL	12582220963	253.166	0,108%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		8	0,000%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		29.600	0,013%	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		8.300	0,004%	F
UBS CH INDEX FUND 3 EQUITIES WORLD EX CH SMALL SELECTION NSL UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND		7.205	0,003%	F
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG		3.237	0,001%	F
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL SELECT NSL UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		2.421	0,001%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		2.145	0,001%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		11.034	0,005%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG..		478	0,000%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		50.021	0,021%	F
UI-FONDS BAV RBI AKTIEN		9.508	0,004%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW- UNIVERSAL-FONDS		2.554	0,001%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP		4.059	0,002%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		17.047	0,007%	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		806	0,000%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		10.924	0,005%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		48.286	0,021%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		13.998	0,006%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		638	0,000%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		8.889	0,004%	F
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		2.275	0,001%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		13.170	0,006%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		939	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		1.335	0,001%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		632	0,000%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		5.567	0,002%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		30.171	0,013%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		42.856	0,018%	F
VERDIPAPIRFONDEI KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		126	0,000%	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		2.682	0,001%	F
VISCONTI ANGELICA CAMILLA CONSOLATA WAN	VSCNLC73E44F205N	253.164	0,108%	F
VISCONTI GINEVRA CAMILLA	VSCGVR75A65F205B	253.164	0,108%	F
VISCONTI MARIA CONSOLATA	VSCMCN79H63F205M	253.166	0,108%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		468	0,000%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		807	0,000%	F
CIUCCHI SOFIA	CCCSFO67P59D612C	2.000	0,001%	C
THE ROSE K. SWEDLOW TRUST DTD 03/19/92		15	0,000%	A

Totale votanti

234.587.566

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Volante
NE - Non Espresso

Allegato " M " all'atto
 Repertorio n. 86805
 Raccolta n. 29518

SALVATORE FERRAGAMO S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

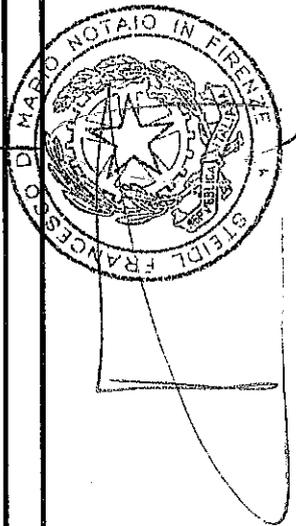
16 aprile 2025

Punto 1.2 della parte straordinaria

Proposta di modifica dello Statuto Sociale per: (i) introdurre la possibilità di nominare anche più di un Vice Presidente; (ii) introdurre la possibilità di nominare un dirigente diverso dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari per l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5-ter, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"). Deliberazioni inerenti e conseguenti: Modifica

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	234.587.566	100%	84,513%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	234.587.566	100,000%	84,513%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	234.585.551	99,999%	84,513%
Contrario	2.000	0,001%	0,001%
Astenuto	15	0,000%	0,000%
Totali	234.587.566	100,000%	84,513%



11/11/2023 10:00:00

SALVATORE FERRAGAMO S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria 16 aprile 2025

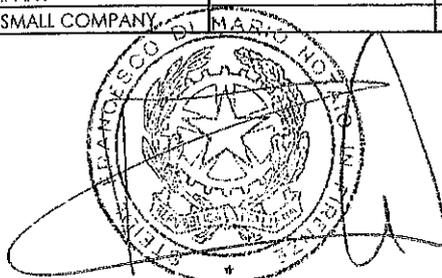


Punto 1.2 della parte straordinaria

Proposta di modifica dello Statuto Sociale per: (i) introdurre la possibilità di nominare anche più di un Vice Presidente; (ii) introdurre la possibilità di nominare un dirigente diverso dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari per l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5-ter, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"). Deliberazioni inerenti e conseguenti: Modifica dell'articolo 22.

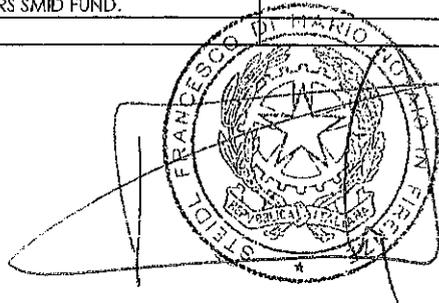
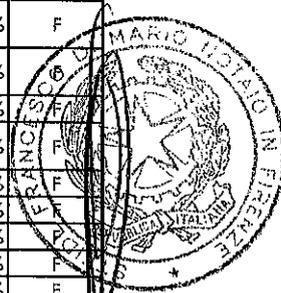
Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli
S.p.A. nella persona della Dott.ssa Claudia Ambrosini

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ABU DHABI PENSION FUND		835	0,000%	F
ACOMEA PMITALIA ESG		100.000	0,043%	F
ACOMEA STRATEGIA DINAMICA GLOBALE		30.258	0,013%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		296	0,000%	F
AK PERM FND DFA INTL SMALL CO		87	0,000%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		64	0,000%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		31	0,000%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		2.361	0,001%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.255	0,001%	F
AMUNDI FTSE MIB		13.078	0,006%	F
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		52.720	0,022%	F
AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB		17.094	0,007%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		174.912	0,075%	F
ARIZ PSPRS INTL EQUITY ACTIVE		609	0,000%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.462	0,002%	F
ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LIMITED		20	0,000%	F
AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP		8.045	0,003%	F
PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG				
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		6.249	0,003%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		129.216	0,055%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		79.523	0,034%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		35.865	0,015%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		12.709	0,005%	F
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		1.885	0,001%	F
BELMONT PARTNERS LLC C/O BFO INVESTMENTS LLC ACTING AS FUND MANAGER		14.774	0,006%	F
BERGAMOTTA SRL	06949850488	1.720.766	0,734%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		100	0,000%	F
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD		100	0,000%	F
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		34	0,000%	F
BLACKROCK LIFE LTD		1.191	0,001%	F
BORRAGINE SRL	06949860487	1.720.766	0,734%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		7.231	0,003%	F
CIN BELGIUM LIMITED		3	0,000%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		2.584	0,001%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.963	0,001%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		24.996	0,011%	F
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		177	0,000%	F
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY.		2	0,000%	F



Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) - CSIF (LUX) EQUITY EMU SMALL CAP BLUE		19.478	0,008%	F
DEKA-RAB		6.288	0,003%	F
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		31.750	0,014%	F
DIMENSIONAL FUNDS PLC		30	0,000%	F
DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY PIE FUND		338	0,000%	F
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		146	0,000%	F
EFFESETTE SRL	04403710488	6.972.180	2,972%	F
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		371.909	0,159%	F
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		58.501	0,025%	F
EURIZON FUND		96.215	0,041%	F
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		20.732	0,009%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		83.179	0,035%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		254.728	0,109%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		135.704	0,058%	F
FAFF SRL	815600AC658	946.768	0,404%	F
FERRAGAMO FERRUCCIO	FRRFRC45P09D575X	1.012.660	0,432%	F
FERRAGAMO FINANZIARIA SPA	04161460482	183.223.620	78,105%	F
FERRAGAMO GIOVANNA	FRRGNN43C66D575V	1.012.660	0,432%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		813	0,000%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		293	0,000%	F
FINVIS SRL	04600610481	6.972.180	2,972%	F
FONDS OBJECTIF CLIMAT ACTIONS		6.785	0,003%	F
GIQUAITRO SRL	00514180975	6.972.180	2,972%	F
GLOBAL ELITE COMMERCIAL INC		23.800	0,010%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		26	0,000%	F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		1.524	0,001%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		1	0,000%	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND		4.086	0,002%	F
INVENOMIC MASTER FUND LP C/O INVENOMIC CAPITAL MANAGEMENT LP ACTING AS IA		38.366	0,016%	F
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF		1.352	0,001%	F
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA		4.291	0,002%	F
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		185	0,000%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		4.383	0,002%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		14.641	0,006%	F
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		4.429	0,002%	F
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF		1.476	0,001%	F
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		970	0,000%	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		883	0,000%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.769	0,001%	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		1.234	0,001%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		229	0,000%	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		10.913	0,005%	F
JOHN HANCOCK FUNDS II FUNDAMENTAL ALL CAP CORE FUND		176.808	0,075%	F
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.		1.350	0,001%	F
JOHN HANCOCK TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST I		103.713	0,044%	F
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.		52	0,000%	F
JOHN HANCOCK VII FNDAMENTAL ALL CAP CORE TRUST		682.568	0,291%	F
JUPITER GLOBAL VALUE EQUITY FUND		309.721	0,132%	F
KUTXABANK GESTION SCIIC, S.A.		272.077	0,116%	F
LACERA MASTER OPEB TRUST		1.275	0,001%	F
LEADERSEL P.M.I		53	0,000%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.000	0,000%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		3.329	0,001%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		24	0,000%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.493	0,001%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		211.585	0,090%	F
M & G SECURITIES LIMITED		170.157	0,073%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
MAJESTIC HONOUR LIMITED		1.885.097	0,804%	F
MANULIFE ASSET MANAGEMENT LTD		4.948	0,002%	F
MANULIFE GLOBAL FRANCHISE FUND.		336.473	0,143%	F
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP. - MANULIFE BALANCED		411.711	0,176%	F
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP. - MANULIFE U.S. EQU		127.740	0,054%	F
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		5.155	0,002%	F
MANULIFE U.S. ALL CAP EQUITY FUND		386.024	0,165%	F
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - EUREKA FUND C/O MARSHALL WACE LLP		148.792	0,063%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		10.083	0,004%	F
MERCER QIF FUND PLC		10.411	0,004%	F
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		2.126	0,001%	F
NEF RISPARMIO ITALIA		2.084	0,001%	F
NORGES BANK		11	0,000%	F
NORTHERN LIGHTS FUND TRUST II - INVENOMIC FUND		162.922	0,069%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		3.152	0,001%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		35.304	0,015%	F
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		18.197	0,008%	F
ONEMARKETS ITALY ICAV		12.596	0,005%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.086	0,000%	F
POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTS SYSTEM OF NEW JERSEY		281	0,000%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2	0,000%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		12.900	0,005%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		7.031	0,003%	F
ROBIN I-FONDS		6.908	0,003%	F
ROCKCREEK GLOBAL EQUALITY ETF		49.729	0,021%	F
SAWA SRL	06921130487	6.772.180	2,887%	F
SCHRODER EUROPEAN RECOVERY FUND		789.498	0,337%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		593.163	0,253%	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		111.654	0,048%	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL EQUITY INDEX FUND		2.662	0,001%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		117.741	0,050%	F
SOCIAL PROTECTION FUND		2.070	0,001%	F
SOGECAP AP OVERLAY		10.451	0,004%	F
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		3.054	0,001%	F
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF		3.792	0,002%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		279	0,000%	F
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		1.208	0,001%	F
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		1.783	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		5.093	0,002%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		2.242	0,001%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		88.149	0,038%	F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		588	0,000%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		65.182	0,028%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		7	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		585	0,000%	F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		800.000	0,341%	F
STICHTING BPL PENSIOEN		2.448	0,001%	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		169	0,000%	F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		873	0,000%	F
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		1.712	0,001%	F
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		1.327	0,001%	F
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND		4.709	0,002%	F
THE EUROPEAN CENTRAL BANK		37.264	0,016%	F
THE HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS SMID FUND.		448.694	0,191%	F
THE HIGHCLERE INTL INV SMER CMP FD		828.550	0,353%	F



Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
THE HONGKONG AND SHANGHAI BANKING CORPORATION LIMITED		4.104.600	1,750%	F
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		262.656	0,112%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		22.149	0,009%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		38.353	0,016%	F
THEMES EUROPEAN LUXURY ETF		3.822	0,002%	F
THRIFT SAVINGS PLAN		284	0,000%	F
THRIFT SAVINGS PLAN		53.790	0,023%	F
TONTI SRL	12582220963	253.166	0,108%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		8	0,000%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		29.600	0,013%	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		8.300	0,004%	F
UBS CH INDEX FUND 3 EQUITIES WORLD EX CH SMALL SELECTION NSL		7.205	0,003%	F
UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND				
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG		3.237	0,001%	F
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL SELECT NSL UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		2.421	0,001%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVEST INSTITUTIONAL FUN		2.145	0,001%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		11.034	0,005%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG..		478	0,000%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		50.021	0,021%	F
UI-FONDS BAV RBI AKTIEN		9.508	0,004%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		2.554	0,001%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP		4.059	0,002%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		17.047	0,007%	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		806	0,000%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		10.924	0,005%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		48.286	0,021%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		13.998	0,006%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		638	0,000%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		8.889	0,004%	F
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		2.275	0,001%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		13.170	0,006%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		939	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		1.335	0,001%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		632	0,000%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		5.567	0,002%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		30.171	0,013%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		42.856	0,018%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		126	0,000%	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		2.682	0,001%	F
VISCONTI ANGELICA CAMILLA CONSOLATA WAN	VSCNLC73E44F205N	253.164	0,108%	F
VISCONTI GINEVRA CAMILLA	VSCGVR75A65F205B	253.164	0,108%	F
VISCONTI MARIA CONSOLATA	VSCMCN79H63F205M	253.166	0,108%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		468	0,000%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		807	0,000%	F
CIUCCHI SOFIA	CCCSFO67P59D612C	2.000	0,001%	C
THE ROSE K. SWEDLOW TRUST DTD 03/19/92		15	0,000%	A

Totale votanti

234.587.566

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Volante
NE - Non Espresso

SALVATORE FERRAGAMO S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

16 aprile 2025

Allegato " A " all'atto

Repertorio n. 86905

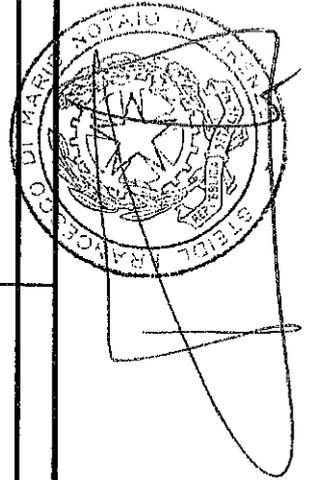
Raccolta n. 29518

Punto 1.3 della parte straordinaria

Proposta di modifica dello Statuto Sociale per: (i) introdurre la possibilità di nominare anche più di un Vice Presidente; (ii) introdurre la possibilità di nominare un dirigente diverso dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari per l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5-ter, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"). Deliberazioni inerenti e conseguenti: Modifica

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	234.587.566	100%	84,513%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	234.587.566	100,000%	84,513%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	234.585.551	99,999%	84,513%
Contrario	2.000	0,001%	0,001%
Astenuto	15	0,000%	0,000%
Totali	234.587.566	100,000%	84,513%



SALVATORE FERRAGAMO S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria 16 aprile 2025

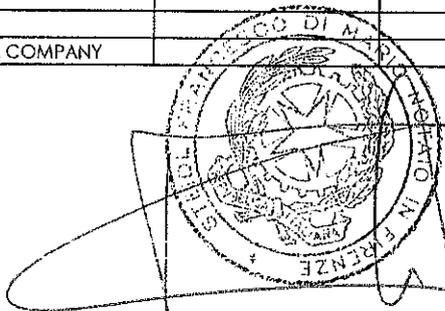
Punto 1.3 della parte straordinaria

Proposta di modifica dello Statuto Sociale per: (i) introdurre la possibilità di nominare anche più di un Vice Presidente; (ii) introdurre la possibilità di nominare un dirigente diverso dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari per l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5-ter, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"). Deliberazioni inibite e conseguenti: Modifica dell'articolo 32.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Montedison
S.p.A. nella persona della Dott.ssa Claudia Ambrosini



Anagrafica	Cf/PI	Voti	% su votanti	Voto
ABU DHABI PENSION FUND		835	0,000%	F
ACOMEA PMITALIA ESG		100.000	0,043%	F
ACOMEA STRATEGIA DINAMICA GLOBALE		30.258	0,013%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		296	0,000%	F
AK PERM FND DFA INTL SMALL CO		87	0,000%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		64	0,000%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		31	0,000%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		2.361	0,001%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.255	0,001%	F
AMUNDI FTSE MIB		13.078	0,006%	F
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		52.720	0,022%	F
AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB		17.094	0,007%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		174.912	0,075%	F
ARIZ PSPRS INTL EQUITY ACTIVE		609	0,000%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		5.462	0,002%	F
ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LIMITED		20	0,000%	F
AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		8.045	0,003%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		6.249	0,003%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		129.216	0,055%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		79.523	0,034%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		35.865	0,015%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		12.709	0,005%	F
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		1.885	0,001%	F
BELMONT PARTNERS LLC C/O BFO INVESTMENTS LLC ACTING AS FUND MANAGER		14.774	0,006%	F
BERGAMOTTA SRL	06949850488	1.720.766	0,734%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		100	0,000%	F
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD		100	0,000%	F
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		34	0,000%	F
BLACKROCK LIFE LTD		1.191	0,001%	F
BORRAGINE SRL	06949860487	1.720.766	0,734%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		7.231	0,003%	F
CIN BELGIUM LIMITED		3	0,000%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		2.584	0,001%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.963	0,001%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		24.996	0,011%	F
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		177	0,000%	F
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		2	0,000%	F



Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) - CSIF (LUX) EQUITY EMU SMALL CAP BLUE		19.478	0,008%	F
DEKA-RAB		6.288	0,003%	F
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		31.750	0,014%	F
DIMENSIONAL FUNDS PLC		30	0,000%	F
DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY PIE FUND		338	0,000%	F
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		146	0,000%	F
EFFESETE SRL	04403710488	6.972.180	2,972%	F
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		371.909	0,159%	F
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		58.501	0,025%	F
EURIZON FUND		96.215	0,041%	F
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		20.732	0,009%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		83.179	0,035%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		254.728	0,109%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		135.704	0,058%	F
FAFF SRL	815600AC65B	946.768	0,404%	F
FERRAGAMO FERRUCCIO	FRFRFC45P09D575X	1.012.660	0,432%	F
FERRAGAMO FINANZIARIA SPA	04161460482	183.223.620	78,105%	F
FERRAGAMO GIOVANNA	FRRGNN43C66D575V	1.012.660	0,432%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		813	0,000%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		293	0,000%	F
FINVIS SRL	04600610481	6.972.180	2,972%	F
FONDS OBJECTIF CLIMAT ACTIONS		6.785	0,003%	F
GIQUATTRO SRL	00514180975	6.972.180	2,972%	F
GLOBAL ELITE COMMERCIAL INC		23.800	0,010%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		26	0,000%	F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		1.524	0,001%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT		1	0,000%	F
DIMENSIONS GROUP INC		4.086	0,002%	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND				
INVENOMIC MASTER FUND LP C/O INVENOMIC CAPITAL MANAGEMENT LP ACTING AS IA		38.366	0,016%	F
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF		1.352	0,001%	F
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA		4.291	0,002%	F
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		185	0,000%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		4.383	0,002%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		14.641	0,006%	F
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		4.429	0,002%	F
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF		1.476	0,001%	F
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		970	0,000%	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		883	0,000%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.769	0,001%	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		1.234	0,001%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		229	0,000%	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		10.913	0,005%	F
JOHN HANCOCK FUNDS II FUNDAMENTAL ALL CAP CORE FUND		176.808	0,075%	F
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.		1.350	0,001%	F
JOHN HANCOCK TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST I		103.713	0,044%	F
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.		52	0,000%	F
JOHN HANCOCK VIT FNDAMENTAL ALL CAP CORE TRUST		682.568	0,291%	F
JUPITER GLOBAL VALUE EQUITY FUND		309.721	0,132%	F
KUTXABANK GESTION SGIC, S.A.		272.077	0,116%	F
LACERA MASTER OPEB TRUST		1.275	0,001%	F
LEADERSSEL P.M.I		53	0,000%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.000	0,000%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		3.329	0,001%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		24	0,000%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.493	0,001%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		211.585	0,090%	F
M & G SECURITIES LIMITED		170.157	0,073%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	%su votanti	Voto
MAJESTIC HONOUR LIMITED		1.885.097	0,804%	F
MANULIFE ASSET MANAGEMENT LTD		4.948	0,002%	F
MANULIFE GLOBAL FRANCHISE FUND		336.473	0,143%	F
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP. - MANULIFE BALANCED		411.711	0,176%	F
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP. - MANULIFE U.S. EQU		127.740	0,054%	F
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		5.155	0,002%	F
MANULIFE U.S. ALL CAP EQUITY FUND		386.024	0,165%	F
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - EUREKA FUND C/O MARSHALL WACE LLP		148.792	0,063%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		10.083	0,004%	F
MERCER QIF FUND PLC		10.411	0,004%	F
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		2.126	0,001%	F
NEF RISPARMIO ITALIA		2.084	0,001%	F
NORGES BANK		11	0,000%	F
NORTHERN LIGHTS FUND TRUST II - INVENOMIC FUND		162.922	0,069%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		3.152	0,001%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		35.304	0,015%	F
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		18.197	0,008%	F
ONEMARKETS ITALY ICAV		12.596	0,005%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.086	0,000%	F
POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENT SYSTEM OF NEW JERSEY		281	0,000%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2	0,000%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		12.900	0,005%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		7.031	0,003%	F
ROBIN 1-FONDS		6.908	0,003%	F
ROCKCREEK GLOBAL EQUALITY ETF		49.729	0,021%	F
SAWA SRL	06921130487	6.772.180	2,887%	F
SCHRODER EUROPEAN RECOVERY FUND		789.498	0,337%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		593.163	0,253%	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		111.654	0,048%	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL EQUITY INDEX FUND		2.662	0,001%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		117.741	0,050%	F
SOCIAL PROTECTION FUND		2.070	0,001%	F
SOGECAP AP OVERLAY		10.451	0,004%	F
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		3.054	0,001%	F
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF		3.792	0,002%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		279	0,000%	F
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		1.208	0,001%	F
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		1.783	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		5.093	0,002%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		2.242	0,001%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		88.149	0,038%	F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		588	0,000%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		65.182	0,028%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		7	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		585	0,000%	F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		800.000	0,341%	F
STICHTING BPL PENSIOEN		2.448	0,001%	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		169	0,000%	F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		873	0,000%	F
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		1.712	0,001%	F
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		1.327	0,001%	F
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND		4.709	0,002%	F
THE EUROPEAN CENTRAL BANK		37.264	0,016%	F
THE HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS SMID FUND.		448.694	0,191%	F
THE HIGHCLERE INTL INV SMER CMP FD		828.550	0,353%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
THE HONGKONG AND SHANGHAI BANKING CORPORATION LIMITED		4.104.600	1,750%	F
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		262.656	0,112%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		22.149	0,009%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		38.353	0,016%	F
THEMES EUROPEAN LUXURY ETF		3.822	0,002%	F
THRIFT SAVINGS PLAN		284	0,000%	F
THRIFT SAVINGS PLAN		53.790	0,023%	F
TONTI SRL	12582220963	253.166	0,108%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		8	0,000%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		29.600	0,013%	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		8.300	0,004%	F
UBS CH INDEX FUND 3 EQUITIES WORLD EX CH SMALL SELECTION NSL		7.205	0,003%	F
UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND				
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG		3.237	0,001%	F
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL SELECT NSL UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		2.421	0,001%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		2.145	0,001%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		11.034	0,005%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG..		478	0,000%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		50.021	0,021%	F
UI-FONDS BAV RBI AKTIEN		9.508	0,004%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		2.554	0,001%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP		4.059	0,002%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		17.047	0,007%	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		806	0,000%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		10.924	0,005%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		48.286	0,021%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		13.998	0,006%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		638	0,000%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		8.889	0,004%	F
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		2.275	0,001%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		13.170	0,006%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX EIF		939	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		1.335	0,001%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		632	0,000%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		5.567	0,002%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		30.171	0,013%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		42.856	0,018%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		126	0,000%	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		2.682	0,001%	F
VISCONTI ANGELICA CAMILLA CONSOLATA WAN	VSCNLC73E44F205N	253.164	0,108%	F
VISCONTI GINEVRA CAMILLA	VSCGVR75A65F205B	253.164	0,108%	F
VISCONTI MARIA CONSOLATA	VSCMCN79H63F205M	253.166	0,108%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		468	0,000%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		807	0,000%	F
CIUCCHI SOFIA	CCCSFO67P59D612C	2.000	0,001%	C
THE ROSE K. SWEDLOW TRUST DTD 03/19/92		15	0,000%	A

Totale votanti

234.587.566

100%

Legenda

F - Favorevole
 C - Contrario
 A - Assenuto
 Lx - Lista x
 NV - Non Volante
 NE - Non Espresso

Allegato "O" al rep.n. 86.805 ed alla racc.n. 29.518
STATUTO DELLA "SALVATORE FERRAGAMO S.p.A."

NOME - OGGETTO - SEDE - DURATA

Art. 1.

È costituita una Società per Azioni sotto la denominazione
"SALVATORE FERRAGAMO S.p.A."

La Società ha per oggetto:

- a) la fabbricazione e il commercio di calzature, abbigliamento, tessuti in genere inclusi quelli da arredamento, preziosi, gioielli e accessori, cosmetici, profumi, borse e articoli da *boutique* e da regalo in genere;
- b) la gestione (per conto proprio) di partecipazioni in altre società od enti costituiti o costituendi sia in Italia che all'estero aventi per oggetto, la rappresentanza, commercializzazione e produzione di calzature, abbigliamento, profumi, pelletteria, articoli da regalo, nonché la promozione, diffusione e sfruttamento di marchi e brevetti ed in particolare, ma non esclusivamente, del marchio Salvatore Ferragamo;
- c) la gestione (per conto proprio) di partecipazioni in altre società anche ammesse alla quotazione su mercati regolamentati;
- d) il finanziamento ed il coordinamento tecnico e finanziario delle società ed Enti nei quali partecipa;
- e) la promozione, diffusione e sfruttamento di marchi e brevetti e, in particolare, ma non esclusivamente, del marchio Salvatore Ferragamo;
- f) la gestione e l'amministrazione di terreni agricoli, di beni immobili civili ed industriali, commerciali e turistici, compresi alberghi e simili, anche non di proprietà.

Per il perseguimento dell'oggetto sociale la Società può compiere tutte le operazioni anche immobiliari, finanziarie (purché non nei confronti del pubblico) e commerciali, compreso acquisti e cessioni di beni. La Società, pertanto, può: stipulare con persone fisiche e giuridiche, Enti e società, incluse le Banche e gli Istituti di Credito, tutte le convenzioni negoziali e contrattuali, obbligatorie e reali quanto alla natura e agli effetti utili e/o necessarie per il raggiungimento degli scopi sociali, nonché svolgere operazioni ed attività commerciali; contrarre ed utilizzare finanziamenti in euro o in altra valuta senza limitazioni di importo assumendo tutti gli obblighi richiesti per tale genere di finanziamenti; procedere alla raccolta del risparmio fra i soci, purché siano rispettate tutte le condizioni soggettive ed oggettive previste dalla legge.

Art. 2.

La Società ha sede legale in Firenze, Via Tornabuoni n. 2.
All'Assemblea straordinaria è attribuita la competenza di



trasferire la sede in altro Comune facente parte del territorio nazionale o all'estero.

Il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare il trasferimento della sede ad altro indirizzo nell'ambito dello stesso Comune.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì facoltà di istituire, trasferire e/o sopprimere sedi secondarie, uffici amministrativi, direzioni, succursali, rappresentanze ed agenzie in Italia ed all'estero.

Art. 3.

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del soggetto al quale è demandato la revisione legale dei conti, per i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri sociali. In mancanza di dichiarazione del domicilio nei libri sociali si fa riferimento alla residenza anagrafica o alla sede legale.

Art. 4.

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata nelle forme di legge.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI - ALTRI
STRUMENTI FINANZIARI - FINANZIAMENTI

Art.5.

Il capitale sociale è di Euro 16.879.000,00 (sedecimilionioctocettantannovemila virgola zero zero) diviso in n. 168.790.000 (centosessantottoomilionisettecentonovantamila) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. Il capitale della società potrà essere aumentato, una o più volte, a pagamento, mediante conferimenti in denaro o in natura, ovvero a titolo gratuito, mediante passaggio a capitale delle riserve e/o altri fondi disponibili, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci. L'Assemblea straordinaria può deliberare di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti attestato in una apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società. L'Assemblea, con apposita delibera adottata in sede straordinaria, potrà attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile. La delibera di aumento del capitale assunta dall'organo di amministrazione in esecuzione di detta delega dovrà risultare da verbale redatto da Notaio. Il capitale sociale può essere aumentato anche con l'emissione di azioni

privilegiate o aventi diritti diversi da quelli incorporati nelle azioni già emesse. La Società può emettere altresì le speciali categorie di azioni e strumenti finanziari previsti dall'articolo 2349 del Codice Civile. La Società, con delibera da assumersi da parte dell'Assemblea straordinaria, che ne disciplina nel dettaglio le caratteristiche, specificandone condizioni di emissione, diritti amministrativi e/o patrimoniali, sanzioni in caso di inadempimento delle prestazioni apportate, nonché modalità di trasferimento, circolazione e rimborso, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'Assemblea generale dei soci. Il capitale sociale potrà essere ridotto nei casi e con le modalità di legge mediante deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci.

Art. 6.

1- Le azioni sono nominative e sono indivisibili. Quando la legge lo consente potranno essere, se interamente liberate, anche al portatore a scelta e a spese dell'azionista.

Ogni azione dà diritto ad un voto.

Le azioni conferiscono ai loro possessori uguali diritti. Tuttavia, con apposita delibera dell'Assemblea straordinaria possono essere create particolari categorie di azioni fornite di diritti diversi ai sensi degli articoli 2348 e seguenti del Codice Civile. Comunque tutte le azioni appartenenti alla stessa categoria attribuiscono uguali diritti.

In caso di creazione di dette particolari categorie di azioni, le deliberazioni dell'Assemblea che pregiudicano i diritti di una di esse, devono essere approvate anche dall'Assemblea speciale degli appartenenti alla categoria interessata. Alle Assemblee speciali si applicano le disposizioni relative all'Assemblea straordinaria.

Nel caso di comproprietà di un'azione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dagli articoli 1105 e 1106 del Codice Civile.

2 -In deroga a quanto previsto dal comma che precede, ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (a) l'azione sia appartenuta allo stesso soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi (il "Periodo"); (b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa per il Periodo nell'elenco speciale appositamente istituito disciplinato dal presente articolo (l'"Elenco Speciale").



L'acquisizione della maggioranza del diritto di voto sarà efficace alla prima nel tempo tra le seguenti date: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo statuto per la maggioranza del diritto di voto; o (ii) la cd. *record date* di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dallo statuto per la maggioranza del diritto di voto.

La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco Speciale cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggioranza del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita richiesta, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario - che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare - rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggioranza può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Il soggetto richiedente potrà in qualunque tempo, mediante apposita richiesta, indicare ulteriori azioni per le quali richieda l'iscrizione nell'Elenco Speciale. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche la richiesta dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante.

L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto successivo alla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.

Il soggetto iscritto nell'Elenco è tenuto a comunicare e acconsente che l'intermediario comunichi alla Società ogni circostanza e vicenda che comporti il venir meno dei presupposti per la maggioranza del diritto di voto o incida sulla titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto entro la fine del mese in cui tale circostanza si verifica e comunque entro il giorno di mercato aperto antecedente la c.d. *record date*.

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi:

(i) rinuncia dell'interessato. È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggioranza del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggioranza del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le

quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del Periodo di appartenenza continuativa non inferiore a 24 mesi;

(ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;

(iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

Fermo restando quanto previsto nel paragrafo successivo, la maggiorazione del diritto di voto viene meno:

a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende ogni operazione che comporti il trasferimento dell'azione, come pure la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando tale costituzione comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista. La costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo e la cessione della nuda proprietà con mantenimento dell'usufrutto non determinano la perdita della legittimazione al beneficio del voto maggiorato, qualora il diritto di voto sia conservato in capo al titolare precedente. Se a seguito della costituzione di predetti vincoli con perdita del diritto di voto da parte dell'azionista, successivamente il diritto di voto per le azioni soggette ai vincoli stessi sia di nuovo attribuito all'azionista medesimo, la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita per tali azioni (anche in parte) con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del Periodo di appartenenza continuativa non inferiore ai 24 mesi. Nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute;

b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista pro tempore dall'articolo 120, comma 2 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 o da norme successive che lo sostituiscono in tutto o in parte (di seguito, il "Cambio di Controllo").

La maggiorazione di voto già maturata ovvero, se non maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato si conserva:

a) in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario;

b) in caso di fusione o scissione del titolare delle



azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;

c) in caso di trasferimento a titolo gratuito a favore di un ente, quale, a titolo esemplificativo, un trust, un fondo patrimoniale o una fondazione di cui lo stesso trasferente o i di lui eredi siano beneficiari;

d) in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto;

e) ove la partecipazione sia riconducibile a un trust, in caso di cambiamento del trustee.

La maggiorazione del diritto di voto si estende, ferme restando le comunicazioni da parte dell'intermediario previste dalla normativa vigente e dal presente statuto ai fini della maggiorazione del diritto di voto:

a) proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti;

b) alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;

c) proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di esercizio del diritto di conversione connesso ad obbligazioni convertibili e altri titoli di debito comunque strutturati, che lo prevedono nel loro regolamento.

Nelle ipotesi di cui alle lettere (a), (b) e (c) del comma precedente le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del Periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del Periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati.

Art. 7.

Le azioni sono liberamente trasferibili per atto tra vivi e trasmissibili a causa di morte. Alle azioni si applica la normativa pro tempore vigente in materia di rappresentazione, legittimazione e circolazione della

partecipazione sociale previste per gli strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati.

Art. 8.

La qualità di azionista induce accettazione incondizionata dell'Atto Costitutivo e dello Statuto sociale.

Art. 9.

La Società può emettere obbligazioni al portatore o nominative. La Società può altresì emettere obbligazioni convertibili che devono essere nominative e devono indicare il rapporto di cambio e le modalità di conversione. L'emissione di obbligazioni è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, mentre la decisione di emettere obbligazioni convertibili in azioni dovrà essere assunta con deliberazione dell'Assemblea straordinaria. In ogni caso la deliberazione di emissione deve risultare da verbale redatto da Notaio e deve essere depositata ed iscritta a norma dell'articolo 2436 del Codice Civile. L'Assemblea, con apposita deliberazione adottata in sede straordinaria, potrà attribuire all'organo amministrativo la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili sino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile.

La delibera di emissione di un prestito obbligazionario dovrà rispettare i limiti e le disposizioni dettate dalla normativa pro tempore vigente in materia.

RECESSO

Art. 10.

Il diritto di recesso dalla Società è esercitabile solo nei limiti e secondo le disposizioni dettate dalla normativa pro tempore vigente e avente carattere inderogabile. È escluso il diritto di recesso nelle ipotesi di proroga del termine della Società.

L'intenzione del socio di esercitare il diritto di recesso dovrà essere comunicata al Consiglio di Amministrazione mediante lettera raccomandata A/R, con l'indicazione delle generalità del recedente, del domicilio, delle azioni per le quali il recesso viene esercitato, entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera che legittima il diritto di recesso; se il fatto che legittima il recesso è diverso da una deliberazione da iscriverne nel Registro delle Imprese, esso è esercitato entro 30 (trenta) giorni dalla sua conoscenza da parte del socio. Le azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute e, se emesse, devono essere depositate presso la sede sociale. Dell'esercizio del recesso deve essere fatta annotazione nel libro dei soci.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Art. 11.



L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti, astenuti o dissenzienti. L'Assemblea dei soci della Società si riunisce in sede ordinaria e straordinaria ai sensi di legge e del presente Statuto.

Art. 12.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 14, comma 4, le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate dal Consiglio di Amministrazione o dagli altri soggetti aventi diritto anche fuori dal Comune in cui è posta la sede sociale, purché in Italia o nel territorio di un altro stato membro della Unione Europea o appartenente agli U.S.A..

Ferma restando l'applicabilità di eventuali leggi speciali riguardanti società con azioni quotate in mercati regolamentati, l'Assemblea deve essere convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta) giorni qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società. In tale ipotesi l'organo amministrativo è tenuto a segnalare le ragioni della dilazione nella propria relazione predisposta ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile.

L'Assemblea è inoltre convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge, ovvero, previa comunicazione scritta al presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale o da almeno due dei suoi membri, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge. Nei casi, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa vigente, i soci che, da soli o congiuntamente ad altri, dispongano dei quorum stabiliti dalla legge hanno diritto di chiedere la convocazione dell'Assemblea e l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in sede assembleare. L'Assemblea è convocata, infine, negli altri casi previsti dalla legge.

L'Assemblea è convocata secondo i termini e le modalità fissate dalla legge e dalle norme regolamentari in materia di volta in volta applicabili.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 14, comma 4, nell'avviso devono essere indicati il giorno, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, nonché le altre informazioni e menzioni eventualmente richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti.

L'Assemblea si svolge in un'unica convocazione, applicandosi in tal caso i *quorum* costitutivi e deliberativi stabiliti

dalla legge per tale ipotesi, salvo che l'avviso di convocazione non preveda, oltre alla prima, anche le date delle eventuali convocazioni successive, ivi inclusa un'eventuale terza convocazione.

Art. 13.

Potranno intervenire e votare in Assemblea gli aventi diritto al voto, sempre che: i) gli stessi provino la loro legittimazione nelle forme di legge; ii) la comunicazione dell'intermediario che tiene i conti relativi alle azioni e che sostituisce il deposito legittimante la partecipazione all'Assemblea sia stata ricevuta dalla Società, presso la sede legale, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Art. 14.

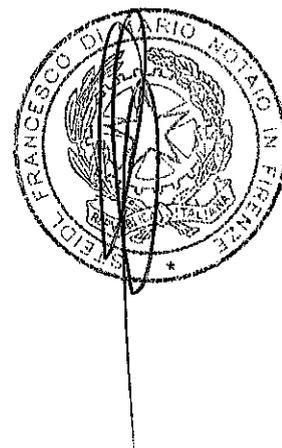
Fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del presente articolo, i soggetti legittimati a partecipare e votare in Assemblea potranno farsi rappresentare da altra persona, fisica o giuridica, anche non socio, mediante delega scritta nei casi e nei limiti previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari applicabili.

La delega potrà essere notificata per via elettronica mediante posta elettronica certificata o utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società e con le altre modalità di notifica eventualmente previste nell'avviso di convocazione, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

La Società può designare, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, un soggetto al quale gli aventi diritto al voto possono conferire delega, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, dandone informativa in conformità alle disposizioni medesime.

Ove previsto e/o consentito dalla legge e/o dalle disposizioni regolamentari *pro tempore* vigenti, il Consiglio di Amministrazione nell'avviso di convocazione potrà prevedere che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea sia ordinaria che straordinaria da parte dei soggetti legittimati avvengano esclusivamente mediante conferimento di delega (o sub-delega) di voto al rappresentante designato dalla Società con le modalità previste dalle medesime leggi e/o disposizioni regolamentari.

Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione faccia ricorso alla facoltà di cui al precedente comma e/o ove previsto e/o consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere nell'avviso di convocazione che la partecipazione all'Assemblea da parte dei soggetti legittimati ai sensi di legge o dello Statuto sociale (inclusi gli amministratori, i sindaci, il Notaio, il



rappresentante designato e gli altri soggetti a cui è consentita la partecipazione all'Assemblea) avvenga anche o debba avvenire unicamente mediante mezzi di teleconferenza e videoconferenza, senza necessità che si trovino nello stesso luogo il Presidente, il Segretario e/o il Notaio e con facoltà, quindi, di omettere l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione. In tal caso, deve essere assicurato (i) al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione, (ii) al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione, e (iii) agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. Delle modalità della telecomunicazione deve darsi atto nel verbale.

Fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del presente articolo, il voto può essere espresso anche per corrispondenza.

Il voto per corrispondenza è esercitato secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili.

Art. 15.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da altra persona designata dal Consiglio di Amministrazione stesso, in difetto della quale l'Assemblea eleggerà il proprio Presidente. L'Assemblea nomina un segretario anche non socio e occorrendo uno o più scrutatori, anche non soci.

In caso di Assemblea straordinaria, e in ogni altro caso in cui ciò sia richiesto dalla legge, il Verbale è redatto da un Notaio. Non occorre l'assistenza del Segretario nel caso in cui il verbale sia redatto da un Notaio.

Spetta al Presidente dell'Assemblea, il quale può avvalersi di appositi incaricati, verificarne la regolare costituzione, accertare il diritto di intervento e di voto dei soci, constatare la regolarità delle deleghe, dirigere e regolare la discussione e lo svolgimento dei lavori assembleari, stabilire le modalità delle votazioni nonché accertare e proclamare i relativi risultati.

Lo svolgimento delle riunioni assembleari è disciplinato dalla legge, dal presente Statuto e dal Regolamento assembleare, approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria della Società.

Art. 16.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria si costituisce validamente in un'unica convocazione, salvo che l'avviso di convocazione non preveda, oltre alla prima, anche le date delle eventuali convocazioni successive, ivi inclusa un'eventuale terza convocazione ai sensi del precedente

articolo 12 del presente Statuto, con i *quorum* costitutivi e deliberativi previsti dalla legge. Per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si applica quanto previsto agli articoli 20 e 30 del presente Statuto.

Art. 17.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera sulle materie ad essa attribuite dalla legge e dal presente Statuto.

L'Assemblea ordinaria può pure nominare un Presidente d'onore della Società, con diritto di assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e durata pari a quella dei consiglieri eletti; non vi è comunque incompatibilità tra la carica di Presidente d'onore e la posizione di amministratore.

Art. 18.

Gli Amministratori non possono votare nelle deliberazioni riguardanti la loro responsabilità.

Art. 19.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono documentate da verbale, che viene firmato dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio.

AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE

Art. 20.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea, con le modalità di seguito indicate.

Il Consiglio è composto da non più di quindici e non meno di cinque membri, anche non soci, secondo quanto stabilito dall'Assemblea in sede di nomina. Gli Amministratori restano in carica per un periodo non superiore a tre anni, secondo quanto stabilito, volta per volta, dall'Assemblea in sede di nomina, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti dalla normativa applicabile *pro tempore* vigente e dallo Statuto. Inoltre, un numero di amministratori non inferiore a quello minimo previsto dalle disposizioni di legge applicabili deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, terzo comma, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Il venir meno dei requisiti richiesti per la carica ne comporta la decadenza, precisandosi che il venir meno dei requisiti di indipendenza di cui sopra in capo ad un amministratore, fermo l'obbligo di darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione, non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che, secondo la normativa *pro tempore* vigente, devono possedere tali requisiti.



I componenti del Consiglio di Amministrazione sono eletti sulla base di liste di candidati secondo le modalità di seguito indicate:

- i) tanti soci che rappresentino, anche congiuntamente, almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) - ovvero la diversa percentuale stabilita dalle disposizioni applicabili - del capitale sociale rappresentato da azioni che attribuiscono diritto di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti dell'organo amministrativo, ovvero la diversa misura eventualmente stabilita dalle inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, possono presentare una lista di candidati in misura non superiore a quelli da eleggere, ordinata in ordine progressivo;
- ii) ogni socio, nonché i soci appartenenti ad uno stesso gruppo, aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista, né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ai fini dell'applicazione del presente punto ii), sono considerati appartenenti ad uno stesso gruppo il soggetto, anche non avente forma societaria, che esercita, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 sul socio in questione e tutte le società controllate direttamente o indirettamente dal predetto soggetto;
- iii) in caso di violazione delle disposizioni che precedono non si tiene conto, ai fini dell'applicazione di quanto previsto dal presente articolo, della posizione del socio in oggetto relativamente a nessuna delle liste;
- iv) le liste devono essere depositate presso la sede della società e la società di gestione del mercato almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare la nomina dell'organo amministrativo e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la società di gestione del mercato, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili almeno 21 (ventuno) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Le liste indicano quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dallo Statuto. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione

dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste di cui alla precedente lettera (i) è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le stesse liste sono state depositate presso la sede della Società. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, i Soci che concorrono alla presentazione delle liste, devono presentare o far recapitare presso la sede sociale copia dell'apposita certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista rilasciata almeno ventuno giorni prima dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Unitamente a ciascuna lista devono essere depositate: a) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; b) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica; c) le dichiarazioni di indipendenza rilasciate ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari; nonché d) il *curriculum vitae* di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ogni candidato con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti;

v) le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano come non presentate;

vi) ogni azionista ha diritto di votare una sola lista. Al termine delle votazioni risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri:

A) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine progressivo, indicato nella lista;

B) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista di cui al precedente paragrafo A) e/o con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza, viene tratto un consigliere, in persona del candidato



indicato col primo numero nella lista stessa. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al paragrafo i) che precede.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, terzo comma del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 pari al numero minimo stabilito dalla normativa applicabile in relazione al numero complessivo degli amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti di cui alla lettera A) del paragrafo vi) che precede, sarà sostituito con il primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, terzo comma del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 pari al numero minimo prescritto dalla normativa applicabile. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Fermo restando il rispetto del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza secondo quanto sopra previsto, qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate la composizione del Consiglio di Amministrazione non sia assicurato il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti di cui alla lettera A) del paragrafo vi) che precede, sarà sostituito con il primo candidato del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta

dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, risulteranno eletti tutti i candidati di tale lista, comunque salvaguardando la nomina di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza almeno nel numero complessivo richiesto dalla normativa *pro tempore* vigente, nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

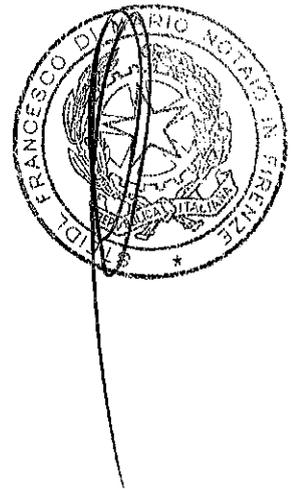
Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge senza osservare il procedimento sopra previsto. Sono comunque salve le diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari. In ogni caso deve essere assicurato il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti e della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio provvede alla loro sostituzione con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, secondo quanto di seguito indicato:

a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione degli amministratori cessati tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, con le maggioranze di legge e senza voto di lista, mediante cooptazione ai sensi del primo comma dell'articolo 2386 del Codice Civile, e l'Assemblea, prevista dal medesimo primo comma dell'articolo 2386 del Codice Civile, delibera rispettando gli stessi criteri;

b) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione dell'amministratore cessato tratto dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato e l'Assemblea, prevista dal primo comma dell'articolo 2386 del Codice Civile delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio. Qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella presente lettera b), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, prevista dal primo comma dell'articolo 2386 del Codice Civile, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea, prevista dal primo comma dell'articolo 2386 del Codice Civile, procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 148, terzo comma del decreto



legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 almeno nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa *pro tempore* vigente, nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Ai sensi dell'articolo 2386, primo comma, del Codice Civile, gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima Assemblea e quelli nominati dall'Assemblea durano in carica per il tempo che avrebbero dovuto rimanervi gli amministratori da essi sostituiti.

Qualora per qualsiasi causa venga a mancare la maggioranza degli amministratori nominati con delibera dell'Assemblea, si intende cessato l'intero Consiglio con efficacia dalla successiva ricostituzione di tale organo. In tal caso, l'Assemblea per la nomina dell'intero Consiglio dovrà essere convocata d'urgenza a cura degli amministratori rimasti in carica, i quali, nel frattempo, potranno compiere gli atti di ordinaria amministrazione.

Art. 21.

Ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, elegge fra i suoi membri un Presidente ed uno o più Vice Presidenti.

Nomina, inoltre, un Segretario anche non Amministratore. In caso di impedimento od assenza del Presidente le sue veci sono esercitate dal Vice Presidente e, qualora vi siano più Vice Presidenti, dal più anziano per carica o, in subordine, per età.

Art. 22.

Il Consiglio si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, ovvero su richiesta di almeno due dei suoi membri, richiesta che dovrà contenere l'indicazione delle materie all'ordine del giorno. Le riunioni sono convocate mediante avviso, contenente l'elenco delle materie da trattare, da inviarsi almeno 8 (otto) giorni prima, ovvero, nei casi di urgenza almeno 3 (tre) giorni prima, con lettera raccomandata, anche a mano, con telegramma, telefax ovvero messaggio di posta elettronica con conferma di ricezione. Il Consiglio può inoltre essere convocato, previa comunicazione al proprio Presidente, dal Collegio Sindacale o da ciascun sindaco individualmente. Indipendentemente dal compimento delle predette formalità di convocazione, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza di tutti i consiglieri e sindaci effettivi in carica.

Il Consiglio può riunirsi e deliberare validamente anche per il tramite di mezzi di telecomunicazione, purché sia garantito (i) al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione, (ii) al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi

oggetto di verbalizzazione, (iii) a ciascuno dei partecipanti di partecipare in tempo reale al dibattito consiliare, di formare il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto, nonché di ricevere e trasmettere documenti. L'avviso di convocazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione può altresì prevedere che le stesse si tengano esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo in tal caso l'indicazione del luogo fisico di convocazione e indicando le modalità di collegamento. Dette modalità potranno trovare applicazione anche alle riunioni dei comitati endoconsiliari, ove costituiti, e potranno in ogni caso essere comunicate anche con comunicazione successiva inviata prima della riunione. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente e, qualora vi siano più Vice Presidenti, dal più anziano per durata della carica o, in subordine, per età ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dall'amministratore più anziano per durata della carica o, in subordine, per età.

Art. 23.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Art. 24.

I verbali delle deliberazioni consiliari sono redatti dal Segretario o da chi ne fa le veci.

I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario o da chi ne fa le veci, e dal Notaio chiamato a redigere il verbale.

Art. 25.

La gestione dell'impresa spetta agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Sono inoltre attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze:

- a) la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile e la scissione nei casi in cui siano applicabili tali norme;
- b) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- c) la riduzione del capitale in caso di recesso di uno o più soci;
- d) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
- e) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.

Gli amministratori riferiscono al Collegio Sindacale tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale in sede di riunione del Collegio o del Comitato Esecutivo, se



nominato, ovvero anche direttamente mediante nota scritta inviata al Presidente del Collegio Sindacale, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate. Gli amministratori riferiscono inoltre sulle operazioni nelle quali abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Art. 26.

Il Consiglio può, nei limiti consentiti dalla legge e dal presente Statuto, delegare in tutto o in parte le proprie attribuzioni per la gestione dell'azienda sociale ad uno o più Consiglieri Delegati, fissandone i poteri. Il Consiglio di Amministrazione può costituire un Comitato Esecutivo determinandone il numero dei componenti ed i poteri. Ha pure facoltà di nominare direttori e procuratori, con firma individuale e congiunta, determinandone i poteri e le attribuzioni. I direttori, se invitati, assistono alle adunanze del Consiglio senza diritto di voto.

In ogni caso, la nomina della persona delegata ad esprimere il voto della Società nelle assemblee delle Società partecipate, come pure il conferimento delle relative istruzioni, devono essere sempre deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Gli organi delegati, quali il Presidente e/o l'Amministratore Delegato e/o il Comitato Esecutivo, riferiscono, con periodicità almeno trimestrale, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta in forza delle deleghe ricevute, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi.

Il Consiglio può costituire al proprio interno comitati con funzioni consultive e propositive, determinandone le attribuzioni e le facoltà.

Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe, fermo restando che gli organi delegati sono comunque tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale con cadenza almeno trimestrale.

Art. 27.

Ai membri dell'organo amministrativo spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed un compenso determinati dall'Assemblea all'atto della nomina.

La remunerazione degli amministratori investiti della carica

di Presidente, di Vice Presidente, dei Consiglieri Delegati, dei membri del Consiglio cui sono affidate speciali mansioni e dei componenti del Comitato Esecutivo è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, nonché la proposta del comitato all'uopo eventualmente costituito al suo interno, nel rispetto dei limiti massimi determinati dall'Assemblea.

L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari incarichi. I membri del Consiglio hanno diritto al rimborso delle spese di viaggio e di trasferta.

Art. 28.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a chi ne fa le veci spetta la rappresentanza legale della società. La rappresentanza legale della Società spetta, disgiuntamente, altresì agli amministratori muniti di delega, nell'ambito e nei limiti delle deleghe a ciascuno di essi conferite.

AZIONE DI RESPONSABILITA' DELLA MINORANZA

Art. 29.

L'azione sociale di responsabilità prevista dall'art. 2393-bis del Codice Civile può essere esercitata dai soci che rappresentino almeno 1/40 (un quarantesimo) del capitale sociale.

SINDACI

Art. 30.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul concreto funzionamento ed esegue ogni altro compito allo stesso affidato dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti.

I sindaci durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione per scadenza del termine ha comunque effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito.

I sindaci sono scelti tra i soggetti in possesso dei requisiti, anche relativi al cumulo degli incarichi previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare, tra cui quelli di professionalità in conformità al Decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162 ovvero alla normativa *pro tempore* vigente.

Non possono essere nominati alla carica di sindaco, e se nominati o in carica decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2399 del



Codice Civile.

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Collegio Sindacale nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Tanti soci che rappresentino, anche congiuntamente, almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale rappresentato da azioni che attribuiscono diritto di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti dell'organo amministrativo, ovvero la diversa misura eventualmente stabilita dalle inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, possono presentare una lista di candidati. La titolarità della predetta quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le stesse liste sono depositate presso la sede della Società.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, i Soci che presentano o concorrono alla presentazione delle liste, devono presentare o far recapitare presso la sede sociale copia dell'apposita certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge rilasciata entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste. Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ai fini dell'applicazione del comma precedente, sono considerati appartenenti ad uno stesso gruppo il soggetto, anche non avente forma societaria, che esercita, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 sul socio in questione e tutte le società controllate direttamente o indirettamente dal predetto soggetto.

In caso di violazione delle suddette disposizioni non si tiene conto, ai fini dell'applicazione di quanto previsto dal presente articolo, della posizione del socio in oggetto relativamente a nessuna delle liste.

Ferme restando le incompatibilità previste dalla legge, non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono incarichi di sindaco in altre 5 (cinque) società quotate o comunque in violazione dei limiti al cumulo degli incarichi eventualmente stabiliti dalle applicabili disposizioni di legge o regolamentari, o coloro che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalle applicabili disposizioni di legge o regolamentari. I sindaci uscenti sono rieleggibili. Le liste devono essere depositate presso la sede della Società almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare la nomina dell'organo di controllo e sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili almeno 21 giorni prima di tale Assemblea. Di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Nel caso in cui nel suddetto termine di 25 (venticinque) giorni sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, salvo diverso termine previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. In tale caso avranno diritto di presentare le liste i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la metà della soglia di capitale precedentemente individuata.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate: i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, ivi compreso il limite al cumulo degli incarichi, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche; iii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa applicabile con questi ultimi, nonché iv) il *curriculum vitae* di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ogni candidato con indicazione degli



incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano come non presentate.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

A) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;

B) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista di cui al precedente paragrafo A) e/o con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente;

C) in caso di parità di voti fra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggior partecipazione, ovvero in subordine dal maggior numero di soci;

D) qualora il Collegio Sindacale così formato non assicuri il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, l'ultimo candidato eletto dalla lista di maggioranza viene sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista appartenente al genere meno rappresentato. Ove ciò non fosse possibile, il componente effettivo del genere meno rappresentato viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge, in sostituzione dell'ultimo candidato della lista di maggioranza;

E) qualora venga presentata una sola lista o nessuna lista risulteranno eletti sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'Assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in Assemblea. In ogni caso resta fermo il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Se la sostituzione non consente il rispetto della normativa vigente sull'equilibrio tra i generi l'Assemblea deve essere convocata al più presto per assicurare il rispetto di detta normativa.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba

provvedere alla sostituzione dei sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranze di legge senza vincolo di lista; qualora invece occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranze di legge, scegliendoli tra i candidati indicati nella lista cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti. Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse per qualsiasi ragione la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranze di legge; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, la maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica. In ogni caso resta fermo l'obbligo di rispettare la normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni 90 (novanta) giorni. Le riunioni del Collegio Sindacale, qualora il Presidente ne accerti la necessità, possono essere validamente tenute anche esclusivamente in videoconferenza o in audioconferenza, omettendo in tal caso l'indicazione del luogo fisico di svolgimento delle stesse e indicando le modalità di collegamento, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

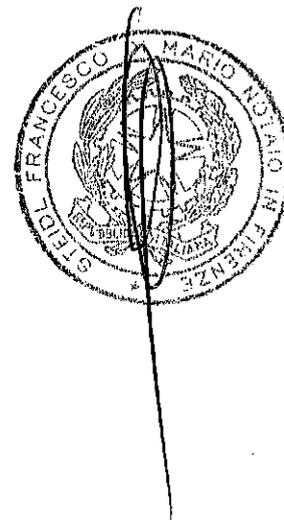
Art. 31.

La revisione legale dei conti è esercitata ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.

DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI E RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITA'

Art. 32.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, e con l'ordinaria maggioranza prevista nel presente Statuto nomina il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'articolo 154-bis del decreto



legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, eventualmente stabilendo un determinato periodo di durata dell'incarico, scegliendolo tra i dirigenti della Società con comprovata esperienza in materia contabile e finanziaria e in materia di rendicontazione di sostenibilità, conferendogli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge inclusi quelli stabiliti in materia di rendicontazione di sostenibilità dal comma 5-ter del medesimo articolo 154-bis, nonché dalla normativa, anche di attuazione, pro tempore applicabile. Al medesimo Consiglio di Amministrazione spetta il potere di revocare tale Dirigente preposto. Il compenso spettante al soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, può sempre, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, e con l'ordinaria maggioranza prevista nel presente Statuto, revocare l'incarico di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, provvedendo contestualmente ad un nuovo conferimento dell'incarico medesimo.

Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di attribuire i poteri e le responsabilità di cui al comma 5-ter dell'articolo 154-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e della normativa, anche di attuazione, pro tempore applicabile in materia di rendicontazione di sostenibilità, a un dirigente diverso dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dotato di specifiche competenze in materia di rendicontazione di sostenibilità. Alla nomina e alla revoca del dirigente responsabile della rendicontazione di sostenibilità si applicano *mutatis mutandis* le previsioni disposte dai precedenti commi del presente articolo 32 per il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Art. 33.

La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, nonché alle proprie disposizioni statutarie e alle proprie procedure adottate in materia.

Art. 34.

Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere che il Consiglio di Amministrazione approvi le operazioni di maggiore rilevanza, nonostante l'avviso contrario degli amministratori indipendenti, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 5) del Codice Civile, dall'Assemblea.

Nell'ipotesi di cui al precedente capoverso nonché nelle ipotesi in cui una proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea in relazione ad un'operazione di maggiore

rilevanza sia approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori indipendenti, l'Assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, le predette maggioranze di legge siano raggiunte con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati votanti in Assemblea.

Art. 35.

Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito applicativo delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

BILANCI E UTILI

Art. 36.

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procede alla formazione del bilancio, secondo le norme di legge.

Art. 37.

Gli utili netti risultanti dal bilancio sono così distribuiti: - alla riserva legale per una quota pari al 5% sino a che la stessa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; - la restante parte dell'utile netto è a disposizione dell'Assemblea, la quale potrà, in via alternativa o cumulativa, destinarla agli azionisti o alla formazione ed all'incremento delle riserve.

Art. 38.

I dividendi, ove non riscossi entro cinque anni dal giorno in cui diventano esigibili, vanno a favore della Società.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 39.

Per lo scioglimento e per la liquidazione della Società si applicano le norme di legge.

NORME FINALI

Art. 40.

Per tutto quanto non espressamente disposto nel presente Statuto si osservano le disposizioni delle vigenti leggi.

All'originale firmato: Francesco Steidl Notaio

Copia conforme all'originale

Consta di N. 118 fogli

FIRENZE 12 maggio 2025



